



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Sede Amministrativa

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI

*Scuola di Dottorato di ricerca in Storia e Critica dei Beni Artistici,
Musicali e dello Spettacolo*

XXVI CICLO

« DIETRO LA TRACCIA DE' GRAN MAESTRI ».
PRASSI E POETICA DEL BALLO PANTOMIMO
ITALIANO NEGLI ULTIMI QUARANT' ANNI DEL
SETTECENTO

Tesi di Dottorato

VOLUME SECONDO

Direttore della Scuola: Chiar.^{ma} Prof.^{ssa} Vittoria ROMANI

Supervisore: Chiar.^{ma} Prof.^{ssa} Elena RANDI

Dottoranda: Stefania ONESTI

ESAME FINALE – ANNO 2014

«DIETRO LA TRACCIA DE' GRAN MAESTRI».
PRASSI E POETICA DEL BALLO PANTOMIMO ITALIANO
NEGLI ULTIMI QUARANT'ANNI DEL SETTECENTO

VOLUME PRIMO

INTRODUZIONE9

SEZIONE I

IL BALLO PANTOMIMO FRA TEORIA E PRATICA

CAPITOLO I

IL BALLO PANTOMIMO ITALIANO ATTRAVERSO I LIBRETTI

Il libretto: problematiche e prospettive di studio19

Libretti e Programmi, Avvisi e Argomenti22

La posizione del ballo24

Il frontespizio30

L'Avviso al pubblico30

L'Argomento34

L'elenco dei personaggi35

Mutazioni di scene e didascalie36

Il Programma.....38

Autorialità e autorità dei libretti40

Giuseppe Canziani.....58

<i>Antonio Muzzarelli</i>	66
<i>Onorato Viganò</i>	75
<i>Francesco Clerico</i>	89
Riflessioni conclusive	98
 CAPITOLO II	
DANZA E PANTOMIMA: MODELLI INTERPRETATIVI E CHIAVI DI LETTURA	103
 John Weaver: <i>The Loves of Mars and Venus</i>	112
La danza espressiva di Maria Sallé	124
Il <i>Trattato teorico-prattico</i> di Gennaro Magri	128
Il manoscritto Ferrère	137
Alcune riflessioni conclusive	146
 CAPITOLO III	
PRE-REGIA E BALLO PANTOMIMO	153
 Dal teatro alla danza: Louis de Cahusac	161
«L'arte della messinscena preromantica»: le <i>Lettres sur la danse</i>	166
«Il direttore di tutto lo spettacolo è il celebre sig. Gasparo Angiolini» ...	202
Vincenzo Galeotti <i>trait d'union</i> fra Angiolini e Bournonville	228
 CAPITOLO IV	
LE VIE DEI COREOGRAFI ITALIANI NELLA SECONDA METÀ DEL SETTECENTO:	
SCRITTURE, STAGIONI, TEATRI, BALLERINI	239
 Stagioni e scritture	243
 <i>Alcuni esempi di scrittura</i>	246
 Ruoli e personaggi	255
Solisti e figuranti	262

SEZIONE II

«DIETRO LA TRACCIA DE' GRAN MAESTRI»: ITALIANI ALL'OPERA

CAPITOLO I

GIUSEPPE CANZIANI

La biografia artistica	277
Stagioni e ballerini	282
<i>I figuranti</i>	283
<i>I solisti</i>	286
I balli italiani: prime osservazioni	287
La «dimostrazione de' movimenti del cuore»: tracce di poetica	296
<i>Ines de Castro e Pigmalione: tragico e eroico a confronto</i>	305
<i>Linceo</i>	316
<i>Coriolano</i>	319
Canziani coreografo per l'<i>Alceste</i> a Bologna	323

CAPITOLO II

ANTONIO MUZZARELLI

La biografia artistica	333
Stagioni e ballerini	337
<i>I figuranti e i solisti</i>	339
I balli italiani: prime osservazioni	344
L'«interesse delle più naturali passioni»: una poetica della semplicità?	358
Un titolo di successo: <i>L'Adelasia</i>	366
Il <i>Capitano Cook all'isola degli Ottaiti</i> e altri balli	372

CAPITOLO III

ONORATO VIGANÒ: BALLERINO, COREOGRAFO, IMPRESARIO

La biografia artistica	379
Stagioni e ballerini	388
<i>La famiglia Viganò</i>	391
I balli italiani: prime osservazioni	397
«Quella del piacere è la regola delle regole»: la poetica di Viganò	420
<i>Alceste, Venere e Arianna: tre balli a Venezia</i>	426
Viganò al Teatro del Cocomero	433
La fortuna di <i>Rinaldo e Armida</i>	439
Onorato Viganò e Carlo Gozzi	446

CAPITOLO IV

FRANCESCO CLERICO

La biografia artistica	457
Stagioni e ballerini	463
I balli italiani (1775-1798): prime osservazioni	466
Tracce di poetica	486
<i>La prassi compositiva</i>	489
Le eroine tragiche	494
<i>La morte di Agamennone</i>	502

VOLUME SECONDO

APPENDICI

SPOGLIO DEI LIBRETTI DI BALLO

Avvertenze.....	511
-----------------	-----

TRASCRIZIONE DEI CONTRATTI

Criteri di trascrizione e avvertenze	513
--	-----

<i>Scelte conservative</i>	513
----------------------------------	-----

<i>Scelte di uniformazione</i>	514
--------------------------------------	-----

TRASCRIZIONE DEI LIBRETTI DI BALLO

Criteri di trascrizione e avvertenze	515
--	-----

<i>Scelte conservative</i>	515
----------------------------------	-----

<i>Scelte di uniformazione</i>	515
--------------------------------------	-----

SPOGLIO DEI LIBRETTI

Giuseppe Canziani.....	519
------------------------	-----

Antonio Muzzarelli.....	538
-------------------------	-----

Onorato Viganò	569
----------------------	-----

Francesco Clerico	643
-------------------------	-----

TRASCRIZIONI

CONTRATTI

Onorato Viganò, Padova, 30 aprile 1776	693
Charles Le Picq, Napoli, 18 maggio 1781	696
Domenico Rossi e Gertruda Obleschenin, Napoli, 18 maggio 1781	697
Riccardo Blech, Napoli, 20 aprile 1780	699
Francesco Montani, Napoli, 18 maggio 1780	700
Luigi Melchiorre, Napoli, 17 maggio 1780	701
Carlo Bencini, Padova, 1° luglio 1790	702
Teresa Sedini, Padova, 1° luglio 1790	704
Antonio Bernardini, Padova, 1° agosto 1790	705
Antonio Papini e Marianna Monti Papini, Padova, 1° agosto 1790	706
Luigi Bellucci, Padova, 8 settembre 1790	707
Giuseppa Ferrari, Padova, 7 settembre 1790	708
Giuditta Mangili, Padova, 31 luglio 1790	709
Laura Carlini, Padova, 23 settembre 1790	710
Giovanni Pitrot, Padova, 7 luglio 1790	711
Vincenzo Pezzi, Padova, settembre 1790	712
Jean Le Fevre, Milano, 8 aprile 1790	713

LIBRETTI

<i>Pigmaliione</i> di Giuseppe Canziani (1775).....	719
<i>Il Coriolano</i> di Giuseppe Canziani (1777) e il manoscritto del fondo Gozzi.....	723
<i>Coriolano di Giuseppe Canziani (1777)</i>	723
<i>Il Coriolano del fondo Gozzi</i>	725

Balli di Antonio Muzzarelli: due versioni dell'Adelasia e L'Ircana	
<i>in Julfa</i>	731
L'Adelasia e L'Ircana in Julfa (1778)	731
L'Adelasia	735
 Arianna abbandonata da Teseo e soccorsa da Bacco di Onorato	
Viganò (1774)	739
Tre versioni della Figlia dell'aria ossia L'innalzamento di Semiramide	741
La figlia dell'aria ossia L'innalzamento di Semiramide di	
Onorato Viganò (1792)	741
Il manoscritto del fondo Gozzi	742
La figlia dell'aria di Salvatore Viganò	749
 La morte di Agamennone di Francesco Clerico (1794)	753
Il tamburo notturno di Francesco Clerico (1794)	758

BIBLIOGRAFIA

FONTI PRIMARIE

I protagonisti del ballo pantomimo e i suoi teorizzatori settecenteschi:	
scritti teorici e testimonianze critiche	761
Libretti non inclusi in appendice	764
Recensioni e avvisi nei periodici dell'epoca	768
Giuseppe Canziani	768
Antonio Muzzarelli	769
Onorato Viganò.....	770
Francesco Clerico.....	773
Gasparo Angiolini	775

ALTRE FONTI

Studi	777
Monografie storico-critiche	777
Saggi in riviste	782
Cronologie e studi sui teatri	787
Tesi	788
Repertori, enciclopedie e dizionari	789

APPENDICI

SPOGLIO DEI LIBRETTI DI BALLO

Avvertenze

Abbiamo privilegiato lo spoglio dei libretti di ballo in cui Giuseppe Canziani, Antonio Muzzarelli, Onorato Viganò e Francesco Clerico figurano come compositori di ballo e interpreti. Abbiamo comunque inserito anche la schedatura dei libretti rintracciati in cui i coreografi compaiono solo come interpreti (si tratta prevalentemente di documenti che riguardano l'inizio della carriera dei quattro artisti) e quelli relativi ai periodi di ingaggio fuori dalla penisola italiana, ma su di essi non è stata fatta una ricerca specifica.

Lo spoglio comprende tanto i dati riguardanti i balli quanto quelli concernenti il dramma per musica che, quasi sempre, contiene il libretto del ballo. Viene riportata l'indicazione del titolo del dramma per musica seguita dai dati indicati nel frontespizio. Quando l'anno di pubblicazione non è presente è stata fatta un'ipotesi fra parentesi quadre basandosi sulla stagione teatrale di riferimento.

Le voci sono state compilate secondo i criteri che seguono:

Libretto. Autore della poesia del dramma per musica. Quando non presente, abbiamo lasciato la dicitura inserendo il trattino lungo [—].

Musica. Compositore della partitura musicale. Quando non presente, abbiamo lasciato la dicitura inserendo il trattino lungo [—].

Scene. Inventori, pittori e architetti delle scenografie. Abbiamo scelto di utilizzare la terminologia dei libretti settecenteschi esaminati e quindi per scene intendiamo scenografie. Quando non presente, la voce non viene riportata.

Vestiario. Vengono indicati i nomi degli inventori degli abiti (sarti e ricamatori). Nel caso dei libretti romani abbiamo specificato se si tratta dei sarti per i costumi maschili o femminili. Quando non presente, la voce non viene riportata.

Compositore dei balli. In questa voce viene indicato il coreografo. Nel caso in cui siano previsti due coreografi, il numero romano tra parentesi tonda indica se il coreografo compone il primo o il secondo ballo. Dopo questa voce riportiamo, quando presenti, tutte le indicazioni riguardanti il ballo.

Primo violino dei balli o Direttore dell'orchestra per i balli. Accompagna e dirige l'orchestra durante le prove del ballo e, a volte, si occupa anche dell'arrangiamento della partitura musicale del ballo.

Primo ballo. Riportiamo il titolo del ballo, seguito dall'indicazione del genere (serio, comico, tragico eroico ecc.), quando presente, e dalle pagine di riferimento quando il libretto del ballo è contenuto in quello dell'opera. Nel caso in cui sia presente solo il titolo del ballo, viene riportata l'indicazione *solo titolo*. Nel

caso in cui sia presente una breve descrizione senza alcun titolo riportiamo, tra parentesi quadre, l'indicazione generale del soggetto di cui tratta il ballo (cfr. per esempio il primo libretto spogliato in Giuseppe Canziani). Abbiamo seguito lo stesso criterio nel caso in cui siano presenti le indicazioni relative ai secondi e terzi balli. Quando nel libretto è presente un solo titolo senza alcuna altra specificazioni, abbiamo inserito la dicitura *unico ballo*.

Compositore della musica dei balli. Quando presente, viene riportato il nome del musicista che compone la musica per il ballo dopo il titolo del ballo stesso.

Ballerini. Sotto questa voce raggruppiamo tutte le indicazioni rintracciate nei libretti relative alla compagnia di ballo. I ballerini vengono suddivisi secondo il loro ruolo rispettando, per quanto possibile, le suddivisioni presenti nel libretto. Quando non è presente alcuna indicazione, abbiamo cercato di identificare almeno i primi ballerini basandoci sull'elenco dei personaggi del ballo. In questo caso il lettore trova l'indicazione [Solisti]. La terminologia utilizzata è quella dei libretti. Abbiamo tuttavia cercato di renderla il più uniforme possibile adottando, per esempio, l'espressione *fuori dei concerti* al posto di «ballerini fuori de' concerti» o «ballerini fuori di concerto»; abbiamo uniformato la dicitura «primi mezzi caratteri» in *primi di mezzo carattere* o semplicemente *ballerini di mezzo carattere* quando nel libretto non si specifica se si tratta di primi o secondi ballerini.

Nei documenti esaminati l'uso dell'iniziale maiuscola è diverso da quello moderno. Per esempio, spesso è scritto Anno, Autunno, Compositore, ecc. Abbiamo scelto di uniformare l'utilizzo delle iniziali maiuscole secondo l'uso moderno.

Per le diverse grafie che si riscontrano per i nomi dei ballerini abbiamo scelto la versione più ricorrente o, nel caso di coreografi e ballerini noti, quella utilizzata dall'*Enciclopedia dello spettacolo* e dall'*International Dance Encyclopedia* (per esempio: Canziani e non Canciani, Hedlitzka e non Herdlisca).

In fondo a ogni spoglio di libretto riportiamo la biblioteca o le biblioteche dove abbiamo rintracciato il documento con la relativa segnatura. Quando non siamo riusciti a rintracciare il libretto, abbiamo inserito l'indicazione presente nel volume curato da Claudio Sartori.

TRASCRIZIONE DEI CONTRATTI

Criteri di trascrizione e avvertenze

Per la trascrizione dei contratti abbiamo scelto un criterio il più possibile conservativo.

Per ogni contratto specifichiamo il tipo di ingaggio (impresario o ballerino) e, nel caso dei ballerini, il ruolo per il quale vengono ingaggiati, nonché la provenienza del documento e la segnatura riportata dall'archivio.

Alcuni contratti presentano una parte stampata uguale per tutti i ballerini ingaggiati (la durata del contratto e le condizioni generali) e una parte compilata a mano che varia secondo il tipo di ingaggio (primi ballerini, coreografi o figuranti, nonché il compenso che varia da un contratto all'altro). In questi casi, abbiamo riportato in tondo le parti stampate del contratto e in corsivo le parti compilate a mano. L'unica eccezione a questa regola è rappresentata dal contratto come impresario di Onorato Viganò. Pur essendo interamente redatto a mano, abbiamo scelto, per non appesantire la lettura, di riportarlo in tondo.

Scelte conservative:

- Abbiamo rispettato le iniziali maiuscole e, dove non lede alla comprensione del testo, la punteggiatura.
- Non essendo in grado di distinguere tra l'errore (tipografico o meno) e la grafia settecentesca, abbiamo scelto di non correggere i termini che modernamente sarebbero errati (per esempio, il termine impresario, presente nel contratto di Onorato Viganò redatto a Padova nel 1776, non è stato corretto in impresario; il termine materia, presente nel contratto di Carlo Bencini redatto a Padova nel 1776, non è stato corretto in materia ecc.).
- Quando non siamo riusciti a decifrare alcune parole, abbiamo inserito un punto interrogativo tra parentesi quadre al posto della parola incomprensibile – [?] –. Quando possibile abbiamo fatto un'ipotesi sempre tra parentesi quadre seguita dal punto interrogativo.

Scelte di uniformazione:

- Gli accenti sono stati uniformati alla scrittura moderna.
- Abbiamo uniformato l'uso dei trattini secondo la grafia moderna (per esempio, «1831-32» al posto di «1831=32»).

TRASCRIZIONE DEI LIBRETTI DI BALLO

Criteria di trascrizione e avvertenze

Anche per i libretti di ballo il criterio scelto è stato il più possibile conservativo.

Scelte conservative:

- Abbiamo rispettato le iniziali maiuscole e la punteggiatura laddove ciò non leda alla comprensione del testo.
- Non potendo distinguere tra l'errore (tipografico o meno) e la grafia settecentesca, abbiamo scelto di non correggere i termini che modernamente sarebbero errati (per esempio, laboratorio invece di laboratorio).
- Abbiamo deciso di mantenere il modo in cui sono scritti i nomi propri, anche quando impropri (per esempio, Russò anziché Rousseau).
- Abbiamo conservato l'uso degli apostrofi anche quando diverso da quello moderno (per esempio, gl'altri, gl'uomini, un'abbozzo).
- Trascriviamo il frontespizio del libretto di ballo, talvolta autonomo, talvolta inserito in quello del dramma per musica, rispettando le maiuscole, i corsivi e gli a capo.
- Le didascalie relative alle scenografie che precedono ogni scena o atto sono in corsivo e tali sono mantenute nella trascrizione.
- I nomi dei ballerini nell'elenco dei personaggi, se presenti, nell'originale sono scritti in corsivo e in questo modo sono riportati nella trascrizione.

Scelte di uniformazione:

- Uniformiamo le virgolette all'interno dei testi utilizzando le virgolette basse («») al posto di quelle alte (“”) o dell'uguale (=).

Per le trascrizioni dei manoscritti del fondo Gozzi non abbiamo preso in considerazione le singole parole cancellate dall'autore del manoscritto. Si tratta per lo più di scelte lessicali, mentre abbiamo trascritto tra parentesi quadra le frasi tagliate e poi spostate oltre nel testo, ritenendole possibile indice di scelte drammaturgiche. Nel caso di

parole di cui non siamo riusciti a decifrare la grafia, è stato inserito un punto interrogativo tra parentesi quadre – [?] – o abbiamo fatto un’ipotesi sempre tra parentesi quadre facendo seguire alla parola il punto interrogativo.

SPOGLIO DEI LIBRETTI

GIUSEPPE CANZIANI

Elenco dei libretti in cui Giuseppe Canziani risulta tra gli interpreti

1767

Ezio

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto il carnevale dell'anno 1767, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1767.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Ferdinando Bertoni.

Compositore dei balli: Vincenzo Sabatini.

Primo ballo: [Amazzoni], pp. 7-8.

Secondo ballo: *Mascherata*, solo titolo p. 8.

Scene dei balli: Domenico Fossati, architetto e pittore teatrale.

Ballerini: p. 7.

[Solisti]: Giuseppe Canziani, Teresa Sermeti, Giuseppe Magni, Teresa Simonetti, Fortunato Gastaldini, Maria Anna Gavazza, Innocente Baratti, Paulina Sermeti, Antonio Viganò, Lodovica Foresti, Giovanni Janni, Maria Lombardi, Antonio Tadei, Cristina Leggierò, Girolamo Milano, Anna Costa, Cristoforo Saranno.

Fuori dei concerti: Carlo Sabatini, Anna Sabatini, Vincenzo Turchi, Elisabetta Viganò.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4629.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna, lo. 502.

Elenco dei libretti in cui Giuseppe Canziani risulta anche compositore dei balli

1772

Alessandro nell'Indie

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1772, in Roma, per Arcangelo Casaletti, [1771 o 1772].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositori dei balli: Giuseppe Canziani (I), Onorato Viganò (II).

Ballerini: p. 9.

Primo ballo.

Uomini: Giuseppe Canziani, Giuseppe Silani, Luigi Duper.

Donne: Filippo Berretti, Alessandro Martini, Gregorio Cappelli.

Secondo ballo.

Uomini: Onorato Viganò, Giovanni Viganò, Giuseppe Silani.

Donne: Alessandro Martini, Gregorio Cappelli, Luigi Duper.

Fuori dei concerti: Giuseppe Canziani, Filippo Berretti.

Figuranti:

Uomini: Carlo Gonzales, Giuseppe Bartolomei, Vinc. Migliorucci, Giuseppe Gonzales, Vincenzo Donati, Pietro Marini.

Donne: Giuseppe Marconi, Antonio Sirletti, Domenico Calcina, Giuseppe Barlocchj, Giuseppe Magani, Belardo Porta.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, Fondo Rolandi, ROL. 0137.11.

1773

Zenobia

Dramma per musica da rappresentarsi nel Nuovo Teatro di Corte nel carnevale dell'anno 1773, Monaco, appresso Francesco Gioseppe Thuille, [1773].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Antonio Tozzi.

Compositori dei balli: Giuseppe Canziani (I); Giuseppe Regina (II).

Primo ballo: *Le jugement de Paris*, ballet héroïque et pantomime.

Secondo ballo: *L'espagnol généreux*, ballet pantomime.

I libretti dei balli si trovano, senza numerazione di pagina, in fondo al libretto del dramma per musica.

[Solisti]:

Signori: Canziani, Chabert, Vogt, Raimond.

Signore: Henau, Vavoque, Porta, Spekbergerin.

[Figuranti]:

Signori: Le Fevre, Brantl, Augustin, Müller, Camel, Buchbinder, Lorent.
Signore: Regina, Lintnerin, Pfeiferin, Contois, Schaberin, Contois C., Raimond C.

München, Bayerische Staatsbibliothek, Slg. Her 1981.

1774

Achille in Sciro

Dramma per musica da rappresentarsi nel Nuovo Teatro di Corte nel carnevale dell'anno 1773, Monaco, appresso Francesco Gioseppe Thuille, [1774].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pompeo Sales.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Alcide sur le chemin fourchu*, ballo eroico pantomimo.

Secondo ballo: *Apollon Pasteur*, ballo pantomimo.

I libretti dei balli si trovano, senza numerazione di pagina, in fondo al libretto del dramma per musica.

Primo ballo.

[Solisti]:

Signori: Canziani, Costans.

Signore: Valentin, Vavoque.

[Figuranti]:

Signori: Chabert, Valentin, Vogt El., Lindner, Voltelini, Hainault, Stammler, Laurent, Brandel Spossi, Raimond.

Signore: Hainault, Contois, Schaberin, Contois Cl., Schreiberin, Koberwein, Beslerin, Raimond, Regina, Melling.

Secondo ballo.

[Solisti]:

Demi caractère: signore Valentin e Speckbergerin; signori Canziani e Chaber.

[Figuranti]:

Signore: Aug. Thibert, Raimond, Contois, Regina, Contois Cl., Schreiberin, Koberwein, Beslerin, Weinbergerin, Melling.

Signori: Le Fevre, Lindner, Brandel, Spozzi, Raimond, Stammler, Laurent, Vilsmayer, Grebmayer.

Comiques: signore Contois Cl. e Raimond C.; signori Pier Vogt e Voltelini.

München, Bayerische Staatsbibliothek, Bavar. 4015-21.

1775

Il Demetrio

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto nella fiera dell'ascensione dell'anno 1775, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, [1775].

Libretto: [Giovan Gualberto Bottarelli].

Musica: Pietro Guglielmi.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Scene: fratelli Mauri.

Primo ballo: *Ines de Castro*, ballo tragico, pp. 25-42.

Secondo ballo: *Il volubile*, ballo pastorale, solo titolo p. 56.

Ballerini: p. 8.

[Solisti]: Giuseppe Canziani, Marianna Ricci, Francesco Rasetti, Anna Zantini [Tantini?], Giuseppe Herdlitzka, Livia Maffei, Francesco Ricci, Jean Pietro Linck.

Fuori dei concerti: Caterina Villeneuve, Filippo Beretti.

Figuranti:

Uomini: Giovan Battista Martein, Giuseppe Blondi, Giovanni Casatini, Giovanni Campioni, Alberto Gavosi, Pietro dall'Asta, Vincenzo Ghetti, Girolamo Costa, Giovanni Janni, Francesco Rasetti, Andrea Basili, Antonio Casassi.

Donne: Marianna Franchi, Marianna Martein, Giustina Campioni, Anna Marchioli, Anna Rossi, Rosa Palmieri, Francesca Berettoni, Giuseppa Petrobelli, Maria Coronati, Marianna Ricci, Anna Costa.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Benedetto 191/8.

Arsace

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Nuovo Teatro di Padova la fiera dell'anno 1775, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1775.

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Michele Mortellari.

Scene: Andrea Urbani.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Pigmalione*, ballo eroico pantomimo, pp. 27-38.

Secondo ballo: *L'amante travestita*, solo titolo p. 52.

Ballerini: p. 12.

[Solisti]: Giuseppe Canziani, Catterina Villeneuve, Pietro Gianfaldoni, Anna Tantini, Giuseppe Herdlitzka, Livia Maffei.

Fuori dei concerti: Veronica Cocchi, Giuseppe Casassi, Marianna Franchi, Margarita Rossi.

[Figuranti]:

Uomini: Jean Martein, Giuseppe Blondi, Giovanni Casatini, Giovanni Campioni, Alberto Gavosi, Pietro dall'Asta, Pasqual Monetti, Vincenzo Ghetti, Antonio Sgettini, Vincenzo Donati.

Donne: Maria Martein, Giustina Campioni, Geltrude Cocchi, Anna Rossi, Giovanna Rossetti, Rosa Palmieri, Rosa Mazzoni, Marianna Maffei, Maddalena Conti, Giovanna Ferraris.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3275.

1776

Cleopatra

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di Torino nel carnevale del 1776, in Torino, presso Onorato Derossi Libarjo della Società de' Signori Cavalieri sotto i primi Portici della Contrada di Po, [1775 o 1776].

Libretto: Cesare Olivieri.

Musica: Carlo Monza.

Scene: fratelli Galliani Piemontesi.

Vestiario: N.N. Torinese.

Sarti: Antonio Gabannini, Carlo Ceruti, Caterina Merlo.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *La disgrazia opportuna*, solo titolo p. 62.

Secondo ballo: *Alceste e Admeto*, pp. 62-64.

Terzo ballo: *Il trionfo di Cesare in Egitto*, solo titolo p. 64.

Compositore delle arie dei balli: Giuseppe Antonio Le Messier.

Ballerini: p. VI.

Primi seri: Giuseppe Canziani, Maria Casazza Canziani.

Primi grotteschi: Filippo Venturini, Elisabetta Stellato.

Terza coppia: Vincenzo Bardella, Giuseppa Precopia.

Primi ballerini fuori dei concerti: Giuseppe Traffieri, Anna Tantini.

Ballerini nei concerti: Baldassar Arman, Teresa Perotti, Antonio Ajmar, Margherita Ducot.

Figuranti:

Signori: Francesco Pallavicini, Gioanni Passaponte, Gioanni Barberis, Giuseppe Berteuil, Carlo Talione [Taglioni?], Giuseppe Radaelli, Francesco Regina, Felice Ceruti, Antonio Casazza.

Signore: N.N, Vittoria Gioannetti, Teresa Lisonetta, Felicita Ducot, Giuseppa Radaelli, Gioanna Bassi, Anna Farfina, Vittoria Gollè, Clara Boggio.

München, Bayerische Staatsbibliothek, L.eleg.m. 3950.

Sicotencal

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di Torino nel carnevale del 1776, in Torino, presso Onorato Derossi Libarjo della Società de' Signori Cavalieri sotto i primi Portici della Contrada di Po, [1775 o 1776].

Libretto: Giovanni Marco Rutini.

Musica: Cesare Olivieri.

Scene: fratelli Galliani Piemontesi.

Vestiario: N.N. Torinese.

Sarti: Antonio Gabannini, Carlo Ceruti, Caterina Merlo.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Le dissenzioni d'amore nel campo*, solo titolo p. VIII.

Secondo ballo: *L'amante travestita*, solo titolo p. VIII.

Terzo ballo: *Lo sbarco degli spagnuoli nell'America*, solo titolo p. VIII.

Compositore delle arie dei balli: Giuseppe Antonio Le Messier.

Ballerini: p. VI.

Elenco dei ballerini come sopra.

München, Bayerische Staatsbibliothek, L.eleg.m. 3949.

Antigona

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Benedetto per la fiera dell'ascensione dell'anno 1776, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1776.

Libretto: Gaetano Roccaforte.

Musica: Michele Mortellari.

Scene: signori Mauri.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Linceo*, ballo tragico, p. 25-39.

Secondo ballo: *Le reclute nel villaggio*, solo titolo p. 57.

Ballerini: p. 9.

[Solisti]: Giuseppe Canziani, Maria Casazzi Canziani, Ranieri Pazzini, Teresa Casassi, Louis Dupen, Livia Maffei, Maranna Gigoli, Vincenzo Bardelli, Margarita Rossi.

Fuori dei concerti: Giuseppe Herdlitzka, Filippo Beretti.

Figuranti: ventiquattro.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Benedetto 192/1 e 191/8.

Orfeo ed Euridice

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo teatro di San Benedetto di Venezia nell'estate dell'anno 1776, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1776.

Libretto: Ranieri de' Calzabigi.

Musica: Ferdinando Bertoni.

Scene e decorazioni: fratelli Mauri.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Balli collegati al dramma e ad esso inframezzati.

Ballerini: p. VII.

[Solisti]: Maria Casazzi Canziani, Giuseppe Canziani, Anna Favier Beretti, Giuseppe Herdlitzka, Filippo Beretti, Ranieri Pazzini, Teresa Casassi, Louis Dupen, Livia Maffei, Francesco Bardella, Marianna Franchi.

Primi seri fuori dei concerti: Anna Binetti, Charles Le Picq.

Figuranti:

Signori: Jean Martein, Giuseppe Blondi, Giovanni Janni, Antonio Majoli, Antonio Casassi, Carlo Bianchi, Giuseppe Petrai, Antonio Sgati, Giacomo Gentili, Francesco Rossi, Gilio Brenti, Andrea Beghini.

Signore: Giustina Campioni, Maddalena Varnesi, Rosa Palmieri, Geltrude Serandei, Maria Coronati, Anna Maffei, Anna Serandei, Vincenza Prandi, Teresa Passani, Marieta dall'Acqua, Francesca Corsi, Girolama Sarpi.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4857.

Il marchese villano

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di via della Pergola nell'autunno del 1776, in Firenze, si vende da Gio. Risaliti Stampatore dirimpetto alla chiesa de' PP. Filippini, 1776.

Libretto: Pietro Chiari.

Musica: Luigi Caruso e altri.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Giuseppe Canziani, Caterina Villeneuve.

Primi grotteschi: Giuseppe Costantini, Rosa Pelosini.

Primi di mezzo carattere: Agost. Golfini, Vittoria Pelosini, Vinc. Bardella.

Fuori dei concerti: Gaet. Ceseri, Colomba Tortelli, Gius. Herdlitzka.

Altri ballerini.

Signori: Pietro Agostini, Giovacch. Mari, Ant. Minghi, Gaetano Massini, Pietro Diani, Anton Cianfanelli, Giuseppe Pennetti, Giuseppe Fancelli, Giovacch. Marzoli, Cosimo Cenni.

Signore: Anna Agostini, Geltrude Bernardi, Stella Biccocchi, Violante Continger, Francesca Bracci, Nunziata Formigli, Eugenia Mantegazzi, Ortenzia Agostini, Antonia Silei, Maddalena Sereni.

Amorini: Pasquale Angiolini, Gaetano Ciancolini.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0686.04.

Le due contesse

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di via della Pergola nell'autunno del 1776, in Firenze, si vende da Gio. Risaliti Stampatore dirimpetto alla Chiesa de' PP. Filippini, 1776.

Libretto: Giuseppe Petrosellini.

Musica: Giovanni Paisiello.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Ines de Castro*, solo titolo p. 4.

Secondo ballo: *Il curioso accidente*, solo titolo p. 4.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 1074.16.

Creonte

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo teatro di S. Benedetto nell'autunno dell'anno 1776, Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1776.

Libretto: Marco Coltellini.

Musica: Demetrio Bornianski.

Scene: signori Mauri.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Porzia*, ballo eroico pantomimo, pp. 47-53.

Secondo ballo: *Amor non può celarsi*, solo titolo, p. 53.

Ballerini: p. 8.

Primi seri: Giuseppe Canziani, Maria Casacci Canziani, Pietro Wogt, Gasperina Laurenti, Giuseppe Herdlitzka, Livia Maffei.

Primi ballerini fuori dei concerti: Filippo Beretti, Anna Favier Beretti.

Figuranti:

Signori: Giuseppe Castagna, Pietro Franchi, Pietro dall'Asta, Gio Batista Alegretti Falchini, Giovanni Janni, Giuseppe Petrai, Vincenzo Tinti, Alberto Silani, Vincenzo Ghetti, Giacomo Panzani, Giacomo Le Picq, Andrea Beghini.

Signore: Orsola Castagna, Giovanna Castagna, Maddalena Vernesi, Anna Costa, Angela Badj, Rosa Palmieri, Giustina Silani, Maria Teldeschi, Maria Coronati, Maria Maffei, Anna Masceri, Barbera Tinti.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 658.

1777

Telemaco ed Euridice nell'isola di Calipso

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo teatro di S. Benedetto nel carnevale dell'anno 1777, Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1777.

Libretto: Giovanni Pindemonte.

Musica: Ferdinando Bertoni.

Scene: cugini Mauri.

Compositore dei balli: Carlo Le Picq (I), Giuseppe Canziani (II).

Primo ballo: *I tre Orazi e i tre Curiazj*, ballo tragico, pp. 23-36.

Secondo ballo: *L'amante generosa*, ballo pantomimo, pp. 53-56.

Ballerini: p. 7.

Primi seri: Giuseppe Canziani, Maria Casacci Canziani, Pietro Wogt, Gasperina Laurenti, Giuseppe Herdlitzka, Livia Maffei.

Primi ballerini fuori dei concerti: Filippo Beretti, Anna Favier Beretti.

Figuranti:

Signori: Giuseppe Castagna, Pietro Franchi, Pietro dall'Asta, Gio Batista Alegretti Falchini, Giovanni Janni, Giuseppe Petrai, Vincenzo Tinti, Alberto Silani, Vincenzo Ghetti, Giacomo Panzani, Giacomo Le Picq, Andrea Beghini.

Signore: Orsola Castagna, Giovanna Castagna, Maddalena Vernesi, Anna Costa, Angela Badj, Rosa Palmieri, Giustina Silani, Maria Teldeschi, Maria Coronati, Maria Maffei, Anna Masceri, Barbera Tinti.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4027.

Coriolano

Ballo eroico pantomimo da rappresentarsi nel nobilissimo teatro di S. Benedetto di Venezia il carnevale dell'anno 1777 invenzione, ed esecuzione del Sig. Giuseppe Canziani, [s.n., 1776 o 1777].

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Benedetto 59A 192/1.

Le astuzie amorose

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Interinale di Milano l'agosto dell'anno 1777, in Milano, presso Gio. Batista Bianchi, [1777].

Libretto: Francesco Cerlone.

Musica: Giovanni Paisiello.

Scene: Fratelli Galliari.

Vestiario: Francesco Motta e Gio. Mazza.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Ines de Castro*, solo titolo p. 8.

Secondo ballo: *Li selvaggi del Kamtchadal*, solo titolo p. 8.

Ballerini: p. 8.

Primi seri: Giuseppe Canziani, Maria Casazzi Canziani.

Primi grotteschi: Giuseppe Traffieri, Anna Tantini.

Ballerini di mezzo carattere: Elena Dondi, Vincenzo Bardella, Margarita Rossi, Antonio Crespi, Maria Dondi, Margarita Gautier, Carlo Dondi, Carlo Taglioni, Innocente Villa.

Fuori dei concerti: Giuseppe Herdlitzka, Regina Monti.

Altri ballerini:

Signori: Gio. Batista Aimì, Francesco Sedino, Giovanni Barberis, Luigi Visconti, Gaetano De Stefani, Ignazio De Rossi, Giuseppe Pallavicino, Francesco Zappa.

Signore: Angiola Gallarina, Costanza Bernabei, Celestina Rossi, Maria Cassia, Giovanna Castagna, Maria Barnabei, Teresa Sedina, N.N.

Amorini: Antonia Piccalunga, Eugenia Sperati.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3815.

La vera costanza

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Interinale di Milano l'autunno dell'anno 1777, in Milano, presso Gio. Batista Bianchi, [1777].

Libretto: Francesco Puttini.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Fratelli Galliari.

Vestiario: Francesco Motta e Gio. Mazza.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Ines de Castro*, solo titolo p. 8.

Secondo ballo: *Li selvaggi del Kamtchadal*, solo titolo p. 8.

Ballerini: p. 8.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 220.

Il Principe di Lago Nero

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Interinale di Milano l'autunno dell'anno 1777, in Milano, presso Gio. Batista Bianchi, [1777].

Libretto: Niccolò Tassi.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Fratelli Galliari.

Vestiario: Francesco Motta e Gio. Mazza.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca del Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi, fondo Legato Somma Libr.171.

1778

La disfatto di Dario

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto il carnevale dell'anno 1778, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1778.

Libretto: Morbilli duca di Sant'Angelo.

Musica: Tommaso Traetta.

Scene: cugini Mauri.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *L'americana*, ballo eroico pantomimo, pp. 21-26.

Secondo ballo: *L'amante travestito*, solo titolo p. 42.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Giuseppe Canziani, Maria Casassi Canziani.

Gaetano Squillaci, Rosa de Marchi, Eusebio Luzzi, Rosa Agostini, Giuseppe Bartolamei, Francesca Bracci.

Fuori dei concerti.

Primi seri: Michele Fabiani, Anna Vulcani.

Primi di mezzo carattere: Giuseppe Herdlitzka, Regina Monti.

Figuranti:

Signori: Pietro dall'Asta, Giovanni Janni, Antonio Casassi, Giuseppe Petrai, Vincenzo Ghetti, Gasparo Varetti, Giacomo Gentili, Domenico Trento, Francesco Marchini, Angelo Doretti, Giovanni Vitali.

Signore: Felicita Ducot, Margarita Ducot, Maria Donati, Francesca Manfredi, Beatrice Serandeis, Lucia Gottardi, Maria Buffi, Rosa Palmieri, Ortenza Agostini.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 5352.

Eumene

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto il carnevale dell'anno 1778, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1778.

Libretto: Apostolo Zeno.

Musica: Gio. Batista Borghi.

Scene: cugini Mauri.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Cleopatra*, ballo tragico pantomimo, pp. 20-28.

Secondo ballo: *Li selvaggi del Kamtchadal*, solo titolo p. 46.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4071.

Medonte re di Epiro

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto il carnevale dell'anno 1778, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1778.

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Giuseppe Radicchi.

Scene: cugini Mauri.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *L'arrivo di Venere nell'isola di Cipro*, ballo eroico pantomimo, pp. 26-34.

Ballerini: p. 9.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Benedetto 193.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi ROL. 0561.09 (esemplare con libretto del ballo incompleto).

Alceste

Tragedia per musica da rappresentarsi in Bologna nel Nuovo Pubblico Teatro la primavera dell'anno 1778, in Bologna, nella Stamperia del Sassi, [1778].

Libretto: Ranieri de' Calzabigi.

Musica: Christoph Willibald Gluck.

Scene: Gaetano Alemanni, Vincenzo Martinelli, Raimondo Compagnini.

Meccanismo teatrale: invenzione di Petronio Nanni, eseguito da Giuseppe Sarti.

Vestiario: Luigi Becchetti bolognese.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Ballerini: pp. 6-7.

Primi seri: Catterina Curz, Giuseppe Canziani.

Primi grotteschi: Gertrude Paccini Grisostomi, Gregorio Grisostomi.

Primi seri fuori dei concerti: Antonia Torri, Michele Fabiani.

Ballerini di mezzo carattere: Marianna Feracacci, Giuseppe Herdlitzka, Anna Agostini, Giuseppe Bartolomei, Eusebio Luzzi.

Altri ballerini: Teresa Boggi, Antonio Papini, Gesualda Cocchi, Giacomo Ostici, Maria Vicinelli, Giorgio Ronzi.

Figuranti:

Signore: Margarita Ducot, Felicita Ducot, Maddal. Varnese Petrai, Francesca Manfredi, Ortensia Agostini, Colomba Nannetti, Anna Mingozi, Teresa Tabier, Teresa Grandi, Anna Afner, Domenica Bollini.

Signori: Antonio Casassi, Giuseppe Petrai, Giuseppe Manfredi, Gio. Batista Martinelli, Gaspero Varetti, Domenico Zucchi, Antonio Majoli, Carl'Antonio Bianchi, Giambattista Allegretti, Giangastone Franchi, Pietro Marchi, Giuseppe Tomasini, Antonio Zanetti.

Bologna, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, 17-ARTISTICA Gd, 008.

Bologna, Biblioteca Universitaria, A. V Caps. 152.10 (esemplare con annotazioni manoscritte).

Il ritorno d'Idomeneo in Creta

Ballo tragico-eroico-pantomimo diviso in tre atti d'invenzione, ed esecuzione del signor Giuseppe Canziani e posto in scena nel Nuovo Pubblico Teatro di Bologna la primavera dell'anno 1778, in Bologna, nella Stamperia del Sassi, [1798].

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Secondo ballo: *L'amante abbandonata*, solo titolo p. 12.

Scene del primo ballo: Raimondo Compagnini.

Scene del secondo ballo: Vincenzo Martin.

Bologna, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, 17- ARTISTICA Gd, 041.

Europa riconosciuta

Dramma per musica da rappresentarsi nel Nuovo Regio Ducal Teatro di Milano nella solenne occasione del suo aprimento nel mese d'agosto dell'anno 1778, in Milano, appresso Gio. Batista Bianchi.

Libretto: Mattia Verazi.

Musica: Antonio Salieri.

Scene: fratelli Galliari.

Macchine: Paolo Grassi.

Vestiario: Francesco Motta e Gio. Mazza.

Compositori dei balli: Claudio Le Grand (I), Giuseppe Canziani (II).

Direttore dell'orchestra per il ballo: Giuseppe Peruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *Pafio e Mirra*, pp. 39-42.

Musica: Antonio Salieri.

Secondo ballo: *Apollo placato*, pp. 68-80.

Libretto: Mattia Verazi.

Musica: Luigi de Baillou e Antonio Salieri.

Ballerini: pp. 39-40 e 71-74.

Primo ballo.

Primi seri: Claudio Legrand, Catterina Curz.

Primi grotteschi: Gregorio Grisostomi, Antonia Tomasini.

Ballerini di mezzo carattere: Vincenzo Bardella, Antonio Crespi, Anna Agostini, Francesca Bracci, Giuseppe Herdlitzka, Carlo Rusler, Margarita Rossi, Giuseppa Radaelli.

Figuranti: [24 o 36].

Secondo ballo.

Primi seri: Giuseppe Canziani, Giustina Campioni, Claudio Legrand.

Primi grotteschi: Antonia Tomasini, Gregorio Grisostomi.

Ballerini di mezzo carattere: Vincenzo Bardella, Antonio Crespi, Anna Agostini, Francesca Bracci, Giuseppe Herdlitzka, Carlo Rusler, Margarita Rossi, Giuseppa Radaelli.

Figuranti: [ventiquattro o trentasei].

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti, 6257.

Calipso abbandonata

Ballo tragico in tre atti da rappresentarsi nel nuovo teatro di Milano l'autunno 1778 d'invenzione d'esecuzione del signor Giuseppe Canziani, in Milano, presso Gio. Batista Bianchi, [1778].

Musica: Mattias Stabingher.

Scene: Pietro Gonzaga.

Ballerini: p. 3.

[Solisti]: Anna Agostini, Giuseppa Radaelli, Giustina Binachi Campioni, Giuseppe Herdlitzka, Giuseppe Canziani, Catterina Curz.

Milano, Biblioteca Teatrale Livia Simoni, CR R 2004/1.

1779

Calliroe

Dramma per musica da rappresentarsi nel nuovo Regio Ducal teatro di Milano il carnevale dell'anno 1779, in Milano, appresso Gio. Batista Bianchi, [1778 o 1779].

Libretto: Mattia Verazi.

Musica: Felice Alessandri.

Scene: Clemente Isacci.

Compositori dei balli: Giuseppe Canziani (I), Sebastiano Gallet (II).

Ballerini: p. 16.

Primi seri: Maria Canziani, Giustina Bianchi Campioni, Eleonora Duprez, Giuseppe Canziani, Claudio Le Grand, Sébastien Gallet.

Grotteschi: Geltruda Paccini Grisostomi, Gregorio Grisostomi.

Ballerini di mezzo carattere: Giuseppe Herdlitzka, Anna Agostini, Margherita Rossi, Francesca Bracci, Giuseppa Radaelli, Carlo Rusler, Vincenzo Bardella, Antonio Crespi, Antonio Monterossi.

Cristina De Agostini, Teresa Colombi.

Ballerini e Figuranti:

Signore: Innocente Villa, Margherita Ducot, Felicità Ducot, Angiola Gallarina, Maria Cassia, Samaritana De Stefani, Orsola Castagna, Costanza Bernabei, Maria Bernabei, Angiola Rossi, Gaetana Protti, Francesca Tolvi, Delfina Gabutti, Francesca Lazzari, Ortensia de Agostini, Benedetta Gariboldi, Aurora Benaglia.

Signori: Giuseppe Radaelli, Bartolomeo Benaglia, Gio. Batista Aimì, Francesco Sediti, Antonio Casassi, Carlo Addoni, Giulio Aretino, Giovanni Banchetti, Francesco De Stefani, Giovanni Valtolina, Vincenzo Perelli, Francesco Vescovi, Giuseppe Pallavicino, Stefano Longhi, Paolo Soster, Gaspare Arosio, Gaspare Rossati, Pietro Zucchelli, Gaetano Schieppati.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 112.

Cleopatra

Dramma per musica da rappresentarsi nel nuovo Regio Ducal teatro di Milano il carnevale dell'anno 1779, in Milano, appresso Gio. Batista Bianchi, [1778 o 1779].

Libretto: Mattia Verazi.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Clemente Isacci.

Vestiario: Francesco Motta e Giovanni Mazza

Compositori dei balli: Giuseppe Canziani (I), Sebastiano Gallet (II).

Primo ballo: *Porzia*, solo titolo p. 15.

Secondo ballo: *Festa campestre*, solo titolo p. 15.

Scene dei balli: Pietro Gonzga.

Ballerini: p. 16.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 240.

Balli da rappresentarsi nel Nuovo Regio Ducal Teatro di Milano fra gli atti della prima opera nel carnevale dell'anno 1779.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Porzia*, tragi-eroico, pp. 3-13.

Secondo ballo: *Festa campestre*, solo titolo p. 14.

Scene: Pietro Gonzaga.

Milano, Biblioteca Teatrale Livia Simoni, CR R 2004/2.

1783

Nettuno ed Egle

Favola pastorale per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto la fiera dell'ascensione dell'anno 1783, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1783.

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Antonio Pio di Ravenna.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Cupido Trionfatore*, ballo pastorale pantomimo, pp. 29-32.

Secondo ballo: *La maggior impresa d'Ercole*, ballo tragico eroico pantomimo pp. 55-57

Musica: Carlo Canobio, Primo Violino alla Corte Imperiale di Russia.

Scene e macchine: Antonio Mauro.

Ballerini: p. 8.

Primi seri: Giuseppe Canziani, Camilla Dupetit Banti, Domenico Le Fevre.

Primi di mezzo carattere: Innocente Parodi, Geltruda Sborazzini.

Altri ballerini di mezzo carattere: Vincenzo Bardella, Teresa Zampieri, Luigi Olivieri, Teresa Benini, Luigi Brendi, Marianna Fabris, Gioachino Mari, Elena Fusi.

Altri ballerini e Figuranti:

Signori: Alberto Gavosi, Giovanni Marten, Pietro Messa, Andrea Basilli, Gio. Batista Marches. Filippo Porcelli, Domenico Trento, Giovanni Capra, Gerolamo Costa, Vincenzo Ghetti, Guglielmo Olivieri, Francesco Ridolfi.

Signore: Dolfina Gabuti, Anna Paradi, Geltruda Cioli, Teresa Mattioli, Gertruda Serandei, Giovanna Serafini, Teresa Tuffi, Cattarina Saifogher, Teresa Capra, Giuseppa Bordoni, Angela Martinelli, Cattarina Remi.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4412.
Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4252.

Ezio

Dramma per musica da rappresentarsi nel regio Teatro di via della Pergola nell'autunno de 1783, in Firenze, si vende da Giovanni Risaliti stampatore dirimpetto ai PP. Filippini, 1783.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Felice Alessandri.

Compositore dei balli: Domenico Le Fevre.

Primo ballo: *La discesa d'Ercole nei Campi Elisi o sia Admeto e Alceste*, ballo tragico eroico pantomimo di Giuseppe Canziani messo in scena da Le Fevre, solo titolo p. 5

Secondo ballo: *La festa di Flora*, solo titolo p. 6.

Terzo ballo: *Il Pigmaliione*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Domenico Le Fevre, Carolina Pitrot Angiolini.

Primi grotteschi: Carlo Taglioni, Beatrice Picchi, Giovanni Codacci.

Primi ballerini fuori dei concerti: Zaccaria Banti, Teresa Buffi.

Prima quadriglia: Pietro Fiorelli, Francesco Picchi, Francesco Martini, Luigi Sereni, Agata Tassani, Laura Franceschi, Ester Giannelli, Met. Bartolommei.

Seconda quadriglia: Giuseppe Gucci, Ant. Minghi, Paolo Marchetti, Francesco Sarti, Teresa Giannetti, Rosalba Nolfi, Antonia Tassani, Luigia Bencini.

Terza quadriglia: Francesco Cellai, Andrea Massai, Aless. Serantoni, Gius. Francelli, Stella Bicchichi, Nonz. Scappini, Giuseppa Sarti, Nicc. Angiolini.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 118.

1786

Ariariate

Dramma per musica da rappresentarsi in Bologna Teatro Zagnoni la primavera dell'anno 1786, in Bologna, nella stamperia del Sassi, [1786].

Libretto: Ferdinando Moretti.

Musica: Angelo Tarchi.

Compositore dei balli: Gaspero Ronchi (I), Giuseppe Scalesi (II).

Primo ballo: *Ines de Castro*, serio tragico pantomimo diviso in cinque atti di Giuseppe Canziani diretto ed eseguito da Gaspero Ronzi, solo titolo p. 7.

Secondo ballo: *Le due bergeres bizzarre*, di Giuseppe Scalesi solo titolo p. 7.

Ballerini: pp. 7-8.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 5283.

1793

La lanterna di Diogene

Dramma per musica accozzato all'uso moderno da Niccolò Liprandi nel nobilissimo Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1793, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1793.

Libretto: Angelo Anelli.

Musica: Pietro Guglielmi.

Scene: Lorenzo Sacchetti.

Vestiario: Abramo Greco di Verona.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Il giudizio di Paride*, ballo eroico pantomimo, pp. 56-60.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Michele Fabiani, Giulio Viganò, Eugenia Sperati, Giuditta Mangili, Pietro Marchisi, Maria Cappelli, Antonio Bernardini.

Fuori dei concerti: Giuseppe Herdlitzka.

Per le parti: Giuseppe Verzellotti.

Ballerini di mezzo carattere: Gioachino Mari, Giuseppe Gori, Luigi Fabri, Giacomo Serafini, Teresa Gori, Carolina Barbina, Giuditta Mari, Teresa Campi, Gaetano Fava.

Figuranti:

Signori: Gerolamo Foresti, Bartolo Stadiota, Giulio Sartori, Francesco Zappa, Luigi Costa, Carlo Costa, Gerolamo Costa, Andrea Rabai, Luigi Menozi, Michele Saraceni, Antonio Cesarotti.

Signore: N. Foresti, Teresa Soffietti, Marianna Costa, Antonia Donada, Brigida Serandei, N. Barbina, Francesca Donada, N. Fava, N.N., N.N., N.N.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4638.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2393.

La Griselda

Dramma eroicomico per musica da rappresentarsi nel nobilissimo teatro di San Samuele per la prima opera dell'autunno 1793, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1793.

Libretto: Angelo Anelli.

Musica: Nicola Piccinni.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *Priamo e Tisbe*, solo titolo p. 9.
Secondo ballo: *Il tradimento punito*, solo titolo p. 9.
Ballerini: p. 8.
Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4712.

Il Fanatico in Berlino

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1793, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1793.

Libretto: Girolamo Tonioli.

Musica: Giovanni Paisielli.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani.

Primo ballo: *La pastorella fedele*, ballo pantomimo, pp. 26-28.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4647.

ANTONIO MUZZARELLI

Elenco dei libretti in cui Antonio Muzzarelli risulta fra gli interpreti

1766

L'olandese in Italia

Dramma giocoso in musica da rappresentarsi nel Teatro Formagliari nel carnevale dell'anno 1766, in Bologna, nella stamp. Del Sassi, [1765 o 1766].

Libretto: Niccolò Tassi.

Musica: Giovanni Marco Rutini.

Compositore dei balli: Francesco Martini.

Ballerini: p. 6.

Ballerini: Anna Paccini, Francesco Martini, Gretruda Paccini, Vincenzo Tagliavini, Alfonsa Viganò, Antonio Muzzarelli, Anna Zucchelli, Vincenzo Ghetti, Giovanni Viganò.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4871.

1773

Armida

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro a Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1773, in Roma, nella stamperia di Lorenzo Capponi e Gio. Bartolomicchi al Corso, [1772 o 1773].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Giuseppe Gazzaniga.

Compositore dei balli: Giuseppe Fabiani.

Primo ballo: *Il giudizio di Paride*.

Secondo ballo: *La contadina incivilita*.

Ballerini:

Uomini: Antonio Muzzarelli, Gaetano Cesari, Vincenzo Ferrini.

Donne: Filippo Berretta, Filippo Venturini, Luigi Dupin, Michele Fabiani, figlio del suddetto inventore dei balli.

Figuranti: dodici.

Roma, Biblioteca Santa Cecilia, spogliato in Mario Rinaldi, *Due secoli al Teatro Argentina*, Firenze, Olschki, 1978, vol. I, p. 197.

Demofoonte

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile teatro a Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1773, in Roma, nella stamperia di Lorenzo Capponi e Gio. Bartolomicchi al Corso, [1772 o 1773].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Giuseppe Fabiani.

Primo ballo: *Trasformazioni magiche*.

Secondo ballo: *Pandumina di Pulcinella*.

Elenco dei ballerini come sopra.

Roma, Biblioteca Santa Cecilia, spogliato in Mario Rinaldi, *Due secoli al Teatro Argentina*, cit., pp. 198-99.

1774

L'Olimpiade

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Benedetto il carnevale dell'anno 1774, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1774.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Jean Favier.

Primo ballo: *Ipermestra o Le Danaidi*, ballo tragico pantomimo, pp. 21-30.

Scene: signori Mauri, Costantino Cedini, signor Fossati.

Secondo ballo: *L'alba o sia l'invito dei paesani al tramonto*, ballo pantomimo, solo titolo p. 30.

Scene: signori Mauri.

Ballerini: p. 4.

Solisti: Jean Favier, Elisabetta Favier, Francesco Rasetti, Marianna Signorini, Giuseppe Blondi, Giuseppa Sanromeri.

Fuori dei concerti: Gaetano Mariatini, Anna Deliste, Antonio Muratelli [Muzzarelli].

Figuranti:

Signori: Jean Martein, Filippo Polcelli, Giovanni Janni, Pietro Dall'Asta, Antonio Marassi, Vincenzo Ghetti, Antonio Maioli, Giacomo Rizzardi, Gian Gastone Franchi, Antonio Melloncelli, Gasparo Rustignani, Francesco Rizzardi, Antonia Sgatti, Gaetano Ferroni, Giovanni Bassetti, Giuseppe Rubbinato.

Signore: Maria Marten, Maria Donatti, Gertruda Burazzini, Marianna Tesini, Angela Baij, Rosa Palmieri, Anna Costa, Maria Coronati, Rosa Corticelli, Giovanna Rossetti, Gertruda Serandei, Antonia Gallarina, Margherita Miglioruzi, Teresa Sallioni, Caterina Lirani, Laura Petronio.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti, 4112.

Elenco dei libretti in cui Antonio Muzzarelli compare anche come coreografo

1776

L'avarò

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Nuovo Teatro la primavera dell'anno 1776, in Bologna, nella stamperia del Sassi, [1776].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Pasquale Anfossi.

Vestiario: Felice Manfredini bolognese.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Nessuna indicazione di balli.

Ballerini: pp. VI-VII.

[Solisti]: Antonio Muzzarelli, Maria Velioli.

Primi grotteschi: Vinc. Lorenzi Bocchino, Luigi Ronzi, Marianna Signorini, Anna Gabuti, Giacomo Ferrini, Gaetano Ferroni, Geltrude Masini, Anna Muzzarelli.

Fuori dei concerti: Giampiero Linch, Antonia Colombi, Gaetano Squillaci.

Amorino: Antonio Galvi.

Altri ballerini: quattordici.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 209.

La finta giardiniera

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Nuovo Teatro la primavera dell'anno 1776, in Bologna, nella stamperia del Sassi, [1776].

Libretto: Ranieri Calzabigi.

Musica: Pasquale Anfossi.

Vestiario: Felice Manfredini bolognese.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Nessuna indicazione di balli.

Ballerini: pp. VI-VII.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 193.

Demofonte

Dramma per musica da rappresentarsi nel Nuovo Teatro della città di Alessandria in occasione della solita fiera d'ottobre 1776, in Alessandria, per Ignazio Vimercati Stampatore della Società de' Signori Cavalieri, [1776].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: —.

Scene: fratelli Galliari.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Olimpiade*, solo titolo p. 9.

Secondo ballo: *Amor Artigiano*, solo titolo p. 9.

Ballerini: p. 10.

Primi ballerini: Antonio Muzzarelli, Caterina Curz, Filippo Venturini, Elisabetta Stellato, Filippo Bedotti, Margherita Venturini.

Fuori dei concerti: Antonio Bossi, Anna Muzzarelli, Salvatore La Rose.

Altri ballerini: Marianna Martin, Margherita Ducot, Giacomo Martin, Giuseppe Blondi.

Figuranti:

Signori: Francesco Sedini, Bartolom. Benaglia, Angelo Sartorelli, Pietro Messa, Filippo Bertelli, N.N.

Signore: Rosa Rota, Rosalia Monti, Marianna Massolini, Celeste Rossi, Felicità Ducot, Elisabetta Proti.

Torino, Biblioteca civica musicale "Andrea della Corte", L.O. 289.

1777

Lo zotico incivilito

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Bologna nel teatro Zagnoni l'autunno dell'anno 1777, in Bologna, nella stamperia del Sassi, [1777].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Pasquale Anfossi.

Vestiario: Luigi Becchetti bolognese.

Meccanismo teatrale: signori Pietro Ballanti e compagni.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Ballerini: p. 6.

[Solisti]: Antonio Muzzarelli, Maria Viglioli, Carlo Sabbatini, Maria Maddalena Mej, Giuseppe Bartolomei, Giacomina Leoncini.

Ballerini grotteschi fuori dei concerti: Marco Tortori, Anna Ghedini.

Ballerini di mezzo carattere fuori dei concerti: Giuseppe Galli, Anna Muzzarelli.

Altri ballerini: Gio. B. Allegretti, Gesualda Cocchi, Giorgio Ronzi, Domenica Bollini.

Figuranti:

Signori: Francesco Pasini, Pietro Marchi, Pietro Zucchelli, Anton. Cipriani.
Signore: Anna Affner, Petronil. Lanzoni, Clemen. Milani, Antonia Ronzi.

Bologna, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, 17- ARTISTICA Gb, 037.

La bizzarria degli umori

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Bologna nel teatro Zagnoni l'autunno dell'anno 1777, in Bologna, nella stamperia del Sassi, [1777].

Libretto: —.

Musica: Giuseppe Gazaniga.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *L'Adelasia*, solo titolo, p. 37.

Secondo ballo: *L'Ircana in Julfa*, solo titolo, p. 70.

Ballerini: p. 7.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2031.

1778

Il solimano

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio-Ducal Teatro Vecchio di Mantova il carnevale dell'anno 1778, in Mantova, per l'Erede di Alberto Pazzoni, [1777 o 1778].

Libretto: —.

Musica: Giovanni Amadeo Naumann.

Vestiario: Giovanni Monti di Milano.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino direttore dei balli: Gaetano Tommasoni.

Decorazioni dei balli: Giacomo Gatti.

Primo ballo: *L'Adelasia o sia Lo scoprimento della figlia di Ottone imperatore*, solo titolo p. 7.

Musica: Mattia Staubingher [anche Stabingher].

Secondo ballo: *Candido all'Eldorado*, solo titolo p. 7.

Musica: Luigi Gatti.

Ballerini: p. 7.

[Solisti]: Antonio Muzzarelli, Giuseppa San-romèrs, Marco Tortori, Maddalena Mej; Giacomo Ostici, Rosalia Monti, Franc. Pallavicino, Marta Scala.

Fuori dei concerti: Giuseppe Galli, Anna Gabuti.

[Figuranti]: Francesco Pasini, Domenica Bollini, Emanuel Ferrari, Clementina, Milani, Pietro Zucchelli, Camilla Bollini.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3421.

Il Cresco

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio-Ducal Teatro Vecchio di Mantova il carnevale dell'anno 1778, in Mantova, per l'Erede di Alberto Pazzoni, [1777 o 1778].

Libretto: Gioacchino Pizzi.

Musica: Felice Alessandri.

Vestiario: Giovanni Monti di Milano.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino direttore dei balli: Gaetano Tommasoni.

Decorazioni dei balli: Giacomo Gatti.

Primo ballo: *L'Adelasia o sia Lo scoprimento della figlia di Ottone imperatore*, pp. 41-47.

Secondo ballo: *Ircana in Julfa*, pp. 47-48.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 111.

1779

La vendemmia

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di Trieste per il carnevale 1779, in Udine, per li fratelli Gallici, [1778 o 1779].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Giuseppe Gazzaniga.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *La Merope*, cfr. Carlo Curiel, *Il Teatro S. Pietro di Trieste 1690-1801*, edito a cura degli amici, Archetipografia di Milano, 1937, p. 112.

Secondo ballo: *L'amore artigiano*, cfr. Carlo Curiel, *Il Teatro S. Pietro di Trieste 1690-1801*, cit., p. 112.

Primi ballerini: Antonio Muzzarelli, Teresa Sermet.

Primi grotteschi: Giacomo Ferini, Mariana Passini.

Ballerini di mezzo carattere: Paolina Sermet, Rosalia Monti, Gioa. Pitrot, Antonio Majoli.

Fuori dei concerti: Antonio Passini (Papini) e Anna Muzzarelli.

Figuranti: Antonio Zanetti, Gio Batista Marchesini, Antonio Tadei.

Carlo Curiel, *Il Teatro S. Pietro di Trieste 1690-1801*, cit., pp. 121-122, nota 38.

La fiera di Venezia

Dramma giocoso per musica la prima volta esposto nei Teatri Imperiali di Vienna e da rappresentarsi nel Teatro di via della Pergola nella primavera del 1779, in Firenze, si vendono da Gio. Risaliti Stampatore dirimpetto ai PP. Filippini, 1779.

Libretto: Gio. Gastone Boccherini.

Musica: Antonio Salieri.

Scene e macchine: Domenico Stagi.

Direzione del palcoscenico: Giuseppe Borgini.

Vestiario: Andrea e Antonio Fabbrini con la direzione di Gio. Batista Minghi.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino dei balli: Francesco Piombati.

Primo ballo: *Le amazzoni*, solo titolo p. 3.

Secondo ballo: *Di paesani*, solo titolo p. 3.

Ballerini: p. 3.

Primi seri: Luigi Corticelli, Antonia Vulcani.

Primi grotteschi: Riccardo Bleck, Elisabetta Stellato.

Ballerini di mezzo carattere: Giuseppe Pennetti, Carolina Dupetit.

Altri ballerini: Pietro Fiorelli, Gius. Gucci, Mar. Mantegazzi, Gio. Bat. Orti.

Fuori dei concerti: Vincenzo Lorenzi detto Bocchino, An. Franceschi Gucci.

Figuranti: sedici.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4952.

Il disertore

Drama giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di via della Pergola la primavera del 1779, in Firenze, si vendono da Gio. Risaliti Stampatore dirimpetto ai PP. Filippini, 1779.

Libretto: Gio. Gastone Boccherini.

Musica: Antonio Salieri.

Scene e macchine: Domenico Stagi.

Direzione del palcoscenico: Giuseppe Borgini.

Vestiario: Andrea e Antonio Fabbrini con la direzione di Gio. Batista Minghi.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli (per indisposizione Muzzarelli viene sostituito da Riccardo Bleck).

Primo violino dei balli: Francesco Piombati.

Ballerini: p. 3.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4952.

La Fiera di Venezia

Commedia per musica da rappresentarsi in Milano nel nuovo Teatro alla Canobiana per la solenne occasione della sua apertura, in agosto dell'anno 1779, in Milano, appresso Gio. Batista Bianchi, [1779].

Libretto: Gio. Gastone Boccherini.

Musica: Antonio Salieri.

Vestiario: Francesco Motta e Giovanni Mazza.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Direttore dell'orchestra per i balli: Giuseppe Peruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *La sconfitta delle amazzoni*, solo titolo p. 14

Secondo ballo: *Le avventure d'Ircana*, solo titolo p. 14.

Musica dei balli: Mattia Staubingher.

Ballerini: p. 13.

Primi seri: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani, Luigi Bardotti, Vittoria Pelosini.

Primi grotteschi: Eusebio Luzzi, Rosa Pelosini.

Ballerini di mezzo carattere: Maria Meloncicni, Antonio Cianfanelli, Teresa Paladini, Antonio Casacci.

Altri ballerini e figuranti:

Signori: Gaetano Lombardi, Francesco Pallavicino, Giovanni Valtolina, Vincenzo Perelli, Gio. Batista Aimì, Francesco Sedini, Gasparo Rossari, Gasparo Arosio, Ignazio Rossi, Pietro Viganò, Gaetano Fava, Giulio Aresino.

Signore: Innocente Villa, Teresa Martelli, Teresa Magistretti, Maria Cassia, Angela Gallarina, Maddalena Valtolina, Rosa Masnieri, Gaetana Protti, Angela Rossi, Francesca Lazzari, Maria Martelli, Francesca Tolvi.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 6083/4.

Il talismano

Commedia per musica da rappresentarsi in Milano nel nuovo Teatro alla Canobiana per la solenne occasione della sua prima apertura l'Autunno dell'anno 1779, in Milano, appresso Gio. Batista Bianchi, [1779].

Libretto: Carlo Goldoni.

Musica: Antonio Salieri e Giacomo Rust.

Scene: Pietro Gonzaga Viniziano.

Vestiario: Francesco Motta e Giovanni Mazza.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Direttore dell'orchestra per i balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *Adelasia*, ballo eroico pantomimo, solo titolo p. 14.

Secondo ballo: *Le avventure d'Ircana*, solo titolo p. 14.

Ballerini: p. 13.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4954.

1780

Il Cleomene

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di Santa Cecilia di questa capitale nell'estate di quest'anno 1780, Palermo, Michele Picciotto, a spese di Pietro d'Affronto librajo, 1780.

Libretto: —.

Musica: —.

Scene: Salvatore Carruba, Giovanni Fiorelli.

Vestiario: Bernardo Massaria.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Unico ballo: *Le vicende d'Ircana*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, Cuneo, Bertola & Locatelli Musica, 1990-1994, 5832.

1782

Semiramide riconosciuta

Dramma per musica da rappresentarsi nel regio Teatro di via della Pergola nell'autunno del 1782, in Firenze, si vende da Giovanni Risaliti Stampatore dirimpetto ai PP. Filippini, 1782.

Libretto: —.

Musica: —.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Adelasia riconosciuta*, solo titolo p. 4.

Secondo ballo: *Il feudatario*, solo titolo p. 4.

Terzo ballo: *Sposalizio di Groenlandesi*, solo titolo p. 4.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli.

Primi grotteschi: Ant. Marassi, Ter. Damiani, Pasq. Albertini, Giuseppe Cappelletti, Maria Monti Papini.

Ballerini di mezzo carattere: Andrea Vulcani, Francesco D'Amato.

Altri ballerini: Pietro Fiorelli, Aurora Galantini, Francesco Martini, Maddalena Fabbri.

Primi ballerini fuori dei concerti: Antonio Papini, Teresa Paladini.

Amorini: due.

Figuranti: venti.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 1431.

Mesenzio re d'Etruria

Dramma per musica da rappresentarsi nel regio Teatro di via della Pergola nell'autunno del 1782, in Firenze, si vende da Giovanni Risaliti Stampatore dirimpetto ai PP. Filippini, 1782.

Libretto: Ferdinando Casari.

Musica: Luigi Cherubini.

Compositore dei balli: Antonio Muzarelli.

Primo violino dei balli: Francesco Piombanti.

Primo ballo: *Adelasia riconosciuta*, pp. 4-8.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 981.

1783

Bajazet

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola nel carnevale del 1783, Firenze, si vende da Giovanni Risaliti stampatore dirimpetto ai PP. Filippini, 1783.

Libretto: —.

Musica: Gaetano Andreozzi.

Scene: Domenico Stagi.

Vestiario: Pietro D'Anton Fabbrini diretto da Gio. Bat. Minghi.

Compositore dei balli: Antonio Muzarelli.

Primo violino dei balli: Francesco Piombanti.

Balli: *La guerra del 1683 fra turchi ed austriaci, Assedio e liberazione di Vienna*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 3648.

Artasense

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio teatro di via della Pergola nel carnevale del 1783, in Firenze, si vende da Giovanni Risaliti stampatore dirimpetto ai pp. Filippini, 1783.

Libretto: Pietro Metastasio.
Musica: Giacomo Rust.
Scene: Domenico Stagi.
Vestiario: Pietro D'Anton Fabbrini diretto da Gio. Bat. Minghi.
Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.
Primo violino dei balli: Francesco Piombanti.
Primo ballo: *La guerra del 1683 fra turchi ed austriaci*.
Secondo ballo: *Assedio e liberazione di Vienna*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 3089.

Medonte re dell'Epiro

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro dei Cinque sigg. Condomini di Sinigaglia in occasione della fiera del corrente anno 1783, in Firenze, nella Stamperia Bonducciana, 1783.

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: —.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino dei balli: Gius. Franchi di Bologna.

Primo ballo: *Ercole e Jole*, solo titolo p. 10.

Secondo ballo: *I falsi minori, o sieno I divertimenti*, solo titolo p. 10.

Ballerini: p. 10.

Primi seri: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli.

Primi grotteschi: Felice Cerruti, Violante Gherardini.

Ballerini di mezzo carattere: Andrea Vulcani, Marianna Mayer, Vienna Tarapatoni.

Terzi ballerini: Vincenz. Menicucci, Barbara Monterumisi.

Altri ballerini:

Signori: Giacomo Martin [Jean Marten?], Stefano Longhi, Antonio Menicucci, Francesco Ridolfi, Rinaldo Celli, Rovinelli.

Signore: Barbara Bondanelli, Giuseppa Bordoni, Angela Malverdi, Bianca Migliarini, Teresa Mayer, Chiara Aronubaggi.

Figuranti: dodici.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi ROL. 1180.04.

1784

Creso re di Lidia

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola nel carnevale 1784, in Firenze, si vende da Gio. Risaliti dirimpetto ai PP. Filippini, 1784.

Libretto: Gioacchino Pizzi.

Musica: Giovanni Battista Borghi.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Balli: *La liberazione di Vienna, Le feste di Vienna, La presa di Buda*, solo titoli, p. 4 (se ne daranno alternativamente due per sera).

Direttore dell'abbattimento: Fabrizio dell'Agata.

Elenco dei ballerini come sopra.

Comparse: cento.

Combattenti: cinquanta.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 649.

Aristo e Temira ed Orfeo ed Euridice

Drammi per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola nel carnevale 1784, in Firenze, si vende da Gio. Risaliti dirimpetto ai PP. Filippini, 1784.

Libretto: Conte de Salvioli e Ranieri de Calzabigi.

Musica: Ferdinando Bertoni.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Le feste in Vienna*, pp. 17-18.

Secondo ballo: *La presa di Buda*, pp. 36-38.

Musica: Giorgio Korpman.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 519.

Idalide

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola nel carnevale del 1784, in Firenze, si vende da Giovanni Risaliti Stampatore dirimpetto ai PP. Filippini, 1784.

Libretto: Ferdinando Moretti.

Musica: Luigi Cherubini.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *La liberazione di Vienna: le feste in Vienna*, solo titolo p. 4.

Secondo ballo: *La presa di Buda*, solo titolo p. 4.

Direttore dell'abbattimento: Fabrizio dell'Agata.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 984.

L'Olimpiade

Dramma per musica da rappresentarsi nel Pubblico Teatro di Lucca l'autunno dell'anno 1784, Lucca, Francesco Bonsignori, [1784].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Gaetano Cimarosa.

Scene: Gio. Antonio de' Santi lucchese.

Vestiario: sig. Mori di Firenze e sig. Antonelli di Lucca.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino dei balli: Urbano Marchi.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 17029.

1785

Medonte

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro da S. Agostino il carnevale dell'anno 1785, Genova, Stamperia Gesiniana, [1784 o 1785].

Libretto: [Giovanni de Gamerra?].

Musica: [Giuseppe Sarti?].

Vestiario: Pietro Baraggini.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Balli: *La vedova del Malabar, Il falso zelante*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 15342.

Ricimerio

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Benedetto la fiera dell'Ascensione dell'anno 1785, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1785.

Libretto: Francesco Silviani.

Musica: Niccolò Zingarelli.

Vestiario: Giovanni Monti milanese.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Ottone II Imperatore d'Alemagna*, ballo eroico pantomimo, pp. 23-25.

Secondo ballo: *Il selvaggio in Finlandia*, pp. 45-46.

Ballerini: p. 6.

[Solisti]: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Gregorio Capelli, Samaritana De Stefani, Andrea Vulcani.

[Figuranti]:

Signori: Pasquale Albertini, Gio. Batista Cecchi, Monsù Giovanni Marten [Jean Marten?], Giovanni Capra, Giovanni Banchetti, Paolo Tosoni, Antonio Andelburgo, Vincenzo Secchioni, Lorenzo Gianni, Francesco Ferialdi, Gasparo Stellato.

Signore: Maria Capelli, Anna Mantecazzi, Geltruda Ciolli, Isabella Banchetti, Luigia Grandini, Giovanna Serafini, Geltruda Serandei, Teresa Capra, Samaritana Serafini, Catterina Saifogher, Madalena Toldi, Maria Serio, Giuditta Serafini, Teresa Dentelli, Vincenzo Ghetti, Pietro Nolli, Bortolo Straioto.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Benedetto 195.

1786

Ifigenia in Tauride

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo teatro di S. Benedetto il carnevale dell'anno 1786, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1786.

Libretto: Benedetto Pasqualigo.

Musica: Angelo Tarchi.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Gli amori di Igor Primo Zar di Moscovia*, ballo eroico pantomimo, pp. 23-34.

Musica: Vittorio Trento.

Secondo ballo: *Il capitano Cook all'isola degli Othaiti*, ballo comico pantomimo, p. 48.

Ballerini: p. 7.

Primi seri: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzarelli, Carlo Augusto Favié [Favier?].

Primi grotteschi: Luigi Lenna, Colomba Torselli.

Prima ballerina di mezzo carattere fuori dei concerti: Teresa Bandettini.

Altri ballerini fuori dei concerti: Giacomo Osteci, Luigia Bardini.

Figuranti.

Signori: Giovanni Martein [Jean Marten], Giovanni Banchetti, Giovanni Capra, Filippo Porcelli, Gasparo Stellato, Paolo Tosoni, Pietro Nolli, Vincenzo Ghetti, Luigi MInoza, Alessandro Rossi, Ferdinando Conti, Antonio Scherato.

Signore: Margherita Bei, Giovanna Serafini, Francesca Ricci, Samaritana Serafini, Geltruda Serandei, Giuditta Serafini, Catterina Saifogher, Teresa Capra, Francesca Toldi, Angela Campilli, Rosa Rossi, Francesca Menozzi.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 5281.

Antigono

Dramma per musica dell'incomparabile signor abate Pietro Metastasio poeta cesareo da rappresentarsi in questo Regio-Ducal Teatro Nuovo la primavera dell'anno 1786, in Mantova, per l'erede di Alberto Pazzoni, Regio Ducale Stampatore, [1786].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Niccola Zingarelli.

Scene: Antonio Mauri, architetto e pittore veneziano.

Vestiario: Giuseppe Negri di Bologna.

Decorazioni e macchine: Angelo Bizzarri mantovano.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino e direttore d'orchestra per i balli: Gaetano Tommasoni.

Primo ballo: *Ines de Castro*, solo titolo p. 8

Secondo ballo: *Il selvaggio in Finlandia*, solo titolo p. 8.

Ballerini: p. 8.

Primi ballerini: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani, Andrea Vulcani.

Primi grotteschi: Luigi Chiaveri, Marianna Franchi.

Terzi ballerini: Giuseppe Benvenuti, Giuseppe Papini, Marianna Zandonati.

Primo ballerino di mezzo carattere fuori dei concerti: Giuseppe Herdlitzka.

Altri ballerini estratti a sorte a disimpegno delle rispettive convenienze d'anzianità.

Signori: Pompeo Pezzoli, Gaetano Fava, Gaspare Arosio, Lorenzo Colleoni, Antonio Edamberg, Giuseppe Passaponti, Giuseppe Accorsi, Carl'Ant. Bustini, Pietro Giannini, Carlo Pesci.

Signore: Giuseppa Ferrari, Giuliana Candiani, Angela Gobbis, Teresa Manzolli, Giovanna Herdlitzka, N. Chiaveri, Luigia Brighi, Marianna Toni, Chiara Accorsi, Angelica Incontri.

Mantova, Biblioteca Teresiana, Misc. 113.3.

Le gelosie fortunate

Dramma giocoso per musica di Filippo Livigni da rappresentarsi nel nobile teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1786, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1786.

Libretto: Filippo Livigni.

Musica: Pasquale Anfossi.

Composizione e direzione dei balli: Antonio Muzzarelli.

Vestiario: Antonio Dian.

Scenario: Lorenzo Sacchetti.

Primo ballo: *Il Gonzalvo*, ballo tragico pantomimo, p. 45.

Secondo ballo: *La capricciosa umiliata*, ballo comico, solo titolo p. 80.

Ballerini: p. 6.

Primi ballerini: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli, Andrea Vulcani.

Prima ballerina fuori dei concerti: Aurora Benaglia.

Primi grotteschi: Antonio Sirletti, Orsola Goresi.

Ballerino di mezzo carattere: Gio: Batista Ponci.

Primi grotteschi assoluti fuori dei concerti: Francesco Marcuzzi, Anna Traffieri, Pietro Pinuzzi.

Figuranti.

Signori: Fioravanti Benaglia, Vincenzo Rizzi, Carlo Brondila, Vincenzo Battaglia, Antonio Campioni, Giuseppe Quaccio, Florio Michelli, Antonio Bellavigna.

Signore: Giustina Campioni, Anna Costa, Geltrude Cioli, Marianna Grazini, Margaritha Fracasso, Rosa Rossi, Giovanna Pinson, Candida Orfani.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 274.

L'Olimpiade

Dramma per musica del Signor Abate Pietro Metastasio poeta cesareo da rappresentarsi nel magnifico teatro dell'illustrissima Accademia degli Erranti di Brescia per la fiera dell'anno 1786, in Brescia, dalla Stamperia de' Fratelli Pasini, [1786].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Domenico Cimarosa.

Scene: Giuseppe Camisetta milanese.

Vestiario: Gio. Batsita Piccaluga, Cosimo Cenni.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *L'Adelasia in Italia*, eroico pantomimo, solo titolo p. 9.

Secondo ballo: *L'amazone moderna*, ballo di mezzo carattere, solo titolo p. 9.

Ballerini: p. 9.

Primi seri: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli, Gaetano Vulcani, Celestina Sgherli.

Primi grotteschi assoluti: Marianna Papini, Luigi Chiaveri, Angelo Chiocchi.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Pietro Bedotti, Teresa Franchini. Gaetano Ghidetti detto Costantini.

Altri ballerini e figuranti nel concerto estratti a sorte per le loro rispettive convenienze.

Signori: Giuseppe Verzelotti, Giacomo Marten, Cosimo Cenni, Gasparo Cenni, Antonio Ademburgo, Gasparo Arosio, Paolo Tosoni, Francesco Rossini.

Signore: Vittoria Cheni, Serafina Viganò, Francesca Chiaveri, Chiara Arosio, Teresa Adoni, Matilde Verzelotti, Giuseppa Marten, Catterina Terzi.

Verona, Biblioteca Civica, D.708.5.

1787

Castrini padre e figlio

Dramma giocoso per musica di Florimondo Ermionè P.A. da rappresentarsi nel nobile teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1787, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1787.

Libretto: Giovanni Greppi.

Musica: —.

Scenario: Lorenzo Sacchetti.

Vestiario: Antonio Dian.

Composizione e direzione dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *L'impostore punito*, ballo tragico pantomimo, pp. 47-48.

Musica: Antonio Capuzzi.

Secondo ballo: *Le baruffe chiozzotte*, ballo comico, solo titolo p. 83.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4455.

Il nuovo convitato di pietra

Dramma tragicomico da rappresentarsi nel nobile teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1787, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1787.

Libretto: —.

Musica: Francesco Gardi

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Vestiario: Antonio Dian.

Primo ballo: *Il Beverlei o sia il Giuocatore inglese*, pp. 37-38.

Musica: Pietro Doutillieau.

Secondo: *La locandiera vivace*, solo titolo p. 64.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, S. Samuele 180.

L'inutile precauzione

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1787, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1787.

Libretto: —.

Musica: Giovanni Paisiello.

Vestiario: Antonio Dian.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3848.

L'Orfano cinese

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto la Fiera dell'Ascensione dell'anno 1787, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1787.

Libretto: —.

Musica: Francesco Bianchi.

Vestiario: Giovanni Monti.

Scenario: Antoni Mauro.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Ulisse al monte Etna*, pp. 33-36

Secondo ballo: *L'amante del studio*, ballo comico, solo titolo p. 60.

Ballerini: p. 6.

Primi seri: Andrea Vulcani, Marianna Carolina Pitrot.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Gaetano Gerardini, Giuseppe Cappelletti, Colomba Torcelli.

Altri ballerini: Gasparo Stellato, Giovanni Capra, Giovanna Saromieri, Isabetta Banchetti.

Primi assoluti fuori dei concerti: Gregorio Capelli, Aurora Benaglia.

Ballerini del corpo dei balli.

Signori: Giovanni Marten [Jean Marten?], Giovanni Banchetti, Paolo Tosoni, Francesco Ferialdi, Fioravanti Benaglia, Giuseppe Cingherli, Pietro Nolli, Antonio Amdelburgo, Vincenzo Battaglia, Antonio Cesarotti.

Signore: Catterina Saifogher, Geltruda Serandei, Francesca Toldi, Teresa Capra, Angela Armano, Margherita Regini, Teresa De Antelli, Angela Alberi, Margherita Fracassi, Antonia Marten.

Venezia, Biblioteca nazionale Marciana, DRAMM. 01341. 07.

La didone

Dramma per musica da rappresentarsi in Vicenza nel Nuovo Teatro l'estate dell'anno 1787, in Vicenza, per Antonio Giusto, [1787].

Libretto: —.

Musica: Giuseppe Gazzaniga.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Ino e Temisto*, ballo eroico tragico pantomimo, pp. 22-26.

Musica: Antonio Capuzzi.

Secondo ballo: *I solitari*, ballo comico pantomimo, solo titolo p. 6.

Primi seri: Antonia Vulcani Muzzarelli, Muzzarelli, Giacomo Gentili, Andrea Vulcani, Carolina Pitrot.

Primi grotteschi: Vincenzo Montignani, Anna Torselli Trafieri.

Terzi ballerini: Angelo Giannini, Gasparo Burci, Antonia Ferrari, Foscarina Evangelista.

Altri ballerini: sedici.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Vicenza 57 E 62/10.

Idalide

Dramma eroico da rappresentarsi in Vicenza nel Nuovo Teatro l'estate dell'anno 1787, in Vicenza, per Antonio Giusto, [1787].

Libretto: —.

Musica: Giuseppe Sarti.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Ino e Temisto*, ballo eroico tragico pantomimo, pp. 23-27.

Musica: Antonio Capuzzi.

Secondo ballo: *I solitari* ballo comico pantomimo, solo titolo p. 8.

Ballerini: p. 8

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Vicenza 278.

1788

Cajo Ostilio

Dramma serio per musica di Eustachio Manfredi bolognese, da rappresentarsi nella primavera dell'anno 1788 in occasione dell'apertura del Nuovo Teatro di Faenza, in Faenza, nella Stamperia dell'Archi, 1788.

Libretto: Eustachio Manfredi.

Musica: Giuseppe Giordani detto Giordaniello.

Scene: Vincenzo Conti e Pietro Gonzaga.

Decorazioni, macchine volanti e meccanismo: Francesco Sangiorgi Faentino.

Vestiario: Luigi Uccelli bolognese sotto la direzione di Luigi Becchetti bolognese.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Castore e Polluce*, pp. 48-52.

Secondo ballo: *La forza del bel sesso. Fax-Hall*, solo titolo p. 52.

Musica: Antonio Bisoni e Signori Capucci e Maritini.

Ballerini: pp. 8-9.

[Solisti]: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli, Gherardo Cavazza, Mamsel' Mari Meloncinj.

Primi grotteschi a perfetta vicenda estratti a sorte per i rispettivi posti: Margherita Venturini, Gaetano Rubini, Marianna Franchi, Leopoldo Banghelli.

Ballerini di mezzo carattere: Filippo Venturini, Marianna Venturini, Niccola Ferlotti, Teresa Ferlotti.

Altri grotteschi: Giorgio Ronzi, Anna Rubini, Giovanni Bernardi, Giuseppe Collina.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Pietro Franchi Paolina Sarmetti, Raffaele Ferlotti, Pasquale Monetti.

Altri ballerini.

Signori: Pietro Rovero, Francesco Serra, Pietro Bajlor, Vincenzo Locatelli, Pietro Russini, Felice Belora, Pasquale Valsecchi, Tommaso Lomaghini.

Signore: Giustina Radaelli, Agostina Tassani, Francesca Serra, Regina Tomasini, Domenica Tomasini detta Borazini, Rosa Franchi, Giacoma Giovagnoni, Paola Tomasini.

Amorini: sei.

Figuranti: dodici.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2207.

Demofonte

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola l'autunno dell'anno 1788, in Firenze, nella Stamp. Albizziniana da S. M. in Campo, 1788.

Libretto: —.

Musica: —.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primi seri: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli, Andrea Vulcani.

Prima ballerina per le seconde parti assoluta: Maria Anna Fabris.

Primi grotteschi a vicenda: Antonio Bernardini, Anna Franchi, Giovacch. Brunetti, Elisabetta Pierazzini, Filippo Ceseri.

Ballerini di concerto.

Signori: Gaetano Campolmi, Pietro Fiorelli, Francesco Martini, Francesco Sarti, Paolo Marchetti, Antonio Landini, Giuseppe Sarti, Giuseppe Fancelli, Giuseppe Gheri.

Signore: Laura Consegnato, M. Ester Giannelli, Ridolfa Alberghetti, Caterina Buzzi, Vittoria Simonetti, Agata Grisostomi, Matilde Bartolommei, Stella Bilocchi, Lucia Bertini, Caterina Sarti.

Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, DRAMM. 3262. 004.

Agesilao re di Sparta

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola l'autunno del 1788, in Firenze, nella stamperia Albizziniana di S. M. in Campo, 1788.

Libretto: Mario Ballani.

Musica: Gaetano Andreozzi.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Primo ballo: Il fanatismo o sia Maometto, pp. 5-6.

Secondo ballo: *La capricciosa umiliata*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4094.

1789

Una cosa rara o sia bellezza ed onestà

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Parma nel R. D. Teatro di Corte il carnevale dell'anno 1789, Parma, Filippo Carmignani, [1789].

Libretto: Lorenzo Da Ponte.

Musica: Vincenzo Martin.

Scene: Carlo Caccianiga milanese.

Vestiario: Giuseppe Negri Bolognese.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *Ino e Temisto*, ballo eroico-tragico pantomimico, pp. 65-71

Secondo ballo: Lo sbarco del capitano Cook all'isola degli Otaiti, ballo comico, p. 72.

Ballerini: p. 6.

Primi seri: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli.

Primi grotteschi a vicenda: Gaetano Rubini, Elisabetta Allegro, Nicola Andreoni, Pietro Bedotti, Giuseppe S. Ambrogio.

Terzi ballerini: Antonio Fava, Anna Rubini, Ferrante Pardini, Anna Pardini.

Primi ballerini fuori dei concerti: Luigi Olivieri, Luigia Pardini Olivieri.

Figuranti: sedici.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0986.10.

Enea e Lavinia

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di Novara la primavera dell'anno 1789, in Novara, per Gio. Angelo Caccia, [1789].

Libretto: Vincenzo de Stefano.

Musica: Giuseppe Giordani e Pietro Guglielmi.
Scene: Gaspare Galleari.
Vestiario: Luca Piazza e Carlo Songia.
Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.
Primo ballo: *Le nozze di Ciro e Cassandane*, pp. 35-40.
Musica: Alessandro Rosa.
Secondo ballo: *I soldati volontarj*, ballo comico.
Ballerini: p. VII.
Primi seri: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli.
Primi grotteschi a perfetta vicenda: Ant. Bertorelli, Maria Guidi Campelli, Giovanni Codacci, Isabella Venturini.
Altro grottesco: Gaetano Paccini.
Primi di mezzo carattere: Gioacimo Mari, Antonia Canzi, Gregorio Capelli, Caterina Monti.
Primi seri fuori dei concerti: Innocenzo Parodi, Livia Maffei.
Ballerini per le parti: Luigi Paris.
[Figuranti]:
Signori: Carlo Calvi, Giovanni Chenni, Angelo Ferrini, Carlo Castellini, Nicola Bellini, Antonio Valtolina, Giulio Manca, Giuseppe Grimaldi.
Signore: Angiola Radaelli, Annunciata Parodi, Orsola Strada, Teodolinda Apiani, Giuditta Mari, Benedetta Strada, Maria Saluggia, Maria Donea.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0948.15.

La pastorella nobile

Commedia per musica da rappresentarsi nel Teatro alla Scala l'autunno 1789, in Milano, per Gio. Batista bianchi Regio Stampatore, [1789].
Libretto: Saverio Zini.
Musica: Pietro Guglielmi.
Scene: Pietro Gonzaga veneziano.
Vestiario: Motta e Mazza.
Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.
Primo violino per i balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.
Primo ballo: *Gli amori d'Igor primo czar di Moscovia*, pp. 61-66.
Secondo ballo: *Il capitano Cook all'isola degli Ottaiti*, comico pantomimo, p. 67.
Ballerini: p. 7.
Primi ballerini: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli, Pietro Angiolini.
Prima ballerina fuori dei concerti: Marianna Mariatti.
Primi grotteschi a vicenda: Giuseppe Calvi, Vincenzo Montignani, Felicita Banti, Gertrude Galassi.

Terzo ballerino: Francesco Damato.

Ballerini di concerto.

Signori: Lorenzo Coleoni, Gaspare Rossari, Pietro Messa, Ferrante Pardini, Giuseppe Radaelli, Gaspare Arosio, Francesco Sedini, Gio. Batista Aimi, Ambrogio Cajani, Antonio Fava, Giuseppe Nelva, Giulio Galimberti, Carlo Pachierotti.

Signore: Giuditta Paracca, Teresa Riva, Giovanna Sedini, Rosalinda Sedini, Gaetana Protti, Cecilia Cana, Giovanna Castagna, Annunziata Barlassina, Teresa Mariatti, Carolina Barbina, Anna Pardini, Martina Velati, Giuliana Candiani, Maria Maggioni.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2355.

Una cosa rara o sia Bellezza ed onestà

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro alla Scala l'autunno 1789, in Milano, per Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1789].

Libretto: Lorenzo Da Ponte.

Musica: Vicente Martin y Soler.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino per i balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *Gli amori d'Igor primo Czar di Moscovia* ed *Il Capitano Cook all'isola degli Ottaiti* (da farsi alternativamente).

Secondo ballo: *La letteraria fanatica*.

Scene: Pietro Gonzaga veneziano.

Vestiario: Motta e Mazza.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL.0986.09.

L'impresario in angustie e Il convitato di pietra

Farse per musica da rappresentarsi nel Teatro alla Scala l'autunno 1789, in Milano, Per Gio. Bianchi regio Stampatore, [1789].

Libretto: G. M. Diodati.

Musica: Domenico Cimarosa.

Scene: Pietro Gonzaga veneziano.

Vestiario: Motta e Mazza.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino per i balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *Gli amori d'Igor primo Czar di Moscovia* ed *Il Capitano Cook all'isola degli Ottaiti* (da farsi alternativamente).

Secondo ballo: *La letteraria fanatica*.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Teatrale Livia Simoni, MUS C XXXIX 13.

1790

Attalo re di Bitinia

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1790, in Roma, nella Stamperia di Gioacchino Puccinelli posta in strada papale, vicino S. Andrea della valle, [1789 o 1790]

Libretto: Antonio Salvi.

Musica: Luigi Caruso.

Scene: Paolo Landriani milanese.

Vestiario: Giuseppe Mori di Firenze.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino dei balli: Giocondo Giacomini.

Primo ballo: *Le nozze di Peleo e Teti*.

Musica: di diversi e celebri autori.

Secondo ballo: *Il capitano Cook all'isola degli Ottaiti*.

Musica: Vittorio Trento.

Ballerini: p. 7.

Primi ballerini.

Da uomo: Antonio Muzzarelli, Giacomo Gentili.

Da donna: Carlo Willeneuve.

Primi grotteschi a perfetta vicenda.

Da uomo: Felice Ceruti, Carlo Taglioni.

Da donna: Domenico Bolognini, Franco Chimerli.

Altro primo grottesco: Gaetano Codacci.

Primi di mezzo carattere.

Da uomo: Antonio Silei.

Da donna: Gio. Rossi.

Primi ballerini fuori dei concerti.

Da uomo: Antonio Marliani.

Da donna: Gio. Ambrosiani.

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 9127.

Le nozze di Peleo e Teti

Ballo eroico pantomimo da rappresentarsi per la prima volta nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1790, in Roma, nella Stamperia di Gioacchino Puccinelli vicino la Piazza di S. Andrea della valle, [1789 o 1790].

Compositore dei balli: Antonio Muzarelli.

Musica: di diversi e celebri autori.

Secondo ballo: *Il capitano Cook all'isola degli Ottaiti*.

Musica: Vittorio Trento.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8076 int. 4.

La morte di Giulio Cesare

Dramma per musica, da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1790, in Roma, nella Stamperia di Gioacchino Puccinelli vicino la Piazza di S. Andrea della valle, [1789 o 1790].

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Gaetano Andreozzi.

Scene: Paolo Landriani milanese.

Vestiario: Giuseppe Mori di Firenze.

Primo violino dei balli: Giocondo Giacomini.

Compositore dei balli: Antonio Muzarelli.

Primo ballo: *La generosità di Scipione*.

Musica: Antonio Capuzzi.

Secondo ballo: *Le amazzoni moderne*.

Musica: Alessandro Rolla.

Ballerini: p. 9.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini centro studi teatrali, fondo Rolandi ROL. 0136.05.

La generosità di Scipione

Ballo eroico-pantomimo da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1790, in Roma, nella Stamperia di Gioacchino Puccinelli vicino la Piazza di S. Andrea della valle, [1789 o 1790].

Compositore dei balli: Antonio Muzarelli.

Primo violino dei balli: Giocondo Giacomini.

Musica: Antonio Capuzzi.

Secondo ballo: *Le amazzoni moderne*.

Musica: Alessandro Rolla.
Scene: Paolo Landriani Milanese.
Vestiario: Giuseppe Mori di Firenze.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Fondo Ferraioli V 8076 int. 7.

Le due gemelle

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di S. A. Serenissima il Signor Principe Carignano nell'autunno dell'anno 1790, Torino, presso Onorato Derossi, [1790].

Libretto: Giuseppe Palomba.

Musica: Pietro Guglielmi.

Vestiario: Giacomo Pregliasco torinese (disegnatore), Carlo Ceruti e Giambattista Rondola (sarti da uomo), Anna Cerutti (sarta da donna).

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *La capricciosa ai bagni*, solo titolo p. IV.

Secondo ballo: *Le amazzoni moderne*, solo titolo p. IV.

Ballerini: p. III.

Primi seri: Antonio Muzzarelli, Antonia Vulcani Muzzarelli, Andrea Vulcani.

Prima ballerina di mezzo carattere: Aurora Benaglia.

Primi grotteschi a perfetta vicenda ed a parte uguale: Felicita Banfi, Filippo Gentili, Giacomo Trapatoni, Nicola Angiolini, Carolina Ronzi Gentili.

Altri ballerini: Gaetano Fava, Vittoria Demotta, Felice Bellot.

Ballerini del corpo.

Signori: Angiolo Sartorelli, Francesco Marocchetti, Francesco Badi, Nicola Bolini, Giuseppe Granetti, Francesco Costa, Giovanni Demorra, Antonio Demorra.

Signore: Angiola Vigliermetti, Anna Cerruti, Marta Velati, Marta Cerruti, Laura Fava, Maria Granetti, Maria Pastorini, Angelica Pilietti.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2381.

I zingari in fiera

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di S. A. Serenissima il Signor Principe Carignano nell'autunno dell'anno 1790, Torino, presso Onorato Derossi, [1790].

Libretto: Giuseppe Palomba.

Musica: Giovanni Paisiello.

Vestiario: Giacomo Pregliasco torinese (disegnatore), Carlo Ceruti e Giambattista Rondola (sarti da uomo), Anna Cerutti (sarta da donna).

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo ballo: *La capricciosa ai bagni*, solo titolo p. IV.

Secondo ballo: *Le amazzoni moderne*, solo titolo p. IV.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3900

1791

La donna di spirito

Dramma giocoso da rappresentarsi nel Teatro alla Scala l'autunno dell'anno 1791, in Milano, per Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1791].

Libretto: —.

Musica: Marcello Capua.

Scene: Pietro Gonzaga Veneziano.

Vestiario: Motta e Mazza.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino dei balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *Lo spazzacamino principe*, solo titolo p. 7.

Secondo ballo: *Festa di ballo in teatro*, solo titolo p. 7.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Antonia Vulcani Muzzarelli, Andrea Vulcani.

Primi grotteschi a vicenda: Antonio Marassi, Isabella Venturini, Gaetano Lombardini, Giuseppe Santambrogio.

Primi ballerini fuori dei concerti: Giuseppe Paracca, Teresa Bussi.

Ballerini di concerto.

Signori: Lorenzo Coleoni, Gaspare Rossari, Gaspare Arosio, Giuseppe Marelli, Francesco Sedini, Giuseppe Radaelli, Gio. Batista Aimì, Francesco Pallavicini, Carlo Castellino, Giuseppe Nelva, Ambrogio Cajani, Luigi Sedini, Alessandro Lonati.

Signore: Giuditta Paracca, Teresa Ravarina, Rosalinda Sedini, Giovanna Sedini, Annunziata Barlassina, Carolina Barbina, Cecilia Canna, Maria Guidi, Giuliana Candiani, Angiola Rasini, Martina Velati, Carolina Pozzi, Margarita Ferrara.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 6094001.

Le gare generose

Dramma giocoso da rappresentarsi nel Teatro alla Scala l'autunno dell'anno 1791, in Milano, per Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1791].

Libretto: Giuseppe Palomba.

Musica: Giovanni Paisiello.

Scene: Pietro Gonzaga Veneziano.

Vestiario: Motta e Mazza.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Primo violino dei balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *Il falso profeta*, ballo tragico pantomimo, pp. 69-80.

Secondo ballo: *Un divertimento*, solo titolo p. 5.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Teatrale Livia Simoni, MUS P VII 11.

1792

Castore e Polluce

Ballo eroico pantomimo da rappresentarsi nelli Imperiali Teatri di Vienna, composto da Antonio Muzzarelli, in Vienna, 1792.

Compositore del ballo: Antonio Muzzarelli.

Monaco, Bayerischen Staatsbibliothek, sigl. Her. B 140.

1794

La ritrovata figlia di Otton II Imperatore di Alemagna

Ballo eroico in cinque atti, da rappresentarsi nelli Imperiali Teatri di Vienna, composto da Antonio Muzzarelli, in Vienna, 1794.

Compositore del ballo: Antonio Muzzarelli.

Monaco, Bayerischen Staatsbibliothek, sigl. Her. B. 184.

1804

Il conte di Saldagna

Dramma serio per musica da rappresentarsi in Bologna nel Teatro della Comune nel corrente estate dell'anno 1804. Terzo della Rep. Italiana, Bologna, per le Stamperie del Sassi, [1804].

Libretto: Ferdinando Moretti.

Musica: Niccola Zingarelli.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Ballo eroico: *Il ratto d'Elena*, ballo eroico, pp. 23-36.

Vestiario (di proprietà dell'impresario): Giuseppe Raffanini bolognese.

Scene: inventate da Giorgio Fuentes ed eseguite dal suddetto e da Felice Messaggio milanesi.

[Solisti]: Antonio Silei, Marietta Serpos.

Anna Raimondi, Teresa Gasoni, Carolina Bernardi.

Vincenzo Fago, Raimondo Fianza, Gaetano Massini, Pietro Bedotti, Luigi Panzera, Giuseppe Coppini, Michele Ghinazzi, Antonio Serra.

Monaco, Bayerischen-Staatsbibliothek Munchen, L.eleg.m 4091.

1807

Hildegard

Ballo eroico in cinque atti composto e diretto dal signor Antonio Muzzarelli da eseguirsi nel dramma *Hoango* sul Teatro imperiale di Torino nel Carnovale dell'anno 1807, Torino, presso Onorato De Rossi, [1806 o 1807].

Compositore del ballo: Antonio Muzzarelli.

[Solisti]: Vincenzo Montignani e Luigia Demorra.

Giovanni Pietro Giraud, Gaetano Baudo, Sabina Cusani, Gaetana Trezzi, Giacomo Dorger, Giuliana Ghedini, Carlo Mancini, Antonio Cusani.

Torino, Biblioteca storica piemontese, P.h.571.1/9.

1808

Il Ratto d'Elena

Ballo eroico in cinque atti di prima invenzione e composizione di Antonio Muzzarelli da rappresentarsi nel Nuovo Teatro di Padova l'estate dell'anno 1808, in Padova, per li frat. Gonzatti e comp.

[Solisti]: Giuseppe Verzelotti, Carolina Calderoli, Teresa Muzzarelli, Angiola Frasi, Giuseppa Brugnoli, Rosa Valenza, Carlo Paccò, Giovanni Borella, Pietro Frasi, Antonio Bossi.

Padova, Biblioteca civica, B.P. 2569. III.

1810

Attila

Melodramma eroico da rappresentarsi al Gran Teatro La Fenice nel carnevale 1810, in Venezia, Stamperia Rizzi, [1809 o 1810].

Libretto: Rossi.

Musica: Farinelli.

Compositore dei balli: Antonio Muzzarelli.

Ballerini: p. 6.

Ballo: *Alceste*, ballo eroico, pp. 26-34.

Primi seri: Luigia Demora, Caterino Titus, Claudio Labassé, Carlo Paccò.

Primi ballerini: Teresa Muzzarelli, Santino Viganò.

Primi ballerini fuori dei concerti: Clarice Baruffaldi, Felice Viotti, Rosa Imson.

Ballerino per le parti: Antonio Pappini.

Terzi ballerini: Luigia Bottari, Giuseppa Baretta.

Ballerini di concerto.

Signori: Girolamo Foresti, Giovanni Boretti, Giuseppe Velutini, Giuseppe Pomati d. Fabris, Giuseppe Berardi, Francesco Capezzoli, Vincenzo Damori, Alessandro Calegari, Angelo Ferini, Francesco Masà, Mario Capezzoli, Giovanni Cattochio, Luigi Pasqualini, Francesco Ferialdi, Michele Meneghin, Giacinto Calegari.

Signore: Fosc. Evang. Ferlotti, Rosa Berardi, Cristina De Agostini, Catterina Silingher, Anna Priori, Rosa Foresti, Barbara Landini, Orsola Vittori, Angela Damori, Anna Zanella, Carolina Gusseloni, Santina Steffani, Marianna Franchi, Maria Combizzi, Teresa Steffani, Teresa Marini.

Statiste: otto.

Figuranti: cinquanta.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4946.

La generosità di Scipione

Ballo eroico pantomimo in sei azioni d'invenzione e direzione del signor Antonio Muzzarelli da rappresentarsi nel Gran Teatro La Fenice, il carnevale dell'anno 1810, in Venezia, nella Stamperia Rizzi, [1809 o 1810].

Compositore del ballo: Antonio Muzzarelli.

Scene: Niccolò Pelandi e Giuseppe Borsato.

Venezia, Archivio Storico Teatro La Fenice, A 0197 (consultabile on line al seguente indirizzo:

<http://www.archiviosistoricolafenice.org/ArcFenice/ImageView.ashx?multimediaType=Booklet&showId=49383>).

1811

Gustavo Vasa

Ballo in cinque atti invenzione e composizione di Antonio Muzzarelli, Vienna, presso Giov. Batta Wallinhausser, 1811.

Compositore del ballo: Antonio Muzzarelli.

Monaco, Bayerischen Staatsbibliothek, sigl. Her. 269. B.

ONORATO VIGANÒ

Elenco dei libretti in cui Onorato Viganò risulta fra gli interpreti

1754

Eumene

Dramma per musica da rappresentarsi in Roma nel nobile Teatro di Torre Argentina nel corrente carnevale dell'anno 1754, in Roma, si vendono da Fausto Amidei libraro al Corso sotto il palazzo dell'Imm.mo Sig. Marchese Raggi, [1753 o 1754].

Libretto: Gioacchino Pizzi.

Musica: Antonio Aurisicchio.

Scene: Filippo Ferrari detto Arnò romano, Antonio Stoppani anconetano.

Vestiario: Giuseppe Pedocca (da uomo), Carlo Brogi (da donna), Lazzaro Grandoni (ricamatore).

Compositore dei balli: Luigi Biscioni.

Primo ballo: «Nel primo ballo si rappresenterà una scuola di musica in casa della vedova scaltra».

Secondo ballo: «Altro ballo relativo al soggetto dell'atto III con *Esercito che si schiera a danza*».

Ballerini: p. 9.

Da uomo: Luigi Biscioni, Antonio Puttini, Luigi Grotta, Gaspare Santini.

Da donna: Francesco Guardini, Giovanni Neri detto Zannino, Onorato Viganò detto Salomoncino, Giuseppe Arcangeli, Luca Lucchetti.

Firenze, Biblioteca Marucelliana, Melodrammi Mel.2299.8, spogliato in Mario Rinaldi, *Due secoli di musica al Teatro Argentina*, cit., pp. 86-87.

Il Siroe

Dramma per musica da rappresentarsi in Roma nel nobile Teatro di Torre Argentina nel corrente carnevale dell'anno 1754, in Roma, si vendono da Fausto Amidei libraro al Corso sotto il palazzo dell'Imm.mo Sig. Marchese Raggi, [1753 o 1754].

Libretto: —.

Musica: Baldassarre Galuppi detto Buranello.

Scene: Filippo Ferrari detto Arnò romano, Antonio Stoppani anconetano.

Vestiario: Giuseppe Pedocca (da uomo), Carlo Brogi (da donna), Lazzaro Grandoni (ricamatore).

Compositore dei balli: Luigi Biscioni.

Ballerini: p. 9.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bruxelles, Biblioteca del conservatorio di musica, spogliato in Mario Rinaldi, *Due secoli di musica al Teatro Argentina*, cit., p. 87.

1756

Idomeneo

Dramma per musica da rappresentarsi in Roma nel nobil Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1756, in Roma, si vendono da Fausto Amidei libraro al Corso sotto il palazzo dell'Imm.mo Sig. Marchese Raggi, [1755 o 1756].

Libretto: [De Rossi].

Musica: Baldassarre Galuppi detto Buranello.

Scene: Antonio Stoppani anconetano.

Vestiario: Giuseppe Pedocca, Pietro Villa (ricamatore).

Compositore dei balli: Francesco Sabbioni veneziano.

Primo ballo: [*La conquista del vello d'oro*], breve descrizione, p. 8.

Secondo ballo: [*Studio di scultura*], breve descrizione, p. 8.

Ballerini: p. 8.

Da uomo: Carlo Sabbioni, Paolo Gavazzi, Giuseppe Rubini, Giacomo Romoli, Gaspare Santini, Paolo Orlandi.

Da donna: Antonio Porti, Onorato Viganò detto Salomoncino, Gaspare Burci, Gio. Munzoli, Camillo Ceccarelli, Fortunato Castaldini.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL.0315.10.

Antigono

Dramma per musica da rappresentarsi in Roma nel nobil Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1756, in Roma, si vendono da Fausto Amidei libraro al Corso sotto il palazzo dell'Imm.mo Sig. Marchese Raggi, [1755 o 1756].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Christoph Willibald Gluck.

Scene: Antonio Stoppani.

Vestiario: Giuseppe Pedocca.

Compositore dei balli: Francesco Sabbioni veneziano.

Primo ballo: [*La conquista di Tessalonica*], p. 8.

Secondo ballo: [*Adunanza di Baccanti*], p. 8.

Ballerini: p. 8.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0353.02, spogliato in Mario Rinaldi, *Due secoli di musica al Teatro Argentina*, cit., pp. 95-96.

1757

La Nitteti

Ultimo dramma per musica del Signor Abate Pietro Metastasio, Poeta Cesareo da rappresentarsi nel Teatro dell'Illustrissimo Pubblico di Reggio per la fiera dell'anno 1757, in Reggio, per Giuseppe Davolio, [1757].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Tommaso Traetta.

Compositori dei balli: Monsieur Pitrot (I), Giuseppe Salomoni detto Giuseppetto di Vienna (II).

Ballerini: p. 5.

[Solisti?]:

Monsieur Pitrot, Placida Caccioni (al servizio del Duca di Parma).

Vincenzo Sabbatini, Anna Sabbatini (virtuosi del Duca di Modena).

Francesco Salomoni, Teresa Sarmetti.

Gaspare Pieri, Caterina Annichini.

Carlo Sabbatini, Camilla Paganini detta la Fiorentina.

Onorato Viganò detto Salomoncino, Anna Goresi.

[Altri ballerini?]: Antonio Tassoni, Todeschia, Affner, Lucia Lolli, Pietro Malvardi, Anna Vicinelli, Francesco Salomoni, Filippo Boselli.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4582.

1758

Adriano in Siria

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1758, in Roma, si vendono da Fausto Amidei libraro al Corso sotto il Palazzo dell'Illmo Sig. Marchese Raggi, [1757 o 1758].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Rinaldo di Capua.

Scene: Prospero Pesci.

Vestiario: Giuseppe Pedocca.

Compositore dei balli: Francesco Salomoni.

Primo ballo: *L'Arrivo di Ulisse*, pp. 29-34.

Secondo ballo: *Il quadro fiammingo*, p. 55.

Ballerini: p. 8.

Da uomo: Francesco Salomoni, Onorato Viganò, Antonio Polony, Francesco Bertarini, Paolo Orlandi, Luigi Grazioli.

Da donna: Michele Ricciolini, Giuseppe Belluzzi, Domenico Belluzzi, Vincenzo Bertarini, Francesco Bringeri, Domenico Ricciardi.

Venezia, Centro Studi teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0574.14.

1762

Il trionfo di Clelia

Dramma per musica da rappresentarsi in occasione del felicissimo parto di S.A.R. l'Arciduchessa Isabella, in Vienna, [s.n.], l'anno 1762.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Gio. Adolfo Hasse.

Compositore dei balli: Gasparo Angiolini.

[Solisti]:

Signori: Gasparo Angiolini, Onorato Viganò, Francesco Turchi, Giovanni Dupré, Giuseppe Hornung, Giacomo Heloing, Pasquale Jaquemain, Giovanni Hoppe, Vincenzo Turchi, Antonio Gobert.

Signore: Luisa Joffroj Bodin, Camilla Paganini, Lucia Fabris, Giustina Campioni, Maria Ester Boccherini, Teresa Vismara.

[Figuranti]:

Signori: Pietro Barsi, Antonio Gobert, Giacomo Eloing, Michele Possinger, Ignazio Seve, Giovanni Hoppe, Francesco Voigt, Lorenzo Hartman.

Signore: Andriana Giropoldi, Anna Heloing, Susanna Mittin, Teresa Grummanin, Elena Paganini, Agostina Scotti, Antonia Haiming, Monica Elizonin.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 3862.

1763

Il trionfo di Clelia

Dramma del celebre Signor Abbate Pietro Metastasio poeta cesareo da rappresentarsi in Bologna nella Primavera dell'anno 1763 in occasione della prima apertura del nuovo pubblico teatro, in Bologna, nella Stamperia di Giam-Battista Sassi, [1763].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Christoph Willibald Gluck.

Scene: Antonio Galli Bibiena bolognese.

Compositore dei balli: Augusto Hus.

Primo ballo: *Il riposo interrotto*, descrizione p. 35.

Secondo ballo: *Le fontane incantate*, descrizione p. 59.

Scene: Antonio Galli Bibiena bolognese.

Ballerini: p. 8.

[Solisti seri?]: Augusto Hus, Mimi Gambucci Favier (Parma), Maria Ester Boccherini Viganò, Onorato Viganò, Ippolita Prin, Antonio Porri fiorentino.

Fuori dei concerti: Francesco Salomoni di Vienna, Costanza Tinti Salomoni.

[Altri solisti?]: Giuditta Galassi, Gius. Tomasini, Anna Costa, Anna Dosi, Mar. Corticelli, Gir. Montignani, Maria Marcuzzi, Gertrude Santoli; Angelo Giacomazzi, Vincenzo Tinti, Vincenzo Tagliavini, Francesco Marcuzzi, Giovanni Ferraresi, Bartolomeo Ruggieri, Francesco Ponzi, Francesco Rasetti, Vincenzo Bertarini.

Bologna, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, 17- ARTISTICA Gd, 001.

1766

La Nitteti

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1766, in Roma, presso Ottavio Puccinelli, [1765 o 1766].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: —.

Compositore dei balli: Francesco Salomoni di Vienna.

Primo ballo: Gara nel corso di Atalanta, pp. 6-7.

Secondo ballo: *I Cacciatori burlati dalle Zingane*, solo titolo p. 7.

Ballerini: pp. 6-7.

Primi ballerini:

Da uomo: Francesco Salomoni.

Da donna: Cosimo Morelli.

Primi grotteschi:

Da uomo: Onorato Viganò.

Da donna: Antonio Viganò.

Fuori dei concerti: Cosimo Maranesi, Batista Bedotti.

Figuranti:

Da uomo: Gio. Gastone Boccherini, Francesco Bedotti, Stefano Magagnini, Lorenzo Benichi.

Da donna: Filippo Berretta, Filippo Bedotti, Gregorio Grisostomi, Vincenzo Cutica.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0205.04.

1767

Tancredi

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro Regio di Torino nel carnevale 1767, in Torino, Stamperia Reale a spese di Onorato Derossi, [1766 o 1767].

Libretto: —.

Musica: Ferdinando Gasparo Bertoni.

Scene: Signori Galliari piemontesi.

Compositore dei balli: Vincenzo Galeotti.

Primo ballo: *Convitato di pietra*, p. 76.

Secondo ballo: *Amore e psiche*, p. 76.

Terzo ballo: *Siracusani festeggianti la liberazione della patria*, p. 76.

Compositore delle arie dei balli: Giuseppe Antonio Le Messier.

Ballerini: p. VIII.

[Primi ballerini]: Vincenzo Galeotti, Clarice Bini, Gaetano Cesari, Angiola Cesari.

Fuori dei concerti: Onorato Viganò, Colomba Beccari.

Figuranti:

Signori: Baldassarre Armano, Francesco Dogliani, Antonio Aymar, Giusep. Tomasini, Gio. Passaponti, Giuseppe Casassa, Domenico Fabris.

Signore: Maria Casassa, Maria Meroni, Margarita Bianco, Teresa Perotti, Teresa Giriò.

Monaco, Bayerische Staatsbibliothek, L.eleg.m 3915.

Lucio Papirio dittatore

Dramma per musica da rappresentarsi Real Teatro di S. Carlo nell'està del corrente anno 1767, in Napoli, per Francesco Morelli, 1767.

Libretto: Apostolo Zeno.

Musica: Giovanni Paisiello.

Scene: Antonio Jolli modenese.

Compositore dei balli: Giuseppe Salomoni detto di portogallo.

Primo ballo: *Festa e convito alla cinese*, solo titolo p. IX.

Secondo ballo: *Arianna abbandonata da Teseo*, solo titolo p. IX.

Ballerini: p. VIII.

[Solisti]: Giuseppe Salomoni, Margherita Morelli, Elisabetta Morelli, Antonio Bossi, Rosa Granazzo, Onorato Viganò, Maria Ester Viganò.

Figuranti: dodici.

Napoli, Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Rari 9.29/6.

Farnace

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel dì 4 novembre 1767, in Napoli, per Francesco Morelli, 1767.

Libretto: Antonio Maria Luchini.

Musica: Giuseppe Misliwecek.

Scene: Antonio Jolli modenese.

Compositore dei balli: Giuseppe Salomoni detto di portogallo.

Primo ballo: [*Ratto di Proserpina*], p. IX.

Secondo ballo: *Scola della Magia*, solo titolo p. IX.

Terzo ballo: *Ballo di diversi caratteri*, solo titolo p. IX.

Ballerini: p. IX.

[Solisti]: Giuseppe Salomoni, Anna Ricci Rossi, Onorato Viganò, Colomba Beccari, Antonio Bossi, Rosa Granazzo, Orazio Rossi.

Figuranti: dodici.

Napoli, Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Rari 10.1.23/7.

1791

Scipione

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro San Samuele l'autunno dell'anno 1791, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1791.

Libretto: Eugenio Giunti.

Musica: Giuseppe Sarti.

Scene: Lorenzo Sacchetto.

Vestiario: Michelangelo Boschi.

Compositore dei balli: Salvatore Viganò.

Primo ballo: *Raul signore di Crechì*, ballo tragicomico, pp. 21-27.

Musica: Salvatore Viganò.

Secondo ballo: *I divertimenti d'amore*, p. 44.

Musica: Giulio Viganò.

Ballerini: p. 27.

[Solisti]: Onorato Viganò, Celestina Viganò, Giulio Viganò, Gio. Viganò, Francesca Parazzi, Cristina Deagostini, Giuseppe Verzellotti, Salvatore Viganò, Maria Medina Viganò.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4060.

Elenco dei libretti in cui Onorato Viganò compare anche come coreografo

1766

Solimano

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Tron di S. Cassano l'autunno dell'anno 1766, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1766.

Libretto: Giovanni Ambrogio Migliavacca.

Musica: Gregorio Sciroli.

Scene: Antonio Codagnato.

Vestiario: Lazzaro Maffei, Giuseppe Fossati.

Compositore dei balli: Bartolomeo Cambi (I), Onorato Viganò (II).

Ballerini: p. 8.

[Solisti]: Maria Ester Viganò, Domenico Ricciardi, Alfonsa Viganò, Onorato Viganò, Elisabetta Viganò, Giuseppe Cambi, Giovanni Viganò, Antonio Viganò, Lodovica Fresti, Antonio Dadei, Anna Costa, Francesco de Sales, Cristina Leggerò, N. N.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, libretti S. Cassiano 23.

La calamita dei cuori

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro Delfino in Treviso nella fiera dell'autunno dell'anno 1766, Venezia, Modesto Fenzo, 1766.

Libretto: —.

Musica: Baldassarre Galuppi.

Scene: signori Costa.

Vestiario: Carlo Frassoni.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, Cuneo, Bertola & Locatelli Musica, 1990-1994, 4509.

1768

Ipermestra

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo a 13 agosto dell'anno 1768, in Napoli, per Francesco Morelli, 1768.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Francesco De Majo.

Scene: Antonio Jolli modenese.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Ballo de' popoli tributari del re d'Argo*, solo titolo p. VIII.

Secondo ballo: *Ballo di scultori*, solo titolo p. VIII.

Terzo ballo: *Il sofì tradito*, solo titolo p. VIII.

Ballerini: p. IX.

Primi ballerini: Onorato Viganò, Colomba Beccari, Antonio Bossi.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Gennaro Magri, Elisabetta Morelli.

Fuori dei concerti: Domenico Morelli, Margarita Morelli.

Napoli, Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Rari 10.4/4.

Alessandro nell'Indie

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo la estate dell'anno 1768, in Napoli, per Francesco Morelli, 1768.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Antonio Sacchini.

Scene: Antonio Jolli.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Cefalo ed Aurora*.

Secondo ballo: *Ballo di contadini e lavandaie*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 804.

Artaserse

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 4 novembre dell'anno 1768, Napoli, Francesco Morelli, 1768.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Niccolò Piccinni.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Passaggio di alcune truppe Moscovite*, solo titolo p. VIII.

Secondo ballo: *Vecchi delusi nei loro sponsali per virtù d'un libro magico*, solo titolo p. VIII.

Terzo ballo: «Popoli sudditi d'Artaserse che festeggiano la sua esaltazione al trono di Persia», solo titolo p. VIII.

Ballerini: p. IX.

Primi ballerini: Onorato Viganò, Colomba Beccari, Antonio Bossi.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Gennaro Magri, Elisabetta Morelli.

Fuori dei concerti: Domenico Morelli, Margarita Morelli.

Figuranti:

Signori: Francesco Beltramo, Giovanni Filippino, Luigi Reggio, Gioacchino Cristofoni, Rosa Zanetti, Gregorio Grisostomi, Antonio Tessero.

Signore: Rosa Satiro, Marianna Jovino, Anna Maria Maggiolini detta la Romanina, Teresa Monaco, Agata Grisostomi.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4210.

1769

L'Olimpiade

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 12 gennaio dell'anno 1769 festeggiandosi la nascita della S.M.R. Ferdinando IV nostro amabilissimo sovrano, in Napoli, per Francesco Morelli, 1769.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pasquale Cafaro.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Ritorno di alcuni Montagnari alle di loro capanne ed abitazioni rurali*, solo titolo p. VIII.

Secondo ballo: *Il Convitato di Pietra o sia D. Giovanni Tenorio*, solo titolo p. VIII.

Terzo ballo: «Pastori e pastorelle che unisone al coro della scena IV dell'atto primo, intrecceranno allegra danza; e questo terzo ballo si farà in essa scena IV», solo titolo p. VIII.

Ballerini: p. IX.

[Solisti]: Onorato Viganò, Colomba Beccari, Giovanni Viganò, Maria Ester Viganò, Antonio Bossi.

Fuori dei concerti: Giuseppe Traffieri, Anna Torselli.

Figuranti: sedici.

Napoli, Biblioteca del Conservatorio S. Pietro a Majella, rari 8.2/2.

Zenobia

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nella primavera di quest'anno 1769, in Napoli, per Francesco Morelli, 1769.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Niccolò Piccinni.

Scene: Antonio Jolli.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Festa di ballo inglese*, solo titolo p. VIII.

Secondo ballo: *Il convitato di Pietra o sia Don Giovanni Tenorio*, solo titolo p. VIII.

Ballerini: p. IX.

Elenco dei ballerini come sopra.

Napoli, Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Rari 10.10.19/8.

Demetrio

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo a 30 maggio dell'anno 1769 festeggiandosi il glorioso nome della S.M.R. Ferdinando IV, in Napoli, per Francesco Morelli, 1769.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Niccola Piccinni.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Ballo Inglese*, solo titolo, p. VIII.

Secondo ballo: *Ballo di mori e catalani*, solo titolo, p. VIII.

Ballerini: p. IX.

Elenco dei ballerini come sopra.

Napoli, Biblioteca del conservatorio S. Pietro a Majella, Rari 10.3.9/2.

Ipermestra

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di via della Pergola la primavera del 1769, in Firenze, nella Stamperia in Borgo de' Greci, [1769].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Giuseppe Misliwecek.

Vestiario: Costantino Mainero.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Soft di Persia tradito*, solo titolo p. 5.

Secondo ballo: *Gli sposi delusi per virtù d'un libro magico*, solo titolo p. 6.

Ballerini: pp. 4-5.

[Solisti]: Onorato Viganò, Colomba Beccari, Vincenzo Rolli, Anna Torselli, Gio. Batista Galantini, Regina Caballati, Francesco Benucci, Nonziata Grassellini, Giacomo Fertini, Stella Bilocchi, Antonio Minghi, Marianna Ceriati.

Fuori dei concerti: Cammillo Fabiani, Angiola Lazzari, Zaccaria Banti.

Figuranti:

Signori: Nicola Pacetti, Francesco Cellai, Angelo Antonini, Roberto Andreini, Antonio Banti, Petro Paolo Sessi, Giovanni Grassellini, Antonio Languelli, Giuseppe Fancelli, Gaetano Massini, Pietro Diani, Alessandro Serantoni, Gaetano del Lungo.

Signore: Anna Pacetti, Colomba Torselli, Violante Deddi, Nonziata Vandestuch, Teresa Falchini, Maddalena Varnesi, Maria Grazzini, Assunta Bettini, Teresa Buti.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3180.

La Merope

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo a' 13 agosto dell'anno 1769, in Napoli 1769, per Francesco Morelli.

Libretto: Apostolo Zeno.

Musica: Niccola Sala.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La villeggiatura o sia la donna furba, o astuta*, «con patedù corrispondenti», solo titolo p. VII.

Secondo ballo: *Li orti esperidi*, pp. VII-VIII.

Ballerini: p. IX.

Solisti: Onorato Viganò, Colomba Beccari, Giovanni Viganò, Maria Ester Viganò, Antonio Bossi.

Fuori dei concerti: Giuseppe Traffieri, Anna Torselli.

Figuranti:

Signori: Francesco Beltramo, Antonio Gioja, Giovanni Filippino, Antonio Tessero, Gaetano Pettinato, Luigi Astolfoni, Luigi Reggio, Gaetano Squillace, Luigi Ferrini.

Signore: Rosa Satiro, Rosa Zanetti, Maria Rosa Intronati, Anna Maria Pestillo, Angela Michele de Juliis, Colomba Torselli, Caterina Tomeo.

Napoli, Biblioteca del conservatorio di musica S. Pietro a Majella, rari 9.28/16.

Adriano in Siria

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nel dì 4 novembre 1769, in Napoli, per Francesco Morelli, 1769.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: —.

Scene: Antonio Jolli modenese.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La vendemmia*, solo titolo p. VII.

Secondo ballo: *La donna infedele, o sia L'infedeltà punita*, solo titolo p. VII.

Terzo ballo: *Antiocheni, e Parti che festeggiano*, solo titolo p. VII.

Ballerini: p. VIII.

Elenco dei ballerini come sopra.

Padova, Biblioteca civica, H 47357.

1770

Armida abbandonata

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nel dì 30 maggio 1770, in Napoli, per Francesco Morelli, [1770].

Libretto: Francesco Saverio de Rogati.

Musica: Niccola Jommelli.

Scene: Antonio Jolli.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La forza dell'amore*, solo titolo p. IX.

Secondo ballo: *La vedova di spirito*, solo titolo p. IX.

Ballerini: p. XI.

Solisti: Onorato Viganò, Colomba Beccari, Giuseppe Traffieri, Francesco Rasetti, Anna Torselli, Caterina Ricci.

Figuranti:

Signori: Francesco Beltrami, Francesco Cimino, Antonio Gioja, Giovanni Filippini, Luigi Astolfoni, Antonio Tessero, Gaetano Squillace, Anton. Della Ratta.

Signore: Andreanna Giraldi, Rosa Zanetti, Anna Giannini, Angela Michele de Juliis, Colomba Torselli, Antonia Rubinaccio, Anna Magna.

Napoli, Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Rari 10.5.14/5.

Antigono

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nel dì 13 agosto 1770, in Napoli, per Francesco Morelli, 1770.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pasquale Cafaro.

Scene: Antonio Jolli.

Vestiario: Francesco Mariscotti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il tavernaio geloso*, solo titolo p. VI

Secondo ballo: *Il passaggio dei mercatanti Morlacchi*, solo titolo p. VI.

Terzo ballo: «Popoli di Tessalonica che intrecciano lieto ballo per gli sponsali di Demetrio e Berenice», solo titolo p. VI.

Ballerini: p. VII.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 724.

Il Demofonte

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nel dì 4 novembre 1770, in Napoli, per Francesco Morelli, 1770.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Niccolò Jommelli.

Vestiario: Francesco Marescotti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò

Primo ballo: *L'isola disabitata*, pp. IX-X.

Secondo ballo: *Il Vaux-Hall Garden o sia giardino di divertimento in tempo di notte*, p. X.

Terzo ballo: «Popoli della Tracia, che con allegra contradanza, festeggiano le nozze di Creusa e Cherinto, vero figlio di Demofonte», p. X.

Ballerini: p. XI.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2581.

1771

Eumene

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo il 20 gennaio di quest'anno 1771 a solennizzarsi l'augusta nascita del monarca delle Spagne Carlo III, in Napoli, per Francesco Morelli, [1770 o 1771].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: I atto Gian-Francesco di Maio, II atto Giacomo Insanguine, III atto Pasquale Errichelli.

Scene: Antonio Jolli modenese.

Vestiario: Francesco Marescotti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La nascita di Arlecchino o sia Il matrimonio fatto per forza magica*, ballo pantomimo, solo titolo p. IX.

Secondo ballo: *Il famoso ciarlatano*, solo titolo p. IX.

Terzo ballo: «Popoli di Sebastia che con allegro, e festevol ballo, festeggiano la libertà d'Eumene e Artemisia, e le di lor succedute nozze», solo titolo p. IX.

Ballerini: p. X.

Solisti: Onorato Viganò, Colomba Beccari, Francesco Cimino, Anna Torselli, Francesco Rasetti, Caterina Ricci.

Fuori dei concerti: Giuseppe Forti, Angela Ricci Cesari.

Figuranti:

Signori: Antonio Gioja, Giovanni Felippini, Gaetano Pettinato, Gaetano Borgiotti, Vincenzo Petrelli, Gaetano Squillace, Antonio della Ratta, Luigi Astolfoni, Pasquale Monetti.

Signore: Andreana Giraldi, Anna Giannini, Caterina Tomè, Antonia Rubinaccio, Antonia Corona, Maria Rubinaccio, Maria-Rosa Mazzacano, Antonia Serafini.

Napoli, Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Rari 10.2.12/5.

Ifigenia in Tauride

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel dì 30 maggio 1771, per festeggiarsi il nome di Ferdinando IV nostro amabilissimo sovrano, in Napoli, per Francesco Morelli, 1771.

Libretto: Mattia Verazi.

Musica: Niccola Jommelli.

Scene: Antonio Jolli.

Vestiario: Francesco Marescotti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La conversazione improvvisa in Casa di Pancrazio, con Il Matrimonio inaspettato tra Madamusella sua figliola col Maestro di Scola*, p. IX.

Secondo ballo: *Il Sofì pietoso*, p. IX.

Ballerini: p. XI.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0392.08.

1772

Alessandro nell'Indie

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1772, in Roma, per Arcangelo Casaletti, [1771 o 1772].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Giuseppe Canziani (I), Onorato Viganò (II).

Ballerini: p. 9.

Primo ballo.

Da uomo: Giuseppe Canziani, Giuseppe Silani, Luigi Duper.

Da donna: Filippo Berretti, Alessandro Martini, Gregorio Cappelli.

Secondo ballo.

Da uomo: Onorato Viganò, Giovanni Viganò, Giuseppe Silani.

Da donna: Alessandro Martini, Gregorio Cappelli, Luigi Dupér.

Ballerini fuori dei concerti: Giuseppe Canziani, Filippo Berretti.

Figuranti (uguali per entrambi i balli):

Da uomo: Carlo Gonzales, Giuseppe Bartolomei, Vinc. Migliorucci, Giuseppe Gonzales, Vincenzo Donati, Pietro Marini.

Da donna: Giuseppe Marconi, Antonio Sirletti, Domenico Clacina, Giuseppe Barlocchj, Giuseppe Magani, Belardo Porta.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0137.11.

Antigono

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1772, in Roma, per Arcangelo Casaletti, [1771 o 1772].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Carlo Monza.

Scene: Luigi Baldi romano.

Vestiario: Giuseppe Pedocca milanese.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Sposalizio di Bacco con Arianna abbandonata da Teseo*, solo titolo p. 8.

Secondo ballo: *Pulcinella disertore che preso e condannato a morte, per virtù di una vecchia Maga vien liberato*, solo titolo p. 8.

Ballerini: p. 9.

[Solisti]:

Da uomo: Onorato Viganò, Giovanni Viganò, Giuseppe Silani.

Da donna: Alessandro Martini, Gregorio Cappelli, Luigi Dupér.

Ballerini fuori dei concerti: Giuseppe Canziani, Filippo Berretti.

Figuranti:

Da uomo: Carlo Gonzales, Giuseppe Bartolomei, Vincenzo Migliorucci, Giuseppe Gonzales, Vincenzo Donati, Pietro Marini.

Da donna: Giuseppe Marconi, Antonio Sirletti, Domenico Clacina, Giuseppe Barlocchj, Giuseppe Magani, Belardo Porta.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3242.

La clemenza di Tito

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel dì 30 maggio 1772 solennizzandosi l'augusto e real nome del re nostro signore, in Napoli, per Francesco Morelli, 1772.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Antonio Jolli modenese.

Vestiario: Francesco Marescotti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Di Panduri*, solo titolo p. VIII.

Secondo ballo: *Sponsali di Zeffiro e Flora*, pp. VIII-IX.

Ballerini: p. IX.

[Solisti]: Onorato Viganò, Colomba Beccari, Giuseppe Trafieri, Rosa Tinti, Vincenzo Lorenzi, Caterina Ricci, Francesco Beltramo.

Figuranti:

Signori: Antonio Gioja, Giovanni Filippini, Gaetano Pettinato, Gaetano Borgiotti, Antonio Tessero, Agnesa di Rosa, Antonio della Ratta, Pasquale Monetti.

Signore: Maria Milongini, Maria Rosa Mazzacano, Antonia Serafini, Candida Positano, Anna Rovarelli, Marianna Jannò.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 184.

Achille in Sciro

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nel dì 13 agosto 1772 per festeggiarsi la nascita di S.M. la Regina, in Napoli, per Francesco Morelli, 1772.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Antonio Amicone.

Scene: Antonio Jolli modenese.

Vestiario: Francesco Marescotti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *D'Alessandro e Rosanna*, solo titolo p. X.

Secondo ballo: *Gli accidenti giornalieri*, solo titolo p. X.

Ballerini: p. XI.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 142.

Ipermestra.

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di San Carlo nel dì 4 novembre 1772 per festeggiarsi li gloriosi nomi del cattolico monarca, in Napoli, per Francesco Morelli, 1772.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Niccola Piccinni.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Li sposi perseguitati e difesi da Tigrane fiero corsaro e difesi da Amore*, solo titolo p. IV.

Secondo ballo: *La fiera d'Olanda*, solo titolo p. IV.

Terzo ballo: «Si è rappresentato nella prima Scena di questo Dramma, nell'alzata del Sipario», p. IV.

Ballerini: p. V.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0537.16.

1773

Arianna e Teseo

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nel dì 20 gennaio di questo anno 1773 per solennizzarsi l'augusta nascita del cattolico monarca delle Spagne Carlo III, in Napoli, per Francesco Morelli, 1773.

Libretto: —.

Musica: Giacomo Insanguine.

Scene: Antonio Jolli modenese.

Vestiario: Francesco Marescotti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Ballerini: p. V.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2541.

La Serva per amore

Dramma giocoso per musica di Filippo Livigni da rappresentarsi nel Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1773, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1773.

Libretto: Filippo Livigni.

Musica: Baldassarre Galuppi.

Scene: Andrea Urbani.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il soccorso improvviso*, solo titolo p. 30.

Secondo ballo: *Li sposi gelosi*, solo titolo p. 49.

Ballerini: p. 6.

[Solisti]: Onorato Viganò, Giustina Bianchi Campioni, Giovanni Viganò, Cristina Voller, Giuseppe Scalese, Cristina Colombi, Teresa Cacciari.

Figuranti: Carlo Bianchi, Maria Alessi, Francesco Gerardi, Lucia Rubini, Francesco Pasini, Margarita Cacciari, Pietro Franzoni, Gertruda Masini, Pietro Marchi, Gertruda Corsini, Giacomo Ostici, Teresa Colombi, Antonio Zanetti, Maria Rubini, Cesare Leoni, Francesca Libelli.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 1914.

Don Anchise campanone.

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1773, in Venezia, presso Modesto Fenzo, [1773].

Libretto: Giambattista Lorenzi.

Musica: Giovanni Paisiello.

Scene: Andrea Urbani.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *L'Eroico amor d'Alceste sposa d'Ammeto re di Tessaglia*, ballo tragico di lieto fine, pp. 32-39.

Musica: Carlo Cannobbio.

Secondo ballo: *La pastorella impertinente*, solo titolo p. 66.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4109.

1774

Il tutore ingannato

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1774, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1774.

Musica: Luigi Marescalchi.

Scene: Andrea Urbani.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Diana sorpresa*, ballo eroico pantomimo, pp. 28-29.

Secondo ballo: *Amor trionfator della magia*, solo titolo p. 47.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4686.

L'idolo cinese

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1774, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1774.

Libretto: —.

Musica: Giacomo Rust.

Scene: Andrea Urbani.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Arianna abbandonata da Teseo e soccorsa da Bacco*, ballo eroico pantomimo, pp. 29-32.

Secondo ballo: *La donna difficile*, solo titolo p. 55.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni, Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 59 A 175/7.

Olimpiade

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nel dì 30 maggio 1774, in Napoli 1774, per Francesco Morelli, 1774.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Nicolò Piccini.

Compositore dei balli: Charles Le Picq (I), Onorato Viganò (II).

Primo ballo: *Le nozze delle Danaidi*, pp. IX-XIII.

Secondo ballo: *Solimano secondo*, pp. XIV-XIX.

Ballerini: pp. XX-XXI.

Primo ballo.

[Primi ballerini]: Charles Le Picq , Anna Binetti, Francesco Montani, Veronica Cocchi, Giuseppe Fontana Gatti, Maria Milongini.

Fuori dei concerti: Carlo Sabatini, Veronica Cocchi.

Secondo ballo.

[Primi ballerini]: Onorato Viganò, Colomba Beccari.

Fuori dei concerti: Carlo Sabatini, Veronica Cocchi.

Figuranti: ventiquattro per entrambi i balli.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4223.

Orfeo ed Euridice

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real teatro di S. Carlo nel dì 4 novembre 1774, in Napoli, per Francesco Morelli, 1774.

Libretto: Ranieri de Calzabigi.
Musica: Christoph Willibald Gluck.
Vestiario: Antonia Buonocore.
Compositore dei balli: Charles Le Picq (I), Onorato Viganò (II).
Primo ballo: *Adele di pontieù*, pp. VII-XVII.
Secondo ballo: *La felice metamorfosi o siano i Petimetter maitres burlati*, solo titolo p. XVIII.
Terzo ballo: *Coro di seguaci e amore*, solo titolo p. XVIII.
Ballerini: pp. XIX-XX.
Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0937.02.

1775

Il Demofonte

Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nel dì 20 gennaio 1775, in Napoli, per Francesco Morelli, 1775.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Giuseppe Misliweczek.

Scene: Antonio Jolli modenese.

Vestiario: Antonia Buonocore.

Compositore dei balli: Carlo Le Picq (I), Onorato Viganò (II).

Primo ballo: *Medea e Giasone di Noverre*, ballo tragico, pp. VIII-XIV.

Secondo ballo: *La caccia d' Enrico IV*, pp. XIV-XIX.

Ballerini: pp. XX-XXI.

Elenco dei ballerini come sopra.

Napoli, Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Rari 10.3.9/3.

La sposa persiana

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele nell'autunno dell'anno 1775, in Venezia, Stamperia Carcani, [1775].

Libretto: Carlo Goldoni.

Musica: Felice Alessandri.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Angiolo Bertarini.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Ballo: *Le amarezze negl'amori o sia I contrattempi di Venere*, ballo drammatico favoloso, pp. 28-33.

Musica: Carlo Canobbio.

Ballerini: p. 6.

[Solisti]: Onorato Viganò, Teresa Tizzoni, Giovanni Viganò, N.N., Giacomo Tantini, Maddalena Montini, Giuseppe Scalese, Teresa Martelli, Lapi, Teresa Zampieri, Luisa Juddei.

Fuori dei concerti: prima ballerina seria Maria Ester Viganò.

Altri fuori dei concerti: Giuseppe Rossini, Teresa Scoteschi d. la Peres.

Figuranti:

Signori: Giovanni Campioni, Vincenzo Tinti, Girolamo Costa, Cesare Lione, Giovanni Casatini, Francesco Sgatti, Giuseppe Manfredi, Francesco Audibert.

Signore: Giustina Campioni, Anna Costa, Barbara Tinti, Lucia Gotardi, Violante Petraj, Maria Martelli, Francesca Manfredi, Marina Zampieri.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni, Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 59 A 175/9.

Le astuzie amorose

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele nell'autunno dell'anno 1775, in Venezia, Stamperia Carcani, [1775].

Libretto: Francesco Cerlone.

Musica: Michele Mortellari.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Angiolo Bertarini.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Andromeda e Perseo*, ballo eroico pantomimo, pp. 30-35.

Secondo ballo: *Il Giuocatore*, solo titolo p. 58.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3276.

1776

Il baron di terra asciuta

Dramma giocoso da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1776, in Venezia, presso Gio: Batista Casali, 1776.

Libretto: —.

Musica: Giacomo Rust.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Ballerini: p. 4.

Primo ballo: *Oreste o sia La morte di Clitennestra*, ballo tragico pantomimo, pp. 29-40.

Musica: Luigi Marescalchi.

Secondo ballo: *I petits Maitres burlati*, solo titolo p. 40.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Angiolo Bertarini.

Ballerini: pp. 4-5.

[Solisti]: Onorato Viganò, Teresa Tizzoni, Giovanni Viganò, N.N., Giacomo Tantini, Maddalena Moltini, Giuseppe Scalese, Maria Martelli, Teresa Zampieri.

Fuori dei concerti: prima ballerina seria: Maria Ester Viganò.

Altri fuori dei concerti: Giuseppe Rossini, Teresa Scoteschi d. la Peres.

Figuranti:

Signori: Giovanni Campioni, Vincenzo Tinti, Girolamo Costa, Antonio Sgatti, Giuseppe Manfredi, Cesare Lione, Andrea Beghini, Francesco Audibert.

Signore: Giustina Campioni, Violante Petraj, Anna Costa, Francesca Manfredi, Maria Martelli, Barbara Tinti, Lucia Gotardi, Marina Zampieri.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4855.

Don Salterio civetta.

Dramma giocoso da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1776, in Venezia, presso Gio: Batista Casali, 1776.

Libretto: —.

Musica: Michele Mortellari.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il soffi tradito*, solo titolo p. 32.

Secondo ballo: *Il famoso ciarlatano*, solo titolo p. 58.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 176/6.

Farnace

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele la fiera dell'Ascensione dell'anno 1776, in Venezia, Appresso Gio. Battista Casali, 1776.

Libretto: Antonio Maria Lucchini.

Musica: Giuseppe Sarti.

Inventore e compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Andromaca in Epiro*, ballo eroico, pp. 23-34.

Musica: Carlo Canobbio.

Secondo ballo: *Marcia d'Ongharese al campo, o sia la Figlia fuggita di Casa per Amore*.

Scene: Domenico Fossati.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Onorato Viganò, Teresa Tizzoni.

Primi grotteschi: Gregorio Grisostomi, Agata Grisostomi.

Ballerini di mezzo carattere: Giacomo Tantini, Giuseppe Scalese, Giuseppe Bacilei, Gaetano Buggini.

Fuori dei concerti: prima ballerina seria Maria Ester Viganò.

Altri ballerini fuori dei concerti: Giovanni Viganò, Rosa Minarelli.

Figuranti:

Signori: Giovanni Jani, Gio. Batista Martinelli, Girolamo Costa, Giuseppe Bordoni, Gilio Brendi, Giuseppe Bugini, Antonio Dedrais, Antonio Sgatti, Cesare Leoni, Gio. Batista Gamba, Andrea Beghini, Giacomo Gentili.

Signore: Giustina Campioni, Anna Costa, Teresa Giovanilli, Margherita Megliorucci, Maria Tedeschi, Rosa Spinelli, Lucia Gotardi, Francesca Aricei.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 5039.

La Calliroe

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Padova la fiera di giugno dell'anno 1776, in Venezia, [1776].

Libretto: —.

Musica: Giacomo Rust.

Scene: Domenico Fossati.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Nessuna indicazione di balli.

Ballerini: p. 8.

Primi seri: Onorato Viganò, Teresa Tizzoni.

Primi grotteschi: Gregorio Grisostomi, Agata Grisostomi.

Ballerini di mezzo carattere: Giacomo Tantini, Margherita Rossi, Giuseppe Scalese.

Altri ballerini: Giuseppe Bacilei, Gaetano Buggino.

Fuori dei concerti: primi seri: Maria Ester Viganò, Giovanni Viganò.

Figuranti:

Signori: Vincenzo Tinti, Pietro dell'Asta, Gio. Batista Martinelli, Alberto Silani, Antonio Buggino, Girolamo Costa, Vincenzo Ghetti, Giuseppe Manfredi, Antonio de Dreis, Francesco Bavoni, Giuseppe Ilicab, Gaetano Onigube.

Signore: Anna Costa, Anna Rossi, Angiola Badj, Giuseppa Bordoni, Margherita Migliorucci, Francesca Manfredi, Teresa Giovannelli, Maria Martelli, Barbara Tinti, Lucia Gottardi, Rosa Spinelli, Rosa Rossi.

Padova, Biblioteca civica, B. P. 2552. XVIII.

Castore e Polluce

Ballo favoloso tragico pantomimo d'invenzione ed esecuzione del Signor Onorato Viganò da esso rappresentato nel nobile Teatro di Padova la fiera di giugno dell'anno 1776, in Venezia, [1776].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Secondo ballo: *I vecchi delusi per virtù magica*, solo titolo p. 14.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Padova 57 E 64/7.

1777

Ifigenia

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro a Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1777, in Roma, si vendono da Giovanni Antonio Settari in Piazza di Sciarra, 1777.

Libretto: —.

Musica: Giuseppe Sarti.

Scene: Benedetto Fabiani.

Vestiario: Francesco Valzecca.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Andromeda e Perseo*, eroico e pantomimo, pp. 29-36.

Musica: Carlo Carobbio.

Secondo ballo: *Le mesentropes italiens ou le pouvoir des femmes*, solo titolo p. 56.

Ballerini: p. 8.

Primi ballerini: Onorato Viganò (da uomo), Giuseppe Scalese (da donna).

Primi grotteschi: Gaetano Cesare (da uomo), Gennaro Torelli (da donna).

Primi di mezzo carattere: Agostino Golfini (da uomo), Gaetano Masini (da donna).

Secondi di mezzo carattere: Giuseppe Balocchi (da uomo), Lorenzo Panzieri (da donna).

Quarti ballerini: Vincenzo Donati (da uomo), Giuseppe Formica (da donna).

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8064 int. 1.

Artaserse

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro a Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1777, in Roma, si vendono da Giovanni Antonio Settari in Piazza di Sciarra, 1777.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pietro Guglielmi.

Scene: Benedetto Fabiani.

Vestiario: Francesco Valzecca.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il sofì tradito*, solo titolo p. 9.

Secondo ballo: *Les Petits maitres burlati*, solo titolo p. 9.

Ballerini: p. 8.

Elenco dei ballerini come sopra.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8064 int. 2.

Armida

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro Giustiniani di San Moisé nella fiera dell'ascensione dell'anno 1777, in Venezia, [s.n], [1777].

Libretto: Giovanni Ambrogio Migliavacca.

Musica: Gennaro Astaritta.

Scene: Cugini Mauro.

Primo ballo: *La morte d'Agamennone*, ballo eroico tragico pantomimo, pp. 1-18.

Secondo ballo: *Gli impertinenti puniti*, solo titolo p. 19.

Milano, Biblioteca nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4092/1.

Il principe del Lago Nero o sia L'innocenza premiata

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Firenze nel Teatro di via del Cocomero primavera 1777, in Firenze, appresso Anton-Giuseppe Pagani, 1777.

Libretto: Niccolò Tassi.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Onorato Viganò (I), Giuseppe Banti (II)

Primo ballo: *Andromeda e Perseo*.

Secondo ballo: *Il filosofo di campagna*¹.

Ballerini: p. 4.

¹ «Gazzetta Toscana», n. 14, 5 aprile 1777, p. 54.

[Solisti]: Onorato Viganò, Camilla Dupetit.

Primi grotteschi: Gregorio Grisostomi, Geltrude Pacini Grisostomi.

Ballerini di mezzo carattere: Anna Dupetit, Pietro Agostini, Pietro Angiolini, Paolo Marchetti, Pietro Diani.

Altri ballerini: Maria Albertini, Pasquale Dupetit.

Fuori dei concerti: Guglielmo Banti, Francesca Banti.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 226.

Il curioso indiscreto

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Firenze nel Teatro di via del Cocomero nell'autunno dell'anno 1777, Firenze, Appresso Anton-Giuseppe Pagani Librajo dalle Scalere di Badia, 1777.

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Domenico Chelli.

Vestiario: Ferdinando Mainero.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La pastorella impertinente*, solo titolo p. 4.

Secondo ballo: *Il giocatore*, solo titolo p. 4.

Ballerini: p. 4.

Primi ballerini: Onorato Viganò, Maria Ester Viganò.

Primi grotteschi: Antonio Berti, Marianna Signorini.

Altri ballerini: Francesco Martini, Pietro Agostini, Anna Agostini, Pietro Diani, Maria Albertini.

Fuori dei concerti: Giuseppe Scalese, Antonia Vulcani.

Figuranti:

Signori: Cipriani, Gaspero Panzani, Salvatore Papini, Giuseppe Calvi, Giuseppe Gherardini, Pasquale Angiolini.

Signore: Nunziata Gherardini, Margherita Albertini, Matilde Bartolomei.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 224.

Il cavaliere magnifico

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Firenze nel Teatro di via del Cocomero nell'autunno dell'anno 1777, Firenze, Appresso Anton-Giuseppe Pagani Librajo dalle Scalere di Badia, 1777.

Libretto: Niccolò Tassi.

Musica: Luigi Caruso.

Scene: Domenico Chelli.

Vestiario: Ferdinando Mainero.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Andromaca in Epiro*, ballo eroico tragico pantomimo, pp. 5-14.

Secondo ballo: *Il giocatore*, ballo Comico Pantomimo, solo titolo p. 14.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 881.

1778

La Frascatana

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Zagnoni il carnevale dell'anno 1778, in Bologna, nella Stamperia del Sassi, [1777 o 1778].

Libretto: [Filippo Livigni?].

Musica: Giovanni Paisiello.

Scene: Vincenzo Conti, Giuseppe Gasperi.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Vestiario: Onorato Viganò.

Ballerini: p. 6.

Primi seri: Onorato Viganò, Teresa Tizzoni.

Primi grotteschi: Giuseppe Scalese, Anna Grisostomi Montignani.

Terzi ballerini: Gaetano Montignani, Maria Vicinelli.

Fuori dei concerti: Luigi Baratozzi, Gertrudde Borazzini.

Figuranti:

Signori: Camillo Puttini, Pietro Marchi, Fedele Baratozzi, Gioan Gastone Franchi, Lorenzo Beseghi, Bernard Lazzari, Baldassarre Ronzi.

Signore: Anna Affner, Anna Paruti, M.A. Venturoli, Petronilla Lanzoni, Antonia Ronzi, Marianna Alfini, Gertrude Bimbelli.

Bologna, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, 17-ARTISTICA Gb, 039.

La schiava fedele

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Zagnoni il carnevale dell'anno 1778, in Bologna, nella Stamperia del Sassi, [1777 o 1778].

Libretto: —.

Musica: Giuseppe Amendola.

Compositore e direttore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La discesa d'Ercole nel tartaro*, solo titolo p. 7.
Musica: Carlo Canobbio.
Secondo ballo: *Le misantrophe ou le pouvoir des femmes*, solo titolo, p. 81.
Meccanismo: Carlo Berti.
Vestiario: Onorato Viganò.
Ballerini: p. 7.
Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 141.

L'avaro

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Zagnoni il carnevale dell'anno 1778, in Bologna, nella Stamperia del Sassi.
Libretto: Giovanni Bertati.
Musica: Pasquale Anfossi.
Compositore e direttore dei balli: Onorato Viganò.
Primo ballo: *Il sofì tradito*, solo titolo p. 6.
Secondo ballo: *Il giocatore*, solo titolo p. 6.
Vestiario: Onorato Viganò.
Ballerini: p. 6.
Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 212.

L'Alessandro nell'Indie

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto la fiera dell'Ascensione dell'anno 1778, Venezia, presso Modesto Fenzo, 1778.
Libretto: [Pietro Metastasio].
Musica: Luigi Marescalchi.
Vestiario: Antonio Dian.
Compositore dei balli: Onorato Viganò (I), Giuseppe Traffieri (II).
Primo ballo: *Il Rinaldo*, ballo tragico eroico pantomimo, pp. 27-40.
Secondo ballo: *Ballo pastorale*, solo titolo p. 56.
Ballerini: p. 5.
Primi seri: Onorato Viganò, Anna Binetti.
Primi grotteschi: Guglielmo Banti, Elisabetta Stellato.
Primi di mezzo carattere: Dome. Ballon, Teresa Spegbergin, Francesco Bracci, Giuseppe Scalese.
Fuori dei concerti: Giuseppe Traffieri, Anna Torselli Traffieri.

Figuranti: ventidue.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Benedetto 59A193/10.

Scipione

Dramma per musica da rappresentarsi nel nuovissimo, e nobilissimo Teatro dell'eccellentissima Casa Balbi in Mestre, l'autunno dell'anno 1778, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1778.

Libretto: Eugenio Giunti.

Musica: Giuseppe Sarti.

Scene: Francesco Battaglioli, Antonio Mauro.

Vestiario: Antonio Dian.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Cefalo e Procri*, ballo eroico tragico pantomimo, pp. 23-32.

Musica: Luigi Boccherini.

Secondo ballo: *La pastorella impertinente*, solo titolo p. 48.

Ballerini: p. 7.

[Solisti]: Onorato Viganò, Maria Ester Viganò, Giuseppe Scalese, Giuseppa Precopi, N.N., Maria Ester Gianelli.

Fuori dei concerti: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Figuranti: ventiquattro.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4090.

La vedova scaltra

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro dell'Accademia degli erranti di Brescia per la fiera dell'anno 1778, in Brescia, per Francesco Ragnoli, 1778.

Libretto: —.

Musica: Vincenzo Righini.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Ballerini: p. 7.

Primi seri: Onorato Viganò, Maria Ester Viganò.

Primi grotteschi: Gesualda Galassi, Giovanni Viganò.

Terzi ballerini: Pietro Bassi, Maria Melongini.

Altri ballerini: Luigi Zurli, Teresa Martelli, Pietro Mello, Maria Biuti.

Fuori dei concerti: Carlo Fiorillo, Giuseppa Precopia.

Figuranti: dodici.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Drammi 4 C 66.

1779

La finta giardiniera

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1779, in Roma, si vendono da Luigi Bendio Libraio a piè di Marmo, [1778 o 1779].

Libretto: Giuseppe Petrosellini.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Vincenzo Sordini.

Vestiario: Francesco Valzecca, Vincenzo Demora.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *L'amor e la magia*, solo titolo p. 5.

Secondo: *Il giuocatore*, solo titolo p. 5.

Ballerini: p. 6.

Primi ballerini: Onorato Viganò (da uomo), Alessandro Marti (da donna).

Primi grotteschi: Giuseppe Cestantini (da uomo), Antonio Mancini (da donna).

Secondo di mezzo carattere: Giacomo Onorati (da uomo), Carlo Bencini (da donna).

Secondo grottesco: Giuseppe Marconi (da uomo), Filippo Gentili (da donna).

Ballerini fuori dei concerti di mezzo carattere: Luigi Bardotti (da uomo), Pietro Angiolini (da donna).

Figuranti: quattordici.

Venezia, Centro Studi teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0778.18.

L'innocenza perseguitata

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1779, in Roma, si vendono da Luigi Bendio Libraio a piè di Marmo, [1778 o 1779].

Libretto: —.

Musica: —.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *L'amor e la magia*, solo titolo p. 5.

Secondo: *Il giuocatore*, solo titolo p. 5.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0167.03.

Il Marchese di Castel Verde

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1779, in Roma, si vendono da Luigi Bendio Libraio a piè di Marmo, [1778 o 1779].

Libretto: —.

Musica: Agostino Accorimboni.

Scene: Vincenzo Sordini.

Vestiario: Vincenzo Damora, Francesco Valzecca.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La finta zoppa*, solo titolo p. 6.

Secondo ballo: *La donna difficile*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 7.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 14.

Medonte re d'Epiro

Dramma per musica da rappresentarsi in Novara nella primavera dell'anno 1779 per l'apertura del Nuovo Teatro, [s.l., s.n., 1779].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Giuseppe Sarti.

Scene: fratelli Galleari.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Oreste, o sia La morte di Clitemnestra* ballo tragico pantomimo, pp. 49-64.

Scene: Domenico Chelli, fratelli Galliari.

Secondo ballo: *Il giuocatore*, solo titolo p. 64.

Ballerini: p. 7.

Primi ballerini: Onorato Viganò, Maria Ester Boccherini Viganò.

Primi grotteschi: Eusebio Luzzi, Teresa Casacci.

Ballerini di mezzo carattere: Santo Meregatti, Teresa Martelli, Giacomo Bedotti, N.N.

Fuori dei concerti: Giuseppe Scalese, Giuseppa Precopi.

Figuranti:

Signori: Gaetano Lombardi, Gaetano de Steffani, Angelo Sartorelli, Stefano Longhi.

Signore: Teresa Magistretti, Rosa Masnieri, Maria Martelli, Giuditta Paracchi, Agata Taffani.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0111.13.

Mitridate a Sinope

Dramma per musica da rappresentarsi in Firenze nel Regio Teatro degl'Intrepidi detto della Palla a Corda dai fondamenti eretto e aperto per la prima volta nell'autunno 1779, [in Firenze], per Anton Giuseppe Pagani, [1779].

Libretto: Apostolo Zeno.

Musica: Giuseppe Sarti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il Meleagro*, pp. IX-X.

Secondo ballo: ballo pantomimo comico, p. VIII.

Primi ballerini fuori dei concerti: Onorato Viganò, Maria Ester Boccherini Viganò.

Primi seri: Domenico Ricciardi, Marianna Valentin Riva.

Primi grotteschi: Pietro Gianfaldoni, Elisabetta Stellato.

Altri ballerini: Pasquale Albertini, Maria Albertini, Natale Matucci, Brigida Cappelletti, Paolo Marchetti, Nonziata Formigli, Antonio Minghi, Domenica Bolini.

Amorino: Pasquale Angiolini.

Grotteschi fuori dei concerti: Giuseppe Scalese, Marianna Signorini.

Ballerini di mezzo carattere fuori dei concerti: Pietro Angiolini, Giovanna Bassi.

Figuranti:

Signori: Gaetano Gherardini, Giuseppe Bianchi, Cosimo Cenni, Antonio Mancini, Giovanni Codacci, Pietro Pinucci, Gaetano Ghedini, Luigi Chiaveri, Luigi Chiaveri.

Signore: Camilla Bolini, Margherita Albertini, Rosa Mazzoni, Francesca Lodi, Petronilla Lanzoni, Matilde Bartolommei, Luigia Massai, Nonziata Albertini, Maddalena Moatelatici.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 5059.

L'Epponnina

Dramma per musica da rappresentarsi in Firenze nel Regio Teatro degl'Intrepidi detto della Palla a Corda dai fondamenti eretto e aperto per la prima volta nell'autunno 1779, [in Firenze], per Anton Giuseppe Pagani, [1779].

Libretto: Pietro Giovannini.

Musica: Giuseppe Giordano.

Scene: Domenico Stagi, Domenico Chelli.

Vestiario: Ferdinando Mainero.

Primo violino dei balli: Antonio Berchielli.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il Meleagro*.

Musica: Luigi Marescalchi, bolognese.

Secondo ballo: ballo comico pantomimo.

Ballerini: p. 7.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2187.

1780

Tito Manlio

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1780, in Roma, dalle stampe dei Puccinelli a Strada Papale incontro al Banco del sig. Marchese Belloni, [1779 o 1780].

Libretto: —.

Musica: Gio. Batista Borghi.

Scene: Giuseppe Subleyras, Benedetto Fabiani (pittore).

Vestiario: Francesco Baseggio veneziano.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La favola di Aci e Galatea*, ballo pastorale, solo titolo p. 7.

Musica: Luigi Marescalchi.

Secondo ballo: *Carovana di Morlacchi*.

Cfr. M. Rinaldi, *Due secoli al Teatro Argentina*, pp. 227-28.

Ballerini: p. 7.

Primi ballerini: Onorato Viganò (da uomo), Giacomo Tantini (da donna).

Primi grotteschi: Giuseppe Scalese (da uomo), Giacomo Gentili (da donna).

Ballerini di mezzo carattere: Giuseppe Pennetti (da uomo), Giacomo Gentili (da donna).

Secondi grotteschi: Pasquale Albertini (da uomo), Guglielmo Erin (da donna).

Primi grotteschi fuori dei concerti: Pietro Gianfaldoni (da uomo), Gennaro Torelli (da donna).

Figuranti: ventiquattro.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8066 int.1.

Medonte

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1780, in Roma, dalle stampe dei Puccinelli a Strada Papale incontro al Banco del sig. Marchese Belloni, [1779 o 1780].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Giuseppe Mislwececk.

Scene: Giuseppe Subleyras (architetto), Benedetto Fabiani (pittore).

Vestiario: Francesco Baseggio (inventore), Giuseppe Mancini (sarto da uomo), Carlo Bindi (sarto da donna).

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Diana e Endimione*, solo titolo p. 9.
Secondo ballo: *La pastorella impertinente*, solo titolo p. 9.
Musica: Luigi Marescalchi bolognese.
Ballerini: p. 9.
Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3192.

Antigono

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame nella primavera dell'anno 1780, in Roma, dalle stampe dei Puccinelli in strada Papale incontro al Palazzo del Sig. Marchese Belloni, [1780].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Giuseppe Mislwiceck.

Scene: Benedetto Fabiani.

Vestiario: Vincenzo Damora (sarto da uomo), Giuseppe Mancini (sarto da donna).

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La caccia di Enrico IV*, solo titolo p. 10.

Secondo ballo: *Gli avvenimenti campestri*, solo titolo p. 10.

Musica: Luigi Marescalchi.

Ballerini: p. 10.

Primi ballerini: Onorato Viganò (da uomo), Giacomo Tantini (da donna).

Primi grotteschi: Carlo Sabatini (da uomo), Gaetano Rubini (da donna).

Ballerini di mezzo carattere: Giuseppe Pennetti (da uomo), Giacomo Gentili (da donna).

Secondi grotteschi: Pasquale Albertini (da uomo), N.N. (da donna).

Fuori dei concerti: Giuseppe Scalese (da uomo), Paolo Benetti (da donna).

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3194.

Vologeso

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame nella primavera dell'anno 1780, in Roma, dalle stampe dei Puccinelli in strada Papale incontro al Palazzo del Sig. Marchese Belloni, [1780].

Libretto: Apostolo Zeno.

Musica: Giacomo Rust.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Rinaldo e Armida*, solo titolo p. 8

Secondo ballo: *Li sposi ridicoli per virtù magica*, solo titolo p. 9.

Musica: Luigi Marescalchi.
Ballerini: p. 8.
Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0586.10.

1781

Scipione in Cartagena

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1781, in Roma, dalle stampe dei Puccinelli a Strada Papale incontro al Banco del sig. Marchese Belloni, [1780 o 1781].

Libretto: Eugenio Giunti.

Musica: Luigi Caruso.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Le nozze di Solimano secondo*, solo titolo p. 9.

Secondo ballo: *Il disertore*, solo titolo p. 9.

Ballerini: p. 9.

Primi ballerini:

Uomini: Onorato Viganò, Giuseppe Scalese, Giuseppe Pennetti, Pasquale Albertini.

Donne: Giacomo Tantini, Giacomo Gentili, Pietro Giudice, Antonio Torelli.

Fuori dei concerti: Gaetano Cesari, Gaetano Rubini.

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 891.

Alessandro nell'Indie

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro a Torre Argentina il carnevale dell'anno 1781, in Roma, dalle stampe dei Puccinelli, [1780 o 1781].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Domenico Cimarosa.

Scene: Benedetto Fabiani.

Vestiario: Francesco Baseggio, Giuseppe Mancini (sarto da uomo), Carlo Bindi (sarto da donna).

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Le amarezze degli amori o sia La vendetta di Cupido*.

Musica: Paolo Canobbio, all'attuale servizio dell'Imperatore delle Russie.

Secondo ballo: *La forza della magia*.

Ballerini.

Primi ballerini:

Da uomo: Onorato Viganò, Giuseppe Scalese, Giuseppe Pennetti, Pasquale Albertini.

Da donna: Giacomo Tantini, Giacomo Gentili, Pietro Giudice, Antonio Torelli.

Fuori dei concerti: Gaetano Cesari (da uomo), Gaetano Rubini (da donna).

Figuranti: ventiquattro.

Roma, Biblioteca Santa Cecilia, spogliato in Mario Rinaldi, *Due secoli al Teatro Argentina*, cit., pp. 233-234.

Gli amanti canuti

Dramma giocoso per musica del nobile signore Carlo Lanfranchi Rossi gentiluomo toscano fra gli arcadi Egisippo Argolide, da rappresentarsi nel nobile teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1781, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1781.

Libretto: Carlo Lanfranchi Rossi.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Ninias tiranno di Babilonia punito da Zoroastro o sia Piramo e Tisbe*, ballo eroico tragico pantomimo, pp. 37-43.

Secondo ballo: *Li sposi ridicoli burlati*, ballo comico, solo titolo p. 68.

Musica: Luigi Marescalchi.

Ballerini: p. 6.

Primi ballerini: Onorato Viganò, Adelaide Soavi, Maria Ester Boccherini Viganò.

Primi grotteschi: Filippo Venturini, Margherita Venturini.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Luigi Palladini, Maria Albertini.

Terzi ballerini: Alberto Cavos, Margarita Albertini.

Primo grottesco fuori dei concerti: Giuseppe Scalese.

Figuranti:

Signori: Pietro Mesta, Pietro dall'Asta, Giovanni Padovani, Antonio Edenburg, Antonio Zanetti, Cesare Leoni, Antonio Serra, Pietro Nolli.

Signore: Giustina Campioni, Violante Petrai, Lucietta Gottardi, Annunciata Albertini, Margherita Ghislanzoni, Marianna Bevilacqua, Rosa Doreta, Anna Camè.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 261.

Giannina e Bernardone.

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1781, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1781.

Libretto: —.

Musica: Domenico Cimarosa.

Scene: Domenico Fossati.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Ninias tiranno di Babilonia punito da Zoroastro*, ballo eroico tragico pantomimo, pp. 39-45.

Secondo ballo: *Il geloso per errore*, solo titolo p. 72.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 178/6.

1782

Il disprezzo

Azione drammatica giocosa da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1782, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1782.

Libretto: —.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Carlo Corelli.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Unico ballo: *L'ottobre*, solo titolo p. 62.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 264.

I filosofi immaginari

da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1782, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1782.

Libretto: —.

Musica: Giovanni Paisiello.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Nessuna indicazione per i balli.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 179.

Il convito

Dramma giocoso per musica di Filippo Livigni da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1782, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1782.

Libretto: Filippo Livigni.

Musica: Domenico Cimarosa.

Scene: Domenico Fossati.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La favola d'Aci e Galatea*, ballo pastorale, solo titolo p. 33.

Musica: Luigi Marescalchi.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 1045.

Tigrane

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro da Sant'Agostino l'estate dell'anno 1782, in

Genova, nella stamperia Gesiniana, [1782].

Libretto: —.

Musica: —.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La Favola d'Aci e Galatea*, ballo pantomimo semitragico pastorale, p. 43.

Secondo ballo: *La vendemmia o sia La pastorella impertinente*, p. 43.

Ballerini: p. 7.

Primi ballerini: Onorato Viganò, Maria Ester Boccherini Viganò.

Primi grotteschi: Giuseppe Scalese, Violante Gherardini.

Ballerini di mezzo carattere: Luigi Gori, Anna Muzzarelli.

Quarti ballerini: Gaetano Lombardi, Maria Barbieris, Gius. Calvi.

Primi grotteschi fuori dei concerti assoluti: Ranieri Pazzini e Assunta Sessoni.

Figuranti: diciotto.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Teatri vari 58 A 86/6.

Giunio Bruto

Dramma tragico per musica da rappresentarsi nel Teatro da S. Agostino l'estate dell'anno 1782, Genova, Stamperia Gesiniana, [1782].

Libretto: —.

Musica: Domenico Cimarosa.

Scene dell'opera e dei balli: Carlo Baratta e Carlo Antonini pittori genovesi.

Vestiario: Francesco Scavia di Torino e Antonio Oliva di Genova.
Compositore dei balli: Onorato Viganò.
Primo ballo: *Armida e Rinaldo*, pp. 51-60.
Secondo ballo: *Il Misanthropo o il Poter delle donne*, solo titolo p. 60.
Ballerini: p. 5.

Primi grotteschi: Giuseppe Scalesi, Violante Gherardini.
Ballerini di mezzo carattere: Luigi Gori, Anna Muzzarelli.
Quarti ballerini: Gaet. Lombardini, Maria Barbieris, Gius. Calvi.

Primi grotteschi fuori dei concerti assoluti: Ranieri Pazzini, Assunta Sessoni.

Washington, Library of Congress, ML48 [S1992], lo spoglio è on-line al seguente indirizzo: <http://lccn.loc.gov/2010663863>.

Amor per oro

Dramma giocoso per musica di Cerilio Orcomeno P.A. da rappresentarsi nel nobile teatro in San Samuele l'autunno dell'anno 1782, in Venezia, Appresso Modesto Fenzo, 1782.

Libretto: Giuseppe Manolessi.

Musica: Giuseppe Gazzaniga.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Antonio Richetti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Diana al bagno*, ballo favoloso, solo titolo p. 42.

Secondo ballo: *La capanna incantata*, solo titolo p. 72.

Ballerini: p. 6.

Primi ballerini: Eusebio Luzzi, Gioseffa Radaelli.

Primi grotteschi: Giovanni Viganò, Elisabetta Morelli.

Ballerini di mezzo carattere: Luigi Gori, Maria Maier.

Primi ballerini fuori dei concerti: Giuseppe Scalese, Vincenzina Viganò.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Pietro Zampieri, Maria Zampieri.

Figuranti:

Signori: Alberto Cavos, Giovanni Padovani, Alberto Silani, Giuseppe Petrai, Antonio Edemburgo, Francesco Valsecchi.

Signore: Giustina Campioni, Gertrude Serandei, Foscarina Evangelisti, Maddalena Petrai, Giustina Silani, Teresa Taiber.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2045.

In amor ci vuol destrezza

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile teatro in San Samuele l'autunno dell'anno 1782, in Venezia, Appresso Modesto Fenzo, 1782.

Libretto: Carlo Lanfranchi Rossi.

Musica: Vincenzo Martini.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Carlo Corelli.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Minosse re di Creta o sia la fuga di Arianna*, pp. 35-38.

Musica: Luigi Marescalchi.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2864.

1783

Quinto Fabio

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1783, in Roma, per il Cannetti all'Arco della Ciambella, 1783.

Libretto: Apostolo Zeno.

Musica: Luigi Cherubini.

Scene: Carlo Caccianiga, Carlantonio Bertani.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La dolce vendetta*, solo titolo p. 3.

Secondo ballo: *Il re de' ciarlatani*, solo titolo solo titolo p. 3.

Ballerini: p. 3.

Primi ballerini:

Da uomo: Onorato Viganò, Luigi Corticelli.

Da donna: Giacomo Tantini, Salvatore Viganò.

Primi grotteschi: Giuseppe Costantini (da uomo), Gaetano Rubini (da donna).

Ballerini di mezzo carattere: Pietro Antonio Marini. (da uomo), Pietro del Giudice (da donna), Filippo Gentili (da donna).

Primi grotteschi fuori dei concerti: Giacomo Ostici (da uomo), Pietro Diani (da donna).

Figuranti: venti.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 983.

La dolce vendetta

Ballo eroicomico pantomimo d'invenzione del Signor Onorato Viganò da rappresentarsi nel Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1783, in Roma, per il Cannetti all'Arco della Ciambella, [1783].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Secondo ballo: *Il re de' ciarlatani*.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8068 int. 12.

Artaserse

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1783, in Roma, per Cannetti all'Arco della Ciambella, 1783.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Giacomo Rust.

Scene: Carlo Caccianiga, Carloantonio Bertani.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Minosse re di Creta ossia La fuga di Arianna e di Fedra*, solo titolo p. 5.

Secondo ballo: *La capanna incantata*, solo titolo p. 5.

Musica dei balli: Luigi Marescalchi.

Scene del secondo ballo: Luigi Basconi.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 1171.08.

Minosse re di Creta o sia la partenza di Arianna e Fedra con Teseo

Ballo eroico d'invenzione del Signor Onorato Viganò da rappresentarsi nel nobil Teatro di Torre Argentina, in Roma, per il Cannetti all'Arco della Ciambella, 1783.

Musica: Luigi Marescalchi.

Scene del primo ballo: Carlo Caccianiga, Carloantonio Bertani.

Secondo ballo: *La capanna incantata*.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8068 int. 10.

I puntigli gelosi

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro in San Samuele il carnevale dell'anno 1783, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1783.

Libretto: Filippo Livigni.

Musica: Felice Alessandri.

Scene dell'opera e dei balli: Domenico Fossati.

Vestiario: Antonio Ricchetti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò, balli diretti da Giuseppe Scalese.

Primo ballo: *Minosse re di Creta o sia La fuga d'Arianna e di Fedra*, solo titolo p. 35.

Secondo ballo: *Il trionfo di Arianna o sia Arianna abbandonata da Teseo e soccorsa da Bacco*, solo titolo p. 63.

Ballerini: p. 4.

Primi ballerini: Eusebio Luzzi, Gioseffa Radaelli.

Primi grotteschi: Giovanni Viganò, Elisabetta Morelli.

Ballerini di mezzo carattere: Luigi Gori, Maria Maier.

Primi ballerini fuori dei concerti: Giuseppe Scalese, Vincenzina Viganò.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Pietro Zampieri, Maria Zampieri.

Figuranti:

Signori: Alberto Cavos, Giovanni Padovani, Alberto Silani, Giuseppe Petrai, Antonio Edemburgo, Francesco Valsecchi.

Signore: Giustina Campioni, Gertrude Serandei, Foscarina Evangelisti, Maddalena Petrai, Giustina Silani, Teresa Taiber.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4039.

La pescatrice fedele

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro in San Samuele il carnevale dell'anno 1783, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1783.

Libretto: —.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Onorato Viganò, balli diretti da Giuseppe Scalese.

Primo ballo: *Minosse re di Creta*, pp. 33-37.

Secondo ballo: *I panduri assediati*, solo titolo p. 60.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 59A179/8.

La scuola de' gelosi

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro in San Samuele il carnevale dell'anno 1783, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1783.

Libretto: Caterino Mazzolà.

Musica: Antonio Salieri.

Scene dell'opera e dei balli: Domenico Fossati.

Compositore dei balli: Onorato Viganò, balli diretti da Giuseppe Scalese.

Primo ballo: Il trionfo di Arianna o sia Arianna abbandonata da Teseo e soccorsa da Bacco, solo titolo p. 36.

Secondo ballo: *Il convito de' villani*, solo titolo p. 64.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4088.

1784

Andromeda e Perseo

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1784, in Roma, per il Cannetti, all'Arco della Ciambella, 1783.

Libretto: —.

Musica: Luigi Marescalchi.

Scene: Ignazio Goti.

Vestiario: Francesco Baseggio.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il Meleagro*, ballo favoloso tragico pantomimo, solo titolo p. 5.

Secondo ballo: *Ballo cinese*, solo titolo p. 5.

Scene dei balli: Domenico Chelli.

Musica: Luigi Marescalchi.

Ballerini: p. 5.

Primi ballerini:

Da uomo: Onorato Viganò, Pietro Angiolini.

Da donna: Giacomo Tantini, Salvatore Viganò.

Primi grotteschi: Giuseppe Scalese (da uomo), Gaetano Rubini (da donna).

Terzi ballerini: Pietro Ant. Marini (da uomo), Giulio Viganò (da donna).

Fuori dei concerti primo di mezzo carattere: Giovanni Viganò.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Pietro Bassi (da uomo), Domenico Cantoni (da donna).

Figuranti:

Da uomo: Andrea Lunghi, Filippo Bertoni, Carlo Galeazzo, Giuseppe Franchi, Francesco Bartolomichi, Francesco Vitale, Pietro Molli, Domenico Valentini, Vincenzo Cantoni, Francesco Lorentini, Vincenzo Selletti, Carlo Rossi.

Da donna: Lorenzo Monati, Carlo Carboni, Angelo de Romanis, Luigi Bartolomichi, Venanzio Zucchi, Mariano Morelli, Famiano Desantis, Carlo Tiorentini, Giovanni Rossi, Raimondo Fianza, Francesco Neri, Gio. Batista Salvioni.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0437.23.

Tullo Ostilio

Dramma in musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1784, in Roma, per il Cannetti all'Arco della Cimabella, 1784.

Libretto: Francesco Ballani.

Musica: Giuseppe Gazzaniga.

Scene: Ignazio Gota.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Andromaca in Epiro*, solo titolo p. 9.

Secondo ballo: *Il convitato di pietra*, solo titolo p. 9.

Musica: Luigi Marescalchi.

Ballerini: p. 9.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2049.

Il conte di bell'umore

Primo dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro della città d'Alessandria in occasione della solita fiera d'aprile e maggio 1784, Alessandria, Ignazio Vimercati, [1784].

Musica: Marcello da Capua.

Scene: Pietro Gonzaga.

Vestiario: Francesco Scavia.

Compositore dei balli: Onorato Viganò, balli messi in scena dal sig. Giuseppe Scalesi.

Direttore della musica dei balli: Flaminio Agnetti.

Primo ballo: *La capanna incantata*.

Secondo ballo: *La pastorella impertinente*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 6396.

1785

Erifile

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1785, in Roma, nella stamperia di Arcangelo Casaletti, 1784.

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Giuseppe Giordano detto Giordaniello.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Ballo primo: *Piramo e Tisbe*, ballo eroico tragico pantomimo, solo titolo p. 6.

Ballo secondo: *d'Olandesi*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 6.

Primi seri:

Da donna: Giacomo Tantini, Salvatore Viganò.

Da uomo: Michele Fabiani.

Primi grotteschi:

Da uomo: Carlo Taglioni, Giuseppe Conti.

Da donna: Domen. Cantori, Filippo Gentili.

Terzi ballerini: Antonio Marini (da uomo), Giulio Viganò (da donna).

Figuranti:

Da uomo: Francesco dell'Ara, Raimondo Paris, Pietro Franzotti, Carlo Gonzales, Giacomo del Signore, Felice d'Agostini, Antonio Reali, Gio. Batt. Mazzej, Antonio Fontana, Angiolo de Romanis, Carlo Fiorentini.

Da donna: Lorenzo Monati, Giuseppe Soliva, Giuseppe Amaliani, Carlo Carboni, Mariano Morelli, Raimondo Fianza, Camillo Calabresi, Camillo Rotigliani, Ferdinando Goletti, Filippo Bordini, Camillo Belli.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0347.01.

Piramo e Tisbe

Ballo eroico tragico pantomimo d'invenzione e direzione del Signor Onorato Viganò da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1785, in Roma, per il Casaletti nel Palazzo Massimi, [1784 o 1785].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Secondo ballo: *Ballo d'olandesi*.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8069 int. 2.

Ezio

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1785, in Roma, nella stamperia di Arcangelo Casaletti, 1785.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Antonio Pio.

Scene: Ignazio de Gotti.

Vestiario: Francesco Baseggio.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Alceste*, solo titolo p. 6.

Secondo ballo: *Il geloso per equivoco*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4253.

Alceste

Ballo favoloso eroico pantomimo d'invenzione e direzione del Signor Onorato Viganò da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1785, in Roma, per il Casaletti nel Palazzo Massimi, [1784 o 1785].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Secondo ballo: *Il geloso per equivoco*.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8069 int. 4.

1786

Arminio

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro di Torre Argentina il carnevale del 1786, in Roma, nella stamperia di Angelo Casaletti, 1786.

Libretto: Ferdinando Moretti.

Musica: Giacomo Tritto.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Cefalo e Procri*, ballo eroico tragico pantomimo solo titolo p. 6.

Musica: Salvatore Viganò.

Secondo ballo: *La donna di spirito*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 6.

Primi ballerini seri: Onorato Viganò (da uomo), Giacomo Tantini (da donna).

Primi grotteschi: Gaetano Gherardini, Leopoldo Banchelli, Domenico Cantori.

Fuori dei concerti: Carlo Taglioni (da uomo), Salvatore Viganò (da donna).

Figuranti: ventiquattro.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0637.04.

Cefalo e Procri

Ballo eroico tragico pantomimo d'invenzione e direzione del Signor Onorato Viganò da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1786, in Roma, per il Casaletti, nel Palazzo Massimi, [1785 o 1786].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Musica: Salvatore Viganò.

Scene: Ignazio e Ilario De Gotti.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8070 int. 6.

Quinto Fabio

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1786, in Roma, nella stamperia di Arcangelo Casaletti, 1786.

Libretto: —.

Musica: Ferdinando Bertoni.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Nessuna indicazione per i balli.

Roma, Biblioteca Santa Cecilia, spogliato in Mario Rinaldi, *Due secoli al Teatro Argentina*, cit., p. 254.

Ifigenia in Aulide.

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1786, in Roma, per il Casaletti nel Palazzo Massimi, [1785 o 1786].

Libretto: Luigi Serio.

Musica: Giuseppe Giordani.

Scene: Ignazio e Ilario De Gotti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Alcide negli orti esperidi*, favoloso, eroico pantomimico, solo titolo p. 6.

Secondo ballo: *Il re pastore o sia Pulcinella re in sogno*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2196.

Alcide negli orti esperidi

Ballo favoloso eroico pantomimo d'invenzione e direzione del Signor Onorato Viganò da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina il carnevale dell'anno 1786, in Roma, per il Casaletti nel Palazzo Massimi, [1785 o 1786].

Secondo ballo: Il re pastore o sia Pulcinella in sogno, pp. 8-16.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Musica: Salvatore Viganò.

Scene: Ignazio e Ilario De Gotti.

Abbattimento: Raimondo Pirani.

Roma, Biblioteca apostolica vaticana, fondo Ferraioli V 8070 int. 9.

1787

Creso

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1787, in Roma, nella stamperia di Arcangelo Casaletti, 1787.

Libretto: Gioacchino Pizzi.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene dell'opera: Francesco Chiarotini.

Vestiario: Marco Ciucarelli (sarto da uomo), Alessandro Gerardini (sarto da donna).

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Achille in Sciro*, solo titolo p. 6.

Secondo ballo: *Il traffico de' masnadieri*, solo titolo p. 6.

Scene dei balli: Ignazio De Gotti.

Musica: Salvatore Viganò.

Ballerini: p. 6.

Primi seri:

Da uomo: Onorato Viganò, Salvatore Viganò.

Da donna: Giacomo Tantini.

Primi grotteschi a vicenda:

Da uomo: Leopoldo Banchelli, Giuseppe Conti detto il Prussia.

Da donna: Nicola Andreoni, Nicola Angiolini, Domenico Cantori.

Altro ballerino: Domenico Grimaldi.

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 278.

Achille in Sciro

Ballo eroico pantomimo d'invenzione e composizione del Signor Onorato Viganò da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina nel carnevale nell'anno 1787, in Roma, per il Casaletti nel Palazzo Massimi, [1786 o 1787].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Musica: Luigi Marescalchi

Secondo ballo: *Il traffico de' Masnadieri co' mercanti turchi*, solo titolo p. 5

Musica di: Salvatore Viganò.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8071 int. 2.

Fernando nel Messico

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1787, in Roma, nella stamperia di Arcangelo Casaletti, 1787.

Libretto: Filippo Tarducci.

Musica: Giuseppe Giordani.

Scene: Ignazio e Ilario De Gotti.

Vestiario: Marco Ciucarelli (sarto da uomo), Alessandro Gerardini (sarto da donna).

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Oreste o sia la morte di Clitennestra*, solo titolo p. 12.

Musica: Luigi Marescalchi.

Scene del ballo: Ignazio De Gotti.

Secondo ballo: *Gelosia per gelosia*, solo titolo p. 12.

Musica: Salvatore Viganò.

Scene del ballo: Francesco Chiarottini.

Ballerini: p. 13.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2201.

Oreste o sia La morte di Clitennestra

Ballo tragico pantomimo, inventato ed eseguito dal Signor Onorato Viganò nel nobile Teatro di Torre Argentina nel carnevale nell'anno 1787, in Roma, per il Casaletti nel Palazzo Massimi, [1786 o 1787].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Musica: Luigi Marescalchi.

Scene: Ignazio e Ilario De Gotti.

Ballo secondo: *Gelosia per gelosia*, solo titolo p. 15.

Scene: Francesco Chiarottini.

Musica: Salvatore Viganò.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Fondo Ferraioli V 8073 int. 4.

1788

Alciade e Telesia

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro a Torre Argentina il carnevale dell'anno 1788, in Roma, nella stamperia di Michele Puccinelli posta a Tor Sanguigna, [1787 o 1788].

Libretto: Eustachio Manfredi.

Musica: Giuseppe Giordani.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Orizia e Borea*, solo titolo p. 5.

Secondo ballo: *La donna incostante*, solo titolo p. 5.

Musica: Salvatore Viganò.

Ballerini: p. 5.

Primi seri:

Da uomo: Onorato Viganò, Salvatore Viganò.

Da donna: Giacomo Tantini.

Primi grotteschi a vicenda:

Da uomo: Leopoldo Banchelli, Giuseppe Conti detto il Prussia.

Da donna: Nicola Andreoni, Nicola Angiolini, Domenico Cantori.

Altro ballerino: Domenico Grimaldi.

Primi ballerini fuori dei concerti: Pietro Pieroni, Giovanni Bianciardi.

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2204.

Orizia e Borea

Ballo tragico pantomimo inventato ed eseguito dal Signor Onorato Viganò nel nobil Teatro di Torre Argentina nel carnevale dell'anno 1788, in Roma, nella stamperia di Michele Puccinelli posta a Tor Sanguigna, [1787 o 1788].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Musica dei balli: Salvatore Viganò.

Scene dei balli: Francesco Chiarottini.

Secondo ballo: *La donna incostante*, solo titolo p. XV.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Fondo Ferraioli V 8073 int. 3.

Olimpiade

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro a Torre Argentina il carnevale dell'anno 1788, in Roma, nella stamperia di Michele Puccinelli posta a Tor Sanguigna, [1787 o 1788].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Ambrogio Minoja.

Scene: Francesco Chiarottini.

Vestiario: Marco Ciuccarelli (sarto da uomo), Marco Gerardini (sarto da donna).

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: Rinaldo e Armida o sia la presa di Sionne, solo titolo p. 7.

Secondo ballo: Il soldato per disperazione, il disertor per amore, solo titolo p. 7.

Musica: Salvatore Viganò.

Ballerini: p. 7.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3173.

Rinaldo e Armida o sia La conquista di Sionne

Ballo eroico pantomimo diviso in tre parti inventato ed eseguito dal Sig. Onorato Viganò nel nobil Teatro di Torre Argentina, nel carnevale dell'anno 1788, in Roma, nella stamperia di Michele Puccinelli posta a Tor Sanguigna, [1787 o 1788].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Musica: Salvatore Viganò.

Scene dei balli: Francesco Chiarottini.

Secondo ballo: *Il disertor per amore o sia Il soldato per disperazione*, solo titolo p. XXXVI.

Musica: Salvatore Viganò.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Fondo Ferraioli V 8073 int. 4.

Creso

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele la fiera dell'ascensione dell'anno 1788, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1788.

Libretto: Gioacchino Pizzi.

Musica: Pietro Terziani.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Musica: Salvatore Viganò.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Onorato Viganò, Vincenza Viganò, Salvatore Viganò.

Primi grotteschi a vicenda perfetta: Colomba Torcelli, Vincenzo Montignani, Ortensia Agostini, Pietro Marchise.

Terzi ballerini: Giulio Viganò, Gasparo Stellato.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Carlo Bencini, Aurora Benaglia.

Corpo di ballo:

Signori: Giovanni Capra, Gio. Batista Martinelli, Francesco Ferialdi, Paulo Tosoni, Pietro Nollì, Vincenzo Battaglia, Francesco Ridolfi, Francesco Pirolli, N.N.

Signore: Giovanna Sarumieri, Maddalena Bertoni, Francesca Ricci, Margarita Regini, Catterina Saifogher, Teresa Capra, Angela Ermano, Teresa Dentelli, Francesca Zuliani.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 5301.

Caio Ostilio

Dramma serio per musica da rappresentarsi nel Teatro Astori l'autunno dell'anno 1788, in Treviso, per Giulio Trento, [1788].

Libretto: Eustachio Manfredi.

Musica: Giuseppe Giordani.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il Meleagro*, ballo favoloso, 39-48.

Secondo ballo: *Il disertor riconosciuto*.

Scene dei balli: Antonio Mauro.

Ballerini: p. 6.

Primi seri: Onorato Viganò, Vincenza Viganò, Salvatore Viganò.

Primi grotteschi: Pietro Marchisi, Margherita Rossi.

Terzi ballerini: Vincenzo Rizzi, Isabella Banchetti.

Primi ballerini assoluti fuori dei concerti: Giulio Viganò, Luigia Banchetti, Giovanni Viganò.

Corpo di ballo: diciotto.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Treviso 57 E 61/16.

1789

Alciade e Telesia

Dramma per musica da rappresentarsi nel regio Teatro di via della Pergola nel Carnevale del 1789, in Firenze, nella stamperia Albizziniana, 1789.

Libretto: Eustachio Manfredi.

Musica: Giuseppe Giordani.

Scene: Andrea Fabbrini, Pasquale Sottili.

Vestiario: Gio. Bat. Minghi.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Primo ballo: *Minosse re di Creta o sia La partenza d'Arianna e Fedra con Teseo*, ballo eroico, pp. 5-8.

Secondo ballo: *Il riconosciuto disertore*, solo titolo p. 8.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Onorato Viganò, Vincenzina Viganò, Salvatore Viganò.

Primi grotteschi: Gaspero Braccesi, Elisabetta Pierazzini.

Ballerini fuori dei concerti: Giovanni Viganò, Celestina Viganò, Maddalena Pieroni, Giulio Viganò.

Altri ballerini per il concerto:

Prima quadriglia:

Francesco Martini, Francesco Sarti, Antonio Minghi, Antonio Landini, Laura Consegnato, Maria Ester Giannelli, Chiara Bartolommei, Vittoria Simonetti.

Seconda quadriglia:

Paolo Marchetti, Giuseppe Sarti, Gaetano Camporni, Giuseppe Falconi, Ridolfina Alberghetti, Caterina Buzzi, Matilde Bartolommei, Agata Grisostomi.

Terza quadriglia:

Giuseppe Fancelli, Giuseppe Gherti, Giuseppe Turchi, Gius. Simi, Laura Bertini, Stella Biccocchi, Caterina Sarti, Rosa Simonetti.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2205.

Fernando Cortes conquistator del Messico

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola il carnevale del 1789, in Firenze, nella Stamperia Albizziniana da S. M. in Campo, 1789.

Libretto: —.

Musica: Giuseppe Mugnes.

Scene: Andrea Fabbrini, Pasquale Sottili.

Vestiario: Gio. Bat. Minghi.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Primo ballo: *Enrico IV*, ballo semicomico pantomimo, pp. 5-9.

Ballerini: p. 3.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0479.16.

Erifile

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1789, in Venezia, Appresso Modesto Fenzo, [1789].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Giuseppe Giordani.

Scene: Antonio Mauro.

Compositore del ballo: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il Meleagro*, ballo favoloso eroico pantomimo, pp. 20-36.

Musica: Luigi Marescalchi.

Secondo ballo: *Gelosia per gelosia*, solo titolo p. 45.

Musica: Salvatore Viganò.

Ballerini: p. 7.

Primi seri: Onorato Viganò, Carolina Pitrot.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Antonio Sirletti, Giuseppa Ferrari, Alessandro Zucchelli, Orsola Goresi.

Terzi ballerini: Nicola Testini, Gaspero Stellato, Lorenzo Giannini.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Luigia Banchetti, Celestina Viganò.

Primi seri fuori dei concerti: Giulio Viganò, Vincenzina Viganò.

Altri ballerini del corpo di ballo.

Signori: Giovanni Pitrot, Paolo Tosoni, Fedele Baratozzi, Giuseppe Quacio, Luigi Gherardini, Angelo de Romanis, Giacomo Serafini, Francesco Bottai.

Signore: Giovanna Serafini, Angela Alboris, Anna Costa, Rosa Baratozzi, Teresa de Romanis, Maria Anna Grazzini, Francesca Donada, Maria Donada.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4464.

1790

Andromaca

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1790, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1790.

Libretto: Antonio Salvi.

Musica: Sebastiano Nasolini.

Scene: Antonio Mauro.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La conquista di Sionne, parte terza delle azioni di Rinaldo e d'Armida*, pp. 47-50.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Onorato Viganò, Carolina Pitrot.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Antonio Sirletti, Giuseppa Ferrari, Orsola Goresi, Alessandro Zucchelli.

Terzi ballerini: Nicola Testini, Gasparo Stellato, Lorenzo Giannini.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Luigia Banchetti, Celestina Viganò.

Primi seri fuori dei concerti: Giulio Viganò, Vincenzina Viganò.

Corpo di ballo.

Signori: Giovanni Pitrot, Paolo Tosoni, Fedele Baratozzi, Giuseppe Quaccio, Luigi Gherardini, Angelo de Romanis, Giacomo Serafini, Francesco Bottari.

Signore: Giovanna Serafini, Angela Alboris, Anna Costa, Rosa Baratozzi, Teresa de Romanis, Francesca Donada, Maria Donada.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0481.14.

Gli Argonauti in Colco o sia la Conquista del Vello d'Oro

Dramma per musica del signor A. S. Sografi da rappresentarsi nel Nobilissimo Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1790, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1789.

Libretto: Antonio Sografi.

Musica: Giuseppe Gazzaniga.

Scene: Antonio Mauro.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Unico ballo: *Rinaldo e Armida*, pp. 63-64.

Ballerini: p. 8.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2065.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 3691.

Rinaldo e Armida o sia La conquista di Sionne

Ballo eroico pantomimo diviso in tre atti. Dichiarazione del ballo primo e del ballo secondo inventati ed eseguiti dal Signor Onorato Viganò, da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele di Venezia il carnevale dell'anno 1790.

Compositore del ballo: Onorato Viganò.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4123 e 5691bis.

Arminio.

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro in San Samuele la fiera dell'ascensione dell'anno 1790, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1790.

Libretto: [Ferdinando Moretti?].

Musica: Francesco Antonio Blasis.

Scene: Antonio Mauro, Lorenzo Sacchetto.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La fata Urgella*, ballo eroicomico pantomimo, pp. 23-25.

Musica: Giulio Viganò.

Secondo ballo: *L'Icaro moderno*, solo titolo p. 42.

Musica: Salvatore Viganò.

Scene dei balli: Antonio Mauro, Lorenzo Sacchetto, Giorgio di Giuseppe Fossati, Alberto Scevelé.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Onorato Viganò, Giulio Viganò, Vincenza Viganò, Anna Schamaus Leoni.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Orsola Goresi, Giuseppa Ferrari, Antonio Sirletti.

Terze ballerine: Giovanna Serafini, Margarita Ducot.

Primi ballerini fuori dei concerti: Luigia Pardini Olivieri, Luigi Olivieri, Celestina Viganò.

Corpo di ballo.

Signori: Giovanni Capra, Antonio Sorellini, Paolo Tosoni, Giovanni Martinelli, Lorenzo Gianini, Gaetano Porla, Alessandro Lonat, Giacomo Serafini, Angelo de Romanis.

Signore: Angela Ducato, Margarita Regini, Teresa Capra, Paola Gorla, Maria Anna Grazzini, Antonia Donada, Francesca Donada.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 588.

Didone abbandonata.

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1790, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1790.

Libretto: [Pietro Metastasio].

Musica: —.

Compositore dei balli: Onorato Viganò

Primo ballo: *Achille in Sciro*, ballo eroico pantomimo, pp. 29-34

Musica: Salvatore Viganò.

Secondo ballo: *La gelosia per poco*, solo titolo p. 54.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 59A182/5.

La morte di Giulio Cesare

Dramma per musica da rappresentarsi nel Nobile Teatro Astori in Treviso la fiera dell'autunno dell'anno 1790, in Venezia, presso Modesto Fenzo, [1790].

Libretto: —.

Musica: Francesco Bianchi.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Minosse re di creta*, ballo eroico, pp. 30-33.

Secondo ballo: *La villeggiatura*, solo titolo p. 54.

Ballerini: p. 7.

Primi seri: Onorato Viganò, Vincenza Viganò, Giulio Viganò, Celestina Viganò.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Antonio Sirletti, Nicola Andreoni, Luigi Belluci, Orsola Goresi.

Terzi ballerini: Giovanni Capra, Petronilla Ferrari, Paolo Tosoni, Chiara Accorsi.

Corpo di ballo: ventiquattro.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Treviso 57 E 61/18.

1791

Erifile

Dramma per musica da rappresentarsi nel Nobilissimo Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1791, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1791.

Libretto: —.

Musica: molti celebri maestri.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La discesa d'Ercole nell'Averno*, ballo favoloso eroico pantomimo, pp. 19-23.

Musica: Salvatore Viganò.

Secondo ballo: *Le finte statue*, solo titolo p. 37.

Musica: Giulio Viganò.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Onorato Viganò, Vincenza Viganò, Giulio Viganò, Celestina Viganò.

Primi grotteschi: Orsola Goresi, Antonio Sirletti, Maria Nolfi.

Terzi ballerini: Giovanni Capra, Petronilla Ferrari, Paolo Tosoni.

Primi ballerini fuori dei concerti: Antonia Terzaga, Luigi Brendi.

Corpo di ballo:

Signori: Carlo Antonio Bustini, Lorenzo Giannini, Pietro Nolli, Giuseppe Barberis, Francesco Quattrini, Luigi Minozi, Pietro Guglielmetti.

Signore: Teresa Terzaga, Teresa Capra, Antonia Donada, Marianna Graffini, Francesca Donada, Domenica Nolfi, Regina Mirandola.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4633.

Alessandro nell'Indie

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1791, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1791.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Luigi Caruso.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La discesa d'Ercole nell'Averno*, ballo favoloso eroico pantomimo, solo titolo p. 5.

Musica: Salvatore Viganò.

Secondo ballo: *Le finte statue*, solo titolo p. 5.

Musica: Giulio Viganò.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 182.

1792

La vendetta di Medea

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1792, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1791.

Libretto: —.

Musica: Gaetano Morinelli.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La figlia dell'aria ossia L'innalzamento di Semiramide*, pp. 21-26.

Musica: Giulio Viganò.

Ballerini: p. 26.

Primi seri: Onorato Viganò, Maria Medina Viganò, Salvatore Viganò, Giulio Viganò, Celestina Viganò.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 57 C 43/12.

I giuochi d'Agrigento

Dramma per musica del Conte Alessandro Pepoli da rappresentarsi nell'apertura del nuovo Teatro detto La Fenice, Venezia per la fiera dell'ascensione, nella Stamperia Curti presso il Foglierini, 1792.

Libretto: Alessandro Pepoli.

Musica: Giovanni Paisiello.

Scene: Pietro Gonzaga.

Vestiario: Antonio Dian.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Balli: *Amore e Psiche*, solo titolo p. 5.

Musica: Giulio Viganò.

Secondo ballo: *Divertimento campestre*, solo titolo p. 5.

Vestiario dei balli: Giovanni Monti, Michel'Angelo Boschi.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Salvatore Viganò, Maria Medina Viganò.

Ballerina per una parte: Giuditta Mangili.

Ballerini di mezzo carattere: Luigi Bianchi, Giuseppe Capaccetti, Antonio Silei, Giuseppe Papini, Sara Bolla, Anna Pardini, Maddalena Silei, Cristina D'Agostini.

Ballerino per le parti: Giuseppe Verzellotti.

Altri ballerini: Petronilla Ferrari, Pelegrina Fabris, Giavanna Capra, Giuseppe Bolla.

Primo ballerino fuori dei concerti: Onorato Viganò.

Corpo di ballo:

Signori: Francesco Ferialdi, Vincenzo Battaglia, Gaetano Gorla, Gio: Battista Martinelli, Luigi Giarchi, Girolamo Costa, Bortolo Stradiotto, Pietro Giannini, Pietro Nolli, Luigi Costa, Felice Curotti, Giuseppe Quaccio, Carlo Costa, Antonio Campioni, Antonio Trento, Antonio Cesarotti, Angelo Bossi, Luigi Minozzi, Carlo Belli, Domenico Ferroni.

Signore: Chiara Accorsi, Caterina Saifogher, Marianna Toni, Pavola Gorla, Teresa Capra, Teresa Soffietti, Antonia Grassi Mangilli, Geltruda Zioli, Giustina Campioni, Antonia Donada, Leonora Borozzi, Marianna Garbignati, Maria Bruvelina, Camilla Masà, Bettina Zoli, Anna Rossi, Francesca Donada, Giovanna Belli, Antonia Fassi, Felicita Molini.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4602.

Zenobia in Palmira

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro dell'illustrissima Accademia degli Erranti di Bresci la fiera dell'anno 1792, Brescia, stamperia Pasini, [1792].

Libretto: —.

Musica: Pasquale Anfossi, II atto maestro Piccini.

Scene: Antonio Mauri.

Vestiario: Luca Piazza e figlio.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.
Primo violino dei balli: Antonio Conti.
Vestiario dei balli: Onorato Viganò.

Cfr. Claudio Saartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 25346.

Achille in sciro

Primo ballo eroico-pantomimo d'invenzione e direzione del signor Onorato Viganò da rappresentarsi in Brescia nel nobile Teatro dell'illustrissima Accademia degli Erranti per fiera dell'anno 1792, [s.l, s.n., 1792].

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Musica: Salvatore Viganò

Secondo ballo: *Il trionfo d'amore*.

Musica: Giulio Viganò.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 186a.

Alessandro nell'Indie.

Dramma per musica da rappresentarsi nel nuovo e nobilissimo Teatro detto La Fenice l'autunno dell'anno 1792, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1792.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Francesco Bianchi cremonese.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Giulio Sabino*, pp. 28-32.

Secondo ballo: *La follia e la saggezza*, solo titolo p. 51.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Salvatore Viganò, Maria Medina Viganò.

Ballerini di mezzo carattere: Luigi Bianchi, Giuseppe Capaccetti, Antonio Silei, Francesca Perazzi, Cristina de Agostini, Pellegrina Fabris.

Ballerino per le parti: Giuseppe Verzellotti.

Primo ballerino fuori dei concerti: Onorato Viganò.

Corpo di ballo:

Signori: Giovanni Capra, Francesco Zappa, Francesco Ferialdi, Vincenzo Battaglia, Gaetano Gorla, Giulio Sartori, Luigi Costa, Girolamo Costa, Francesco Durello, Luigi Giarchi, Pietro Giannini, Pietro Nolli, Carlo Costa, Antonio Campioni, Antonio Trento.

Signore: Caterina Saifogher, Marianna Tosi, Paola Gorla, Antonia Donada, Teresa Capra, Teresa Soffietti, Geltruda Zioli, Antonia Mangilli, Evangelista Masari, Maria Brovelina,

Marianna Garbignati, Camilla Masà, Giustina Campioni, Eleonora Barozzi, Elisabetta Cioli, Anna Rossi, Francesca Donada.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4427.

La morte di Giulio Cesare

Dramma per musica da rappresentarsi nel Nobile Teatro Astori in Treviso, la fiera dell'anno 1792.

Libretto: —.

Musica: —.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Minosse re di creta*, ballo eroico.

Secondo ballo: *La villeggiatura*.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Treviso 57 e 61.

1793

Tarara o sia La virtù premiata

Dramma per musica del Sig. Abate Gaetano Sertor da rappresentarsi nel nobilissimo nuovo Teatro La Fenice nel carnevale dell'anno 1793, in Venezia, 1793.

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Francesco Bianchi.

Scene dell'opera e dei balli: Antonio Mauro.

Compositore del ballo: Onorato Viganò (I), Salvatore Viganò (II).

Primo ballo: *Serena Principessa ereditaria di Tebe o sia La contraria a' consigli*.

Musica: Giulio Viganò.

Secondo ballo: *La figlia mal custodita*.

Ballerini: p. 8.

Primi seri: Salvatore Viganò, Maria Medina Viganò.

Ballerini di mezzo carattere: Luigi Bianchi, Giuseppe Capaccetti, Antonio Silei, Francesca Perazzi, Cristina de Agostini, Pellegrina Fabris.

Ballerino per le parti: Giuseppe Verzellotti.

Primo ballerino fuori dei concerti: Onorato Viganò.

Ballerini di mezzo carattere fuori dei concerti: Luigi Bianchi, Teresa Bussi.

Corpo di ballo: come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della musica, lo. 565.

Serena principessa ereditaria di Tebe o sia la contraria a' consigli

Ballo eroico pantomimo da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro La Fenice il carnevale dell'anno 1793, composto e diretto da Onorato Viganò.

Compositore dei balli: Onorato Viganò (I), Salvatore Viganò (II).

Musica: Giulio Viganò.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Giovanni Monti.

Secondo ballo: *La figlia mal custodita*, solo titolo p. 19.

Venezia, Archivio storico la Fenice, codice spettacolo A0008, consultazione on line: <http://www.archiviostoricolafenice.org/ArcFenice/ShowFile.ashx?fileType=Opera&id=4399>.

Ines de Castro

Dramma per musica da rappresentarsi nel nuovo e nobilissimo Teatro detto La Fenice il carnevale dell'anno 1793, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1793.

Libretto: Cosimo Giotti.

Musica: Giuseppe Giordani.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Le avventure di Milord Wilver e di Miledi sua sposa*, solo titolo p. 62.

Secondo ballo: *La fiera d'Amsterdam*, solo titolo p. 62.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Archivio storico La Fenice, codice spettacolo A0010, consultazione on line: <http://www.archiviostoricolafenice.org/ArcFenice/ShowFile.ashx?fileType=Show&id=49190>.

Pirro

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Ricardi in Bergamo la fiera dell'anno 1793, Bergamo, Stamperia Rossi, 1793.

Libretto: —.

Musica: —.

Primo ballo: *Armida abbandonata*.

Musica: Luigi Marescalchi.

Secondo ballo: *La forza dell'amore*.

Bergamo, Biblioteca civica Angelo Mai, MAI. Op. II.8358.

1794

Antigono

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro La Fenice la fiera dell'ascensione dell'anno 1794, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1794.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Luigi Caruso.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *La morte d'Egisto o sia Le furie d'Oreste*, ballo tragico pantomimo, pp. 21-33.

Musica: Luigi Marescalchi.

Secondo ballo: *L'Amor vendicato*, solo titolo p. 33.

Ballerini: p. 25.

[Solisti]: Michele Fabiani, Maria Eblain, Giulio Viganò, Luigia Zerbi, Cecilia Grassini, Antonio Landini, Giuseppe Verzellotti, Francesco Zappa, Luigi Sereni.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4448.

Achille in Sciro

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro La Fenice l'autunno dell'anno 1794, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1794.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Marcello Capua.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Andromeda e Perseo*, ballo eroico pantomimo, pp. 26-33.

Secondo ballo: *Un divertimento*, solo titolo p. 51.

Ballerini: p. 29.

[Solisti]: Michele Fabiani, Luigia Zerbi, Antonio Majer, Luigia Zurlini, Giuseppe Verzelotti.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 837.

1795

Pirro

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro La Fenice il carnevale dell'anno 1795, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1795.

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Nicola Zingarelli.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Evilmerodacco re tiranno di Babilonia*, ballo tragico, pp. 47-54.

Secondo ballo: *Diana ed Endimione*, ballo eroico pantomimo, solo titolo p. 54.

Ballerini: p. 48.

[Solisti]: Giuseppe Verzellotti, Luigia Zurlini, Michele Fabini, Antonio Marliani, Luigia Zerbi, Antonio Viganò.

Venezia, Archivio storico del Teatro La Fenice, codice spettacolo A0036, <http://www.archiviostoricolafenice.org/ArcFenice/ShowFile.ashx?fileType=Show&id=49216>.

Il Conte di Saldagna

Tragedia per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro La Fenice il carnevale dell'anno 1795, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1795.

Libretto: Ferdinando Moretti.

Musica: Niccolò Zingarelli.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Giovanni Monti.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Le amazzoni*, ballo eroico pantomimo, pp. 48-62.

Musica: Antonio Holler.

Secondo ballo: *Il disertor*, solo titolo p. 62.

Ballerini: p. 50.

[Solisti]: Luigia Zerbi, Luigia Zurlini, Giuseppa Dalmazi, Angelica Incontri, Giuseppe Garbagnati, Paola Gorla, Cecilia Grassini, Michele Fabiani, Antonio Marliani, Antonio Majer, Giuseppe Verzellotti.

Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4514.

1796

Meleagro

Ballo favoloso tragico pantomimo d'invenzione del signor Onorato Viganò da rappresentarsi nel nob. Teatro Riccardi di Bergamo l'agosto dell'anno 1796, in Bergamo, l'erede Rossi, [1796].

Compositore del ballo: Onorato Viganò.

Musica: Luigi Marescalchi.

Scene: Antonio Mauro.

Ballerini: p. 2.

[Solisti]: Antonio Landini, Giuseppa Garbagnati, Domenico de Rossi, Maria del Caro, Lorenzo Banti, Antonio Majer, Giovanna Tiberti, Cattarina Ramaccini, Luigi Ramaccini, Luigi Ghilardini.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 1286.01.

Gl'indiani

Dramma nuovo per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto l'autunno dell'anno 1796, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1796.

Libretto: L. Butturini.

Musica: Sebastiano Nasolini.

Scene: Antonio Mauro.

Compositore dei balli: Onorato Viganò (I), Giuseppe Domenico De Rossi (II).

Primo ballo: *La morte d'Ettore*, solo titolo p. 8.

Musica: Alessandro de la Motte.

Secondo ballo: *L'equivoco delli due amanti*.

Ballerini: p. 8.

[Solisti]: Antonio Landini, Giuseppe Domenico de Rossi, Simone Ramaccini, Maria del Caro, Giuseppe Verzellotti, Lorenzo Banti, Marianna Franchi.

[Corpo di ballo]: Cattarina Ramaccini, Giovanna Tiberti, Chiara Accorsi, Marianna Toni, Giovanni Capra, Paolo Tosoni, Gaetano Fava, Andrea Rabai, Simon Ramaccini, Luigi Ghilardini.

Milano, Biblioteca nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4455.

La morte d'Ettore

Ballo tragico pantomimo da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto l'autunno dell'anno 1796, [s.l., s.n., 1796].

Compositore dei balli: Onorato Viganò (I), Giuseppe Domenico De Rossi (II).

Musica: Alessandro La Motte.

Scene: Antonio Mauro.

Secondo ballo: *L'equivoco delli due amanti molinari*, solo titolo.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Benedetto 57 A
14/27.

1797

Il ritorno di Serse

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro Venier di San Benedetto l'Ascensione dell'anno 1797, primo della libertà, dalle stampe del cittadino Modesto Fenzo, [1797].

Libretto: Francesco Gonella.

Musica: Marco Portogallo.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Il convitato di pietra*, solo titolo p. 23.

Secondo ballo: Il matrimonio cagionato da un ridicolo accidente, solo titolo p. 40.

Primi ballerini: Onorato Viganò, Francesca Coppini.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Camillo Calabresi, Antonio Sichera, Domenico Turchi.

Prime grottesche: Annunziata Scappini, Marianna Lumicisi.

Ballerini di mezzo carattere: Giovanni Capra, Marianna Franchi, Gaetano Fava, Foscarina Evangelista.

Ballerini per le parti: Giuseppe Verzellotti.

Corpo di ballo:

Signori: Paolo Tosoni, Gaetano Gorla, Pietro Giannini, Vincenzo Garofolo, Bortolo Stradiotto, Antonio Ricci, Tommaso Bassi, Giovanni Cazzola, Giuseppe Gualanti, Antonio Negretti.

Signore: Annunziata Parodi, Paolina Gorla, Marianna Toni, Catterina Scelingher, Elisabetta Cioli, Teresa Capra, Rosa Marchiori, Catterina Nolli, Angela Pirovani, Teresa Ricci.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4380.

Seldano duce degli svedesi

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di San Benedetto l'autunno dell'anno 1797, in Venezia anno primo della libertà italiana, dalle stampe del cittadino Modesto Fenzo, 1797.

Libretto: —.

Musica: Giuseppe Farinelli.

Scene dell'opera: Nicola Pelandi.

Scene del ballo: Giuseppe Camisetta.
Vestiario: Francesco Schio, Giovanni Cazzola.
Compositore dei balli: Onorato Viganò (I), Giuseppe Cajani (II).
Primo ballo: *I baccanali*, pp. 21-26.
Musica: Giuseppe Nucci.
Secondo ballo: *Felex ed Urraca*.
Ballerini: p. 7.
Primi seri: Domenico Serpos, Vincenza Viganò Mombelli.
Primi grotteschi a perfetta vicenda: Paolo Brugnoli, Gaetano Lombardi, Carolina Brancher, Beatrice Picchi.
Terzi Ballerini: Salvatore Scarpa, Marianna Franchi.
Ballerini di mezzo carattere: Gaetano Fava, Giovanni Capra, Carolina Scarpa, Vincenza Scarpa.
Ballerini per le parti: Giuseppe Verzellotti.
Corpo di ballo:
Signori: Giuseppe Marconi, Gaetano Gorla, Bortolo stradiotto, Antonio Ricci, Tommaso Bassi, Carlo Tomadelli, Giovanni Cazzola, Antonio Cattinari, Federico Buratto, Pasquale Corsioli.
Signore: Paolina Gorla, N. Bettini, Marianna Toni, Catterina Scelingher, Teresa Capra, Geltrude Cioli, Elisabetta Cioli, Rosa Marchiori, Teresa Ricci, Rosa Corsioli.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4468.

1798

Fernando nel Messico.
Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro Venier in San Benedetto il carnevale dell'anno 1798, Venezia, dalle stampe di Modesto Fenzo, 1798.
Libretto: Filippo Tarducci.
Musica: Marco Portogallo.
Scene: Giuseppe Camisetta.
Vestiario: Francesco Schio, Giovanni Cazzola.
Compositore dei balli: Onorato Viganò (I), Pietro Giudice (*Un accantonamento militare*).
Primo ballo: *Adelaide*, solo titolo p. 24.
Secondo ballo: *Amore e magia in alternanza con Un accantonamento militare*.
Ballerini: p. 8.
Primi seri: Pietro Giudice, Vincenza Viganò Mombelli.
Primi grotteschi a perfetta vicenda: Gaetano Lombardi, Vincenzo Migliorucci, Carolina Brancher, Beatrice Picchi.
Prima ballerina di mezzo carattere: Eugenia Picchi.
Terzi ballerini: Salvatore Scarpa, Marianna Franchi.

Ballerini di mezzo carattere: Gaetano Fava, Giovanni Capra, Carolina Scarpa, Vincenza Scarpa.

Ballerino per le parti: Giuseppe Verzellotti.

Corpo di ballo:

Signori: Giuseppe Marconi, Gaetano Gorla, Bortolo Stradiotto, Antonio Ricci, Tommaso Bassi, Carlo Tomadelli, Giovanni Cazzola, Antonio Cattinari, Federico Buratto, Pasquale Corsioli.

Signore: Paolina Gorla, N. Bettini, Marianna Toni, Catterina Scelingher, Teresa Capra, Geltrude Cioli, Elisabetta Cioli, Rosa Marchiori, Teresa Ricci, Rosa Corsioli.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4737.

1799

Zenobia in Palmira

Dramma serio da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro La Fenice il carnevale 1799, in Venezia, Stamperia Valvasense, [1798 o 1799].

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Nicoletto Pellandi.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Minosse re di Creta*, ballo eroico pantomimo, pp. 29-34.

Secondo ballo: *Un matrimonio villereccio*, solo titolo p. 56.

Ballerini: p. 33.

[Solisti]: Giacomo Gentili, Luigia Zerbi, N.N, Salvatore Viganò, Elisabetta Borsari, Giuseppe Cortesi, Girolamo Foresti, Giovanni Banchetti, Annunziata Scappini, Marianna Franchi, Carlo Bustini.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr La Fenice 206/2.

Alceste

Tragedia per musica del Signor Simon Antonio Sografi poeta del nobilissimo Teatro La Fenice composta per il teatro stesso pel carnevale 1799, in Venezia, nella stamperia Valvasense, [1798 o 1799].

Libretto: Antonio Sografi.

Musica: Marco Portogallo.

Scene: Nicoletto Pellandi.

Vestiario: Abramin Greco.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Ballo: *La morte di Geta*, ballo tragico eroico pantomimo, pp. 53-62.

Ballerini: p. 57.

[Solisti]: Elisabetta Borsari, Giacomo Gentili, Salvatore Viganò, Giuseppe Cortesi, Luigia Zerbi.

Venezia, Archivio storico Teatro La Fenice, codice spettacolo A0092, <http://www.archiviostoricolafenice.org/ArcFenice/ShowFile.ashx?fileType=Show&id=49277>.

1804

La burla fortunata ossia li due prigionieri

Farsa giocosa per musica di Giulio Domenico Camagna da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Giustiniani in San Moisé la Primavera dell'anno 1804, in Venezia, per li Casali, 1804.

Libretto: Giulio Domenico Camagna.

Musica: Vincenzo Pucitta.

Scene: Giovanni Sabadini.

Vestiario: Giuseppe Orteschi.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Ballo: *Bacco nell'isola di Nasso*, solo titolo p. 36.

Ballerini: p. 4.

Primi ballerini: Vincenzo Oldrini, Giacomo Sbordonì.

Prima ballerina assoluta: Eugenia Dubervil.

Primi grotteschi a vicenda: Paolo Merci, Carlo Palagi, Francesca Chelli, Rosa Inson.

Prima ballerina fuori dei concerti: Chiara Curz.

Corpo di ballo:

Signori: Giovanni Boretti, Giovanni Zamboli, Filippo Rinaldi, Fortunato Lomicisi, Vincenzo Demora, Antonio Martini.

Signore: Barbara Landini, Matilde Zambol, Colomba Bercell, Maria Lomicisi, Angela Demora, Anna Landini.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4886/1.

1809

Gli americani

Dramma serio per musica da rappresentarsi nel Nuovo Teatro di Padova la Fiera del Santo dell'anno 1809, per li Penada, [1809].

Libretto: Giovanni Schmidt.

Musica: Giacomo Tritta.

Scene: Niccolò Pellandi.

Compositore del ballo: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Giasone e Medea in Corinto* ballo eroico tragico pantomimo, pp. 23-27.

Ballerini: p. 26.

[Solisti]: Giovanni Porri, Severina Viganò, Vincenzo Oldrini, Celestina Viganò de' Rossi, Gaetano Masà, Elena Masà, Giuseppe Bettini, Domenico Borella, Antonio Zante, Rosa Vitalli, Anna Zante.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 1202.03.

La Lodoiska

Azione eroica per musica da rappresentarsi come secondo spettacolo nel Nuovo Teatro di Padova la Fiera del Santo dell'anno 1809, per li Penada, [1809].

Libretto: Francesco Gonella.

Musica: Gio. Simone Mayr.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Giasone e Medea*, pp. 15-16.

Ballerini: p. 26.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0996.19.

Elenco dei libretti in cui Onorato Viganò risulta anche come impresario

1775

La sposa persiana

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele nell'autunno dell'anno 1775, in Venezia, Stamperia Carcani, [1775].

Libretto: Carlo Goldoni.

Musica: Felice Alessandri.

Impresario: Onorato Viganò.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, fondo Correr S. Samuele 175.

1776

La Calliroe

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Padova la fiera di giugno dell'anno 1776, in Venezia, [1776].

Libretto: —.

Musica: Giacomo Rust.

Impresario: Onorato Viganò.

Padova, Biblioteca civica, B. P. 2552. XVIII.

1789

Erifile

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1789, in Venezia, Appresso Modesto Fenzo, [1789].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Giuseppe Giordani.

Impresario: Onorato Viganò.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4464.

1790

La morte di Giulio Cesare

Dramma per musica da rappresentarsi nel Nobile Teatro Astori in Treviso la fiera dell'autunno dell'anno 1790, in Venezia, presso Modesto Fenzo, [1790].

Libretto: —.

Musica: Francesco Bianchi.

Impresario: Onorato Viganò.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Treviso 57 E 61/18.

1794

Antigono

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro La Fenice la fiera dell'ascensione dell'anno 1794, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1794.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Luigi Caruso.

Impresario: Onorato Viganò.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4448.

Achille in Sciro

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro La Fenice l'autunno dell'anno 1794, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1794.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Marcello Capua.

Impresario: Onorato Viganò.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 837.

1796

La Merope

Dramma serio per musica da rappresentarsi in Bologna nel nobilissimo pubblico Teatro la primavera dell'anno 1796, Bologna, per le Stampe Camerali [1796].

Libretto: Mattia Butturini.

Musica: Sebastiano Nasolini.

Impresario: Onorato Viganò.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3382.

Ines de Castro

Dramma per musica da rappresentarsi nel nob. Teatro Riccardi di Bergamo nel settembre dell'anno 1796, in Bergamo, l'erede Rossi, [1796].

Libretto: Luigi de Sanctis.

Musica: Francesco Bianchi, Sebastiano Nasolini, Ignazio Gerace, Giuseppe Cervellini.

Impresario: Onorato Viganò.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Bergamo 59 247/8.

Merope

Dramma per musica da rappresentarsi nel nob. Teatro Riccardi di Bergamo l'agosto dell'anno 1796, Bergamo, l'erede Rossi, [1796].

Libretto: [Scipione Maffei].

Musica: Sebastiano Nasolini.

Impresario: Onorato Viganò.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 15560.

1809

Gli americani

Dramma serio per musica da rappresentarsi nel Nuovo Teatro di Padova la Fiera del Santo dell'anno 1809, per li Penada, [1809].

Libretto: Giovanni Schmidt.

Musica: Giacomo Tritta.

Impresario: Onorato Viganò.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 1202.03.

La Lodoiska

Azione eroica per musica da rappresentarsi come secondo spettacolo nel Nuovo Teatro di Padova la Fiera del Santo dell'anno 1809, per li Penada, [1809].

Libretto: Francesco Gonella.

Musica: Gio. Simone Mayr.

Impresario: Onorato Viganò.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi ROL. 0996.19.

FRANCESCO CLERICO

Elenco dei libretti in cui Francesco Clerico risulta fra gli interpreti

1773

Sismano nel Mogol

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Ducal Teatro di Milano nel carnevale dell'anno 1773, in Milano, presso Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1772 o 1773].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Giovanni Paisiello.

Scene: fratelli Galliari.

Vestiario: Francesco Motta e Gio. Mazza.

Compositore dei balli: Charles Le Picq (I e III), Giuseppe Salomoni di Portogallo (II).

Primo ballo: *Medea e Giasone*, solo titolo p. 8.

Secondo ballo: *Accampamento Spagnolo*, solo titolo p. 8.

Terzo ballo: *La Giaccona*, solo titolo p. 8.

Ballerini: p. 7.

Primi seri: Carlo Le Picq, Anna Binetti.

Primi grotteschi: Riccardo Bleck, Elisabetta Morelli, Domenico Morelli.

Ballerini di mezzo carattere: Francesco Clerico, Regina Cabalati, Luigi Corticelli.

Fuori dei concerti: Giuseppe Salomoni, Maria Casacci (Casazzi?).

Altri ballerini:

Signori: Antonio Braganza, Gregorio Santa Maria, Gio Batista Borsatini, Vincenzo Bardella, Francesco Sedini, Gio Batista Aimì, Carlo Malacrida, Carlo Adoni, Luigi Lotti, Marta Scala.

Signore: Cristina Colombi, Rosa Petrai, Angiola Galarini, Rosa Viganò, Rosa Palmieri, Antonia Capellini, Gaetana Monterasi, Maria Antonia Gessati, Margarita Valtolina, Margarita Gattai.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 6072/2.

Lucio Silla

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Ducal Teatro di Milano nel carnevale dell'anno 1773, in Milano, presso Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1772 o 1773].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Wolfgang Amadeus Mozart.

Scene: fratelli Galliari.

Vestiario: Francesco Motta e Gio. Mazza.

Compositore dei balli: Charles Le Picq (I e III), Giuseppe Salomoni di Portogallo (II).

Primo ballo: *La gelosia del Serraglio*, solo titolo p. 11.

Secondo ballo: *La scuola di negromanzia*, solo titolo p. 11.

Terzo ballo: *La Giaccona*, solo titolo p. 11.

Ballerini: p. 9.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 6072/1.

1778

Scipione

Dramma per musica da rappresentarsi nel nuovissimo, e nobilissimo Teatro dell'eccellentissima Casa Balbi in Mestre, l'autunno dell'anno 1778, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1778.

Libretto: Eugenio Giunti.

Musica: Giuseppe Sarti.

Scene: Francesco Battaglioli, Antonio Mauro.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Onorato Viganò.

Primo ballo: *Cefalo e Procri*, ballo eroico tragico pantomimo, pp. 23-32.

Musica: Luigi Boccherini.

Secondo ballo: *La pastorella impertinente*, solo titolo p. 48.

Ballerini: p. 7.

[Solisti]: Onorato Viganò, Maria Ester Viganò, Giuseppe Scalese, Giuseppa Precopi, N.N., Maria Ester Gianelli.

Fuori dei concerti: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Figuranti: ventiquattro.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4090.

Elenco dei libretti in cui Francesco Clerico risulta anche come compositore dei balli

1775

Le contessine

Dramma giocoso da rappresentarsi in musica nel Teatro in casa Cavalli di Novara il carnevale dell'anno 1775, in Novara, nella Stamperia di Francesco Cavalli, [1774 o 1775].

Libretto: —.

Musica: Floriano Gasman.

Compositore dei balli: Francesco Clerico (I), Gioachino Cristofani (II).

Primo ballo: *Alceste*, ballo tragico, pp. 7-10.

Ballerini: p. 6.

Fuori dei concerti: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Ballerini:

Signori: Gioachino Cristofani, Giovanni Moscovin, Angelo Sartorelli, Gaetano Clerico.

Signore: Cristina Woler, Eugenia Bogina, Marta Scala, Teresa Sedini.

Milano, Biblioteca Teatrale Livia Simoni, MUS. G III 4.

I visionari

Dramma giocoso da rappresentarsi in musica nel teatro in casa Cavalli di Novara il carnevale dell'anno 1775, Novara, Francesco Cavalli, [1774 o 1775].

Libretto: —.

Musica: Gennaro Astaritta.

Compositore dei balli: Francesco Clerico e Gioachino Cristofani.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 25080.

1776

La fedeltà in amore

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nella corrente e state 1776 nel Teatro da S. Agostino, Genova, stamperia Gesianiana, [1776].

Libretto: —.

Musica: Pietro Guglielmi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico, Filippo Bedotti.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 9955.

L'avaro

Dramma giocoso da rappresentarsi nel Teatro Interinale di Milano l'autunno dell'anno 1776, in Milano, Presso Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1776].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: fratelli Galliari.

Vestiario: Francesco Motta e Gio. Mazza.

Compositore dei balli: Domenico Ricciardi (I), Francesco Clerico (II).

Primo ballo: *Il disertor francese*, solo titolo p. 72.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica Bologna, lo. 209.

1777

La virtuosa alla moda

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di S.A. serenissima il signor Principe di Carignano la primavera dell'anno 1777, in Torino, presso Onorato Derossi, [1777].

Musica: Luigi Caruso.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Diana ed Endimione*.

Secondo ballo: *La vendemmia*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 25039.

La finta giardiniera

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di S. A. Serenissima il sig. Principe di Carignano nella Primavera dell'anno 1777, in Torino, presso Onorato Derossi, [1777].

Libretto: —.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Diana ed Endimione*, solo titolo p. 3.

Secondo ballo: *La vendemmia*, solo titolo p. 3.

Ballerini: p. 3.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Antonio Bossi, Veronica Morelli.

Ballerini di mezzo carattere: Antonio Ronzi, Gertruda Borazzini, Giuseppa Barlassina.

Ballerini nei concerti: Giuseppe Berteüil, Gio. Passaponte, Felicita Zoccoli, Felice Ceruti, Francesco Bartorelli, Anna Maja.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della musica, lo. 194.

Il tamburo notturno

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel teatro di S.A. serenissima il sig. Principe di Carignano nell'autunno dell'anno 1777, in Torino, presso Onorato Derossi librajo della Società dei signori Cavalieri sotto i primi portici della contrada di Po, [1777].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Giovanni Paisiello.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *I molinari di Marsiglia*, solo titolo p. 3.

Secondo ballo: *La schiava fortunata*, solo titolo p. 3.

Ballerini: p. 3.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 1081.14.

Isabella e Rodrigo

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel teatro di S.A. serenissima il sig. Principe di Carignano nell'autunno dell'anno 1777, in Torino, presso Onorato Derossi librajo della Società dei signori Cavalieri sotto i primi portici della contrada di Po, [1777].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *I molinari in Marsiglia*, solo titolo p. 3.

Secondo ballo: *La fiera d'Aden*, solo titolo p. 3.

Terzo ballo: *Ballo di varie Nazioni*, solo titolo p. 3.

Ballerini: p. 3.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0138.06.

1778

Antigono

Dramma per musica da rappresentarsi in Modena nel Ducal Teatro di Corte il carnevale dell'anno 1778, in Modena, per gli eredi di Bartolomeo Soliani stampatori ducali, [1777 o 1778].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Michele Mortellari.

Scene: Lodovico Bosellini modenese.

Vestiario: Luigi Becchetti bolognese.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Decorazioni dei balli: Giovanni Menabue modenese.

Primo ballo: *L'Alceste*, ballo tragico, solo titolo p. 27.

Secondo ballo: *La contadina fedele*, solo titolo p. 40.

Ballerini: p. 7.

Signori: Francesco Clerico, Gaetano Buggini, Felice Morini, Gaetano Clerico, Gio. Battista Allegretti Falchini, Antonio Sarra, Pietro Monterumesi.

Signore: Rosa Clerico, Francesca Banti, Giovanna Bassi, Teresa Bussi, Francesca Lodi, Lucia Montanari, Teresa Mattioli.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3278.

Lo zotico incivilito

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Firenze nel Teatro di via del Cocomero nella primavera dell'anno 1778, Firenze, appresso Anton Giuseppe Pagani Librajo, 1778.

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballo: *Zemira e Azor*, pp. 5-10.

Ballerini: p. 6.

Primi ballerini: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Grotteschi: Pietro Gianfaldoni, Veronica Cocchi Morelli.

Altri ballerini: Francesco Martini, Gaetano Clerico, Teresa Saifogher, Francesco Cipriani, Maria Albertini.

Figuranti:

Signori: Natale Marcucci, Carlo Mariani, Antonio Codacci, Gaetano Gherardini, Gio Paladini.

Signore: Nunziata Gherardini, Teresa Albertini, Caterina Saifogher, Fortunata Lippi, Margherita Albertini.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 231.

1779

Erifile

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di via della Pergola nel carnevale del 1779, in Firenze, si vendono da Gio. Risaliti Stampatore dirimpetto ai P. Filippini, 1779.

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Francesco Bianchi.

Scene: Domenico Stagi.

Vestiario: Andrea d'Antonio Fabbrini e Gio. Batista Minghi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico (I), Giuseppe Regina (II).

Primo violino dei balli: Francesco Piombanti.

Primo ballo: *La schiava bizzarra*, solo titolo p. 4.

Secondo ballo: *Il divertimento de' provenzali*, solo titolo p. 4.

Ballerini: p. 4.

[Solisti]: Francesco Clerico, Rosa Clerico, Giuseppe Regina, Elisabetta Morelli, Vin. Lorenzi, Ant. Cianfanelli, Maria Dupetit, Giuseppe Gucci, Brig. Cappelletti.

Altri ballerini:

Signori: Paolo Marchetti, Antonio Minghi, Gio. Batista Orti, Alessan. Serantoni, Giuseppe Fancelli, Francesco Sarti, Giovac. Mazzuoli, Girol. Lucarini, N.N.

Signore: Carolina Dupetit, Violante Coltinger, Stella Biccocchi, Eularia Coppini, Eugenia Mantegazzi, Isabella Lucarini, Eleonora Coppini, Caterina Coppini, Francesca Conti.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 527.

Il Solimano

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro di via della Pergola nel carnevale del 1779, in Firenze 1779, si vendono da Gio. Risaliti Stampatore dirimpetto ai P. Filippini, [1778 o 1779].

Libretto: —.

Musica: diversi celebri autori.

Scene: Domenico Stagi.

Vestiario: Andrea d'Antonio Fabbrini e Gio. Batista Minghi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico (I), Giuseppe Regina (II).

Primo violino dei balli: Francesco Piombanti.

Primo ballo: *Calisto e Ruggero*, tragico, pp. 5-9.

Secondo ballo: *Il divertimento de' provenzali*, solo titolo p. 9.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 7166.

Il talismano

Dramma per musica da rappresentarsi in Venezia nel nobile teatro di San Samuele l'Autunno dell'anno 1779, in Venezia, Presso Modesto Fenzo, 1779.

Libretto: —.

Musica: Antonio Salieri e Giacomo Rust.

Compositori dei balli: Francesco Clerico (I), Gio. Batista Grazioli detto schizza (II).

Primo ballo: *Calisto e Ruggero*, ballo tragico, pp. 29-35.

Secondo ballo: *La dama in villeggiatura*, ballo pantomimo, pp. 60-62.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Rosa Clerico, Francesco Clerico, Livia Maffei.

Primi grotteschi: Gio Batista Grazioli detto Schizza, Marianna Monti Papini.

Terzi ballerini: Antonio Papini, Teresa Saifogher Farinelli.

Quarti ballerini: Giuseppe Radaelli, Vienna Tarapatona.

Primo ballerino fuori dei concerti: Carlo Fiorillo.

Grotteschi fuori dei concerti: Francesco Trentanove, Giuseppa Radaelli.

Altri ballerini: dieci.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 59A177/7.

1780

L'albegatrice vivace

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1780, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1780.

Libretto: Giuseppe Palomba.

Musica: Luigi Caruso.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Rosa Clerico, Francesco Clerico, Livia Maffei.

Primi grotteschi: Gio Batista Grazioli detto Schizza, Angiola Lazari, Castelli, Fr. Trentanove.

Terzi ballerini: Luigi Bronalli, Teresa Saifogher Farinelli.

Quarti ballerini: Carlo Fiorelli, Teresa Fabris.

Altri ballerini:

Signori: Giovanni Capra, Gaetano Bissi, Nicola Testini, Candido Zanini, Antonio Sala.

Signore: Geltruda Cioli, Lucia Frassoni, Marianna Maffei, Teresa Capra, Marianna Bevilacqua.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 887.

L'isola capricciosa

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro in San Samuele il carnevale dell'anno 1780, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1780.

Libretto: Catterino Mazzolà.

Musica: Giacomo Rust.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Gustavo Vasa*, ballo eroico pantomimo, pp. 33-39.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4860.

La Nitteti

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Benedetto la fiera dell'ascensione dell'anno 1780, in Venezia, presso Modesto Fenzo, [1780].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Antonio Dian detto il Vicentino.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Gabriella di Vergy*, ballo tragico pantomimo, pp. 22-35.

Secondo ballo: *Divertimento campestre*, solo titolo p. 48.

Ballerini: p. 6.

[Primi ballerini]: Francesco Clerico, Rosa Clerico, Elisabetta Stellato, Filippo Venturini, Margh. Venturini.

Fuori dei concerti: Pietro Angiolini, Teresa Baldon.

[Figuranti]:

Signori: Gioan Marten, Pietro dall'Asta, Giuseppe Petrai, Steffano Longi, Vincenzo Ghetti, Francesco Ferialdi, Francesco Pasini, Antonio Merlucci, Domenico Trento, Antonio Sella.

Signore: Anna Mantecassi, Teresa Mattioli, Marianna Fabris, Gertruda Serandei, Madalena Petrai, Flavia Badj, Eugenia Mantecassi, Rosa Palmieri, Anna Manelli, Luigia Merlucci.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4650.

L'amore in contrasto

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel teatro Zagnoni in Bologna l'autunno dell'anno 1780, in Bologna, nella stamperia del Sassi, [1780].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Antonio Salieri.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 6.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Filippo Venturini, Margherita Venturini.

Terzi ballerini: Giacomo Ostici, Rosalia Ostici, Pietro Zucchelli.

Fuori dei concerti: Gennaro Torelli, Gesualda Galassi.

Altri ballerini:

Signori: Pietro Comellini, Stefano Cherubini, Sante Corazza, Antonio Cipriani, Giuseppe Ferroni, N. N.

Signore: Anna Neri, Costanza Tinti, Maddalena Chiari, Beppa Tomasini, Barbara Bondanelli, Rosa Ferroni.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4961.

La vera costanza

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Zagnoni in Bologna l'autunno dell'anno 1780, in Bologna, nella Stamperia del Sassi, [1780].

Libretto: Francesco Puttini.

Musica: Pasquale Anfossi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 8.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica lo. 217.

1781

L'imbroglio delle tre spose

Dramma giocoso per musica di Giovanni Bertati da rappresentarsi nel teatro Giustiniani in S. Moisé per la prima opera dell'Autunno, l'anno 1781, in Venezia, [1781].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Girolamo Mauro.

Vestiario: Gio. Batista Costa.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 4.

Primi ballerini: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Francesco Cipriani, Beatrice Picchi.

Terzi ballerini: Gaetano Clerico, Margherita Gautier, Marianna Fabris, Giuseppe Petrai.

Primo grottesco fuori dei concerti: Andrea Mariotti.

Ballerina di mezzo carattere fuori dei concerti: Anna Gabuti.

Altri ballerini del concerto:

Signori: Francesco Ferialdi, Domanico Trento, Andrea Beghini, Antonio Campioni, N.N.

Signore: Maddalena Varnesi Petrai, Teresa Mariotti, Flavia Badj, Antonia Badj, Teresa Benini.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4087.

Il marito geloso

Dramma giocoso per musica di Giovanni Bertati da rappresentarsi nel teatro Giustiniani in S. Moisé per la seconda opera dell'Autunno l'anno 1781, in Venezia, [1781].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Luigi Caruso.

Scene: Girolamo Mauro.

Vestiario: Gio. Batista Costa.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *La principessa filosofa*, solo titolo p. 34.

Secondo ballo: *I scherzi amorosi*, solo titolo p. 34.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 892.

1782

Lo sposalizio per dispetto

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Giustiniani in S. Moisé per la prima opera del carnevale l'anno 1782, in Venezia, [1781 o 1782].

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Gaetano Monti.

Scene: Girolamo Mauro.

Vestiario: Gio. Batista Costa.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *La fiera di Aden*, solo titolo p. 32.

Secondo ballo: *Savojardi*, solo titolo p. 61.

Ballerini: p. 4.

Primi ballerini: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Francesco Cipriani, Beatrice Picchi.

Terzi ballerini: Gaetano Clerico, Margherita Gautier, Marianna Fabris, Giuseppe Petrai.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Andrea Mariotti, Teresa Mariotti.

Ballerina di mezzo carattere fuori dei concerti: Anna Gabuti.

Altri ballerini del concerto: come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Moisè VOL. 68.

La Frascatana

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Giustiniani in S. Moisé il carnevale 1782, in Venezia, [1781 o 1782].

Libretto: Filippo Livigni.

Musica: Giovanni Paisiello.

Scene: Girolamo Mauro.

Vestiario: Gio. Batista Costa.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4117.

I pazzi per disimpegno

Dramma giocoso per musica di Camidio Matiaglauro P.A., da rappresentarsi nel Teatro Giustiniani in S. Moisé per la seconda opera del carnevale l'anno 1782, in Venezia, [1782].

Libretto: Pietro Antonio Bagliacca.

Musica: Gaetano Andreozzi.

Scene: Girolamo Mauro.

Vestiario: Gio. Batista Costa.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballo: *Il sacrificio d'Alzene*, ballo serio.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 145.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Moisè vol. 68

I due fratelli sciocchi

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola nella primavera del 1782, in Firenze, si vende da Giovanni Risaliti stampatore dirimpetto ai PP. Filippini, 1782.

Libretto: Saverio Zini.

Musica: Pietro Guglielmi.

Scene: Domenico Stagi.

Vestiario: Pietro D'Anton Fabbrini.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Francesco Piombanti.

Ballo: *Il ritratto parlante*, solo titolo p. 3.

Ballerini: p. 3.

Primi ballerini: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Antonio Sirletti, Gelt. Danunzio, Elis. Pierazzini, Pie. Danunzio.

Fuori dei concerti: Gaetano Clerico, Geltrude Burazzini.

Altri ballerini.

Signori: Pietro Fiorilli, Francesco Martini, Giuseppe Gucci, Paolo Marchetti, Gaetano Gherini, Alessandro Serantoni, Francesco Sarti, Giuseppe Fancelli.

Signore: Aurora Galantini, Barbara Bondanelli, Violante Coltinger, Matilde Bartolomei, Stella Biccocchi, Nonziata Scappini, Luigia Giannozzi, Giuseppa Sarti.

Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna, lo. 2337.

Il convito

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola nella primavera del 1782, in Firenze, si vende da Giovanni Risaliti stampatore dirimpetto ai PP. Filippini, 1782.

Libretto: Filippo Livigni.

Musica: Domenico Cimarosa.

Scene: Domenico Stagi.

Vestiario: Pietro D'Anton Fabbrini.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Francesco Piombanti.

Ballo pantomimo: *Zorei e Ozai*, p. 4.

Ballerini: p. 3.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 351.

1783

Erifile

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro da S. Agostino il carnevale dell'anno 1783, Genova, stamperia Genesiniana, [1782 o 1783].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Giuseppe Giordani.

Scene: Antonio Balia.

Vestiario: Pietro Baraggino.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Zorei e Ozai*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 9098.

Artenice

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro da S. Agostino il carnevale dell'anno 1783, in Genova, Stamperia Gesianiana, [1782 o 1783].

Libretto: —.

Musica: —.

Scene dell'opera e dei balli: Antonio Balia.

Vestiario: Pietro Baraggino, Antonio Oliva.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini:

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Gregorio Grisostomi, Geltrude Grisostomi.

Ballerini di mezzo carattere: Gaetano Clerico, Maria Bielmen.

Quarti ballerini: Gaetano Lombardini, Giuseppe Calvi, Maria Barbieris, Clara Boggio.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Agostino Bertorelli, Violante Gherardini.

Figuranti: sedici.

Genova, Biblioteca Universitaria, Misc. Lig. A 21/1.

Lo sposo di tre e marito di nessuna

Dramma giocoso per musica di Filippo Livigni da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1783, in Venezia, Presso Gio: Batista Casali a Santa Marina, [1783].

Libretto: Filippo Livigni.

Musica: Luigi Cherubini.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Giacomo Tonelli.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *La sorpresa d'amore o sia L'inaspettata consolazione*, solo titolo p. 37.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Margarita Fusi Scardovi, Alessandro Guglielmi.

Terzi ballerini: Maria Bielman, Gio. Batista Ponci, Arianna Lumicini, Alberto Gavos.

Altri primi ballerini fuori dei concerti: Vincenzo Bardella, Margarita Rossi, Giuseppe Galli.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Elena Bossi Lombardi, Felice Ceruti.

Altri ballerini del concerto:

Signori: Antonio Dedrai, Giuseppe Lena, Lorenzo Giani, Gio Batista Pirola, Bortolo Stradiotto, Gio. Drosiani, Pietro Vico, Pietro Comellini.

Signore: Giustina Campioni, Agostina Radaelli, Giustina Silani, Giovanna Serafini, Marianna Teldeschi, Samaritana Serafini, Giuditta Serafini, Anna Comeldini.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4682.

Il vecchio burlato

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1783, in Venezia, Presso Gio. Batista Casali a Santa Marina, [1783].

Libretto: —.

Musica: Luigi Caruso.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Giacomo Tonelli.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Zemira e Azor*, ballo serio pantomimo, pp. 65-72.

Secondo ballo: *Lo sposo burlato*, solo titolo p. 72.

Musica dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 59A179/5 e 6.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 5324 (esemplare mutilo del ballo).

Il pittore parigino

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di San Samuele l'autunno dell'anno 1783, in Venezia, presso Gio. Batista Casali, [1783].

Libretto: Giuseppe Petrosellini.

Musica: Domenico Cimarosa.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 57 C 43.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 1043.

1784

Le burle per amore

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1784, in Venezia, presso Gio. Batista Casali a Santa Maria, [1783 o 1784].

Libretto: Marcello Bernardini.

Musica: Vincente Martin y Soler.

Scene: Domenico Fossati.

Vestiario: Giacomo Tonelli.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Unico ballo: *Il convalescente innamorato*, comico-pantomimo, solo titolo p. 62.

Ballerini: p. 6.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Margarita Fusi Scardovi, Alessandro Guglielmi.

Terzi ballerini: Maria Bielman, Gio. Batista Ponci, Arianna Lumicini, Alberto Gavos.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Costanza Bernabei, Innocenzo Parodi.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Gio Batista Orti, Elena Bossi Lombardi, Felice Ceruti.

Altri ballerini del concerto: come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Samuele 180.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2865.

Quello che può accadere

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile teatro di San Samuele il carnevale dell'anno 1784, in Venezia, presso Gio. Batista Casali a Santa Maria, [1783 o 1784].

Libretto: —.

Musica: Gaetano Andreozzi.
Scene: Domenico Fossati.
Vestiario: Giacomo Tonelli.
Compositore dei balli: Francesco Clerico.
Ballerini: p. 4.
Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 146.

Il filosofo impostore

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di S.A. Serenissima il signor Principe di Carignano, nell'autunno dell'anno 1784, in Torino, presso Onorato Derossi Librajo della Società de' Signori Cavalieri sotto i primi portici della contrada di Po, [1784].

Libretto: —.

Musica: Vincenzo Chiavacci.

Scene: fratelli Galliari.

Vestiario: Francesco Scavia.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Zorei e Ozai o sia Il prodigio delle due fonti*, ballo pantomimo, pp. 61-62.

Secondo ballo: *Il tableau parlant*, solo titolo p. 62.

Ballerini: p. 3.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi e a parte uguale: Antonio Sirletti, Pietro Landucci, Colomba Torselli, Orsola Goresi.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Lorenzo Panzieri, Elena Fusi.

Altri ballerini e figuranti:

Signori: Francesco Visconti, Pietro Viganò, Antonio Uboldi, Giuseppe Passaponte, Giuseppe Pompeo, Giuseppe Dessaly, Luigi Moretti, N.N.

Signore: Marianna Mariati, Antonia Fusi, Giovanna Perotti, Giuseppa Tiberti, Delfina Crevischi, Giuseppa Delmazzo, Teresa Mariati, Adelaide Pompeo.

Monaco, Bayerische Staatsbibliothek, L.eleg.m. 3987.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 991.

La villanella rapita

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di S.A. serenissima il Principe di Carignano nell'autunno dell'anno 1784, Torino, presso Onorato Derossi, [1784].

Libretto: —.

Musica: Francesco Bianchi.

Scene: fratelli Galliari, Luigi Rodrigues.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Calisto*.

Secondo ballo: *La seconda sorpresa d'amore o sia l'inaspettata consolazione*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 24901.

Il barbiere di Siviglia o sia la precauzione inutile

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro di S.A. serenissima il Principe di Carignano nell'autunno dell'anno 1784, Torino, presso Onorato Derossi, [1784].

Libretto: —.

Musica: Giovanni Paisiello.

Scene: fratelli Galliari.

Vestiario: Francesco Scavia.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Calisto*.

Secondo ballo: *La seconda sorpresa d'amore o sia L'inaspettata consolazione*.

Terzo ballo: *Il convalescente innamorato*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 3734.

1786

Idalide

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di Torino nel carnevale del 1786, in Torino, presso Onorato Derossi, [1785 o 1786].

Libretto: Ferdinando Moretti.

Musica: Salvatore Rispoli.

Scene: fratelli Galliari.

Vestiario: Carlo Cerruti, Giambattista Rondola, Catterina Merlo, Antonia Merlo.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Compositore delle arie dei balli: Vittorio Amedeo Canavasso.

Primo ballo: *I barbari sacrificj distrutti* ballo serio pantomimo, pp. 59-63.

Secondo ballo: *Le avventure del carnevale*, ballo comico, pp. 63-64.

Terzo ballo: *Li montanari del Perù*, solo titolo p. 64.

Ballerini: p. VII.

Primi seri: Francesco Clerico, Gaspare Ronzi, Elena Dondi.

Primi grotteschi a vicenda e a parte uguale: Andrea Mariotti, Giuseppe Scalesi, Gesualda Gallazzi, Maria Capelli.

Terzi ballerini: Sammaritana Desteffania.

Prima seria: Rosa Clerico Panzieri.

Altri ballerini e figuranti:

Signori: Baldassarre Armano, Gaetano Desteffani, Francesco Zappa, Giuseppe Berteuil, Teresa Gioannini, Gaetano Biffi, Baldassarre Ronzi, Angelo Sartorelli, Pietro Mariati, Stefano Paccini, Antonio Uboldi, Giovanni Passaponte, Luigi Mya, Giovanni Pillietti, Giuseppe Passaponte, Gaetano Pompeo, Giuseppe Clara, Gio. Batista Dessaly.

Signore: Marianna Zuffi, Antonia Terzaga, Anna Maja, Anna Soffietti Mia, Angela Bordino, Angela Rossi, Giovanna Perozzi, Giuseppa Tiberti, Delfina Crevischi, Teresa Mariati, Giuseppa Dalmazzo, Adelaide Pompeo, Angela Vigliermetti, Benedetta Razini, Giovanna Tiberti.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0575.14.

Erifile

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di Torino nel carnevale del 1786, in Torino, presso Onorato Derossi, [1785 o 1786].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Carlo Monza.

Scene: fratelli Galliari.

Vestiario: Carlo Cerruti, Giambattista Rondola, Antonia Merlo, Caterina Merlo.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Compositore delle arie dei balli: Vittorio Amedeo Canavasso.

Primo ballo: *La vanità corretta dal disprezzo*, solo titolo p. VI.

Secondo ballo: *La caduta di Troia*, solo titolo p. VI.

Terzo ballo: Popolo festeggiante per le nozze d'Erifile, solo titolo p. VI.

Ballerini: p. VII.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centri Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0468.20.

Idalide

Dramma per musica da rappresentarsi nel teatro dell'Illustrissimo Pubblico della città di Reggio la fiera dell'anno 1786, in Reggio, nella Stamperia di Giuseppe Davolio, [1786].

Libretto: Ferdinando Moretti.

Musica: Giuseppe Sarti.

Scene dell'opera e dei balli: Francesco Fontanesi.

Vestiario dell'opera e dei balli: Giovanni Busotti, Bortolo Ruggeri.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Il Calisto*, pp. 39-44.

Secondo ballo: *Il convalescente innamorato*, solo titolo p. 38.

Ballerini: p. VII.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri.

Primi grotteschi: Rainieri Pazzini, Antonia Tomasini, Pietro Pinucci, Marianna Papini.

Primi di mezzo carattere: Lorenzo Panzieri, Margherita Torelli, Gennaro Torelli.

Altri ballerini: Stefano Cherubini, Angiola Boldoni, Luigi Riboldi, Flavia Zappa, Antonio Palladini, Maddalena Chiarini.

Primi ballerini fuori dei concerti: Antonio Papini, Aurora Benaglia.

Figuranti:

Signori: Francesco Zappa, Bartolomeo Ruggeri, Francesco Noli, Fioravante Benaglia, Carlo Castellini, Silvestro Peri, Alessandro Parmigiani.

Signore: Teresa Buffa, Angiola Malverdi, Domenica Tomasini, Serafina Viganò, Bettina Fiorini, Maria Scilingher, Maria Riboldi.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 1179.16.

Idalide

Dramma serio per musica da rappresentarsi in Modena nel Teatro Rangone la Primavera dell'Anno 1786, Reggio, nella Stamperia di Giuseppe Davolio, [1786].

Libretto: —.

Musica: —.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Callisto*, ballo tragico, pp. 39-44.

Secondo ballo: *Il convalescente innamorato*, solo titolo p. VII.

Ballerini: p. VII.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri.

Primi grotteschi: Rainieri Pazzini, Antonia Tomasini, Pietro Pinucci, Marianna Papini.

Primi di mezzo carattere: Lorenzo Panzieri, Margherita Torelli, Gennaro Torelli.

Altri ballerini: Stefano Cherubini, Angiola Boldoni, Luigi Riboli, Flavia Zappa, Antonio Palladini, Maddalena Chiarini.

Primi ballerini fuori dei concerti: Antonio Papini, Aurora Benaglia.

Figuranti:

Signori: Francesco Zappa, Bartolomeo Ruggeri, Carlo Castellini, Silvestro Peri, Alessandro Parmigiani.

Signore: Teresa Buffa, Angiola Malverdi, Domenica Tomasini, Serafina Viganò, Maria Riboli.

Modena, Biblioteca estense universitaria, M.D.L 2.1.

Ifigenia in Aulide

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della pergola l'autunno del 1786, in Firenze, stamperia Albizziniana ad istanza di Gaetano Risaliti, 1786.

Libretto: —.

Musica: Angelo Tarchi.

Scene: Francesco Fontanesi.

Vestiario: Gio. Batista Minghi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *L'incendio di Troja*.

Secondo ballo: *Il convalescente innamorato*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 12767.

Didone abbandonata

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola l'autunno dell'anno 1786, in Firenze, nella Stamperia già Albizziniana, 1786.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: diversi celebri autori.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *L'incendio di Troja*, solo titolo p. 4.

Secondo ballo: *Il convalescente innamorato*, solo titolo p. 4.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri.

Primi grotteschi: Gregorio Grisostomi, Gelt. Grisostomi, Gio. Bat. Orti.

Primi mezzi caratteri: Lorenzo Panzieri, Stella Rossi.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Antonio Boffi, Maria Melongini.

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna, lo. 2616.

1787

Alceste

Tragedia per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola il carnevale del 1787, in Firenze, nella stamperia già Albizziniana, 1786.

Libretto: Ranieri de' Calzabigi.

Musica: Christoph Willibald Gluck.

Scene: Andrea Fabbrini, Pasquale Sottili, Domenico Fabbroni.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Francesco Piombanti.

Primo ballo: *Ruggero e Vittore*, ballo tragico, pp. 5-7.

Scene: Francesco Fontanesi.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Gaetano Clerico, Rosa Clerico Panzieri.

Primi grotteschi: Pietro Diani, Margherita Torelli.

Secondi grotteschi: Antonio Chimerli, Barbara Monterumesi.

Ballerini di mezzo carattere: Pietro Fiorelli, Chiara Bartolommei, Francesco Martini, Nonziata Scappini.

Amorini: Francesco Grisostomi, Anna Sarti.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Antonio Bossi, Marian Melongini.

Altri ballerini:

Signori: Paolo Marchetti, Francesco Sarti, Francesco Cellai, Giuseppe Sarti, Antonio Landini, Giuseppe Fancelli, Pasquale Bandinelli.

Signore: Agata Grisostomi, Matilde Bartolommei, Caterina Monti, Stella Bicocchi, Lucia Bertini, Giuseppa Gheri, Anna Lani.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0936.02.

La scuola de' gelosi

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola il carnevale del 1787, in Firenze, nella stamperia già Albizziniana ad istanza di Gaetano Risaliti, 1787.

Libretto: Giovanni Bertati.

Musica: Antonio Salieri.

Scene: Andrea Fabbrini, Pasquale Sottili, Domenico Fabbroni.

Vestiario: Gio. Batista Minghi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Ruggero e Vittore o sia i fratelli rivali*, ballo tragico, solo titolo p. 3.

Scene: Francesco Fontanesi.

Secondo ballo: *I savoiardi in Milano*, solo titolo p. 3.

Ballerini: p. 3.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4964.

Alessandro nell'Indie

Ridotto in due atti dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame, nel carnevale dell'anno 1787, in Roma, presso Gioacchino Puccinelli, 1786.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Luigi Caruso.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Paolo Giussani.

Musica dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 9.

Primi seri:

Da uomo: Francesco Clerico, Pietro Chevalier.

Da donna: Lorenzo Panzieri.

Primi grotteschi:

Da uomo: Gio Batista Orti, Giuseppe Costantini.

Da donna: Pasquale Angiolini, Luigi Tamagni.

Primi ballerini fuori dei concerti: Gennaro Torelli (da uomo), Luigi Casalli (da donna).

Altri ballerini: Vittorio Casentini, Gaetano Gherardini, Giuseppe Capocetti, Gaetano Campolmi.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0204.03.

L'incendio di Troja

Ballo tragico pantomimo diviso in cinque atti composto e diretto da me Francesco Clerico da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1787, in Roma, alla stamperia di Gioacchino Puccinelli al SS. Salvatore delle Copelle, [1786 o 1787].

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Musica: Francesco Clerico.

Secondo ballo: *Il convalescente innamorato*, solo titolo p. 16.

Scene: Francesco Fontanesi.

Vestiario: Vincenzo Damora.

Primo violino dei balli: Paolo Giussani.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8071 int. 6.

Melite riconosciuta

dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame, nel carnevale dell'anno 1787, in Roma, presso Gioacchino Puccinelli a SS. Salvatore delle Coppelle, 1787.

Libretto: Gaetano Roccaforte.

Musica: Angelo Tarchi.

Scene: Francesco Fontanesi.

Vestiario: Vincenzo Damora.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Calisto*, solo titolo, p. 9.

Secondo ballo: La sorpresa d'amore ossia La consolazione vedovile, solo titolo p. 9.

Ballerini: p. 9.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0627.04.

Calisto

Ballo tragico pantomimo diviso in cinque atti composto e diretto da me Francesco Clerico da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1787, in Roma, presso Gioacchino Puccinelli a SS. Salvatore delle Coppelle, 1787.

Musica: Francesco Clerico.

Secondo ballo: *La seconda sorpresa d'amore*, solo titolo p. 16.

Scene: Francesco Fontanesi.

Vestiario: Vincenzo Damora.

Primo violino dei balli: Paolo Giussani.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8071 int. 8.

Demofonte

Dramma per musica dell'incomparabile sig. abate Pietro Metastasio poeta cesareo da rappresentarsi in questo Regio Ducal Nuovo Teatro la primavera dell'anno 1787, in Mantova, erede di Alberto Pazzoni, [1787].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Luigi Gatti.

Scene: Andrea Mondes, Paolo Zandalocca mantovani.

Vestiario: Giuseppe Negri di Bologna.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino e direttore dell'orchestra dei balli: Gaetano Tommasoni.

Primo ballo: *L'Amleto*.

Secondo ballo: *Il convalescente innamorato*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 7579.

1788

Antigono

Dramma per musica ridotto in due atti da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1788, in Roma, nella stamperia di Gioacchino Puccinelli posta incontro a SS. Salvatore delle Cappelle, [1787 o 1788].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Luigi Caruso.

Scene: Antonio Balia.

Vestiario: Tommaso Ximenes.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Musica dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Paolo Giussani.

Ballerini: p. 7.

Primi seri:

Da uomo: Francesco Clerico, Gaetano Clerico.

Da donna: Lorenzo Panzieri, Luigi Casalli, Carlo Willeneuve.

Primi grotteschi assoluti: Francesco Cipriani (da uomo), Luigi Tamagni (da donna).

Terzi ballerini:

Da uomo: Giuseppe Capuccetti, Gaetano Gherini.

Primi grotteschi fuori dei concerti assoluti a parte eguale:

Da uomo: Nicola Angiolini, Gaetano Guidetti, D. Costantini.

Da donna: Gaspero Braccesi.

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 9132.

Amleto

Ballo tragico pantomimo in cinque atti composto e diretto dal signor Francesco Clerico da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1788, in Roma, alla stamperia di Gioacchino Puccinelli a SS. Salvatore delle Coppelle, [1787 o 1788].

Secondo ballo: *Le nozze disturbate*, solo titolo p. 15.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Musica: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Paolo Giussani.

Scene: Antonio Balia.

Vestiario: Tommaso Ximenes.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8073 int. 8.

Artaserse

Dramma per musica ridotto in due atti da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1788, in Roma, nella stamperia di Gioacchino Puccinelli posta incontro a SS. Salvatore delle Cappelle, [1787 o 1788].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Pasquale Anfossi.

Scene: Antonio Balia.

Vestiario: Tommaso Ximenes.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Musica dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Paolo Giussani.

Primo ballo: *Issipile ossia Il furore delle donne di Lemno*.

Secondo ballo: *L'armeno deluso*.

Musica: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 7.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0137.05.

L'Issipile ossia il Furore delle Lennie

Ballo tragico in cinque atti composto e diretto dal signor Francesco Clerico da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro delle Dame nel carnevale dell'anno 1788, in Roma, alla stamperia di Gioacchino Puccinelli a SS. Salvatore delle Coppelle, [1787 o 1788].

Secondo ballo: *L'armeno deluso*, solo titolo p. 12.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Musica: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Paolo Giussani.

Scene: Antonio Balia.

Vestiario: Tommaso Ximenes.

Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, fondo Ferraioli V 8073 int. 6.

Gernando e Vittore

Ballo Tragico da rappresentarsi nel teatro dell'Accademia degli Erranti di Brescia per la fiera del 1788, in Brescia, Stamperia Pasini, 1788.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 6.

[Solisti]: Francesco Clerico, Lorenzo Panzieri, Rosa Clerico Panzieri, Gaetano Clerico, Giuseppe Verzelotti, Giuseppe Conti, Niccola Andreoni, Luigia Banchetti, Teresa Marzoratti.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Brescia 59A250/10.

Arminio

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto, la fiera dell'Ascensione dell'anno 1788, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1788.

Libretto: —.

Musica: Gaetano Andreozzi.

Scene: Francesco Fontanesi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Amleto*, tragico pantomimo, pp. 21-30.

Secondo ballo: *Il divorzio fortunato*, solo titolo p. 44.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri, Gaetano Clerico.

Primi grotteschi: Pietro Pinucci, Luigia Bragaglia.

Terzi ballerini: Pietro Paladini, N.N.

Primi ballerini fuori dei concerti: Margherita Rossi, Torelli, Lorenzo Panzieri, Luigia Banchetti.

Figuranti: ventiquattro.

Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 150.

Olimpiade

Dramma per musica da rappresentarsi in Siena nel Teatro della nobilissima Accademia degl'Intronati l'estate dell'anno 1788, in Siena, per Francesco Rossi, [1788].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Domenico Cimarosa.

Scene: Pietro Montini (pittore).

Vestiario: Gio. Batista Minghi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Unico ballo: *L'ammalato o Il convalescente innamorato*.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 17041.

1789

Arsace

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto il carnevale dell'anno 1789, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1788.

Libretto: —.

Musica: Pietro Guglielmi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Il ritorno d'Agamennone*, ballo tragico, pp. 22-29.

Secondo ballo: *I nastri d'amore*, solo titolo p. 44.

Ballerini: p. 24.

[Solisti]: Francesco Clerico, Giovanna Baccelli, Lorenzo Panzieri, Teresa Marzorati, Pietro Angiolini, Rosa Clerico, Gaetano Clerico, Ortensia Agostini.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr S. Benedetto 196.

Rinaldo

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto il carnevale dell'anno 1789, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1789.

Libretto: Giuseppe Foppa.

Musica: Pietro Guglielmi.

Scene: Francesco Fonatanesi.

Vestiario: Carlo Cristofani.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *I sacrificj di Tauride*, ballo serio pantomimo, pp. 17-24.

Secondo ballo: *Il filosofo deriso*, solo titolo p. 24.

Ballerini: p. 21.

[Solisti]: Ballerini: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri, Lorenzo Panzieri, Teresa Marzorati, Ortensia Agostini, Pietro Angiolini, Giovanna Baccelli, Gaetano Clerico, Carlo Bencini.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4620.

Daliso e Delmita

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Nuovo Teatro di Padova nella Fiera del Santo dell'Anno 1789, in Padova, per li Conzatti, [1789].

Libretto: tratto da Giovanni de Gamerra.

Musica: Francesco Bianchi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Divertimento Campestre*, ballo analogo all'opera p. 29².

Secondo ballo: *Ercole e Dejanira*, ballo tragico, pp. 45-52.

Ballerini: p. 6.

Primi seri: Francesco Clerico, Gaetano Clerico, Rosa Clerico Panzieri.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Giuseppe Conti, Niccola Andreoni, Teresa Dolci Bollini, Rosa Ferroni Testini.

Primi di mezzo carattere: Lorenzo Panzieri, Gennaro Torelli, Maria Casentini.

Secondi di mezzo carattere: Giuseppe Capocetti, Niccola Testini.

Terzi ballerini: Giovanni Capra, Margherita Ducot, Francesco Ferialdi, Francesca Adoni.

Primi seri fuori dei concerti: Carlo Villeneuve, Margherita Rossi Torelli.

Figuranti: venti.

Monaco, Bayerische Staatsbibliothek, L.eleg.m. 4014.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti, 4494 (esemplare mutilo del ballo).

La disfatta di Dario

Dramma per musica da rappresentarsi nel magnifico Teatro dell'illustrissima Accademia degli erranti di Brescia la fiera dell'anno 1789, in Brescia, stamperia Pasini, [1789].

Libretto: —.

Musica: Giuseppe Giordani.

Scene: Antonio Mauri.

Vestiario: Michel'Angelo Boschi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Ambrogio Clerici.

Primo ballo: *L'Amleto*, ballo serio tragico pantomimo.

Secondo ballo: *Il finto ammalato*, ballo di mezzo carattere.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 8000a.

² ASP, Archivio del Teatro Verdi, 321, manifesti 1751-1850, carta 121, *Daliso, e Delmita*.

1790

Adriano in Siria

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro grande alla Scala il carnevale 1790, in Milano, per Gio. Batista Bianchi, [1789].

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Sebastiano Nasolini.

Scene dell'opera e dei balli: Pietro Gonzaga.

Vestiario: Motta e Mazza.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *La morte d'Ercole*, eroico tragico, [pp. 59-67].

Secondo ballo: *La superba innamorata a suo dispetto*, comico, [p. 67].

Ballerini: p. 9.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri.

Primi grotteschi: Nicola Angiolini, Antonia Tomasini.

Terzo ballerino: Carlo Dondi.

Primi ballerini fuori dei concerti a parte perfettamente uguale: Marianna Mariatti, Margherita Prada, Maria Casentini, Gaetano Clerico, Lorenzo Panzieri.

Primo serio fuori dei concerti: Pietro Angiolini.

Ballerini di concerto:

Signori: Lorenzo Coleoni, Gaspare Rossari, Pietro Messa, Gaspare Arosio, Ignazio Rossi, Francesco Sedini, Giuseppe Radaelli, Giuseppe Marelli, Gio. Batista Aimì, Giuseppe Nelva, Pietro Durelli, Marco Colla, Luigi Sedini, Giuseppe Vidotti, Francesco Bescapè.

Signore: Giuditta Paracca, Giovanna Sedini, Rosalinda Sedini, Teresa Mariatti, Gaetana Protti, Annunziata Barlassina, Cecilia Canna, Carolina Barbina, Angela Rossi, Luigia Fontana, Giuseppa Onoria, Giuliana Candiani, Giuseppa Brugnoli.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3369.

Milano, Biblioteca Teatrale Livia Simoni, MUS.N II 1.

Medonte re d'Epiro

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro grande alla Scala il carnevale 1790, in Milano, per Gio. Batista Bianchi, [1790].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Pio Antonio.

Scene dell'opera e dei balli: Pietro Gonzaga.

Vestiario: Motta e Mazza.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *La caduta di Troja*, tragico pantomimo, pp. 61-70.

Secondo ballo: *Il convalescente innamorato*, comico, solo titolo p. 12.

Ballerini: p. 9.

Elenco dei ballerini come sopra a cui si aggiungono i ballerini da ragazzi: Maria Antonia Ostici, Giuditta Bolla.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4254.

Idomeneo

Dramma per musica poesia del celebre signor Ab. D. Gaetano Sertor da rappresentarsi nel nobilissimo Nuovo Teatro di Padova nella Fiera di giugno dell'anno 1790, in Padova, per li Conzatti a S. Lorenzo, [1790].

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Francesco Gazzaniga.

Scene: Antonio Mauri.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Circe e Scilla*, tragico, pp. 21-28.

Secondo ballo: *La vanità corretta dal disprezzo*, solo titolo p. 47.

Ballerini: p. 7.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri, Gaetano Clerico.

Primi di mezzo carattere: Lorenzo Panzieri, Margherita Rossi Torelli, Felicità Ducot.

Secondi di mezzo carattere: Laura Carlini, Giuditta Mangili, Gennaro Torelli.

Terzi ballerini: Giovanni Capra, Margherita Ducot, Francesco Gerardi, Foscarina Evangelista.

Corpo di ballo:

Signori: Polo Tosoni, Giuseppe Cortesi, Gaetano Grola, Lorenzo Giannini, Antonio Zanetti, Girolamo Costa, Francesco Pasini, Fedele Baratozzi, Antonio Cesarotti, Luigi Mazuti.

Signore: Margherita Regini, Catterina Saifogher, Rosa Mangili, Teresa Capra, Paola Gorla, Anna Costa, Antonia Grassi, Maria Brovelina, Elena Bianchi, Francesca Donada.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2066.

L'Olimpiade

Dramma per musica poesia del celebre signor Ab. D. Gaetano Sertor da rappresentarsi nel nobilissimo Nuovo Teatro di Padova nella Fiera di giugno dell'anno 1790, in Padova, per li Conzatti a S. Lorenzo, [1790].

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Domenico Cimarosa.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *I fratelli rivali*, ballo tragico, pp. 23-28.

Ballerini: p. 8.

Elenco dei ballerini come sopra.

Venezia, Biblioteca Casa di Goldoni Centro Studi Teatrali, Correr Padova 263.

1791

Catone in Utica

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto la fiera dell'ascensione dell'anno 1791, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1791.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: Peter Winter.

Scene dell'opera: Francesco Fontanesi.

Scene del ballo: Giuseppe Camisetta.

Vestiario: Baldissera Majani.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Olimpia*, tragico, pp. 20-30.

Secondo ballo: *La donna bizzarra ossia L'amore politico*, solo titolo p. 51.

Ballerini: nessun elenco.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4450.

L'Olimpiade

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro dell'Accademia degli Avvalorati di Livorno l'autunno dell'anno 1791, [Livorno], Tommaso Masi e comp., [1791].

Libretto: [Pietro Metastasio].

Musica: Domenico Cimarosa.

Scene: Luigi Tasca.

Vestiario: Angiolo Bentivoglio.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Zemira e Azor*, ballo campestre.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 17049.

Alessandro nelle Indie

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro dell'Accademia degli Avvalorati di Livorno l'autunno dell'anno 1791, [Livorno], Tommaso Masi e comp., [1791].

Libretto: [Pietro Metastasio].

Musica: —.

Scene: Luigi Tasca.

Vestiario: Angiolo Bentivoglio.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Luigi Zafframondo.

Cfr. Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, cit., 842.

1792

Pirro re di Epiro

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro Grande alla Scala il carnevale dell'anno 1792, in Milano, per Gio. Batista Bianchi, [1791].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Nicola Zingarelli.

Scene dell'opera e dei balli: Pietro Gonzaga.

Vestiario: Motta e Mazza.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *Amleto*, tragico pantomimo, [pp. 69-80].

Secondo ballo: *La donna capricciosa*, solo titolo [p. 80].

Ballerini: p. 10.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri, Gaetano Clerico.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Antonio Marassi, Gaetano Lombardini, Maria Nolfi, Ortensia Agostini.

Ballerini di mezzo carattere: Lorenzo Coleoni, Maria Caldarini.

Primi ballerini fuori dei concerti: Lorenzo Panzieri, Teresa Bussi.

Primo grottesco fuori dei concerti: Vittoria Demora.

Ballerini di concerto:

Signori: Gaspare Rossari, Gaspare Arosio, Giuseppe Marelli, Ambrogio Cajani, Giuseppe Radaelli, Giuseppe Nelva, Luigi Sedini, Alessandro Lonati, Francesco Sedini, Gio. Batista Aimì, Francesco Pallavicini, Giuseppe Barbieri, Carlo Castellino, Francesco Vertua, Marco Colla, Giuseppe Brugnoli.

Signore: Giuditta Paracca, Teresa Ravarina, Rosalinda Sedini, Giovanna Sedini, Carolina Barbina.

Annunziata Barlassina, Cecilia Canna, Angiola Rasimi, Giuliana Candiani, Giuseppa Brugnola, Maria Guidi, Giuseppa Coleoni, Giuseppa Onoria, Margarita Ferrara, Carolina Pozzi, Domenica Nolfi, Giuditta Prada.

Milano, Biblioteca Teatrale Livia Simoni, MUS.Z VII 18.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 5649 (esemplare mutilo del ballo).

Adrasto re d'Egitto

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro Grande alla Scala il carnevale dell'anno 1792, in Milano, per Gio. Batista Bianchi, [1792].

Libretto: Giovanni de Gamerra.

Musica: Angelo Tarchi.

Scene dell'opera e dei balli: Pietro Gonzaga.

Vestiario: signori Motta e Mazza.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Giuseppe Perruccone detto Pasqualino.

Primo ballo: *La conquista del vello d'oro*, eroico, pp. 89-96.

Secondo ballo: *I due vedovi armeni*, solo titolo p. 96.

Terzo ballo: *Divertimento*, solo titolo p. 96.

Ballerini: p. 9.

Elenco dei ballerini come sopra.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 6085.

Le Danaidi

Dramma per musica con cori, e balli del Sig. Abate Gaetano Sertor da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola l'autunno del 1792, in Firenze, nella Stamperia Albizziniana da S.M. in Campo, 1792.

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Gaetano Isola.

Scene: Giovanni Chiari.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *La morte d'Ercole*, solo titolo p. 6.

Secondo ballo: *Il folletto in sogno*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 6.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri, Gaetano Clerico.

Altri primi ballerini: Lorenzo Panzieri, Giuseppa Radaelli Pontiggia.
Primo ballerino fuori dei concerti: Antonio Papini.
Primi grotteschi a perfetta vicenda: Antonio Bernardini, Pasquale Albertini, Anna Monti Papini, Giuseppa Ferrari, Angelo Giunti.
Ballerino per le parti: Pietro Fiorelli.
Altri ballerini: Francesco Consegnati, Luigia Gherardini, Francesco Sarti, Marianna Frit, Giuseppe Manfredi, Francesca Manfredi, Giuseppe Radaelli, Ridolfina Alberghetti.
Figuranti: sedici.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2545.

Artaserse

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola l'autunno del 1792, in Firenze, nella Stamperia Albizziniana da S.M. in Campo, 1792.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: —.

Scene: Giovanni Chiari.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Balli: *La morte d'Ercole*, ballo tragico, pp. 5-9.

Ballerini: p. 6.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 5945.

1793

Il Sarabes

Dramma per musica da rappresentarsi nel regio Teatro di via della Pergola il carnevale del 1793, in Firenze, nella Stamperia Albizziniana da S. M. in Campo, 1792.

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Giacomo Scolart.

Scene: Giovanni Chiari.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Violoncello dei balli: Giorgio Piantanida.

Primo ballo: *Amleto*, ballo tragico pantomimo, pp. 6-10.

Secondo ballo: *Gli amanti pastori o sia I due fonti d'incostanza e fedeltà*, solo titolo p. 10.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri, Gaetano Clerico.

Ballerini di mezzo carattere: Pasquale Caselli, Vittoria Simonetti.

Primi grotteschi a vicenda: Angelo Giunti, Anna Monti Papini, Gaetano Codacci.

Primi ballerini fuori dei concerti: Antonio Papini, Giuseppa Radaelli Pontiggia.

Ballerino per le parti: Pietro Fiorelli.

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 5198.

Temistocle

Dramma per musica da rappresentarsi nel regio Teatro di via della Pergola il carnevale del 1793, in Firenze, nella Stamperia Albizziniana da S. M. in Campo, 1793.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: —.

Scene: Giovanni Chiari.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Violoncello dei balli: Giorgio Piantanida.

Primo ballo: *Amleto*, ballo tragico pantomimo, solo titolo p. 5.

Secondo ballo: *Gli amanti pastori o sia I due fonti d'incostanza e fedeltà*, solo titolo p. 5

Terzo ballo: *Il convalescente innamorato*, solo titolo p. 5.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 7205.

Tito e Berenice

Dramma per musica di Giuseppe Foppa da rappresentarsi nel nuovo e nobilissimo Teatro detto La Fenice la fiera dell'ascensione dell'anno 1793, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1793.

Libretto: Giuseppe Foppa.

Musica: Sebastiano Nasolini.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Giovanni Monti.
Compositore dei balli: Francesco Clerico.
Primo ballo: *La conquista del vello d'oro*, eroico pantomimo, pp. 25-37.
Secondo ballo: *Lo sposo per burla o sia La grata sorpresa*, solo titolo p. 56.
Ballerini: p. 5.
Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri.
Primi di mezzo carattere: Lorenzo Panzieri, Giuseppa Pontiggia.
Secondi di mezzo carattere: Giuseppe Garbagnati, Antonio Landini, Giovanni Serafini.
Figuranti: ventiquattro.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4081.

Cinna

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola l'autunno del 1793, in Firenze, stamperia Albizziniana per Pietro Fantosini, 1793.

Libretto: Angelo Anelli.

Musica: Marco Antonio Portogallo.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Scene: Paolo Donati, Clemente Caldesi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Primo ballo: *La morte di Agamennone*, solo titolo p. 6.

Scene: Giovanni Chiari.

Secondo ballo: *Il tamburo notturno*, solo titolo p. 6.

Scene: Paolo Donati, Clemente Caldesi.

Terzo ballo: *Zemira e Azor*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Carlo Taglioni, Beatrice Picchi, Gaetano Lombardini, Giuseppa Ferrari.

Ballerini di mezzo carattere: Carlo Berchielli, Giuseppa Taglioni, Filippo Taglioni, Maria Anna Friet.

Altri primi ballerini: Gaetano Clerico, Teresa Benini.

Ballerino per le parti: Pietro Fiorelli.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 4369.

Ines de Castro

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro della Pergola l'autunno del 1793, in Firenze, Stamperia già Albizziniana da S.M. in Campo per Pietro Fantosini, 1793.

Libretto: Cosimo Giotti.

Musica: Gaetano Andreozzi.

Scene: Pasquale Sottili, Domenico Fabbroni.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Primo ballo: *La morte di Agamennone*, tragico pp. 6-12.

Scene: Giovanni Chiari.

Ballerini: p. 7.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 159.

1794

Margherita di Valdemar regina di Danimarca

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola il carnevale del 1794, in Firenze, nella stamperia Albizziniana da S.M. in Campo per Pietro Fantosini, 1794.

Libretto: —.

Musica: di diversi autori.

Scene dell'opera e dei balli: Giovanni Chiari.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Primo ballo: Oreste o sia la morte d'Egisto e Clitennestra, pp. 6-9.

Secondo ballo: *Li scherzi amorosi*, solo titolo p. 5.

Ballerini: p. 5.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Carlo Taglioni, Beatrice Picchi, Anna Papini, Domenico Bolognini.

Ballerini di mezzo carattere: Carlo Berchielli, Giuseppa Taglioni, Filippo Taglioni.

Ballerino per le parti: Pietro Fiorelli.

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 6712.

Le feste d'Iside

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola il carnevale del 1794, in Firenze, nella stamperia Albizziniana da S.M. in Campo per Pietro Fantosini, 1794.

Libretto: Gaetano Rossi.

Musica: Sebastiano Nasolini.

Scene dell'opera e dei balli: Giovanni Chiari.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Vincenzo Bianciardi.

Primo ballo: *La sposa persiana*, solo titolo p. 6.

Secondo ballo: *Gli scherzi amorosi*, solo titolo p. 6.

Ballerini: p. 5.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 3375.

Cajo Mario

Dramma serio per musica da rappresentarsi nel Teatro dell'illustrissimo pubblico di Reggio la primavera dell'anno 1794, in Modena, per gli eredi di Bartolomeo Soliani, [1794].

Libretto: —.

Musica: —.

Scene dell'opera e dei balli: Francesco Fontanesi.

Vestiario: Bortolo Ruggeri.

Decorazioni dell'opera e dei balli: Andrea Zanni.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Paolo Bianchi.

Primo ballo: *La morte d'Agamennone*, tragico, pp. 1-12.

Secondo ballo: *Il tamburo notturno*, ballo comico, pp. 13-15.

Ballerini: p. 7.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico, Gaetano Clerico.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Antonio Bernardini, Luigi Chiaveri, Nicola Andreoni, Marianna Monti Papini, Luigia Bragaglia.

Terzi ballerini: Francesco Baratozzi, Ferdinando Baratozzi, Angelica Incontri, Eufrosia Chiaveri.

Primi seri fuori dei concerti: Antonio Papini, Margherita Rossi Torelli, Carlo Berchielli, Giuseppa Radaelli Pontiggia.

Ballerini del concerto:

Signori: Camillo Bettini, Giuseppe Radaelli, Francesco Pasini, Giambattista Rigoletti, Andrea Bragaglia, Paolo Grossi, Vincenzo Bondanelli, Giuseppe Lodì, Giuseppe Pollastri, Michele Ghinazzi.

Signore: Giuseppa Onoria, Maria Passaponti, Giustina Nollis, Francesca Caravoglio, Matilde Verzelotti, Geltrude Bondanelli, Francesca Chiaveri, Marianna Donati, Paolina Ricci, Antonia Tassani.

Monaco, Bayerische Staatsbibliothek, L.eleg.m. 4050.

Giulio sabino

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro dell'Illustrissima Accademia degli Erranti, di Brescia per la Fiera dell'anno 1794, Brescia, dalla stamperia Pains, [1794].

Libretto: Tenente Gomerra.

Musica: Giuseppe Sarti.

Scene: Antonio Mauri.

Vestiario: Bartolommeo Ruggeri.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Antonio Conti.

Primo ballo: *Olimpia, ossia Statira Vendicata*, ballo serio tragico pantomimo, solo titolo p. 9.

Secondo ballo: *Le due fonti Incostanza e fedeltà*, solo titolo p. 8.

Ballerini: p. 8.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri.

Primi ballerini fuori dei concerti: Gaetano Clerico, Margherita Rossi Torelli, Giuseppa Pontiggia detta Radaelli.

Primi di mezzo carattere: Carlo Berchielli, Gennaro Torelli, Giuseppa Garbagnati.

Terzi ballerini: Giovanni Cavalli, Santa Riga.

Ballerini di concerto:

Signori: Giuseppe Radaelli, Cosimo Cenni, Carlo Viganò, Giovanni Costa, Carlo Grossettini, Luigi Nolli, Andrea Rabai, Francesco Biondino, Luigi Ferrari, Carlo Menfi, Giovanni Focosi, Innocenzo Grandi.

Signore: Marianna Garbagnati, Serafina Viganò, Marianna Beccaccini, Rosa Riga, Anna Ricci, Giuseppa Savia, Maria Grassini, Maddalena Maroni, Vittoria Franzoni, Anna Grassini, Luigia Focosi, Francesca Rossetti.

Padova, Biblioteca civica, H. 49369.

Amleto

Dramma per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro dell'Illustrissima Accademia degli Erranti, di Brescia per la Fiera dell'anno 1794, Brescia, dalla stamperia Painsi, [1794].

Libretto: —.

Musica: Gaetano Andreozzi.

Scene dell'opera e dei balli: Antonio Mauri.

Vestiario dell'opera e dei balli: Bartolommeo Ruggeri.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Antonio Conti.

Primo ballo: *Olimpia*, ballo tragico in cinque atti, pp. 29-40.

Secondo ballo: *Le due fonti Incostanza e fedeltà*, solo titolo, p. 57.

Ballerini: p. 8.

Elenco dei ballerini come sopra.

Padova, Biblioteca civica, H 49370.

1795

La morte di Semiramide

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro da S. Agostino, il carnevale del 1795, Genova, Stamperia Gesiniana, [1794 o 1795].

Libretto: —.

Musica: Giambattista Borghi.

Scene: Giorgio Fuentes.

Vestiario: Carlo Songia.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 4.

Primi seri assoluti: Francesco Clerico, Gaetano Clerico, Rosa Clerico Panzieri, Margherita Prada.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Dom. Magni, Maria Ceruti, Giac. Tarabtoni, Antonio Pecci.

Terza ballerina: Margherita Degrandi.

Ballerini per le parti: Salvatore La Rosa, Stefano Pacini, Gaetano Prada, Anna Maria Ceruti, Maria Passaponti.

Primi di mezzo carattere fuori dei concerti: Carlo Barchielli, Giovanna Perfetti.

Ballerini di concerto: sedici.

Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, dramm. 3267.03.

Cleopatra regina d'Egitto

Dramma per musica da rappresentarsi nel Teatro da S. Agostino il Carnovale dell'anno 1795, Genova, Stamperia Gesiniana, [1794 o 1795].

Libretto: Antonio Sografi.

Scene: Giorgio Fuentes.

Vestiario: Carlo Songia.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Genova, Biblioteca Universitaria, Misc. Lig. A 21 4.

Apelle e Campaspe

Dramma serio per musica da rappresentarsi in Bologna nel Nuovo Pubblico Teatro la primavera dell'anno 1795, Bologna, per le stampe del Sassi, [1795].

Libretto: Antonio Sografi.

Musica: Nicola Zingarelli.

Scene: Mauro Braccioli, Luigi Busatti, Francesco Orlandi, Vincenzo Martinelli.

Vestiario: Luigi Uccelli.

Compositore e direttore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Amleto*, tragico pantomimo, pp. 55-64.

Ballerini: p. 8.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri.

Primi grotteschi a perfetta vicenda estratti a sorte: Gaetano Lombardini, Beatrice Picchi, Vincenzo Montignani, Teresa Brunetti, Rosa de Stefani.

Primi di mezzo carattere: Carlo Berchielli, Giovanna Perfetti, Ferdinando Baratozzi, Camillo Bettini.

Primi grotteschi fuori dei concerti: Domenico Bolognini, Giorgio Renzi, Antonio Serra.

Corpo di ballo:

Signori: Bernardo Ghedini, Pietro Marchi, Vincenzo Bondanelli, Antonio Ungarelli, Giuseppe Pollastri, Giuseppe Passerini, Giuseppe Mattioli, Cesare Ghedini, Luigi Amrchetti, Giuseppe Gallettini.

Signore: Maddalena Bolognini, Francesca Perfetti, Barbara Bondanelli, Maria Fiorenza, Francesca Serra, Gertrude Passerini, Paola Ricci, Giuliana Ghedini, Clementina Ferrari, Chiara Belletti.

Bologna, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, 17- ARTISTICA Gd, 011.

1796

Griselda

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola il carnevale del 1796, in Firenze, nella stamperia Albizziniana da S.M. in Campo per Pietro Fantosini, 1795.

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Pietro Carlo Guglielmi.

Scene dell'opera e dei balli: Giuseppe Fabbroni, Domenico Fabbroni.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Francesco Albertini.

Primo ballo: *La morte di Britannico*, tragico pp. 5-7.

Secondo ballo: *Il finto oracolo*, solo titolo p. 7.

Ballerini: p. 7.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico.

Primi grotteschi: Giuseppe Cappelletti, Giovanni Bennardi, Caterina Cellini, Anna Rubini.

Ballerini di mezzo carattere: Domenico Grinaldi, Eugenia Picchi.

Altri primi seri: Gaetano Clerico, Lucia Bertini.

Figuranti: sedici.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 2407.

Ezio

Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola il carnevale del 1796, in Firenze, nella stamperia Albizziniana da S.M. in Campo per Pietro Fantosini, 1796.

Libretto: Pietro Metastasio.

Musica: diversi autori.

Scene dell'opera e dei balli: Giuseppe Fabbroni, Domenico Fabbroni.

Vestiario: Francesco Cecchi, famiglia Mori (sarti da uomo), Gio. Batista Rigagnoli (sarto da donna).

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo violino dei balli: Francesco Albertini.

Primo ballo: *Tamas Kouli Kan*, ballo eroico, pp. 6-8.

Secondo ballo: *Il finto oracolo*, solo titolo p. 5.

Ballerini: p. 4.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 6370.

1797

La morte di Cesare

Dramma serio per musica da rappresentarsi nel Teatro La Fenice l'estate dell'anno 1797, in Venezia, nella Stamperia Valvasense, [1797].

Libretto: Gaetano Sertor.

Musica: Francesco Bianchi.

Scene: Antonio Mauro.

Vestiario: Abram Greco.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Britannico e Nerone*, tragico, pp. 48-55.

Musica: Francesco Clerico.

Ballerini: p. 4.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico Panzieri, Pasquale Brunetti, Francesca Coppini Bernardini.

Primo grottesco: Antonio Bernardini.

Secondi ballerini: Gaspero Burci, Maria Grimaldi.

Prima seria fuori dei concerti: Giuseppa Precopia.

Corpo di ballo: trentadue.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, racc. dramm. Corniani Algarotti 4452.

Giovanna d'Arco o sia la Pulcella d'Orleans

Dramma serio per musica del cittadino A. Sografi da rappresentarsi nel Teatro La Fenice l'estate dell'anno 1797, in Venezia, nella stamperia Valvasense, [1797].

Libretto: Antonio Sografi.

Musica: Gaetano Andreozzi.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Zemira e Azor*, pantomimo pp. 43-46.

Musica: Francesco Clerico.

Venezia, Centro Studi Teatro Fondazione Giorgio Cini, fondo Rolandi, ROL. 0136.01.

1798

La virtù al cimento

Melodramma da rappresentarsi in Parma nel R. Teatro di Corte il carnevale dell'anno 1798, Parma, dalla stamperia Carmignani, [1797 o 1798].

Libretto: Angelo Anelli.

Musica: Ferdinando Paër.

Scene: Paolo Donati.

Vestiario: Bortolo Ruggeri.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Ercole e Dejanira*, solo titolo p. VIII.

Secondo ballo: *Zemira e Azor*, pp. 59-62.

Ballerini: p. VI.

Primi seri: Francesco Clerico, Rosa Clerico, Gaetano Clerico, Teresa Benini.

Primi grotteschi a perfetta vicenda: Paolo Brugnoli, Francesco Venturi, Giuseppa Brugnoli, Maddalena Piattoli.

Terzi ballerini: Andra Rabbaj, Anna Sedini, Ranieri Pera, Santina Toschi, Maddalena Ghiringhelli.

Primi ballerini fuori dei concerti: Giuseppe Borsettini, Maria Guglielminetti.

Figuranti: ventiquattro.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 9041.

L'arte contro l'arte

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Parma nel R. Teatro di Corte il carnevale dell'anno 1798, Parma, dalla stamperia Carmignani, [1797 o 1798].

Libretto: Andrea Leone Tottola.

Musica: Valentino Fioravanti.

Scene: Paolo Donati.

Vestiario: Bortolo Ruggeri.

Compositore dei balli: Francesco Clerico.

Primo ballo: *Ercole e Dejanira*, tragico, (programma del ballo senza numerazione di pagina).

Secondo ballo: *Il tamburo notturno*, comico, (programma del ballo senza numerazione di pagina).

Ballerini: p. VI.

Elenco dei ballerini come sopra.

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, lo. 8969.

La morte d'Ercole

Ballo tragico in quattro atti composto dal Sig. Francesco Clerico da rappresentarsi nell'Imperiali Regi Teatri di Vienna l'anno 1798, Vienna, presso Mattia Andrea Schmidt,

[1798].

Compositore del ballo: Francesco Clerico.

Monaco, Bayerische Staats Bibliothek, Slg. Her. B. 124.

Amleto

Ballo tragico in cinque atti composto dal Sig. Francesco Clerico da rappresentarsi
negli Imperiali Regi Teatri di Vienna l'anno 1798, Vienna, presso Mattia Andrea Schmidt,
[1798].

Compositore del ballo: Francesco Clerico.

Monaco, Bayerische Staats Bibliothek, Sigl. Her. B. 120.

TRASCRIZIONI

CONTRATTI

ONORATO VIGANÒ
PADOVA, 30 APRILE 1776

**Contratto come impresario, conservato presso l'Archivio di Stato di Padova,
Archivio del Teatro Verdi, fascio 75, cc. 21-22**

Con la presente privata scrittura la quale valer debba come se fatta fosse per mano di Pubblico Notaro di questa Città, o Venezia, così per fatto espresso accordato dalle parti, si dichiara, come li Nobili Signori Presidenti sottoscritti del Nuovo Teatro accordano l'uso del medesimo, con il Scenario, come si trova in essere, al Sig. Onorato Viganò con l'obbligo di far rappresentare un'Opera Seria nella ventura Fiera del Santo decorosa alla Nobiltà di detto Teatro, con li patti, e condizioni, come negli infrascritti Capitoli.

- P.mo. L'Opera doverà andare in scena il giorno dodici di Giugno con tutta la decorazione, ed illuminazione della scena stessa, e di tutto il Teatro a soddisfazione de' Nobili Signori Presidenti, e le recite doveranno essere ventidue. Le quali dovranno terminare li 4 Luglio susseguente.
- 2°. Dovrà l'Impresario nella scelta dell'Opera Seria servirsi di nuovo libretto: ed avrà obbligo di trovare per le prime parti principali una buona Prima Donna, se si può non sentita, così un buon Primo Uomo, un buon Tenor, ed una sufficiente Seconda Donna, e tre prime dubbie di Ballerini li più riputati, accrescendo il numero de' Figuranti, delli quali Personaggi tutti dovranno prima essere intesi li Nobili Signori Presidenti suddetti. Il Maestro per la Musica tutta nuova dovrà essere de' più accreditati. Il Vestiario, e Balli tutti nuovi, ed addattati alla Nobiltà del Teatro.
- 3°. Il Regalo che si accorda al S. Impresario sarà di Lire settemilla dico £ 7000, e questa summa a riflesso della incertezza de' soliti spettacoli, le quali dovranno restare in mano del Nobil S. Presidente Cassier insieme con tutti gli accordati Nobili, e col Deposito da farsi all'Impresario giorni quindici innanzi le prime recite di f 500 a cauzione de' signori virtuosi, e di tutti gli Operarj sino alla fine delle recite.

- 4° Gli utili poi derivanti dalli Viglietti alla Porta, Scagni, Libretti dell'Opera, Affitti delli soliti Botteghini, e de' Palchi N. sei, dico N. 6 in 3^{zo} Ordine doveranno esser esatti dall'Impresario a di lui comodo, ed incomodo, con la riserva quanto a' Palchi di 3^{zo} Ordine, che intervenendo nel Teatro il Sereniss.mo Ambasciatore, che sia tenuto darne uno o due per uso delle rispettive Livree.
- 5° La soffitta del Teatro dovrà restar libera per uso della servitù, che resta esclusa dalla Platea, nella qual soffitta esso Impresario non dovrà avere alcuna ingerenza.
- 6° Tutti li Mobili del Teatro, che sono in essere saranno consegnati al sopradetto Sig.^r Impresario, con obbligo di doverli restituire in qualità, e quantità, facendo rimettere e accomodare tutti quelli fossero stati pregiudicati, così pure tutti quelli venissero fatti di nuovo, sì di scene, che di decorazioni dovranno restar a beneficio del Teatro senza niuna spesa immaginabile della cassa dello stesso.
- 7° A soddisfazione de' Nobili Signori Presidenti dovrà essere decorosamente illuminato il Camerone a spese dell'Impresario, e fuxta il costume.
- 8° li Portinari tutti niuno eccettuato, con quelli delli Scagni, e Scenario che non facessero il loro dovere dovranno essere cangiati a piacere de' Nobili Sig. Presidenti.
- 9° le spese occorrenti di sera, in sera dovranno essere puntualmente supplite dall'Impresario ogni 3^{za} sera col tratto della Casella, e degli utili, che gli restano in libertà.
- 10° Saranno franchi di Porta l'Avvocato, Cancelliere, Agente del Teatro.
- 11° Avrà obbligo l'Impresario prima del termine delle Recite consegnar l'Originale della Musica, e de' Balli ben scritto, con tutte le sue parti alli Nobili Sig.ri Presidenti in pena della perdita della metà del Regalo.
- 12° Gli Operaj e Ministri del Scenario dovranno dipendere dall'Impresario, e così ogni altro subalterno necessario al maneggio delle scene, dovendosi servire per Capo di Domenico Porta come pratico delle Scene.
- 13° Per li Sonatori di Violini, e di altri istrumenti dovrà l'Impresario prenderne più che può delli più capaci del Paese, dovendo, quanto possa andar d'accordo, prender per Capo d'Orchestra o Giulio Meneghini, o Meggiorini, ed in non si potesse combinare qualche altro Professore, previo avviso alli Nobili Signori Presidenti infrascritti.

14° Intorno alle Mancie solite dovrà sottostare all'uso, e pratica degli altri Impressarij, ed alla costumanza del Paese: è particolarmente a' suddetti: cioè, alla Milizia £ 60, al Cancelliere £ 22, al Fattore £ 22.

Tutti li sopradetti Capitoli s' obbligano le parti puntualmente osservare in legal forma senza contraddizione, e la presente per la sua validità vine sottoscritta dalle parti.

Andrea Maldrera Presid.te al Teatro

Osualdo Burraccarini Presid.te al Teatro

Giovanni Borromeo Presid.te al Teatro

Onorato Viganò aff.

CHARLES LE PICQ
NAPOLI, 18 MAGGIO 1781

**Contratto come compositore di primi balli e di primo serio, conservato presso
l'Archivio di Stato di Napoli, Segreteria di stato di Casa Reale, fascio 965, f. 420r.**

Colla presente benché privata scrittura che valer debba come se fosse fatta per mano di pubblico Notaio si è per l'infrascritti Sig.^{ri} Cav.^{ri} Duca di S. Paolo e D. Vincenzo Montalto Deputati per S.M. D.G. de' Teatri, e Spettacoli in nome anche de' loro Compagni fermato il Ballerino D. Carlo Lepicq, il quale s'obbliga di ballare con una compagna a sua elezione, ed a sue proprie spese, senza discapito Il Pubblico nel R. Teatro di S. Carlo, in qualità di primo Ballerino Serio nelle quattr'opere che devono rappresentarsi nel med.^o da 30 Mag.^o del cor.^{te} anno 1781 a tt.^o Carnevale 1782, ed anche nelle serate bisognando. Si obbliga altresì di comporre nel primo atto un Ballo per ciascun delle quattr'Opere, ed anche nelle serate occorrendo, e s'obbliga finalmente di ballare la sua Operazione fuori del Concerto a suo piacere nel Ballo del secondo atto, che verrà composto, e diretto da altro Ballerino, e tutto ciò mediante l'Onorario di Zecchini Gigliati Duemiladuecento pagabili a data di recite, e volendo S. M. D. G. l'Opera di esso R.l Teatro né siti R.li sarà tenuto andarvi senz'altro pagamento.

In caso di qualunque Infortunio che Dio non voglia o di qualunque fatto di Principe, per cui dovessero rimanere sospesi, e totalm.^{te} cessare li spettacoli, non dovrà corrisponderli altr'Onorario, che a rata delle rappresentazioni, che si saranno fatte, o potranno farsi, venendo rimossa una tal sospensione, e non altrim.^{ti} ec. ed in fede ec.

Napoli 18 Maggio 1781

Carlo Lepicq

DOMENICO ROSSI E GERTRUDA OBLESCHENIN

NAPOLI, 18 MAGGIO 1781

Contratto come compositore di secondi e terzi balli e ballerino, conservato presso l'Archivio di Stato di Napoli, Segreteria di stato di Casa Reale, fascio 965, f. 426r.

Colla presente, benché privata Scrittura, che valer debba, come se fosse fatta per mano di pubblico Notajo, si è dall'infrascritti Signori Cavalieri *Duca di S. Paolo e D. Vincenzo Montalto* Deputati per S.M., D.G., de' Teatri, e Spettacoli in nome anche de' loro Compagni fermato *il Sig.r Domenico Rossi, e la sig.ra Geltruda Obleschenin Rossi, i quali s'obbligano per due anni Teatrali principianti dalli 30 [dell'] andante mese di Maggio a tt.o Carnevale [del] 1782 di ballare nel R. Teatro di S. Carlo, e propriam.te dell'altra prima Coppia, e s'obbligano altresì d'intervenire ne' Balli del Ballerino di questo R. Teatro S. Carlo Lepicq, comporre, dirigere, e ballare il secondo, e terzo ballo, ed intervenire ne' Concerti, e Finali¹ mediante l'Onorario di Zecchini Gigliati Tremila, e questi pagabili a rata di recite, cioè alla ragione di Zecchini Millecinquecento ciasc.^{no} de' sud.^{ti} due anni.*

Sarà *no* obbligati detti Signori *Rossi ed Obleschenin* trovarsi qui in Napoli per la Pasqua di Resurrezione del suddetto anno per esser pronto a tutte le prove, che occorreranno farsi precedentemente alle rappresentazioni, e volendo S.M., D. G., l'Opera di esso Real Teatro ne' Siti Reali, saràn tenuti andarvi senz'altro pagamento.

In caso di qualunque infortunio (che Dio non voglia), o di qualunque fatto di Principe, per cui dovessero rimanere sospesi, e totalm.^{te} cessare li spettacoli, non dovrà corrisponderglisi altr'Onorario, che a rata delle rappresentazioni, che si saranno fatte, o potranno farsi, venendo rimossa una tal sospensione, non altrimenti ec. ed in fede ec.

¹ Nel documento che abbiamo trascritto la parte a stampa qui riportata in tondo («mediante l'Onorario di Zecchini Gigliati») riprende alla riga successiva. Per una migliore comprensione abbiamo scelto di non andare a capo dal momento che non c'è alcun punto fermo.

Napoli 18 Maggio 1781

Domenico Rossi

Geltruda Obleschenin

RICCARDO BLECH
NAPOLI, 20 APRILE 1780

Contratto come ballerino grottesco, conservato presso l'Archivio di Stato di Napoli, Segreteria di stato di Casa Reale, fascio 965, f. 430r.

Colla presente, benché privata Scrittura, che valer debba, come se fosse fatta per mano di pubblico Notajo, si è dall'infrascritti Signori Cavalieri *Duca di S. Paolo e D. Vincenzo Montalto* Deputati per S.M., D.G., de' Teatri, e Spettacoli in nome anche de' loro Compagni fermato *D. Riccardo Blech*, il quale s'obbliga pel cor.te anno Teatrale da' 30 [dell'] andante mese di Maggio a tt.o Carnevale di venturo anno 1781 di dover ballare in qualità di *Ballerino Grottesco* nel R. Teatro di S. Carlo, e s'obbliga altresì di ballare in tutti i Balli che farà il *Ballerino Lepich, e Rossi*, qualora da' med.mi sarà richiesto con assistere ben'anche a tutti i Concerti e volendo la Deputaz.ne de' Teatri dargli una *Ballerina sua Compagna* dovrà ben'anche de' [?-attini atitù] colla med.ma² mediante l'Onorario di Zecchini Gigliati *Trecentocinquanta*, e questi pagabili a rata di recite.

Sarà obbligato detto Signor *Riccardo Blech* trovarsi qui in Napoli per la Pasqua di Resurrezione del suddetto anno per esser pronto a tutte le pruove, che occorreranno farsi precedentemente alle rappresentazioni, e volendo S.M., D. G., l'Opera di esso Real Teatro ne' Siti Reali, saràn tenuti andarvi senz'altro pagamento.

In caso di qualunque infortunio (che Dio non voglia), o di qualunque fatto di Principe, per cui dovessero rimanere sospesi, e totalm.^{te} cessare li spettacoli, non dovrà corrisponderglisi altr'Onorario, che a rata delle rappresentazioni, che si saranno fatte, o potranno farsi, venendo rimossa una tal sospensione, non altrimenti ec. ed in fede ec.

Napoli 20 Aprile 1780

Ricardo Blech

² Nel documento che abbiamo trascritto la parte a stampa qui riportata in tondo («mediante l'Onorario di Zecchini Gigliati») riprende alla riga successiva. Per una migliore comprensione abbiamo scelto di non andare a capo dal momento che non c'è alcun punto fermo.

FRANCESCO MONTANI
NAPOLI, 18 MAGGIO 1780

**Contratto come ballerino, conservato presso l'Archivio di Stato di Napoli,
Segreteria di stato di Casa Reale, fascio 965, f. 438.**

Colla presente, benché privata Scrittura, che valer debba, come se fosse fatta per mano di pubblico Notajo, si è dall'infrascritti Signori Cavalieri *Duca di S. Paolo e D. Vincenzo Montalto* Deputati per S.M., D.G., de' Teatri, e Spettacoli in nome anche de' loro Compagni fermato *Francesco Montani*, il quale s'obbliga pel cor.te anno *Teatrale da'30 dell' andante mese di Maggio a tt.o Carnevale del venturo anno 1781. Di ballare in qualità di Ballerino nel R. Teatro di S. Carlo, e s'obbliga altresì di ballare ne' Terzetti, Quartetti, e Quintetti così nel primo, che nel secondo Ballo, sempre però che saranno inventati dal Ballerino Lepicq³* mediante l'Onorario di *Duc.ti Quattrocento*, e questi pagabili a rata di recite.

Sarà obbligato detto Signor *Montani* trovarsi qui in Napoli per la Pasqua di Resurrezione del suddetto anno⁴ per esser pronto a tutte le pruove, che occorreranno farsi precedentemente alle rappresentazioni, e volendo S.M., D. G., l'Opera di esso Real Teatro ne' Siti Reali, saràn tenuti andarvi senz'altro pagamento.

In caso di qualunque infortunio (che Dio non voglia), o di qualunque fatto di Principe, per cui dovessero rimanere sospesi, e totalm.^{te} cessare li spettacoli, non dovrà corrisponderglisi altr'Onorario, che a rata delle rappresentazioni, che si saranno fatte, o potranno farsi, venendo rimossa una tal sospensione, non altrimenti ec. ed in fede ec.

Napoli 18 Maggio 1780
Montani

Francesco

³ Nel documento che abbiamo trascritto la parte a stampa qui riportata in tondo («mediante l'Onorario di») riprende alla riga successiva. Per una migliore comprensione abbiamo scelto di non andare a capo dal momento che non c'è alcun punto fermo.

⁴ Lo spazio bianco che segue serviva, probabilmente, per inserire a mano l'anno di riferimento del contratto.

LUIGI MELCHIORRE
NAPOLI, 17 MAGGIO 1780

**Contratto di figurante, conservato presso l'Archivio di Stato di Napoli,
Segreteria di stato di Casa Reale, fascio 965, f. 440r.**

Colla presente, benché privata Scrittura, che valer debba, come se fosse fatta per mano di pubblico Notajo, si è dall'infrascritti Signori Cavalieri *Duca di S. Paolo e D. Vincenzo Montalto* Deputati per S.M., D.G., de' Teatri, e Spettacoli in nome anche de' loro Compagni fermato il Sig. *Luigi Melchiorre*, il quale s'obbliga pel cor.te anno Teatrale da'30 dell' andante mese di Maggio a tt.o Carnevale del venturo anno 1781. Di ballare in qualità di *Figurante nel R. Teatro di S. Carlo*, e s'obbliga altresì di ballare ne' *Terzetti, Quartetti Finali*, ed in tutto ciò occorrerà a' due *Ballerini di questo R. Teatro Sig.ri Lepicq e Rossi*⁵ mediante l'Onorario di *Duc.ti Centoventi*, e questi pagabili a rata di recite

Sarà obbligato detto Signor *Luigi Melchiorre* trovarsi qui in Napoli per la Pasqua di Resurrezione del suddetto anno⁶ per esser pronto a tutte le pruove, che occorreranno farsi precedentemente alle rappresentazioni, e volendo S.M., D. G., l'Opera di esso Real Teatro ne' Siti Reali, saràn tenuti andarvi senz'altro pagamento.

In caso di qualunque infortunio (che Dio non voglia), o di qualunque fatto di Principe, per cui dovessero rimanere sospesi, e totalm.^{te} cessare li spettacoli, non dovrà corrisponderglisi altr'Onorario, che a rata delle rappresentazioni, che si saranno fatte, o potranno farsi, venendo rimossa una tal sospensione, non altrimenti ec. ed in fede ec.

Napoli 17 Maggio 1780

Luigi Melchiorre

⁵ Nel documento che abbiamo trascritto la parte a stampa qui riportata in tondo («mediante l'Onorario di») riprende alla riga successiva. Per una migliore comprensione abbiamo scelto di non andare a capo dal momento che non c'è alcun punto fermo.

⁶ Lo spazio bianco che segue serviva, probabilmente, per inserire a mano l'anno di riferimento del contratto.

CARLO BENCINI
PADOVA, 1° LUGLIO 1790

Contratto come compositore dei balli e primo serio, conservato presso l'Archivio di Stato di Padova, Archivio Teatro Verdi, cartella 82, carta sciolta senza numerazione

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791. Ferma e Stabilisce per *Primo Ballerino serio e Compositore de Balli il S.^r Carlo Bencini per Ballare e Componere in tutti quei balli che saranno necessari, e che verranno ordinati dal Inspettore Sud.^{to} con obbligo inoltre di intervenire in tutti li Veglioni che si faranno in d.^{to} Teatro, e con obbligo di comporre contradanza e dirigere li Veglioni, o solo od in compagnia d'altro Maestro di Ballo. E con proibizione che non possa fare altra stagione in Padova prima della partenza [?] con obbligo d'accontentarsi dalla compagnia che aveva dato.*

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le prove e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N° *settantacinque Maschera e p.^a 1 calze seta e p.^a 2 Scarpini per li veglioni.*

Dico Zecchini N° 75 — o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contradizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a risservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec.

Angelo Fedon Inspettore della Società

Io Carlo Bencini Affermo

TERESA SEDINI
PADOVA, 1° LUGLIO 1790

**Contratto come prima seria, conservato presso l'Archivio di Stato di Padova,
Archivio Teatro Verdi, cartella 82, carta sciolta senza numerazione**

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791. Ferma e Stabilisce per *Prima ballerina seria la S.^{ra} Teresa Sedini per ballare in tutti quei balli che saranno necessari, e che verranno ordinati dal S.^r Inspettore sud.¹⁰*

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le prove e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N° *sessantacinque*. *Dico Zecchini N° 65* o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contraddizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a risservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec. *per aggiustamento si sono fatte le sudette [?]⁷ in tutte e due le scritture e cossì vagliano.*

Angelo Fedon Inspettore della Società aff.^{mo}

Francesco Sedini per mia figlia

Teresa Sedini aff.^{mo} q.^o sopra

⁷ Nel documento trascritto risultano delle cancellature nella parte relativa al compenso. È possibile che le parti si siano accordate per un cifra e poi l'abbiamo cambiata correggendo il contratto.

ANTONIO BERNARDINI
PADOVA, 1° AGOSTO 1790

Contratto come primo grottesco, conservato presso l'Archivio di Stato di Padova, Archivio Teatro Verdi, cartella 82, c. JO

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791 ferma e stabilisce per *Primo Grottesco in perfetta vicenda con altro di merito eguale il S.^r Antonio Bernardini con obbligo di fare Padedù, terzetti, quartetti, quintetti, e fare quelle parti che saranno adattate al suo genere e tuttociò che li verrà ordinato dal S.^r ispettore capo de' Balli; sarà tenuto pure allare ne' veglioni che si faranno in d.^{to} Carnevale, a carico la maschera e guanti del S.^r ispettore.*

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le Prove e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche, gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N° *ottanta otto*. Dico Zecchini N° *ottanta otto* o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contraddizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a riservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec.

Antonio Bernardini

ANTONIO PAPINI E MARIANNA MONTI PAPINI

PADOVA, 1° AGOSTO 1790

Contratto come primo ballerino fuori dei concerti e come prima grottesca, conservato presso l'Archivio di Stato di Padova, Archivio Teatro Verdi, cartella 82, c. JJ

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791 ferma e stabilisce cioè la S.^{ra} Marianna Monti Papini per Prima Grottesca a vicenda con una di cartello, e non essendo di merito la Compagna, ossia una Seconda Grottesca, sarà Prima Grottesca assoluta con obbligo però di fare quelle Parti ne Balli sempre però in carattere suo. Ed il S.^r Antonio Papini per primo ballerino fuori concerti e fare tutte le Parti seconde che occorreranno.

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le Prove, e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche, gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N° cento venti. Dico Zecchini N° 120 o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contradizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a riservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec.

Io Antonio Papini aff.^{mo} quanto sopra

Io Marianna Monti Papini aff.^{mo} quanto sopra

LUIGI BELLUCCI

PADOVA, 8 SETTEMBRE 1790

Contratto come primo grottesco, conservato presso l'Archivio di Stato di Padova, Archivio Teatro Verdi, cartella 82, c. J2

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791 ferma e stabilisce per *P.mo Grottesco a vicenda con altro P.mo Grottesco il S.^r Luigi Bellucci con obbligo di ballare Padedù, Terzetti, Quartetti, Quintetti, e tuttociò che occorresse nei balli, che verranno dati, e fare tutte quelle parti che li verranno ordinate dal Capo de' Balli, e dal S.^r Inspettore. Sarà tenuto ballare ne' Veglioni che si faranno in d.^{to} Teatro a carico la maschera, e guanti del S.^r Impresario, ossia S.^r Inspettore.*

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le Prove, e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche, gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N° *cinquanta cinque*. Dico Zecchini N° 55 o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contraddizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a riservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec.

Luigi Bellucci

GIUSEPPA FERRARI
PADOVA, 7 SETTEMBRE 1790

**Contratto come prima grottesca fuori dei concerti, conservato presso
l'Archivio di Stato di Padova, Archivio Teatro Verdi, cartella 82, c. J3**

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791 ferma e stabilisce per *Pma Grottesca fuori de' Concerti la S.^{ra} Giuseppa Ferrari con obbligo d'accompagnare Terzetti, Quartetti, e Quintetti, e fare tutte quelle parti che li verranno ordinate dal S.^r Capo de' balli, ed ispettore. Sarà tenuta a ballare ne' veglioni che si faranno in d.^{to} Teatro a carico la maschera, e guanti del S.^r Impresario, ossia S.^r ispettore.*

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le Prove, e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche, gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N° *Sessanta*. Dico Zecchini N° *60* o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contradizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a riservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec.

Giuseppa Ferrari affermo

GIUDITTA MANGILI
PADOVA, 31 LUGLIO 1790

**Contratto come prima ballerina fuori dei concerti, conservato presso
l'Archivio di Stato di Padova, Archivio Teatro Verdi, cartella 82, c. J5**

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791 ferma e stabilisce *la Sig.^{ra} Giuditta Mangili in qualità di altra prima ballerina fuori de' Concerti con obbligo di entrare nelle operazioni dei mezzi Caratteri, e fare tutte quelle parti che abbisogneranno nei balli destinati. Dovrà inoltre figurare in tutti quei pezzi avanti, e dopo le operazioni dei mezzi caratteri, e nelle operazioni avrà l'abito eguale all'altra ballerina di mezzo carattere. Sarà tenuta a ballare nei veglioni a carico la maschera, ed i guanti del S.^r Inspettore.*

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le Prove, e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche, gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N° *Ventisei*. Dico Zecchini N° 26 o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contradizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a riservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec.

Giamm. Mangili per la figlia Giuditta

LAURA CARLINI

PADOVA, 23 SETTEMBRE 1790

Contratto come prima ballerina di mezzo carattere fuori dei concerti, conservato presso l'Archivio di Stato di Padova, Archivio Teatro Verdi, cartella 82, c. 14

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791 ferma e stabilisce *la S.^{ra} Laura Carlini per Prima ballerina mezzo carattere fuori de' Concerti, con obbligo di fare tutte quelle Parti che li verranno ordinate dal S.^r Inspettore e Capo de' balli, ed intervenire a tutti li veglioni che si faranno in d.^{to} Teatro a carico la maschera e i guanti del S.^r Inspettore. [Ateso?] la pubblica voce sparsa che d.^{ta} S.^{ra} Carlini sia incinta, appreso d.^{to} S.^r Inspettore intenda esser sicuro non esser ciò vero. Onde si è obbligata d.^{ta} S.^{ra} Carlini che essendo incinta sia nulla la presente scrittura, a carico alla medesima tutti li danni, e spera che cagionerà all'Impresario in procurarne un'altra che così [?].*

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le Prove, e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società, coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche, gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N° *Trentasei*. Dico Zecchini N° 36 o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contraddizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a riservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec.

Io Laura Carlini afermo

GIOVANNI PITROT
PADOVA, 7 LUGLIO 1790

Contratto come terzo ballerino, conservato presso l'Archivio di Stato di Padova, Archivio Teatro Verdi, cartella 82, carta sciolta senza numerazione

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791 ferma e stabilisce per *terzo ballerino con obbligo di figurare abisognando, e fare tutte quelle Parti che li verranno ordinate dal S.^r Inspettore e Capo de Balli il S.^r Gio. Pitrot con obbligo preciso di ballare anco ne veglioni che si terranno in d.^{to} Teatro, a carico la maschera e guanti del S.^r Inspettore.*

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le Prove, e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche, gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N° *Ventidue*. Dico Zecchini N° 22 o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contradizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a riservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec.

*Acetto la scrittura di Zecchini
N° ventidue a norma della lettera
scritta li venticinque Luglio
In fede Giovanni Pitrot*

VINCENZO PEZZI
PADOVA, SETTEMBRE 1790

Contratto come ballerino e figurante, conservato presso l'Archivio di Stato di Padova, Archivio Teatro Verdi, cartella 82, c. 24

Con la presente benché privata Scrittura che vogliono le parti abbia lo stesso vigore come rogata fosse in atti di Pubblico Notaro in questa e di qualunque altra Città il Sig. Angelo Fedon Inspettore della Società per le Opere Buffe da Rappresentarsi nel Nobilissimo Nuovo Teatro il prossimo Venturo Carnovale 1791 ferma e stabilisce per *ballare, e figurare il S.^r Vincenzo Pezzi con obbligo di fare tutte quelle Parti che li verranno ordinate dal S.^r Capo de' Balli. Con obbligo preciso di ballare anco ne veglioni che si faranno in d.^o Teatro, a carico la maschera, e guanti del S.^r Inspettore.*

Con obbligo preciso di ritrovarsi in Padova il primo giorno del Mese di Dicembre 1790 per intervenire a tutte le Prove, e Recite che li verranno ordinate dall'Inspettore suddetto senza opposizione alcuna.

Sarà suo particolar dovere di procurar sempre il maggior vantaggio alla stessa Società, coll'adempimento delle proprie incombenze; e per ricompensa di sue virtuose fatiche, gli resta accordato dall'Inspettore suddetto Zecchini Veneti N^o *Diciotto*. Dico Zecchini N^o *18* o sua giusta valuta quali gli verranno pontualmente pagati in quattro eguali rate.

Promettono dette parti di tutto inalterabilmente eseguire senza veruna immaginabile contraddizione ed esclusa sempre ogni altra qualunque pretesa sotto obbligazione ec.

Salvo solo li patti soliti a riservarsi in materia de' Teatri ec. e la presente con altra simile sarà da ambi le parti sottoscritta per la sua inviolabile esecuzione in fede ec.

Vincenzo Pezzi affirmo

JEAN LE FEVRE
MILANO, 8 APRILE 1851

Contratto come primo ballerino, conservato presso l'Archivio di Stato di Milano, autografi, teatrica, cartella 95, c. 3

Colla presente privata Scrittura in doppio originale, da valere qual titolo autentico a' termini delle Leggi in vigore, il signor Giuseppe Crivelli ferma e stabilisce pel servizio de' suddetti Teatri, e degli altri sotto indicati per *la stagione di Carnevale 1831-32*⁸ che avrà principio *col ventisei Dicembre 1831, e fine a tutto il ventic.o di Marzo 1832.*

*Il Sig. Lefebre*⁹ nella qualità di *Primo Ballerino francese per ballare tutti quei passi assieme che gli si ordineranno, in tutti i balli che si faranno tanto grandi che piccoli, ed in tutti gli Spettacoli che verranno ordinati ed eseguiti nei Teatri medesimi durante il presente Contratto.*

In compenso delle *sue* virtuose fatiche s'obbliga detto signor Appaltatore corrispondere al suddetto *S. Lefebre franchi*¹⁰

o sua valuta corrispondente al costo di piazza ————— da pagarsi in tante eguali rate mensili sempre posticipate, incominciando il primo pagamento col giorno *1 Gennajo 1832*¹¹.

Con ispeciale obbligazione di detto *S. Lefebre* di trovarsi in *Milano* per il giorno *10 Dicembre 1831*¹², non che intervenire a tutte e prove, che saranno ordinate, e fare tutto quanto sarà prescritto dall'Appalto, assoggettandosi in tutto e per tutto ai Regolamenti i vigore.

Si obbliga *il* detto sig. Artista di non far uso de' propri talenti in alcun altro Teatro, concerto, o festa qualunque, tanto pubblica ch privata, senza prima averne riportato in iscritto il consenso dell'Appalto; come pure promette di non agire o prendere impegno per

⁸ Nel documento originale la parte stampata riportata in tondo («che avrà principio») riprende alla riga successiva. Non essendoci alcun punto fermo abbiamo scelto di riportarla di seguito senza andare a capo.

⁹ Vedi nota 8.

¹⁰ Nel documento che abbiamo trascritto manca l'indicazione del compenso. Possiamo ipotizzare, date anche le numerose cancellature presenti, si tratti di una brutta copia.

¹¹ Segue una parte a stampa cancellata a penna che riguarda le eventuali trasferte a carico dell'appaltatore.

¹² Segue una frase a stampa cancellata a penna.

altro Teatro o luogo tanto in Italia come nell'estero, sino però alla data distanza di sessanta miglia, dal giorno d'oggi sino all'esaurimento del presente Contratto, dichiarando di non aver fatta altra Scrittura anteriore a questa, con cui potesse venire vulnerato o reso illusorio il presente Patto, convenendo ora per allora di sottoporsi a tutti i danni, spese ed interessi, non che ai mezzi coattivi, economici e politici che contro di¹³ si prendessero per l'adempimento di questo Contratto.

Dovrà *il detto sig. Artista* eseguire *li Passi* nella qualità suddetta come prescriverà l'Appalto, a cui apparterrà anche di diminuire, accrescere o cambiare i Passi nei Balli, secondo crederà conveniente¹⁴.

Sarà pure obbligato *il signor Lefebre* di accettare la parte della prima *sua* comparsa al Pubblico in quello Spettacolo del Repertorio od in qualunque altro che piacerà all'Appalto di destinare.

Essendo interesse dell'appalto che gli Attori debbano essere forniti di un vestiario decente, dovranno i medesimi servirsi di quel vestiario e di quegli oggetti che saranno loro somministrati senza alcun reclamo, e tutto ciò che verrà loro consegnato dovrà essere restituito all'Appalto sotto pena di pagarne il valore in caso di mancanza.

Dovrà *il detto signor Artista* fornirsi a proprie spese di tutto il piccolo Vestiario indistintamente anche di Carattere, e nominativamente le Camicie, Camiciette con sue guarnizioni, li Pantaloni e Corpi a maglia, bianchi e di colore, Collane, Manigli, Corone, Diademi, Turbanti, Elmi, Arioni, Piume, Parrucche, Trecce, Capelli, Tocche ed altri ornamenti di testa, Scarpe, Stivali, Stivaletti, Sandali, Calze e Guanti, il tutto precisamente secondo il figurino che l verrà presentato, ed esclusa qualunque eccezione sia per gli oggetti da porsi nel corso delle azioni che fuori, potendo l'appalto provvedere in ogni caso di qualunque inadempimento il bisognevole a spese de suddett artist¹⁵.

Sono riserbati a favore dell'Appalto tutti i casi fortuiti, e per qualunque fatto di Principe, o motivi di pubblica calamità, non che quello di grandi riparazioni e restauri, ed altre sospensioni di Teatro per ordini superiori, nelle quali circostanze tutte l'onorario

¹³ Nel documento che abbiamo trascritto è presente uno spazio bianco, probabilmente destinato a inserire il nome del contraente.

¹⁴ Segue una parte a stampa, cancellata a penna, che non riportiamo e che riguarda le clausole in caso di sostituzione di altri ballerini.

¹⁵ Spazio bianco previsto per l'indicazione del genere, femminile o maschile, dell'artista o degli artisti coinvolti nel contratto.

suddetto verrà misurato a rata di tempo, e tale riserva s'intende dover essere riferibile per quel Teatro in cui esercirà il suddetto Artista.

Qualora il ridetto signor Artista mancasse al proprio dovere senza una legittima cagione, sar sottopost¹⁶ alle penali espresse nei regolamenti medesimi, ed in caso di contestazione fra le parti contraenti, esse si obbligano vicendevolmente riportarsi alla decisione della Direzione Teatrale, con immediatamente eseguire quanto verrà determinato dalla medesima, salvo alla parte che si credesse aggravata il Ricorso al Governo¹⁷.

E tutto ciò sott'obbligo delle rispettive persone, e beni presenti e futuri, in qualunque luogo situati, rimossa ogni eccezione, sotto rifusione de' danni e spese da pagarsi ovunque si presenterà copia di questo Contratto, ome se fosse una cambiale accettata, perché così, e non altrimenti ec.

Giuseppe Crivelli

¹⁶ Cfr. nota 15.

¹⁷ Segue una parte a stampa cancellata a penna e riguardante le clausole rescissorie.

LIBRETTI

PIGMALIONE DI GIUSEPPE CANZIANI (1775)

PIGMALIONE
Ballo eroico pantomimo
D'invenzione, ed esecuzione del Sig.
Giuseppe Canziani
Rappresentato nel Nobilissimo Teatro di
Padova nel corso della Fiera l'anno
1775

ATTORI

PIGMALIONE Re di Cipro, e Scultore.

Il Sig. Giuseppe Canziani.

GALATEA Simulacro animato.

La Sig. Catterina Villaneuve.

VENERE

La Sig. Anna Tantini.

EUFROSINA

La Sig. Livia Maffei.

TALIA

La Sig. Marianna Franchi.

AGLAJA

La Sig. Rossi.

Le Voluttà.

Gli Scherzi.

ARGOMENTO

Pigmalione Re di Cipro fu, secondo le Favole, eccellente Scultore. Annojatosi del costume corrotto, specialmente delle Donne di que' tempi, fuggì la conversazion loro, e abbandonassi al lavoro de' suoi scalpelli vivendo solitario. Tra l'altre sue fatture mirabili, formò una Statua di Donna d'una indicibile bellezza. Vogliono alcuni, che fosse il Simulacro di Venere, alcuni quello di Galatea. Si pretende che la Dea Venere per vendicare il bel sesso sprezzato, e fuggito da Pigmalione, ispirasse in lui un sì efficace amore per quel Simulacro inanimato, che lo facesse vaneggiare, e disperare. Crebbe tanto la sua follia, che

non potendo più sofferire gl'ardenti interni impulsi del cieco amor suo, chiese a Venere con fervorosa preghiera la grazia di voler animare quel Simulacro.

La Dea, già vendicata, impietosita del delirio di quell'infelice, ottenne da Giove, che il Simulacro fosse animato. Ciò avvenne, e Pigmalione ebbe poi in quella Statua animata la moglie semplice ed innocente, che desiderava.

Cotesto famoso Scultore fu in varj modi spettacolo in sui Teatri, e il celebre Sig. Russò fece ammirare il suo raro intelletto in tutte le Scene colte dell'Europa colla Favola di Pigmalione.

Volendosi trarre da quest'argomento una Rappresentazione pantomima d'un Ballo, non si può seguire fedelmente l'idea del Sig. Russò, ne quanto lasciò scritto Ovidio, di cotesto scultore nel decimo libro delle sue Metamorfosi. Non sono esprimibili in pantomima i delicati filosofici sentimenti del primo, e sono abborribili le lascive immagini dell'altro, specialmente in un pubblico Teatro, in cui lo specchio di morigeratezza deve essere austeramente sostenuto anche nel mezzo a' più teneri amori.

Giuseppe Canziani onorato dall'incombenza di dover servire d'Inventore, ed Esecutore di Balli nel Nobilissimo Teatro di Padova, ha creduto, senza allontanarsi dalla Favola, d'essere in necessità d'introdurre degl'avvenimenti maravigliosi per formare un sufficiente complesso di circostanze nel Ballo di Pigmalione.

Nel suo scabroso cimento lo disamina la rispettosa idea che alimenta della illustre Città a cui deve servire, raffinata negli Studj, e che fu spettatrice d'opere de' maggiori Maestri dell'arte sua. Nella sua scarsa esperienza, la buona volontà, il timore, e il costante spoglio di presunzione, lo fa sperare in quella clemenza che suol essere indivisibile compagna della Dottrina, e dell'indole di questa indulgente chiara Città, imitatrice ne' suoi favori dell'Adria a lui benefica, e liberale.

PIGMALIONE BALLO EROICO PANTOMIMO

Il Teatro rappresenta un Laboratorio da Scultore. Vedonsi varj abozzi di Statue, e la Statua di Galatea sopra un piedestallo posto all'altezza di qualche gradino. Da una parte v'è una tavola co' strumenti necessarj alla scultura, e un sedile vicino alla tavola.

SCENA I

Pigmalione s'avanza penseroso, mesto, inquieto. Leva il capo, volge lo sguardo alla Statua di Galatea, la guarda fiso. Si scuote, sprezza il suo folle pensiero. Prende uno scalpello ed un maglio, sembra risoluto d'attendere a' lavori suoi. Passa da una parte, e dall'altra esaminando gl'abozzi, dimostra di costringere se stesso a non guardare giammai Galatea. Comincia con fervore il lavoro intorno a un'abbozzo. I suoi primi colpi sono risoluti, i suoi sguardi gli fuggono a Galatea; i suoi secondi colpi sono spossati, i terzi sono debolissimi, e grado grado senza avvedersi sospende il lavoro, e si trova assorto, incantato, e in attitudine di rapimento verso la Statua di Galatea. S'avvede, e dopo aver cavato dal seno un cocente

sospiro, getta maglio, e scalpello, e si precipita nel sedile immerso nel dolore. Si scuote, rimprovera se medesimo, si tratta da stolto, accenna non essere quel Simulacro che un lavoro delle sue mani, e che un falso simile agl'altri del suo Laboratorio. S'alza impetuoso, l'esamina con franchezza, addita di vedere in lui anzi un difetto, lo dileggia, raccoglie scalpello, ed il maglio, s'avvia coraggioso, lo guarda, rallenta il passo, ritrocede, s'anima, arriva a' gradini del Simulacro, esita alquanto, ma sale i gradini. Giunto vicino guarda in viso Galatea, distoglie i suoi sguardi, vuol darle un colpo di scalpello nel panneggiamento, le mani gli tremano, quasi temendo d'offenderla; si costringe, le scocca un colpo, ma sopraffatto da estremo ribrezzo, e spavento, gli cadono gli strumenti di mano, e discende tremante e sbigottito. Guarda di nuovo il Simulacro, e ardentemente sospira. È preso da una terribile agitazione, che grado grado crescendo lo riduce al furore. Il suo tormento non è sofferibile, e cade genuflesso a terra implorando con efficace fervore alla Dea di Cipro soccorso.

SCENA II

Cambiasi a vista prodigiosamente il Teatro, e rappresenta il delizioso e vago Palagio della Dea Venere. Ella è assisa nel centro di quello, ha le tre Grazie a' suoi piedi, ed un corteggio di Voluttà, e di Scherzi divisi in gruppi variati e intrecciati con ghirlande di mirti, e di rose.

Venere colle tre Grazie, discende da un'eminente scalinata, e s'avvanza verso Pigmalione. Egli è estatico per il prodigio, e come fuori di se la contempla, e si precipita a' di lei piedi. La Dea lo conforta, lo rassicura, gli promette di far animata la Statua di Galatea. L'allegrezza risveglia una Danza espressiva tra Venere, e Pigmalione. La Dea per prendersi giuoco va ritardando il prodigio; Pigmalione sempre più acceso, la stimola con preghiere ad appagar le sue brame. Le tre Grazie circondano con varie attitudini il Simulacro di Galatea. Venere invoca Giove per ottenere il favore desiderato da Pigmalione. Odesi un tuono propizio, e allo splendore di molti lampi discende una fiammella celeste sopra alla Statua che l'anima. Galatea ravvivata discende vacillante dalla sua nicchia, e come stupida esamina tutti gl'oggetti che le sono presenti. Venere col suo corteggio la contempla ed esamina con giuliva compiacenza; Pigmalione la guarda con tutti i segni più vivi del giubilo, e del trasporto. Gli astanti formano intorno a Galatea molti passi, e molte attitudini, che sono da lei imitati, e replicati. Pigmalione non può più reprimere l'ardente amor suo, se le accosta, le spiega la sua interna ed estrema passione. Galatea s'allontana da lui con un'emozione suggerita dall'innocenza, e cerca asilo nelle braccia di Venere. Pigmalione maggiormente infiammato per il naturale effetto del muliebre pudore, se le avvicina smanioso, le prende una mano, l'accosta al suo seno, le fa sentire i violenti palpiti del suo cuore, le spiega il suo affetto con tutta la svisceratezza. Ella è timorosa, è amante, è agitatissima.

Venere commette alle Grazie di seguirla, parte con quelle, ivi abbandonando la Statua animata. Galatea s'avvede, vuol seguirla, ma vien trattenuta da Pigmalione. Egli le spiega

con energia i sentimenti dell'estremo suo affetto, da lei sempre osservati con trepidazione, e spavento. L'amante maggiormente s'infiamma, è disperato, è fuori di se di vederla insensibile al suo tormento. Le sue violenti disperazioni non servono che a raddoppiare i timori in Galatea, che lo fugge.

SCENA III

Un nuovo prodigio improvviso fa cambiare a vista il Teatro, che rappresenta il Tempio d'Amore, e d'Imeneo. In questo si trovano Venere, le Grazie, le Voluttà, e gli Scherzi.

Galatea nell'intrapresa sua fuga trovasi fra le braccia di Venere, e delle Grazie. La Dea l'accarezza, la persuade, la incoraggisce ad accettare il cuore, e la destra di Pigmaliione. Ella grado grado si va calmando, e si rassicura. I due amanti vengono uniti da Venere con eccessivo giubilo di Pigmaliione. S'intrecciano varie Danze Nuzziali, e festive colle quali si dà termine al Ballo.

IL CORIOLANO DI GIUSEPPE CANZIANI (1777) E IL MANOSCRITTO DEL FONDO

GOZZI

Coriolano di Giuseppe Canziani (1777)

CORIOLOANO
BALLO EROICO PANTOMIMO
DA RAPPRESENTARSI
NEL NOBILISSIMO TEATRO
DI S. BENEDETTO
DI VENEZIA
Il Carnevale dell' Anno 1777
Invenzione, ed esecuzione del Sig.
GIUSEPPE CANZIANI

PERSONAGGI

VIRGINIA Dama Romana

La Sig. Maria Casassi Canziani.

CORIOLOANO amante di Virginia

Il Sig. Giuseppe Canziani.

AURELIO Vecchio austero senatore Romano Padre di Coriolano

Il Sig. Giuseppe Herdliska.

TULLE

Il Sig. Pietro Wogt.

Dame Romane.

Senatori di Roma.

Cavalieri, e Soldati Romani.

Cavalieri, e Soldati Volsci.

Schiavi.

Popolo.

La scena si finge in Roma, e sotto alle sue Mura nel Campo de' Volsci.

ALL'INDULGENTE
RISPETTABILE PUBBLICO
DI VENEZIA

GIUSEPPE CANZIANI

Ho detto che un'Opera di Don Agostino Moreto rinomato Poeta Spagnolo, intitolata *Sopra tutto l'onore*, ha risvegliata in me l'idea d'innestare con diversa direzione, il mio Ballo eroico Pantomimo, da me intitolato: *Porzia*, ch'ebbe la fortuna di guadagnarsi il favore pregiatissimo di quest'Inclita Metropoli.

Confesso ora, che un'Opera Teatrale di Don Pietro Calderone celebre Spagnolo Autore intitolata: *Las armas de la Hermonsura*; vale a dire: *L'armi della Bellezza*, ha suscitata in me l'immagine d'intrecciare il Ballo eroico pantomimo, ch'io intitolo: *Il Coriolano*.

Sembra, che quel vasto ingegno Spagnolo abbia voluto dimostrare alla sua Nazione, che la Bellezza delle Dame educate ne' sentimenti di virtù, sia un'arma fortissima, e benefica alla Patria, e che l'amore (generale passione inevitabile) ispirato ne' Cavalieri dalle Dame per tal modo educate, non possa cagionare che delle gloriose imprese d'onore, e d'utilità.

Quantunque io sia persuaso della morale opinione di quel famoso Scrittore Spagnolo, non avrò il coraggio di voler comparire Filosofo coll'esaminarla, e provarla solida, e mi crederò assai fortunato se restringendomi alla mia professione, potrò sull'idea di quel grande intelletto dilettere componendo il mio Ballo del Coriolano, senza essere fedele all'opera di Calderone, e senza essere fedele al punto della Storia Romana da lui, e da me, con arbitrio trattata.

Esporrò un'Argomento, esteso, tra l'idea immaginata di Calderone, e la verità della Storia Romana, da me preparato, e prefisso con poetica libertà, il quale dovrà servire di base alla mia eroica pantomimica composizione, e m'asterrò di dare al Pubblico la noja di leggere, oltre all'Argomento, un lungo Programma, siccome feci anche nel Ballo intitolato *Porzia*, sperando che la lettura del solo Argomento possa servire di lume a' Nobili Spettatori.

ARGOMENTO

Virginia Dama Romana è amante di Coriolano fiero Guerriero difensore dell'antica Roma. Ella si compiace di vedere preso d'amore per lei un Eroe sì feroce, e s'alletta nel tenerlo colle sue gale, e co' più efficaci artifizj donneschi, immerso nella passione, e mansueto a' suoi cenni.

L'esempio suo è imitato dalle altre Dame Romane, e si fanno un preggio di tenere allacciati i principali Cavalieri dell'antica Roma.

I Volsci nemici a' Romani, per le notizie che hanno, sperano che l'arte muliebre abbia resi effeminati e inerti i Guerrieri di Roma. Sorprendono quella Città, saccheggiano, rapiscono Dame, ed accendono le fiamme dell'antico Campidoglio.

Aurelio Vecchio austero, e rigido Senatore Padre di Coriolano, in tale funesta sciagura rimprovera la mollezza al Figlio, e a' suoi seguaci minaccia Virginia, e le Dame sull'arte insidiosa de' loro adornamenti.

Virginia in tale circostanza di nota virtù. Arma colle sue mani Coriolano, l'eccita a vendicare la Patria per amor suo, ricusa le tenerezze dell'Amante, gli proibisce di più vederla se non scaccia i Volsci di Roma, se non ritorna in trionfo coronato di Lauro. Le altre Dame Romane imitano la sua magnanimità cogl'Amanti.

Coriolano co' suoi Seguaci assalta i Volsci nel Campidoglio, ma è rispinto.

Virginia sprezzando ogni periglio, si presenta colle Compagne nel Campidoglio ad animar Coriolano, a rimproverarlo di pusilanime.

A tal vista, e a tal nobile eccitamento, l'amore accende Coriolano e i seguaci, e impetuosi rinnovando l'assalto, mettono in rotta i Volsci, e li rispingono fuori di Roma. Virginia e le Dame festeggiano la sconfitta de' loro nimici.

In questo frattempo, per consiglio del vecchio Austero Padre di Coriolano, esce dal Senato di Roma un'editto che priva le donne delle gale, e degl'adornamenti muliebri, giudicati perniziosi agl'animi de' Guerrieri Romani. Un tal Editto viene innalzato in una Lapide nel Campidoglio. Virginia e le Dame a tal vista si ritirano frementi, giurando vendetta.

Giugne Coriolano vittorioso in Trionfo. È abbracciato dal Padre. Riceve tutti i Freggi da lui meritati.

Virginia col seguito delle Dame Romane priva d'ogni ornamento colle chiome incolte, in veste oscura si presenta, mostra a Coriolano la Lapide, chiede vendetta e parte.

Coriolano acceso e cieco d'amore, cade nel delitto d'atterrare la Lapide. È commesso il suo castigo alla sentenza d'Aurelio suo padre, il quale superando il dolore lo condanna alla morte. I Senatori si commovono, e cambiano la condanna di morte in quella d'un esilio. Egli vien degradato, spogliato da' Freggi, e scacciato di Roma. Virginia vuol seguirlo, è staccata dalle Milizie. Ella inveisce contro Roma, e Coriolano giura vendetta contro la Patria.

Il Coriolano del Fondo Gozzi (Biblioteca Nazionale Marciana, fondo Gozzi, 10.6, cc. 2-5)

CORIOLOANO
O SIA
LA FORZA DELLA BELLEZZA
BALLO EROICO PANTOMIMO.

PERSONAGGI

CORIOLOANO

AURELIO Senatore vecchio Padre di Coriolano

ENIO amico di Coriolano

VITURIA Moglie di Coriolano
SABINO Rè de' Sabini
Senatori di Roma
Un Relatore
Dame romane seguaci di Vituria
Soldati del seguito di Coriolano
Soldati del seguito di Sabino

ATTO PRIMO

La scena rappresenta una sala in cui le pitture, le mobilie e tutto spira mollezza, ed amore. Vedonsi gettate sopra a un tavolino da una parte le armi di Coriolano.

Coriolano, e Vituria ambidue vestiti con lusso, adornamenti ed effeminatezza notevole, seduti sopra un soffà si vagheggiano, e si dimostrano reciprocamente l'amore più appassionato. Dinanzi a questi parecchie Dame, e parecchi Cavalieri ad imitazioni de' loro maggiori, in capricciosi, ed effeminati vestiti sono immersi nel vagheggiare, e ne' sentimenti d'amore intrecciando una danza, dinotante mollezza e amorosa passione. Coriolano e Vituria li contemplano, si compiacciono e ricadono nelle loro tenerezze. Odesi uno strepito grande di bellicosi strumenti. Coriolano sorpreso dimostra fierezza, s'alza. Tutti gli altri cavalieri sospendono il ballo e guardano alteri verso la parte dond'esce il romore. Vituria s'offende, rimprovera Coriolano di poco amore, tutte l'altre donne fanno lo stesso co' cavalieri. Coriolano s'indebolisce, cede all'amore che ha per Vituria. Vituria a parte è fastosa. Gl'altri Cavalieri, e le altre Dame seguono l'esempio di questi due. Si ripiglia la danza di tenerezze e languidezze d'amore. Raddoppiasi lo strepito militare. Odoni delle percosse d'arme contr'arme, e delle strida. Coriolano si scuote infierisce, è per abbandonare Vituria. Gl'altri Cavalieri fanno lo stesso. Si sospende la danza. vituria è sdegnosa, minaccia Coriolano. Egli cerca placarla, le accenna il romore dell'armi. Vituria orgogliosa gli accenna che vada ma non ritorni più alla sua presenza. Coriolano s'intenerisce di nuovo, la prega. Vituria poco a poco si calma, è superba a parte del suo trionfo, gli perdona ricadono nelle tenerezze d'amore. L'altre Dame la imitano, e vincono i Cavalieri, i quali riconciliati rinovellano la loro Danza d'affetti. Crescono i romori e le strida.

Aurelio, Enio, e de' seguaci colle spade ignude entrano spaventati. Interrompono la Danza e gli amori. Aurelio ha seco una guardia con un bacile sopra al quale v'è un bastone, rimprovera Coriolano suo figlio della sua perdita in vergognose effeminatezze. Accenna esser sorpresa la Città da' nimici, che tutto è periglio, furore, e strage. Strappa di dosso a Coriolano alcuni adornamenti lascivi li scaglia a terra, li calpesta. Coriolano rimane cogli occhi a terra confuso, e vergognoso. Aurelio gli dà il bastone di comando. Coriolano si inginocchia, bacia la mano paterna riceve il bastone. Aurelio lo alza, l'eccita a volare contro ai nimici. Gli mostra Vituria e le donne con disprezzo come cagion principale dell'inerzia e delle sciagure della Patria. Vituria s'avanza con maestà rintuzza i gesti

offensivi di Aurelio. Accenna di fargli vedere la grandezza dell'animo suo. Piglia l'arme di Coriolano e l'adorna di quelle. Lo scuote l'anima alla battaglia. Gli spiega che non sarà degno di lei se non tornerà vittorioso de' suoi nimici. Stimola l'altre donne a imitarla. Quelle si scagliano, prendono dell'arme, armano i loro amanti, gli accendono a rendersi degni del loro affetto colla vittoria.

Coriolano acceso abbraccia Vituria, le promette di ritornar vittorioso e alla testa de' suoi s'invia tutto furore ad assaltare i nimici. Enio l'abbraccia e lo segue accennando di voler morire con lui.

Aurelio minaccia Vituria e le Dame di castigo sul loro lusso e sulle loro insidie d'effeminatezza protesta che saranno [?] spogliate degli adornamenti lascivi e perniziosi. Vituria si difende con alterigia.

Accenna esser anzi la donna movente principale alle azioni valorose degl'uomini, e che gli farà vedere di quanto è capace il suo cuor generoso. Aurelio con atto di disprezzo, le volge le spalle e parte. Vituria riscaldata ed offesa, eccita tutte le Dame a dimostrarsi superiori e capaci d'azioni robuste e alla testa di quelle, entra dall'altra parte.

Il teatro si cambia e si rappresenta il Campidoglio.

Sabino Rè de' Sabini co' suoi guerrieri occupa il Campidoglio. Molti soldati, e molto popolo fugge dinanzi a lui. Vedonsi delle fiamme incendiare degli edifizj.

Sabino ordina la distruzione di Roma.

Coriolano esce col suo seguito d'armati, assalta Sabino. Segue una zuffa violenta. Dopo vari assalti sembrano i Romani disanimati, perdenti e da' Sabini respinti.

Vituria colle sue Dame arriva. Rimprovera di viltà Coriolano, lo minaccia de' sdegni suoi. Le Dame la imitano. A tal vista Coriolano e i seguaci ardono di tanto furore che incalzando i Sabini valorosamente e facendo una strage li pongono in rotta e alla fuga; inseguendoli per ottenere una vittoria compiuta colla loro sconfitta.

Vituria e le Dame intrecciano una danza di giubilo. Aurelio col seguito di senatori e un Relatore escono e minacciando Vituria e le Dame interrompono la Danza. Molti schiavi, molti soldati portano sugl'omori una gran lapide. A' cenni di Aurelio il Relatore fa innalzare la lapide dove si legge il decreto seguente.

La muliebre baldanza, il lusso e l'arte
Delle gale donnesche; innerti e molli
Riducono i Guerrieri spossati e vili,
D'onde ardit i nimici a noi fan guerra
Sia quel sesso orgoglioso ormai ridotto
Privo d'adornamenti, umile e domo
Del Senato di Roma è l'alta legge.

Aurelio minaccioso addita a Vituria e alle Dame il Decreto. Vituria e le Dame leggono e a misura che rilevano il senso si vanno grado grado accendendo d'immenso furore. Vituria crucciosa con maestà chiede ad Aurelio che sia atterrata e calpestata quella legge. Aurelio austero [?] comanda a Vituria e alla Dame di ritirarsi, e d'obbedire la legge. Vituria e le Dame furiose protestano di voler abolita la legge a costo delle vite loro ed entrano frementi. Aurelio comanda al Relatore e a' soldati di seguirle e di far obbedire la Legge; indi sprezzante verso le Dame col suo seguito entra dall'altra parte.

ATTO SECONDO

La scena non si cambia.

Odesi una marcia militare festosa. In due ordinate file precedono da una parte soldati vittoriosi con bandiere, e spoglie de' Sabini vinti da Coriolano che verrà portato da' soldati prigionieri Sabini sopra gli scudi in trionfo. Dall'altra parte Popolo, Soldati, Aurelio, Senatori, che giubilanti vengono ad incontrare Coriolano vittorioso. Alcuni soldati portano una corona di lauro, ed altri fregi trionfali di premio. Coriolano con Enio al suo fianco si presenta e si prostra ad Aurelio suo padre e a' Senatori. Aurelio l'abbraccia con tenerezza, è commosso non può trattenere le lacrime. Tutti corteggiano Coriolano come liberator della Patria. Aurelio gli mette la corona di lauro, e gli altri fregi di premio. Si festeggia universalmente la vittoria, e il Trionfo di quell'eroe. Un mesto suono interrompe le feste. Vituria esce altera disordinata le chiome, con una veste spoglia di colore nero, e priva di ogni adornamento. Il seguito delle Dame tutte piangenti è nella stessa sua forma.

Vituria crucciosa conforta le Dame, accenna loro che confidino in lei. Si presenta con grandezza a Coriolano gli accenna di guardare la sua Vituria. Coriolano la guarda, rimane alquanto estatico, indi si scaglia per abbracciarla. Ella lo respinge, gli addita la lapide. Coriolano legge e grado grado s'accende. Vituria sprezza il suo lauro e i suoi fregi, poiché ella è priva de' suoi, lo minaccia di non mai più vederlo se non vendica l'ingiuria fatta al suo sesso, e se non atterra e calpesta l'oltraggioso decreto. Le Dame la imitano co' Cavalieri, i quali s'irritano. Vituria accenna alle Dame di seguirla, rinnova il comando a Coriolano, gli volge le spalle e parte fremente colle compagne.

Coriolano adirato chiede al Padre e a' Senatori l'abolizione di quella Legge. Aurelio imperioso lo minaccia, i Senatori fremono.

Enio procura con preghiere amichevoli di distrar Coriolano dal cimento. Coriolano non cura il padre, non cura l'amico, chiede di nuovo l'abolizione di quella Legge. Aurelio gl'impone di tacere, gli accenna esser la Legge irrevocabile dal Senato che non s'assoggetti alla morte, che non dia sì gran dolore a suo Padre, d'atterrare la Legge. Coriolano retrocede, è smanioso agitato, perplesso. Enio coglie il punto lo prende per una mano, lo prega a desistere. Coriolano dopo un breve pensiero s'accende di nuovo, respinge l'amico, ordina a' suoi Cavalieri d'atterrare la lapide. Questi con violenza l'atterrano. Aurelio ed Enio con atto di disperazione, piangendo, turandosi gl'occhi colla lor sopraveste fuggono ed abbandonano Coriolano nel suo delitto. I senatori comandano l'arresto di Coriolano. Egli si difende co' suoi. Segue una zuffa ostinata, ma essendo poco a poco Coriolano

abbandonato, dopo lunga e ostinata difesa, vien disarmato, oppresso, e preso. I senatori comandano che sia incatenato, e sia condotto. Si carica di catene, egli le sprezza, s'avvia prigioniero circondato dall'armi. Escono nuovamente in questo Aurelio, ed Enio smarriti, addolorati, e curiosi dell'evento. Mirano Coriolano entrar prigioniero, dinotano un estremo dolore. Aurelio oppresso [?].

I Senatori si radunano intorno ad Aurelio, egli si sforza, si rimette, dimostra grandezza e costanza. I senatori additano ad Aurelio nella lapide atterrata il grave delitto di Coriolano, accennano meritar la morte. Danno ad Aurelio la preminenza del giudicarlo. Aurelio è afflitto e combattuto fra l'amore di Padre, e il dovere di Giudice. Enio s'affanna, mostra i trofei, i schiavi sabini, la Patria liberata, sostiene che Coriolano non deve morire. I senatori sostengono ch'è degno di morte, stimolano Aurelio alla sentenza. Aurelio dopo una pausa di titubanze e pensieri afflittivi, accenna la sua condanna di morte, che vien confermata da' Senatori. Enio con atti di disperazione entra. Aurelio vacillante per il dolore, e sostenuto da alcuni Senatori entra dall'altra parte.

ATTO TERZO

Il Teatro rappresenta un'orrida carcere. Vedesi da una parte una picciola porta, poco distante da quella una inferriata.

Coriolano carico di catene è assiso vicino a una tavola sopra la quale vedesi la corona di lauro, e il bastone di comando. Egli mira quelle insegne d'onore e le sue catene, riflette ed accenna l'instabilità nelle umane vicende.

Enio sopraggiunge con una guardia alla quale chiede di restar solo col prigioniero. La guardia nega ed accenna la proibizione che gli fu data. Enio s'offre ostaggio per il prigioniero, e dichiara che rimarrà soggetto alla morte in scambio di quello. La guardia si persuade, e si ritira.

Enio frettoloso si scaglia a Coriolano. Coriolano si va per abbracciare l'amico. Enio accenna non esser tempo da perdere, esser egli condannato alla morte, si trae dal seno una chiave, gliela mostra, gli addita la porticella, corre ad aprirla lo stimola ad una pronta fuga. Coriolano accenna ad Enio che l'ha veduto costituirsi ostaggio per lui, e che sarebbe per lui soggetto alla morte. Enio spiega che muore volentieri per l'amico, l'eccita a fuggir con prestezza. Coriolano abbraccia e bacia Enio, gli leva la chiave, corre alla porticella la chiude di nuovo, indi scaglia la chiave fuori per l'inferriata. Enio è sorpreso, è disperato; Coriolano lo calma, accenna che morirà con costanza e che non lascia l'amico soggetto alla morte per lui.

Odesi un romore confuso dalla parte delle Guardie che impediscono a Vituria l'entrata. Enio accorre accenna alle Guardie di lasciarla entrare.

Vituria scapigliata e nella veste dimessa entra addolorata e furente. Ella si precipita nelle braccia di Coriolano, che l'accoglie affannoso. Vituria in estrema desolazione s'accusa d'esser cagione della sua morte, abborrisce se stessa, si dispera, cerca di levarsi la vita, ma da Coriolano e da Enio vien trattenuta.

Al suono lugubre di strumenti scordati entrano le guardie col loro Capitano. Questi rimette in capo a Coriolano la corona di lauro, e il bastone di comando nelle mani, indi gli accenna di seguirlo. Coriolano mira Vituria, l'abbraccia angoscioso, la raccomanda all'amico, e impetuosamente staccandosi s'innoltra nel mezzo alle Guardie ed entra con quelle.

Vituria cade in deliquio, è soccorsa da Enio. Ella poco a poco rinviene, cerca di Coriolano, rimprovera Enio di non aver difeso l'amico, lo tratta da vile, disprezza la spada inutile che tiene al fianco, indi con furore gliela leva e forsennata vola in soccorso di Coriolano. Enio quasi fuori di se per il dolore e per il stupore la segue.

La scena si cambia, e rappresenta di nuovo il Campidoglio. Vedesi rialzata la Lapide prima, e dall'altra parte un'altra Lapide col Decreto seguente.

Per i meriti suoi la vita ha in dono
Coriolano ribelle, e reo di morte
Ma spoglio d'ogni onore e cancellato
Da' cittadini della Patria, vada
Ramingo in un perpetuo oscuro esilio

I Senatori e il Popolo si dispongono in ordinanza nel Campidoglio. Coriolano giugne tra la Guardie.

Aurelio è immerso nella tristezza. Il Relatore accenna a Coriolano di leggere la sua condanna. Coriolano, si scuote, chiede supplica piuttosto la morte che questa ignominiosa condanna. I Senatori austeri confermano e additano il decreto. Lo spogliano solennemente de' fregi d'onore. Aurelio con afflizione che si sforza di non dimostrare gli leva di capo il Lauro, e di mano il bastone, accennando esser indegno di possederlo. Coriolano suscettibile a tal affronto si scuote dall'oppressione per rimproverare al Padre d'umanità. Aurelio austero non lo riconosce più per suo figlio, e s'incammina per abbandonarlo. L'affetto paterno trattiene i suoi passi, si rivolge al figlio, lo guarda, e piange. Coriolano si precipita a' piedi suoi angoscioso e sommessò. Aurelio è per abbracciarlo, ma si sofferma, rimprovera la sua debolezza, commette alle Guardie l'esecuzione di quel decreto e parte.

Le guardie coprono Coriolano d'una veste mendica, lo caricano di catene. Coriolano entra in furore, fa delle imprecazioni alla Patria, si rivolge al Cielo giura le sue vendette. Le Guardie pigliandolo lo costringono a seguirle.

Vituria giugne furibonda colla sua spada nelle mani, entra fra soldati, vuol strappar Coriolano a quelli. Convien ch'ella ceda alla forza. Tenta d'uccidersi, vien disarmata. Vuol seguire Coriolano in esilio è impedita da nuove guardie che con violenza la strascinano.

**BALLI DI ANTONIO MUZZARELLI: DUE VERSIONI DELL'ADELASIA E
*L'IRCANA IN JULFA***

L'Adelasia e L'Ircana in Julfa (1778)

L'ADELASIA
e
L'IRCANA IN JULFA
Balli d'invenzione
Di Antonio Muzzarelli

Il quale ha egli stesso l'onore di esporre a questo rispettabilissimo pubblico di Mantova nel Regio-Ducal Teatro Vecchio il Carnevale del 1778.

Ballo primo
L'ADELASIA

La lettura d'alcune galanti novelle recommi incontro il seguente fatto, che parvemi un Soggetto molto acconcio per trarne un Ballo eroico pantomimo da presentarsi con dignità sulle Scene.

Adelasia, Figlia dell'Imperatore Ottone, che regnava nell'avanzarsi del decimo Secolo, ardea d'amore per Degenardo Capitano Scozzese, che serviva nelle truppe dell'Imperadore medesimo. (Alcuni per altro han preteso, che fosse Aleramo, figlio del Duca di Sassonia, ma non forse con quel fondamento anche ad antichi monumenti appoggiato, ond'è resa più probabile l'opinione, ch'ei fosse Degenardo). Che sia di ciò, vuolsi che d'ugual fiamma accesi i due Amanti, si determinassero ad un occulto matrimonio, e ad una pronta fuga verso l'Italia, e dopo aver sofferti infiniti disastri, stabilissero il loro soggiorno in un alpestre monte della Savona, dove trassero molti anni in villereccio arnese, e ricoverati in una vil Capanna, esercitandosi nelle rusticali fatiche per procacciare il necessario sostentamento a se stessi, e alla lor Prole divenuta numerosa, ed adulta. L'unico refrigerio in sì misero stato era il loro reciproco amore, la loro analogia di sentimento, la lor virtù, e la tenerezza verso de' Figli. Lungi dallo sperare cangiamento alcuno di sì lagrimevoli circostanze, eran contenti, che la loro mendicizia giovasse a deludere le ricerche d'Ottone. La sorte però, che tutto signoreggia, volle esporre al Teatro del Mondo l'occulto trionfo di questa virtù coniugale, e si valse a tal effetto di mezzi i più inaspettati, ma al tempo stesso

assai confacenti. Seguì adunque dopo tre lustri il scoprimento della Figlia al Padre. Il come ciò accadesse, le circostanze precise, e quali fossero le conseguenze di tale scoprimento, non trovo Relatore abbastanza degno di fede, che me ne accerti; e solo seguendo la comun tradizione mi determinerei a credere, che Adelasia già Vedova di Degenardo si trasferisse co' suoi Figli in Savona, seco recando, e ricchezze, e privilegi dal Padre concessigli, dove poi desse a più cospicue Famiglie d'Italia il primo incominciamento.

Valendomi pertanto di quell'arbitrio, ch'è concesso a' Produttori di Sceniche Rappresentazioni, s'è da me figurato, che Ottone si ritrovasse col suo Esercito attendato in vicinanza della Capanna abitata da Adelasia, ed ho quindi regolata la condotta dell'eroica azione nel seguente modo, che mi lusingherei potesse gradire a questo Pubblico tanto discreto, rispettabile, ed illuminato.

ATTORI

OTTONE Imperatore

ADELASIA sua Figlia sotto nome d'Idalba

in abito di

DENEGARDO, Capitano Scozzese, sotto nome di Corimbo

Contadini

Cavalieri, e Dame del Seguito di Ottone.

Uffiziali, e Soldato delle Truppe di Ottone.

Contadini, e Contadine.

Piccioli Figli d'Adelasia, e di Degenardo.

ATTO PRIMO

Gran Valle circondata da alpestri Monti.

All'alzarsi della Tenda si vedono Degenardo, ed Adelasia con diversi Contadini distribuiti a' lavori rusticali. Giunge il loro Capo, che ordina loro di desistere dal travaglio, e gl'invita a mangiare. Qui vengono i figli di Adelasia, che vanno incontro a' loro Genitori. I Contadini cibatisi con quella tranquillità, che non trovasi fra i tumulti della Città, e della Corte, mettonsi a ballare; ma d'improvviso sorge un procelloso nembo, s'odono tuoni spaventevoli, e il cadere d'una straordinaria grandine costringe tutti a fuggire. In mezzo a questo sconvolgimento si vedono mischiate genti d'arme, e tra gli altri vi son due Gentiluomini d'Ottone, che cercando asilo vengono da un fanciullo indirizzati a' suoi Genitori. Questi è uno de' figli d'Adelasia, e di Degenardo. I lineamenti del volto dell'uno, e dell'altra, la sorpresa d'Adelasia alla vista delle paterne Divise, il suo studio per vieppiù raffigurarsi una Villanella, tutto concorre a persuadere i due Cavalieri di avere scoperta in

Idalba la figlia d'Ottone, e in Corimbo il Capitano Scozzese. Voglion condurli ad Ottone. Essi fanno ogni sforzo per sottrarsene. Adopra Adelasia, e pianti, e prieghi, perché non si arresti il Consorte, che velocissimo fugge sul Monte. I Guerrieri inseguendolo, lo raggiungono sopra un Ponte, ed ei si lancia nel sottoposto Fiume. Frattanto una truppa di Contadini accorre de' Compagni in soccorso, e contro i Guerrieri la pigliano; ma un'altra truppa di Militari rende vano il soccorso, ed è costretta Adelasia a partir con essi, il che fa suo mal grado, ed agitata da crudele affanno, e pria di partire raccomanda a calde lagrime i giorni del caro Consorte ad una sua confidente Villanella.

ATTO SECONDO

Accampamento militare con tende, e Trabacche, ed in mezzo l'Imperial Padiglione.

Lieto l'Imperadore per avere sconfitti i Greci, ed i Saraceni, intreccia una gioiosa Danza fra i suoi Duci. Frattanto giugne Adelasia co' suoi Figli condotta dai due Cavalieri, da cui fu scoperta. A tal vista rimane l'Imperatore confuso, attonito, e si sente ferito nel più vivo dell'anima. Molti contrarj affetti gli fanno un'aspra guerra, in fine torvo in viso, e pien d'ira si rivolge alla Figlia, e caricandola di rimproveri mostra, che non è neppur degna d'un di lui sguardo. Le chiede del Consorte per fulminare contro d'essa il suo sdegno, e inteso come si precipitò da un Ponte, ordina, che si ricerchi, e innanzi gli si rechi qual siasi, o vivo, o morto. Due Uffiziali, che in van tenta Adelasia di trattener con lagrime, partono per eseguire l'Imperial cenno. Ottone spumante furore da ogni lato, qua e là con agitazione si aggira, né a calmarlo giovano i prieghi degli innocenti Bambini, che genuflessi, ed innalzando le pargolette braccia implorano pietà, e soccorso. Anzi che intenerirsi a spettacolo sì tenero sempre più incrudelisce contro la Figlia, rimproverandola d'esser ella cagione del suo dolore, del suo avvilito, ed inesorabile così, e pien d'ira parte co' suoi. Sopraggiunge un Coro di Pastorelle, a cui già la fama ha recata la nuova degli strani casi d'Idalba, ed affollandosi intorno a lei, l'assicurano che vive Corimbo, e che l'han veduto fuggir da lungi per sottrarsi alle ricerche, ed all'ira dell'Imperatore. Mentre però con una lieta danza procuran esse di sollevar l'animo dell'afflitta loro Idalba, ecco il dolce suo Sposo ivi a forza tratto da Genti armate. Con prieghi, e pianti, e sin con minacce vorrebbe la Principessa strapparlo da quelle mani. Nell'ardor delle sue smanie giugne Ottone, e tosto al di lui piè prostrati cadono i due Sposi, implorando pietà; ma in vano, poich'egli invaso dal sentimento dell'offesa sua grandezza, furibondo, e adirato si sfoga contro il suo Genero, ed ischernendolo, e minacciandolo ordina, che sia condotto a morire. La Figlia palpitante, i desolati Nipoti, gli sbigottiti Contadini, tutti piagnendo, tentano la compassione dell'Imperadore: ma nulla vale, ch'egli sempre più forte riconferma il fatal Decreto, e parte. Tutto s'incomincia a disporre per eseguirlo. Le Contaidne sono obbligate a ritirarsi. Il Reo ottiene di potere per breve spazio parlare prima di morire colla sua adorata Consorte, che da eccessivo dolore compresa riman mutola, e tramortita, null'altro vivendo in lei, che la sua tenerezza, ed il trasporto per il suo Sposo. Qui li due afflitti amanti si abbandonano a que' tristi affetti, che nel fatal momento di una sì dolorosa

separazione si possono dalla misera umanità risentire, ma non descrivere. Mentre Degenardo divide gli estremi amplessi fra la tenera Consorte, e i cari Figli, viene dagli Esecutori dell'Imperial cenno barbaramente svelto dal seno della Sposa per condurlo a morte.

ATTO SECONDO

Gran Piazza coll'Imperial Seggio, adorno di Militari Insegne, e Trofei.

Al funebre suono di lugubre marcia giugne Ottone, e bramoso di vedere adempita la sua vendetta ascende il Trono. Vien dopo il Reo incatenato in mezzo alle Milizie. Mentre tutto si dispone al fatal colpo, ecco Adelasia, che, attraversando furibonda le ordinate fila de' Soldati, gittasi impetuosamente appiè del Trono paterno, di dove per Imperial cenno viene allontanata ben tosto. Impugna essa a tal ripulsa uno Stilo, e accieccata dalla disperazione, innalza il braccio a ferirsi, lo che farebbe, se non se fosse trattenuta da un Ufficiale. Tale risoluzione commove alquanto l'Imperadore. La morte d'una Figlia, ch'egli ravvisa generosa, virtuosa, e di null'altro rea, che di non aver potuto resistere ad un'invincibile fatalità, tocca finalmente il suo cuore, ratterpra la sua ferocia, e l'intenerisce. Ordina che si sospenda l'esecuzione: ed intanto i Cortigiani s'adoprono per disarmare Adelasia, che a niuno però vuol cedere il serto, e né pure allo stesso suo Padre, sebben l'assicuri, che non essa, ma il seduttore suo Marito è l'unico oggetto dell'odio suo. Essa mostrando, che la sola passion d'amore gli ha entrambi sedotti, dichiara di volere, o morir seco o salvarlo. A tanta virtù, a tanta costanza più non potendo resistere Ottone, assolve Degenardo, lo accoglie, e lo abbraccia in un colla Figlia, e i Nipoti, dandogli contrassegni della maggior tenerezza. I Grandi tutti onorano con omaggi l'Imperial Famiglia, ed intrecciano un allegro Ballo. Quindi pomposamente vestiti ricompariscono i due Sposi, e danzano con quel brio, e con quella vivezza, che suole esser propria di chi da un'estrema disperazione passi allo stato di un'estrema contentezza.

BALLO SECONDO. IRCANA IN JULFA

L'Ircana in Julfa è il secondo Ballo, che ho l'onore di rappresentare a questo ragguardevolissimo Pubblico, al di cui venerando giudizio, ed acuto discernimento sommessamente mi sottopongo, sperando, che la benignità degli umanissimi Spettatori supplirà alla scarsezza de' miei talenti, e sebbene non meritato, m'accorderà nondimeno l'implorato compatimento.

Non accadrebbe descrivere questo Ballo, che tratto essendo da una Commedia applauditissima, e a tutti nota, del celebre Sig. Avvocato Carlo Goldoni, si rende quindi per se stesso intelligibile, e piano. Con tutto ciò a pro di chi forse non avesse contezza di detta Commedia, ne accennerò quivi soltanto i principali tratti.

Ircana partita d'Ispaan si porta in Julfa per non farsi più vedere a Thamas troppo a lei caro. Si dona per Ischiava ad un Mercante Armeno, che la presenta in virili spoglie alle sue Donne. Queste poiché avvezze per lo più a' soli squallidi, e ributtanti ceffi degli Eunuchi rimangono estatiche al gajo, e seducente aspetto del finto Giovinetto, e se ne innamorano. Più dell'altre però n'è presa la Moglie stessa dell'Armeno; ma costretta infine Ircana a smentirsi, arrabbiata colei per lo scherno accadutole, vuole vendicarsene, con farla trucidare da' suoi Schiavi. S'impedisce ciò da Thamas, ivi opportunamente introdottosi. Infine reso consapevole l'Armeno Mercante de' bizzarri accidenti, che per conto del mentito Schiavo sono in di tal [cosa o caso?] passati, da uom saggio, e prudente, nell'atto di riconciliarsi colla Moglie, e coll'altre sue Donne, rende a Thomas la bella Ircana, innocente cagione di tanti sconvolgimenti, e livori anche fra quelle dello stesso di lei sesso ed in tal modo resi tutti lietissimi per le plausibili disposizioni dell'accorto, e saggio Padron di Casa si tesse una festevole Danza, che darà termine a questo Ballo.

L'Adelasia (1782)

BALLO PRIMO ADELASIA RICONOSCIUTA ARGOMENTO

Varj Storici convengono che Ottone II Imperatore d'Alemagna ebbe una figlia chiamata Adelasia; niuno però a mia notizia si è esteso sulle vicende di questa Principessa. Da una novella di Matteo Bandello, e da un'altra del Morandi si raccoglie, con qualche diversità, che il padre destinatola sposa a un Re d'Ungheria, questa invaghitasi d'Alerame Principe Sassone, deluse le mire paterne, e se ne fuggì coll'amante in Italia. I sette Marchesati liberi dichiarati da Ottone pe' loro figli, e alcune illustri famiglie che sono in Firenze, e in altre Città d'Italia, discendenti da questi, son monumenti alle vicende di que' due Personaggi, che vagliono per ogni altra istoria.

L'Autore poi finge che Evandro fratello di Alerame, e Generale dell'armata di Ottone, tornando vittorioso de' suoi nemici, sia destinato sposo a Rodegunda altra figlia d'Ottone, da esso incontrato nel Genovesato dove erano rifugiati i fuggitivi, che dalla loro riconoscenza ha principio l'azione del presente Ballo pantomimo.

La Scena è presso la Città di Savona.

Campagna con colline praticabili, abitazioni villerecce, e boscaglie d'intorno.

Adelasia, ed Alerame con altri paesani intenti a varie cure rurali. Due piccoli figli intorno d'Adelasia e Alerame; altro più grande che guarda gli armenti. Adelasia e Alerame s'alzano dal travaglio, si guardano, e con modo affettuoso lodaon gli umili esercizj, ne' quali menano una vita felice, e non gli è vietato d'amarsi. Volgendosi ai figli si turbano un poco, e ha compassione di vedere quegl'innocenti in quel basso stato pe' loro amori.

Giugne un Gastaldo con uomini, e donne. Recando ciascuno de' cibi per gli Operaj. Questo fa dar tregua alle loro fatiche, e gli dispone a mangiare. Nell'Atto di principiare si vedono in distanza de' Soldati foraggianti, che si dirigono a quella volta. Avvicinatisi di più, Alerame e Adelasia scorgono in quelli le divise dell'Imperatore Ottone. Sbigottiti, voglion celarsi, ma i Villani ignorando le cause d'altro timore, gl'incoraggiscono a restare. Già i Soldati guidati da un Ufficiale li son sopra. Alerame e Adelasia non sostenendo più il loro aspetto s'alzano spaventati, e voglion darsi alla fuga. L'Ufficiale vedendo il terrore in loro s'interessa a conoscerli più da vicino; se gli si accosta perciò co' Soldati per arrestarli. Da presso si fissa in loro con qualche stupore; gli guarda più attentamente; riconosce ambedue; con letizia, e rispetto lo scopre loro, indi con più calore ordina che sian fermati. I Villani accorrono con strumenti campestri per opporsi a tal atto; ma respinti, a dissipati dalla perizia militare, è assicurato l'arresto d'ambidue. Questi con volto inquieto vogliono farli credere ch'ei s'inganna; ma l'uffiziale più certo di tale scoperta ordina a' Soldati che sieno condotto alle tende d'Ottone. Il Gastaldo con altri Villani gli seguono in distanza.

SCENA II

Interno del Padiglione d'Ottone.

Ottone con Rodegunda nell'interno del padiglione. Un Ufficiale seguito da altri Soldati reca ad Ottone i trofei delle vittorie d'Evandro suo Generale: dopo averglieli deposti al piede gli presenta il ritratto d'Evandro già destinato Sposo a Rodegunda, indi parte Ottone mostra alla figlia il ritratto dello sposo; ella modestamente l'osserva; Ottone gliel lascia e parte. Rodegunda contemplando l'effigie d'Evandro è trasportata da gioja, e intreccia una Danza. Giunge l'Ufficiale cogli arrestati, gli lascia sul limitare del padiglione, ed ei s'interna per avvisarne Ottone. Tratta Rodegunda da curiosità s'accosta ai prigionieri: rimane un po' immobile in vederli riconosce la sorella; vuol lanciarsegli addosso; un Sargente lo vieta. Viene Ottone con impero: getta rapidamente gli sguardi sui Delinquenti; gli ravvisa; retrocede con orrore; osserva i frutti de' loro amplessi freme orribilmente di collera; contempla a vicenda i Padri e i figli; gli minaccia di tutto il suo sdegno; ordina immantinente che Alerame si guidi co' figli a morte e Adelasia in oscura carcere. Rodegunda si frappa al suo furore; lo prega che modifichi la loro condanna; ei non l'ascolta, e severamente le accenna di seguirlo. Ella dolentemente le va appresso, tenendo però sempre gli occhi sulla sorella. Si divide Adelasia e Alerame dai figli. Essi implorano la pietà de' Soldati a lasciargli anche un istante. Si abbracciano: stringono i figli; tornano a mirarsi con attitudini appassionate; si danno l'estremo addio, ma non resistendo alla funesta separazione, cadono in un deliquio. Rodegunda distante, li vede; non resiste a quello spettacolo, e dimentica del rigore paterno vuol correre alla Sorella. Ottone rivolgendosi la riprende, ond'ella è costretta di tornare sulle tracce del Padre.

SCENA III

Fortezza a destra, e a sinistra porta della Città con esercito attendato.

Evandro al suono di maestosa marcia arriva, si ferma nel centro dell'esercito, e dà moto a una festosa danza co' suoi seguaci. Giunge Ottone colla figlia. Evandro gl'incontra. Ottone l'accoglie, indi li presenta la figlia. Evandro scorgendola mesta gliene chiede la causa. Eccola ella dice, e gli addita in lontananza Alerame, Adelasia, e i figli, che son scortati alle carceri. Evandro sorpreso a tal nova si volge ai rei compassionandoli; gli guarda d'appresso, e riconosce il fratello. Se gli getta al collo; torna ai piedi di Ottone; chiede la grazia d'Alerame con agitazione. Ottone gli la nega. Evandro rinnuova i preghi. Ottone inflessibile a tutto, replica gli ordini per l'esecuzione de' suoi voleri, e parte con sdegno. I prigionieri son condotti in opposta fortezza. Adelasia dai merli disperata, vuol gettarsi a basso della fortezza. Rodegunda supplica Evandro a liberar la sorella da quel pericolo. Evandro piegato da tanti prospetti di tenerezza ordina all'Ufizial di guardia che sia data libertà ad Adelasia. L'Ufizial rigetta gli ordini: Evandro usando della sua autorità, potentemente opera che sia tolta Adelasia dalla fortezza. Discesa questa chiede d'esser guidata alla carcere del marito. L'Ufiziale va a dar parte a Ottone della violenza usatagli. Evandro con Rodegunda guidano alla carcere Adelasia. Ottone coll'Ufiziale e seguito precipitosi li seguono.

SCENA IV

Fondo di carcere.

Alerame, co' figli, compiangi la loro sorte. Entra un Ufiziale con un manigoldo, e gli ordina di uccidere i figli; questi dispone tutto per l'atroce esecuzione. Alerame si abbandona a una disperata agitazione. Ora abbraccia i figli, ora prega il manigoldo a tor piuttosto lui di vita. E risparmiare quegl'innocenti. Questi con tenera semplicità, con mani giunte, e piangenti, fan voti alla fierezza del manigoldo. Egli, acerbo, sta in atto di torli di vita. Nel momento entrano Adelasia, Rodegunda ed Evandro. Scacciano il manigoldo. Adelasia prende i figli, abbraccia lo sposo, e stanno tutti irresoluti del modo di porsi in salvo. Uno del seguito gli avvisa d'un sotterraneo che può facilitargli a fuggire. Si apre un uscio segreto. Adelaia con due figli in braccio, e l'altro al fianco, dice al marito che la segua. In questo arriva Ottone. Alerame nell'atto di tener dietro alla moglie è fermato. Evandro sorpreso, si getta ai piedi d'Ottone, confessa il suo delitto, e vuol depor la spada. Ottone mostra esser pago della sola sommissione, e gliela rende. Ordina poi che Alerame sia condotto nell'istante ad esser decapitato.

SCENA V

Gran Piazza con numeroso popolo.

Ottone seguito da Ufizialità giunge, e si ferma dall'ala destra dell'esercito. Alerame al suono mesto di militari strumenti è condotto nel centro del campo. Adelasia coi figli, e

Rodegunda in lontananza che fuggono. Il figlio maggiore accenna alla madre Alerame presso al supplizio. Ella s'arresta, poi precipitosamente corre verso il campo. Giunta a piedi d'Ottone, le pone i figli a piedi; le dice che sfoghi pure la sua rabbia in quelle innocenti vittime; che tolga di vita i genitori in un tempo: che non lasci sopravvivere lei al suo sposo. Ottone irritato di più ordina che le sia tolta davanti. Esprime nel volto, e nei moti del corpo il furore d'un Monarca offeso, e d'un padre irritato. Accenna che si termini il fatto d'Alerame. Rodegunda, lacrimando, si prostra a suoi piedi, glieli bacia, lo prega ammollirsi, a perdonarli. Evandro pure in ginocchio dimanda questa grazia: la chiede per il suo servizio, per le vittorie che sotto di lui ha riportate quell'esercito astante. I Generali, gli ufiziali, l'esercito tutto con armi, e ginocchio a terra aggiungono i loro prieghi. Mosso Ottone da tanti intercessori, sta in atto di uno che pensi profondamente, abbraccia Adelazia, i Nipoti, e alza Evandro, e Rodegunda. Tutto l'esercito applaude. E sciolto Alerame, e corre ai piedi d'Ottone; ei lo alza, lo stringe al seno e gli perdona. Ciascuno si consola del termine di tante vicende. I villani accorsi allo spettacolo tragico, sentita la grazia, umiliati al piede di Ottone, anch'essi il ringraziano. Adelasia e Alerame mostrano a Ottone dover essi molta gratitudine a quei villani. Ottone ordina che sieno remunerati, e che sieno rivestiti degnamente Adelasia, Alerame e i figli. Ciò eseguito si forma una lieta danza generale, che termina giocondamente l'azione.

ARIANNA ABBANDONATA DA Teseo E SOCCORSA DA Bacco DI ONORATO

VIGANÒ (1774)

PRIMO BALLO

Arianna abbandonata da Teseo e soccorsa da Bacco.

BALLO EROICO PANTOMIMO

La scena rappresenta una spiaggia di mare circondata da scogli e montagne; Nave dalla quale siegue lo sbarco di Tesia; ricco padiglione su la spiaggia dell'opposto lato.

Dopo breve Danza nella quale spiega Teseo il finto e stanco amore per Arianna, ed il nascente foco per la di lei sorella Fedra; vien egli avvisato da un seguace esser il tutto pronto al riposo, al che fa Teseo incamminare Arianna, mentre la detta (non figurandosi alcun tradimento) parte, Teseo seduce Fedra a partir seco al tempo opportuno; Fedra parte poscia per non dar sospetto alla sorella. Teseo rimane ad ordinare segretamente a' suoi, che allestischino tutto per partire. Arianna impaziente della tardanza di Teseo, sorte dal Padiglione, sollecitandolo d'andare al riposo. Teseo con simile carezze, l'assicura, che dati alcuni ordini necessari, subito sarà con lei. Arianna su la bona fede ritorna ad aspettarlo nel Padiglione, dove realmente Teseo, finito di dare li suoi ordini, s'incammina; e postosi a sedere a canto Arianna, quale lo riceve con la maggior tenerezza, finge con essa di riposare. Ma subito che s'accorge Arianna esser immersa nel sonno, piano, piano, si scosta da lei, e va a ritrovare Fedra, che con egual trasporto di piacere lo riceve. Teseo visitata nuovamente Arianna che tranquillamente dorme; sollecita Fedra ad imbarcarsi; questa combattuta alquanto dalla compassione, e dal rimorso di abbandonare la Sorella, e dall'amore per Teseo, fa qualche resistenza, ma animata dall'istanze di Teseo, vince l'amor per lui e sale su la Nave. Teseo combattuto esso pure, egli dalla pietà per la prima, e dall'amore per la seconda, sta qualche momento perplesso; ma finalmente risolve partire, monta su la Nave, e si allontana dal Lido.

Dopo di che sentesi lontana Musicale armonia, quale avvicinatasi dinota esser questo il Trionfo di Bacco vincitor delle Indie. I festosi Baccanti seguirebbero il loro strepito, se Sileno accortosi della bella Arianna che dorme, non ordinasse loro di tacere per non destarla, e delibera d'andare ad avvertire subito Bacco; quale già s'incamminava ver loro; questo dio ordina a' suoi di partire. Rimane egli solo a vagheggiare Arianna la quale (non avendo Bacco potuto impedire che allo strepito musicale non si destasse) crede voltarsi verso il suo caro Teseo, ma non trovandolo suo lato, esce dal Padiglione cercandolo dappertutto: ma accortasi che la nave non è più al solito loco, sbigottita e dolente corre per darne parte alla sorella; ma resta immobile e sorpresa vedendosi tradita, e abbandonata anche da questa. Corre da forsennata sopra uno scoglio, e sembrandole di vedere la Nave

in lontano, s'affatica in vano a chiamare i traditori. Ritorna Arianna dallo scoglio smanando s'incontra in Bacco e credendolo Teseo corre per abbracciarlo, ma accorgendosi non esser egli, rimane immobile, e vergognosa. Chiede Bacco l'origine della sua angustia, ed ella non avendo lena per esprimerla, cade su un sasso. Rinova Bacco le sue premure, ed ella finalmente gli racconta esser stata abbandonata da Teso. Bacco cerca di consolarla, assicurandola, che se ha perduto un Traditore ha ritrovato in lui uno sposo fedele. Arianna sdegnata a tale offerta, si stacca a forza da lui, corre precipitosamente sullo scoglio, e disperata si lancia in Mare. In quel punto Bacco fa mutare la scena nella sua reggia, e fa ritrovare Arianna sopra un carro. Ella colta dalla gratitudine verso questo dio, cede a' di lui favori, e gli si dona in isposa. Il che colma tutti d'inesplicabile letizia, e per ordine di Bacco s'intreccia giuliva danza.

TRE VERSIONI DELLA *FIGLIA DELL'ARIA* OSSIA *L'INNALZAMENTO DI*
SEMIRAMIDE

La figlia dell'aria ossia L'innalzamento di Semiramide di Onorato Viganò
(1792)

BALLO PRIMO
LA FIGLIA DELL'ARIA
OSSIA
L'INNALZAMENTO DI SEMIRAMIDE
DA RAPPRESENTARSI
NEL NOBILISSIMO TEATRO
DI SAN SAMUELE
Il Carnovale dell'Anno 1792
COMPOSTO E DIRETTO
DAL SIG. ONORATO VIGANO'.
La Musica tutta nuova è del Sig. Giulio Viganò

ARGOMENTO

Dalla nota composizione teatrale del celebre Sig. Co. Carlo Gozzi, intitolata: *La Figlia dell'Aria, ossia l'innalzamento di Semiramide, Dramma favoloso allegorico*, si è tratta la base del Ballo favoloso allegorico pantomimo, che viene esposto al rispettabile Pubblico di Venezia.

Sarebbe stata cosa impossibile, d'una lunghezza esorbitante, non combinabile non l'angustia del Teatro, il ridurre a un'azione pantomima tutti gl'episodj, tutte le scene di sentimento vocali, e di decorazione contenute dal Dramma sopra accennato, e però si sono scelti a rappresentare nel Ballo soltanto alcuni punti principali di quell'opera di spirito favolosa, e di pura poetica immaginazione allegorica.

Semiramide supposta nata di furto da una Ninfa di Diana, e voluta estinta da quella Dea, vien nascosta da Venere, che la prende in protezione, vuol vederla un giorno Regina dell'Assiria, in un antro, dove la fa nutrire di latte rappreso dalle di lei colombe, ed è per ciò detta: *La Figlia dell'Aria*.

Minerva Dea della virtù, prevedendo in Semiramide un'empia *terrore dell'Assiria, orrore degli Dei*, fa chiudere l'antro con un forte portone di ferro, dà la custodia, e le chiavi al Gran Sacerdote del Tempio, commettendogli di non avvicinare nessuno a quell'antro, di

non aprirlo giammai, di non dare alcun alimento a Semiramide, ond'ella perisca, e l'*antro*, che le fu cuna, le sia sepolcro.

Venere delude anche la volontà di Minerva, e introdotta nel bujo di quell'antro alimenta, soccorre, e dà un'educazione a suo modo alla di lei protetta fino all'età di quindici anni, e fino a quel giorno in cui, per de' strani eventi, destina d'innalzarla al Trono dell'Assiria. A tali antefatti, e agl'accidenti d'un tal giorno prefisso è appoggiato il Ballo favoloso allegorico pantomimo.

Il Gran Sacerdote di Minerva, sorpreso di udire continuamente le strida, e gli sforzi, che fa Semiramide per uscire dall'antro, e ch'ella viva ancora dopo tre lustri di privazione di cibo, e d'ogni soccorso umano, chiede al simulacro di Minerva permissione di lasciar uscire dall'antro Semiramide, per vedere qual effetto cagioni in lei l'aspetto della luce, e degl'oggetti del mondo. Desidera di scoprire l'indole, e le inclinazioni di quella giovine. Promette a Minerva di rinserrarla nell'antro, se scopre in lei inclinazioni malvagie. Apre l'antro, e sta in osservazione. Semiramide esce, e da' varj movimenti di quella, secondo gl'oggetti, e le circostanze, che se le presentano, il Gran Sacerdote scopre i perniciosi sentimenti del di lei cuore, e la rinchiude a forza nell'antro.

Nino Re dell'Assiria giugne vittorioso de' Re suoi nemici, ch'egli conduce schiavi. Ha seco il suo Generale Memnone da lui prediletto sopra tutti, e colmato di doni.

Memnone sprigiona Semiramide dall'antro ad onta del Gran Sacerdote di Minerva.

Gli accesi amori di Memnone, e di Semiramide, le tirannie, le crudeltà, e le ingiustizie di Nino verso al Principessa Irene di lui Nipote, verso Lisia lasciato Reggente alla di lui partenza, verso a' Re di lui Schiavi, verso il popolo, e per fino verso il benemerito Memnone per usurpargli Semiramide, a segno di farlo acciecare, perché più non possa vederla; le disperazioni di Memnone; un misto e un combattimento d'amore, d'ambizione, di volubilità, di ferezza, di libero pensare, di coraggio, di magnanimità in Semiramide educata e protetta da Venere; la morte di Nino; i prodigi della Dea Venere, co' quali vengono sollevati gli oppressi da Nino, ed elevati al Trono Semiramide e Memnone, e infine de' spaventevoli preludj a Semiramide di punizione sul corso de' suoi delitti, sono i punti presi a trattare nel Ballo, di cui non si dà Programma, e per essere nota l'opera della *Figlia dell'Aria* tante volte rappresentata in questa Metropoli, e per la lusinga, che sieno esposti con chiarezza i punti trattati alla clemenza di questo Pubblico venerato.

Il manoscritto del fondo Gozzi (Biblioteca Nazionale Marciana, fondo Gozzi, 6.4/1, cc. 6-10)

Tra gli scrittori a' quali piacque favoleggiare sulla persona di Semiramide, ci fu anche quello che ha lasciata a noi con una poetica immaginazione la seguente memoria di quel gran personaggio.

Egli scrisse che Semiramide nacque di furto in un antro, d'una Ninfa sacrata a Diana, e ch'ella die morte nel parto alla Madre. Aggiunse, che la Dea Venere prese a proteggere

quella bambina, e che la fece nodrire in quell'antro dalle colombe. S'è ideato di assicurare che Minerva, dea della virtù prevedendo che Semiramide sarebbe riuscita un mostro d'ambizione, di lassivie, e di ferocia e di crudeltà nell'Assiria, fece chiudere l'antro con forte portone di ferro, dando di quello la chiave, e la custodia a Tiresia vecchio suo Sacerdote e indovino, ma che la Dea Venere protrettrice di Semiramide divisando d'innalzarla ad onta di Minerva alla maggiore grandezza diede in quell'oscuro sepolcro vitto, bellezza vezzi, ed educazione alla sua protetta ond'ella potesse aprirsi la via al trono dell'Assiria.

Questa poetica immaginazione è la base del mio Ballo eroico Tragico Pantomimo, lusingandomi che la censura poetica allegorica sulle umane passioni non abbia perduto affatto il suo pregio nell'opinione degl'illuminati Spettatori.

Il mio desiderio è di tentare uno spettacolo che abbia aspetto di novità, cosa difficile da ravvenire oggidì.

Nino vittorioso

a noi ritorna

Al terror dell'Assiria

All'orror degli Dei,

Antro, se fosti cuna,

Sepolcro anch'esser dei.

L'arrivo di Nino Tiranno di Babilonia vittorioso e trionfante sopra i Rè di oriente.

Gli eventi che traggono dall'antro in cui è sepolta la giovine Semiramide, e i caldi amori reciprochi, coltivati da Venere tra lei e Memnone Generale benemerito di Nino.

Il violento usurpo di Nino Tiranno fatto a Memnone dell'amata.

I varj sentimenti di tenerezza, d'ambizione, di generosità, e di ferocia dell'animo di Semiramide formata da Venere.

Le tirannie di Nino, la sua caduta, e l'innalzamento al trono dell'Assiria col soccorso della Dea di Semiramide, e di Memnone festeggiato, saranno i punti di scena da me trattati.

Non disturbo il Pubblico con un lungo Programma, per intelligenza persuaso che se lo spettacolo non è chiaro da se, le dichiarazioni poco o nulla vagliono a rischiararlo.

Nella invenzione poetica allegorica ch'io scelgo gl'arbitrj ch'io prendo non saranno guardati con rigore, ne tralascio di sperare in quella indulgenza [che?] questa pietosa nobilissima adunanza rispose a tutti quelli della mia professione che cercarono colla fatica e novità delle pantomimiche rappresentazioni di guadagnarsi la indulgenza e la grazia.

L'INNALZAMENTO DI SEMIRAMIDE

O SIA

LA CADUTA DI NINO

ATTO PRIMO

La decorazione rappresenta una vasta campagna sparsa d'alberi e sassi. Nel fondo vi sarà un pezzo di montagna, sotto a questa un antro grande chiuso da un forte portone di ferro. Le radici di questa montagna saranno bagnate da un Lago. Da una parte dell'antro vi sarà il simulacro di Minerva o' suoi simboli. Questo simulacro fiero in vista terrà un braccio teso verso al portone dell'antro additando l'iscrizione che aveva sopra e sarà la seguente.

Al terror dell'Assiria
All'orror degli Dei,
Antro, se fosti cuna,
Sepolcro anch'esser dei.

Dall'altra parte dell'antro vi sarà il simulacro di Venere co' suoi simboli. Questo simulacro scherzevole in vista stendeva le braccia verso l'antro con un diadema che avrà nelle mani in atto di coronare l'oggetto in quell'antro rinchiuso. In qualche Sasso, e in qualche albero nella campagna si vedrà scolpito da Pastori co' dardi il seguente verso.

Nino vittorioso
a noi ritorna

Ad una musica allegra villereccia esce un drappelletto di Pastori, e di Pastorelle co' dardi. Si mostrano l'un l'altro il verso da loro inciso sul ritorno di Nino e fatta una breve danza s'avviano festosi all'incontro del loro Rè.

Lo strepito di questi Pastori accende Semiramide chiusa nell'antro.

Ella si fa sentire con delle strida femminili espresse dalla musica. Tiresia esce a queste strida. Egli entra in curiosità di vedere qual effetto facciano gli oggetti di questo mondo da lei non più veduti, per [pronosticare?] sull'indole sua. Apre il portone dell'Antro, e si ritira in osservazione.

Semiramide esce co' capelli sparsi, vestita di pelli pittorescamente e scaltramente da selvaggia. Al suo uscire la luce le abbaglia la vista. Ella si rassicura, guarda intorno gli oggetti del mondo, dinota stupore. Guarda l'immensità della terra, i Cieli, gl'astri, s'immagina un'ente supremo, s'umilia e si precipita prostrata per adorarlo colle braccia innalzate.

Tiresia in osservazione denota giubilo a quest'atto di adorazione.

Odesi una soave melodia dalla parte della città di Babilonia. È la corte che viene a incontrare il Rè Nino vittorioso. A questa tenera melodia Semiramide penetrata l'animo suscettibile poco a poco da segni di affettuoso lascivo trasporto d'amore. Tiresia in osservazione si sconfigura.

Dall'altra parte odesi un suono strepitoso di marziale sinfonia.

È Nino coll'armata che giugne trionfante de' suoi nimici.

A tal suono armigero, Semiramide grado grado divien furiosa. Ella dimostra co' gesti un coraggio maschile e crudele a segno di trucidare.

Tiresia si spaventa ne' suoi pronostici. Prende Semiramide per un braccio, e dopo un breve dibattimento la scaglia nell'antro la rinchiude e si ritira.

Nino sopra un carro trionfale, ha seco alla sinistra il benemerito suo Generale Memnone. Il carro è tirato da' Re dell'Oriente coronati e schiavi. Il suo seguito è di Regine schiave velate, di guerrieri, di soldati, di Pastori e di Pastorelle.

È incontrato da Irene Principessa del sangue, da Lisia che fu Reggente nella sua assenza, da Dame da Cavalieri e dal Popolo di Babilonia.

Lisia depone il baston di comando a piedi del Rè. Irene s'inchina colle sue Dame e co' Cavalieri. Nino dinota alterigia, superbia, asprezza con tutti [*frase tagliata*: discende dal carro, abbraccia il solo Mennone]. Disprezza i Pastori e le Pastorelle che se gli si presentano. [*frase tagliata*: si festeggia il dì di lui trionfo con una breve danza].

Discende dal carro abbraccia il solo Mennone suo Generale.

Si festeggia il dì di lui trionfo con una breve danza universale.

Al fine di questa danza Nino commette che i Rè d'oriente suoi schiavi sieno incatenati, accecati, e posti nel fondo d'una prigione. Tutti inorridiscono al comando crudele.

[*intero paragrafo tagliato*: Lisia amante di Irene principessa del sangue la chiede umilmente a Nino in isposa. Il Rè s'irrita del suo coraggio lo fa caricar di catene. La Principessa amante cerca d'opporli supplichevole. Nino si sdegna, la minaccia. Ella insiste. Egli cruccio da per le catene anche alla Principessa. Tutti fremono a parte di tanta crudeltà].

Nino dimostra affetto per il solo Mennone, lo abbraccia e invita alla Reggia. Parte colla comitiva. I Pastori e le Pastorelle si ritirano meravigliati e mortificati. Resta il solo Mennone con alcuni suoi soldati.

Mennone è in pensiero per quanto ha veduto di Nino, si riconforta sul possesso della di lui grazia.

Semiramide inquieta per il romore udito mette strida dall'antro, picchia e romoreggia per uscire.

Mennone meravigliato, ascolta ordina a' soldati di atterrare il portone.

Tiresia esce furioso vuol opporsi, mostra le chiavi, mostra il simulacro di Minerva da lui obbedito. Mennone vuol strappargli le chiavi. Tiresia piuttosto di cederle, si scaglia nel lago con quelle Mennone fa atterrare il portone. Esce Semiramide.

Stupori di questi due oggetti ne rimirarsi. Loro affetti sviscerati gradatamente, e loro padedù dinotante l'amore più acceso.

Un messo del Rè chiama Mennone alla corte. Mennone chiama Pastori e Pastorelle. Comanda loro di spogliare dalle vesti di selvaggia Semiramide di vestirla con gl'abiti loro e di tenerla ivi celata. Violenza, e passione d'affetto nel distacco. Mennone segue il messo Semiramide segue i Pastori, e le Pastorelle.

ATTO SECONDO

La decorazione rappresenta un gabinetto corto della Reggia di Nino.

Lisia e Irene si esprimono con una picciola danza i loro reciproci amori.

Sono sorpresi da Nino che si sdegnava.

Lisia chiede umilmente in isposa Irene in benemerita della sua fedeltà. Nino superbamente cruccioso stupisce che un vassallo ardisca ad aspirare ad una Principessa del sangue chiama guardie, fa caricar di catene Lisia. Irene prega per Lisia; Nino la minaccia. Irene inveisce contro Nino. Nino furibondo fa caricar di catene anche lei.

Sopraggiunge Mennone che si sorprende del caso. È abbracciato da Nino affettuosamente. Mennone chiede grazia per quei due infelici. Nino altero gli comanda di non parlargli. Ordina che Lisia ed Irene gli siano levati dal suo cospetto.

I due sfortunati dopo alcune disperazioni, ed alcune invettive verso al Tiranno vengono via condotti separatamente.

Mennone rimane atterrito. Nino lo abbraccia, e conforta. Esprime ch'egli solo è l'amato da lui, vuol dargli un segno della sua confidenza e fargli vedere il serraglio delle sue belle favorite, e seco abbracciato entra.

Apresi una sala delle Favorite del Tiranno. [*Frasi tagliate: sono tutte velate*]

Si divertono con vari strumentj danzando. Uno schiavo annunzia l'arrivo del Rè tutte si coprono con il velo.

Giunge Nino con Mennone. Nino ordina alle Favorite di scoprirsi la faccia. Si scoprono. S'intreccia una danza a piacere, al fine della quale Nino chiede a Mennone se abbia veduto maggiori bellezze. Mennone cade nella inavvertenza d'esprimere ch'egli possiede una bellezza maggiore. Il Tiranno si sorprende, accenna di volerla vedere. Mennone prega

Il Tiranno lo minaccia. Mennone è costretto a fargli vedere l'amata Semiramide, e addolorato parte con Nino. Le favorite attonite del caso si guardano l'un l'altra e si ritirano.

ATTO TERZO

Apresi la scena al luogo di delizia villereccio di Mennone.

Semiramide leggiadramente vestita da Pastorella esce attorniata da' Pastori e dalle pastorelle che corteggiano la sua bellezza.

Ella scherza, esulta, danza, si pavoneggia in quel vestito.

Esce Mennone disperato, la osserva s'innamora maggiormente, prevede la sua disgrazia, inveisce contro se stesso per la sua imprudenza.

Semiramide lo scorge, si scaglia con vivo trasporto d'amore per abbracciarlo.

Egli l'abbraccia teneramente. Si addolora. Le annunzia la venuta del Rè, predice la sua perdita, è desolato.

Semiramide mostra ignoranza sulla persona del Rè, protesta a Mennone la maggiore svisceratezza. Mennone si riconfrotta, la fa giurare che sarà costante, e fedele, e che il suo cuore sarà sempre suo. Ella giura, s'impalmano, danzano con i più efficaci segni di affetto. Una musica strepitosa annunzia la venuta del Tiranno. A tal suono Semiramide grandeggia, e s'erige maestosa. Mennone si affanna, pronostica la propria sciagura.

Esce il Rè con la corte in tutta la sua magnificenza Semiramide è in rapimento, e s'invaghisce di quel splendore. Mennone s'agita, le ricorda il giuramento di fedeltà. Ella si volge ridente, e le promette che il suo cuore sarà sempre per lui, ma dinota attrazione per la reggia grandezza.

Il Rè s'avanza ed è preso d'amore per Semiramide, se le avvicina affettuoso. Ella lo guarda da capo a piedi. Osserva la di lui corte, e dimostra ambizioso trasporto

Mennone si affligge. Il Rè acceso d'amore esibisce in Semiramide la sua mano, e di innalzarla al grado sublime. Mennone si dispera Semiramide combattuta dall'amore cordiale per Mennone, e dall'ambiziosa immagine di regnare, è agitata, tituba, promette amore a Mennone, ma si scaglia alla destra del Rè. Il Tiranno esultante è in atto di via condurla, Mennone vuol opporsi disperatamente vuol trattener Semiramide è minacciato della vita dal Tiranno che gli strappa la amante, e via la conduce.

Semiramide inseguendo la sua ambizione cerca co' gesti di lusingare l'amante e parte col Rè e colla corte.

Mennone resta immerso nella più cupa desolazione, e finalmente trae un pugnale e vuol uccidersi.

Venere comparisce con un prodigio, trattiene Mennone lo conforta, gli promette colla sua protezione colla caduta del Tiranno la amante, e il diadema della Assiria e via lo conduce.

ATTO QUARTO

La decorazione rappresenta il primo reggio gabinetto corto.

È notte.

Mennone entra sospettoso e pauroso. Ha un foglio nelle mani di Semiramide che gli da un *randevù* occulto nella reggia.

È agitato per il pericolo, è animato dall'amore violento e dalle promesse della Dea Venere. Non sa dove raggirarsi. Va verso l'appartamento di Semiramide. È incontrato da questa amante.

Ella è vestita magnificamente da sovrana, specie di amazzone. Le mancano solo i fregi maggiori del diadema e della tracolla. [*Frasi tagliata*: Mennone si sorprende, e si invaghisce maggiormente]. Ella si scaglia all'amante in atto di abbracciarlo teneramente.

Mennone cruccioso di gelosia la ributta. Le rimprovera per quella veste, e i giuramenti di fedeltà a lui fatti. Ella deride ogni cosa, esprime che il suo cuore è di lui, se gli accosta appassionata d'amore. Egli insiste nelle sue smanie, la stimola a gettar quelle vesti, la

rispinge di nuovo. Semiramide s'erge da sovrana, lo minaccia. Mennone si spaventa, s'inchina umilmente alla sua Regina.

Quest'atto umile piace a Semiramide. Passa dall'alterigia a una confidenziale tenerezza. Protesta il suo amore all'amante, egli intenerito e commosso sospira, l'adora. Passano a degli scherzi più vivi di reciprochi affetti.

Sono sorpresi da Nino ch'esce indietro. Questo Tiranno acceso d'un geloso furore trae un pugnale e si precipita per trucidare Mennone. Semiramide lo trattiene. Varj giri agitati: Mennone porge il petto al Tiranno sfida la morte poiché gli ruba l'amante. Nino procelloso vuol ferirlo.

Semiramide lo disarmata si prostra accenna di volersi uccidere. Nino la trattiene, la guarda sospirato e tenero d'amore, guarda il rivale con occhio fremente. Chiama guardie. Giungono guardie con fiaccole. La scena si rischiarata. Ordina che sia trucidato Mennone. Semiramide supplica gli chiede grazia. Nino debile per l'amore sospende la morte. Comanda che Mennone sia caricato di catene. Semiramide stringe la mani al Tiranno, gliela bacia, chiede favor per Mennone. Nino si intenerisce sospende l'ordine. Accenna a Semiramide di ritirarsi, di adornarsi del suo diadema, che vuol innalzarla al trono e farla riconoscere dai suoi popoli. Semiramide giubila, mostra riconoscenza. Fa giurare a Nino che Mennone non sarà trucidato, ne posto nelle catene Nino giura solennemente.

Semiramide entra. Il Tiranno mostra di seguitarla, ma ritorna fremente verso Mennone. Esprime ch'egli ha giurato di non farlo morire, e di non farlo incatenare, e che mantien la promessa, ma ch'egli non vuole che veda più l'oggetto del suo amore. Ordina a' soldati di abbacinarlo e acciecarlo, e parte procelloso Mennone. I soldati inorridiscono all'ordine crudele Mennone rimane nella più furiosa disperazione. È attorniato dai soldati che via lo strascinano per obbedire al Tiranno.

ATTO QUINTO

La decorazione rappresenta una magnifica sala Reggia con trono.

A una marcia sonora escono in bell'ordine tutti i Cavalieri le Dame, e i Soldati che fanno spalliera al Trono sopra cui devesi prestare omaggio alla nuova Regina.

Esce il Tiranno con Semiramide adorna di tutti i fregi maestosa ed altera. Salgono al Trono. Tutti gli astanti le prestano omaggio umilmente.

Escono i Rè d'oriente incatenati si avvicinano al Trono prestano omaggio alla Regina.

Semiramide osserva la loro miseria chiede a Nino chi sieno. Nino risponde superbamente essere quelli Rè da lui soggiogati e oppressi. Semiramide comincia a mostrare occultamente sdegno sulla tirannide di Nino.

Giungono Irene Principessa e Lisia oppressi dalle loro catene, si appressano al Trono con [umilmente?] prestano omaggi a Semiramide.

Semiramide si commuove, chiede a Nino chi sieno que' due infelici. Nino esprime fieramente che Irene è del suo sangue che que' due ebbero ardire di volersi unire insieme, e ch'egli ha punito la loro temerità.

Semiramide a parte dinota maggiormente disprezzo per il Tiranno.
Esce Mennone senz'elmo abbacinato e cieco. È appoggiato a due soldati. Egli si avvicina a prestare omaggio alla Regina.
Semiramide lo riconosce, si leva e furiosa chiede ragione a Nino di tal crudeltà contro le sue promesse. Nino esprime barbaramente, non aver mancato alle sue promesse sulla, morte, sulle catene, e sull'esilio, ma che l'ha fatto acciecare perch'egli più non la veda.
Semiramide burrascosa e inferocita trae un pugnale e ferisce nel petto il Tiranno, che precipitando dal Trono va a morire di dentro.
A tal colpo la sala si cambia nella risplendente Reggia di Venere.
Venere comparisce nel mezzo delle Grazie.
Mennone si scuote e riacquista il suo lume primiero. Tutti si prostrano alla deità.
Venere trae le catene a' Rè d'oriente. Trae quelle d'Irene e di Lisia e gli unisce. Incorona Mennone e unito a Semiramide lo fa salire sul Trono dell'Assiria, e con una festa universale si da fine al Ballo.

La figlia dell'aria di Salvatore Viganò (1797)

LA
FIGLIA DELL'ARIA
OSSIA
L'INNALZAMENTO DI SEMIRAMIDE
BALLO FAVOLOSO ALLEGORICO PANTOMIMO
IN CINQUE ATTI
DA RAPPRESENTARSI
IN OCCASIONE DELL'APERTURA
DEL NUOVO TEATRO NAZIONALE
DI FERRARA
Per la State dell'Anno VI. Repubblicano
DEL CITTADINO

SALVATORE VIGANO'

PERSONAGGI

NINO Re dell'Assiria
Il Cittadino Antonio Silei.
SEMIRAMIDE detta Figlia dell'Aria
La Cittadina Maria Medina Viganò.
MENNONE Generale di Nino

Il Cittadino Salvatore Viganò.
IRENE Principessa Nipote di Nino, amante di Lisia
La Cittadina Vincenza Mombelli.
LISIA Reggente di Ninive, amante d'Irene
Il Cittadino Lorenzo Banti.
TIREZIA Gran Sacerdote di Minerva
Il Cittadino Vincenzo Battaglia.
CIATTO
Il Cittadino Antonio Sichera.
SILVIO
Giuseppe Pappini.
FLORO
Gio. Consegnato.
FOZIONE
Antonio Serra.
NERINA
La Cittadina Chiara Bogio.
LINDA
Maria Pappini.
CORILLA
Giuliana Ghedini.
VENERE
La Cittadina Maria Pappini suddetta.

Le tre Grazie seguaci di Venere.

Ninfe seguaci di Venere.

Genj seguaci di Venere.

Schiavi.

Re schiavi, Grandi del Regno, Villani, e Villane, Eunuchi Neri, e Bianchi, Soldati.

ARGOMENTO

Dalla nota composizione teatrale del celebre Cittadino Carlo Gozzi intitolata «La figlia dell'aria, ossia L'innalzamento di Semiramide, dramma favoloso allegorico» si è tratta la base del Ballo favoloso allegorico pantomimo, che viene esposto al rispettabile Pubblico di Ferrara.

Sarebbe stata cosa impossibile, d'una lunghezza esorbitante, non combinabile con l'angustia del Teatro, il ridurre ad un'azione pantomima tutti gli episodj, tutte le scene di sentimento vocali, e di decorazione contenute nel Dramma sopra accennato, e però si sono scelti a rappresentare nel Ballo soltanto alcuni punti principali di quell'opera di spirito favolosa, e di pura poetica immaginazione allegorica.

Semiramide supposta nata di furto da una Ninfa di Diana, e voluta estinta da quella Dea, vien nascosta da Venere, che la prende in protezione, e vuol vederla un giorno Regina dell'Assiria, in un antro, dove la fa nutrire di latte rappreso dalle di lei colombe, ed è perciò detta «La Figlia dell'Aria».

Minerva Dea della Virtù, prevedendo in Semiramide un'empia *terrore dell'Assiria, orrore degli Dei*, fa chiudere l'antro con un forte portone di ferro, dà la custodia, e le chiavi al Gran Sacerdote del Tempio, commettendogli di non avvicinare nessuno a quell'antro, di non aprirlo giammai, di non dare alcun alimento a Semiramide, ond'ella perisca, e *l'antro, che le fu culla, le sia sepolcro*.

Venere delude anche la volontà di Minerva, e introdotta nel bujo di quell'antro alimenta, soccorre, e dà un'educazione a suo modo alla di lei protetta sino all'età di quindici Anni, e sino a quel giorno, in cui, per de' strani eventi, destinata d'innalzarla al Trono dell'Assiria. A tali antefatti, e agli accidenti d'un tal giorno prefisso è appoggiato il Ballo favoloso allegorico pantomimo.

Nino Re dell'Assiria giugne vittorioso de' Re suoi nemici, ch'egli conduce schiavi. Ha seco il suo Generale Mennone da lui prediletto al di sopra d'ogni altro, e colmato di doni. Mennone sprigiona Semiramide dall'antro ad onta del Gran Sacerdote di Minerva.

Gli accesi Amori di Mennone, e di Semiramide, le tirannie, le crudeltà, e le ingiustizie di Nino verso la Principessa Irene di lui Nipote, verso Lisia lasciato Reggente alla di lui partenza, verso a' Re di lui schiavi, verso il popolo, e persino verso il benemerito Mennone, per usurpargli Semiramide, a segno di farlo acciecare, perché più non possa vederla; le disperazioni di Mennone; un misto e un combattimento d'amore, d'ambizione, di volubilità, di fierezza, di libero pensare, di coraggio, di magnanimità in Semiramide educata, e protetta da Venere; la morte di Nino; i prodigj della Dea Venere, co' quali vengono sollevati gli oppressi da Nino, ed elevati al Trono Semiramide e Mennone; e infine de' spaventevoli preludj a Semiramide di punizione sul corso de' suoi delitti, sono i punti presi a trattare nel Ballo, di cui non si dà Programma, per la lusinga, che sieno esposti con chiarezza i punti presentati alla clemenza di questo Pubblico venerato.

DECORAZIONI ATTO PRIMO

La Decorazione rappresenta una vasta Campagna. Da una parte nel fondo vi è un monte, che a' piedi ha un antro chiuso da un portone di ferro con un grosso catenaccio a Chiave. Il portone ha incisi sopra a caratteri visibili, i versi seguenti:

Al terror dell'Assiria,
All'orror degli Dei,
Antro, se fosti Culla,
Sepolcro anch'esser dei.

Dalla parte opposta v'è la prospettiva del Tempio di Minerva, e il Simulacro di quella Dea, co' suoi Simboli, che fiero in vista mostra con un dito la iscrizione sull'antro. Il monte è bagnato dietro da un picciol lago. Dall'altra parte nel fondo v'è una porta della Città di Ninive. Il resto è Campagna con alberi, e sassi, e cespugli di fiori da ambe le parti.

ATTO SECONDO

Atrio che conduce ad un ricco Appartamento nella Regia di Nino.

ATTO TERZO

Après la decorazione a palagi e giardini posseduti da Mennone.

ATTO QUARTO

Notte oscura. La Decorazione rappresenta un piccolo Gabinetto Regio negli Appartamenti destinati da Nino, a Semiramide. La scena sarà illuminata da una Lampade.

ATTO QUINTO

Superba Regia di Venere.

LA MORTE DI AGAMENNONE DI FRANCESCO CLERICO (1794)

LA MORTE DI AGAMENNONE
BALLO TRAGICO IN CINQUE ATTI
COMPOSTO DAL SIG. FRANCESCO CLERICO
da rappresentarsi nel Teatro
DELL'ILLUSTRISSIMO PUBBLICO DI REGGIO
la Primavera dell'Anno 1794

ARGOMENTO

Agamennone, Re d'Argo, e di Micene, dopo la distruzione di Troja si restituì alla sua Patria carico di trofei, spoglie, tesori, e schiavi, tra i quali la Profetessa Cassandra figliuola dell'estinto Priamo, che le toccò in sorte nella divisione fatta tra i Principi Greci. Questa sempre veridica, e mai creduta indovina, le predisse la fatal catastrofe, che lo attendeva in Argo; ma al solito non fu curato il suo vaticinio.

Clitennestra moglie d'Agamennone (nella di lui assenza che durò dieci anni) s'accese perdutoamente d'Egisto figliuolo di Tieste, coll'aiuto del quale uccise al suo arrivo il proprio Marito per sposarsi a lui. Sopra tal fondamento si raggira l'Azione del presente Ballo, tratto in parte dalla Tragedia Greca d'Eschilo, benché condotto diversamente per essere arricchito d'altri episodj.

La necessità indispensabile dell'arte pantomima, ove il Dialogo non ha luogo, ma che soltanto richiede l'esposizione visibile dei fatti, renderà scusabile il Compositore sopra gli arbitrij, ch'egli si è preso anche per unire alla Rappresentazione la magnificenza dello Spettacolo.

PERSONAGGI

AGAMENNONE Re d'Argo e di Micene

Sig. Francesco Clerico.

CLITENNESTRA sua Moglie

Signora Margherita Rossi Torelli.

ORESTE Figlio d'Agamennone e di Clitennestra

Sig. Giovanni Papini.

ELETTRA di lui Sorella

Signora Giuseppa Radaelli.

EGISTO Cugino d'Agamennone, Amante di Clitennestra

Sig. Gaetano Clerico.

CASSANDRA Principessa Trojana Profetessa d'Apollo

Signora Rosa Clerico Panzieri.

ARONTE Custode d'Oreste
Sig. Antonio Papini.
EURIBATE Scudiere d'Agamennone
Sig. Carlo Berchielli.
CLEONA Confidente d'Elettra
Signora Marianna Monti Papini.
DALISSA Principessa di Corte
Signora Luigia Bragaglia.
DRACONA Ministro d'Egisto
Sig. N. N.
ISSEO Gran Sacerdote
Sig. N. N.
Sacerdoti subalterni.
Guerrieri Argivi.
Dame Argive.
Popolo Argivo.
Erinne.
Rimorso.
Visione.
Castigo.
Soldati.
Guardie Reali.

La scena si finge in Argo.

ATTO PRIMO

*Piazza D'Argo, che corrisponde al Palazzo Reale, con Are accese, e Trofei inalberati.
Trono al destro lato.*

Agamennone è giunto sopra un magnifico Carro colla Profetessa Cassandra al di lui fianco; un drappello di Guerrieri distinti lo precede: le Schiere vincitrici cariche di Spoglie, Schiavi, e Trofei lo circondano pomposamente. Clitennestra è in Trono co' Regj Figli. Egisto, i Cavalieri, le Dame, e il Popolo Argivo tutto è concorso ad incontrare il trionfante Monarca. L'Are risplendono di sacro fuoco, e i Sacerdoti sono ivi accolti per celebrare sacrificj di gioja, e piacere. Agamennone scende dal Carro, e Clitennestra lo riceve tra le sue braccia. Oreste, ed Elettra partecipano degli amplessi paterni; lo scaltro Egisto con simulato contegno le rende equivoco omaggio. Agamennone è sorpreso di ritrovarlo in Argo: l'odio antico delle nemiche Famiglie d'Atreo e Tieste si risveglia in loro, e comparisce manifesto. Agamennone presenta alla Moglie la Principessa Cassandra, intercedendo per essa la di lei protezione. Clitennestra l'accoglie con apparente dolcezza, ma la fatidica Profetessa scorge nel di lei volto insidie, e tradimenti.

Una scambievole antipatia nasce tra esse, che ben tosto si conosce dal loro contegno. Agamennone fa libazioni ai Patrj Lari. Deluso dalle finte lusinghe della Consorte non teme insidie, e s'abbandona al diletto. Le attenzioni ch'egli prodiga alla Principessa Cassandra (benché innocenti) adombrano Clitennestra, per cui comincia ad odiarla. Egisto penetrante avvalora i sospetti per stimolar la Regina alla vendetta, e la stessa già occupata d'iniqua trama, ne denota l'indizio. Il Popolo festeggia, le danze guerriere sono eseguite, e in premio di queste si recano le Corone d'alloro, quando ad un tratto Cassandra entra in furore: il Genio Profetico la scuote, e invasa da immagini lugubri, minaccia funesti presagj, e fugge inorridita a ricoverarsi nel Tempio d'Apollo. Agamennone la segue, e il Popolo agitato si ritira in confusione, mentre Clitennestra si dispone anch'essa a passare nel Tempio con Egisto.

ATTO SECONDO

Interno Tempio d'Apollo.

Cassandra posseduta d'entusiasmo fatidico corre al simulacro del Nume, ed ivi cade genuflessa, abbracciando il Tripode con orrore. Agamennone la raggiunge, e insiste a chiederle l'oggetto del di lei furore. La Profetessa immersa in cupo silenzio nulla risponde, ma egli tanto rinnova la replicate istanze, che finalmente la veridica Indovina si decide scoprirgli l'Oracolo a lei palese. Ormai predice apertamente il tradimento di Clitennestra, e l'inevitabile di lui caduta. Agamennone si agita alquanto, ma la forza del vaticinio non giugne a persuaderlo. Il destino fatale, che a lui sovrasta, lo rende incredulo, e lo precipita alla sua perdita. Clitennestra (che di soppiatto si è introdotta nel Tempio col seduttore Egisto) vede a partire Agamennone, e ignora la conseguenza del di lui colloquio; inquieta per i misteriosi clamori della Profetessa Cassandra teme a suo danno qualche annunzio funesto. Egisto coglie l'istante di esprimerle più vivamente il suo amore per affrettarla a compiere la trama ordita.

Un resto di virtù combatte l'animo della Regina; ma il suo Amante la determina, adducendole anche in pretesto il supposto amore d'Agamennone per Cassandra.

Già il Regicidio è tra loro stabilito; Egisto corre a disporsi all'empia esecuzione, e Clitennestra parte decisa a ricomporsi in volto per ricevere a mensa l'odiato Sposo.

ATTOR TERZO

Magnifica Reggia corrispondente alla Sala del Banchetto.

I Nobili Argivi si avanzano giubilanti per ivi festeggiare al superbo Convito. Agamennone con dolci persuasive introduce Cassandra nella Reale Abitazione. L'infelice Donzella s'inoltra con ribrezzo, e freme di ritrovarsi in quelle soglie. Il corteggio delle Dame precede la Regina, che giunge coi Figli accanto: essa viene in dolce aspetto ad invitare il Marito, e Cassandra seco alla Mensa; Agamennone si dispone a compiacerla, e Cassandra presa da

orrore li segue entrambi, prevedendo la catastrofe, che l'attende. Una Danza festevole ricomincia, e non termina che alla fine del Banchetto, dopo la quale la Corte, e il Mondo si ritira.

ATTO QUARTO

Galleria che conduce alla Camera nuziale d'Agamennone, rischiarata da una Lampada. Notte.

Egisto s'introduce in aguato nella soglia d'Agamennone per ivi commettere l'eseccando delitto. Sopraggiunge il Corteggio Reale, che con faci accese accompagna i Sovrani all'asilo del riposo. Clitennestra con allettatrici lusinghe conduce il Marito alla Stanza Nuziale. Cassandra segue la Real Famiglia, e tutto osserva in silenzio. Agamennone abbraccia i Figli, prende congedo, e si ritira colla Moglie; Oreste ed Elettra s'avviano ai loro Appartamenti; frattanto Cassandra annunzia l'imminente assassinio, e fugge stridendo. Egisto commesso il Regicidio esce affannoso correndo in traccia d'asilo per celarsi a ogni sguardo. Clitennestra, tinta del sangue dello Sposo, pallida, e smarrita, s'invola tremante da quel terribile oggetto; l'orror del delitto l'opprime, e cade priva di sensi. Un gemito languente esprime i singulti estremi dello spirante Agamennone, che dibattendosi fra gli orrori di morte, viene a cadere estinto sulla soglia fatale. Gli urli lugubri, di cui Cassandra empie la Reggia, attirano Elettra ed Euribate, quali seguendo le di lei traccie, giungono entrambi ove il misero Monarca giace al suolo trucidato; la disperazione d'Elettra eccita la commozione di Cassandra, che la consiglia a tosto sottrarre il piccolo Oreste dalla Reggia paterna; Euribate accorso a destare la Gente di Corte ritorna con Guardie, e lumi accesi; il strepitoso tumulto riscuote Clitennestra dal suo letargo; essa è confusa di ritrovarsi sorpresa, e scoperta, ma Egisto ritorna baldanzoso, e ai rimproveri di Cassandra ordina ad un suo Ministro, ch'ella sia incatenata; nell'orrore del tragico successo tutti si ritirano in confusione. Elettra agitata, traendo seco il Fratello Oreste, lo affida al fedele Aronte per farlo con esso fuggire, e consegna al medesimo uno Scrigno contenente doni preziosi di sua ragione. L'affanno, la tenerezza, e l'affetto fraterno si esprimono da loro colle più vive dimostrazioni; ma è forza il separarsi; Oreste parte, e l'infelice Elettra, in compagnia della fida Cleona, ritorna piangente alle sue stanze.

ATTO QUINTO

Edifizio Reale destinato all'esposizione degli estinti Re di Grecia; gran Feretro nel mezzo, ove sta depresso il Corpo d'Agamennone, nel Piedestallo del quale v'è incisa la seguente iscrizione.

Qui Atride: è sacra a un Dio
Vendicator sua morte;
Padre inuman partìo,
Tornò infedel Consorte.

Il Popolo Argivo deplora la perdita d'Agamennone, e fa imprecazioni contro gli autori della sua morte. Clitennestra rinvenuta dal primo terrore, e rassodata nel delitto comparisce orgogliosa al fianco dell'amante Egisto. Giunta al cospetto del Popolo (che la mira con orrore) osa sprezzare l'estinto Agamennone, e ponendo in Trono il traditore Egisto, comanda al Popolo di giurarle fedeltà; inorridisce ognuno, e ognuno abborre la Coppia infame, per la quale tutti ricusano d'ubbidire al cenno. Nel momento di tal contrasto sopraggiunge Elettra avvolta in bruni veli, che lacrimevole e dolente presenta al Popolo il Ritratto d'Oreste da lei ricamato, implorando soccorso, e fedeltà per il medesimo: gli Astanti sono commossi all'aspetto della misera Elettra, e giurano alla stessa d'essere fedeli al di lei Fratello. Egisto divenuto furente all'annuncio dell'evasione d'Oreste da lei agevolata, la minaccia di farla incatenare, ma essa intrepida disprezza i di lui insulti: Cassandra è l'ultima vittima della terribile catastrofe: la sua morte è decisa, e il Real cenno precorre sotto il pretesto dei di lei furtivi amori con Agamennone. Al Principessa è superiore all'evento: predice a Clitennestra che il Figlio Oreste vendicherà nel di lei sangue il cenere paterno, indi gettando al suolo gli ornamenti profetici di cui è decorata, si volge al Ministro, squarcia i veli, presenta il petto, riceve il colpo, e cade estinta. All'istante s'oscura l'Edifizio, stridono i tuoni, e serpeggiano i lampi. L'improvvisa rivoluzione produce l'universale terrore. Il Feretro d'Agamennone si apre, e resta avvolto da un globo di densa caligine. Erinne sorte, e con essa tre Furie d'Averno circondano Clitennestra. Una il Rimorso, una il Gastigo, e l'altra la Visione orrenda. L'empia Regina prova alternativamente tutti gli eccessi di cui è invasa da queste maligne influenze. Il Popolo scaglia imprecazioni contro la medesima. Elettra grida vendetta. Egisto tormentato dall'aspetto del Gastigo freme d'orrore; finalmente per colmo di spavento comparisce velata la figura d'Oreste, che armata di pugnale accenna ai due Colpevoli il tristo fine della loro vita. Clitennestra più non regge al tumulto de' suoi affanni, e atterrita da mille immagini spaventevoli cade svenuta, e termina il Ballo con un quadro rappresentante l'universale sbigottimento.

IL TAMBURNO NOTTURNO DI FRANCESCO CLERICO (1794)

IL TAMBURNO NOTTURNO
O SIA
LA FINTA STATUA DEL MARITO
BALLO COMICO
composto e diretto
DAL SIG. FRANCESCO CLERICO.

DESCRIZIONE

Una giovine Dama, rimasta vedova d'un Ufficiale, aveva due concorrenti che aspiravano a conquistarla, e ricondurla alle seconde Nozze. Uno era un Cavaliere amabile, dotato di pregi, e l'altro un Conte ridicolo, che si piccava di comporre Sonetti, e non produceva che delle scioccherie.

Passato l'anno vedovile la Dama scelse tra i due Campioni il più meritevole, e si dichiarò in favore del Cavaliere. Il Conte trovandosi deluso esagerò il suo dispiacere al Maestro di Casa della Signora, quale era nemico anche lui di queste Nozze, poiché entrando un nuovo Padrone, i conti sarebbero meglio esaminati, e in conseguenza conosciute le sue frodi. Studiò pertanto un espediente per intorbidare l'imminente Matrimonio, e risolse d'accordo col Conte di far giocare uno stratagemma che credeva infallibile. La Vedova aveva in casa una Statua di gesso dell'estinto Consorte, che al momento di rinnovare i di lei sponsali la fece riporre in un armadio per non più rivederla. Sopra di quella si macchinò l'intrigo della grande impresa. Fu dunque stabilito tra loro, che alla notte il Conte si vestisse sotto l'aspetto dell'accennata Statua, e il Maestro di Casa si chiudesse con lui nell'armadio, e svegliasse la Vedova al suono del tamburo, mentre la finta Statua, presentandosi a lei, come una Larva minacciosa, le vietasse il nuovo Matrimonio. L'affare sarebbe forse riuscito, ma per loro sventura un Servitore di Casa penetrato, avendo la trama ordita, contrappose a questa una burla spiritosa con due finti Demonii, che spaventarono la falsa Statua, e il Maestro di Casa, per cui scoperto l'imbroglio, furono scacciati i due Furbi, e restò concluso il progettato Matrimonio.

BIBLIOGRAFIA

FONTI PRIMARIE

I protagonisti del ballo pantomimo e i suoi teorizzatori settecenteschi: scritti teorici e testimonianze critiche

ALGAROTTI Francesco, *Saggio sopra l'opera in musica*, Livorno, Coltellini, 1763.

ARTEAGA, Stefano, *Le rivoluzioni del teatro musicale italiano dalla sua origine fino al presente*, III voll., voll. II-III, *Ragionamento sopra il ballo pantomimico*, Venezia, Carlo Palese, 1785, rist. anast. Bologna, Forni, 1969.

ANGIOLINI, Gasparo, *Le festin de pierre. Ballet pantomime composé par Mr. Angiolini*, A Vienne, chez Jean Thomas Trattner Libraire et Imprimeur de la Cour, 1761, ora in Christoph Willibald Gluck, *Sämtliche Werke*, begründet von Rudolf Gerber, herausgegeben von Gerard Croll, Bäreureiter, 1995, 7 voll., vol. VII: *I libretti*, pp. 171-175.

ANGIOLINI, Gasparo, *Dissertation sur les ballets Pantomimes des Anciens. Publié pour servir de Programme au Ballets Pantomime Tragique de Semiramis*, Vienna, Ghelen, 1765, ora in Christoph Willibald Gluck, *Sämtliche Werke*, begründet von Rudolf Gerber, herausgegeben von Gerard Croll, Bäreureiter, 1995, 7 voll., vol. VII: *I libretti*, pp. 185-200.

ANGIOLINI, Gasparo, *Lettere a Monsieur Noverre sopra i balli pantomimi*, Milano, Gio. Batista Bianchi, 1773, ora in Carmela Lombardi (a cura di), *Il Ballo Pantomimo. Lettere, saggi e libelli sulla danza (1773-1785)*, Torino, Paravia, 1998, pp. 49-87.

ANGIOLINI, Gasparo, *Riflessioni sopra l'uso dei programmi nei balli pantomimi*, Milano, Gio. Batista Bianchi, 1775, in Carmela Lombardi (a cura di), *Il Ballo Pantomimo. Lettere, saggi e libelli sulla danza (1773-1785)*, Torino, Paravia, 1998, pp. 117-124.

BORSA, Matteo, *Saggio filosofico sui balli pantomimi seri dell'opera (1782-1783)*, in Carmela Lombardi (a cura di), *Il Ballo Pantomimo. Lettere, saggi e libelli sulla danza (1773-1785)*, Torino, Paravia, 1998, pp. 209- 234.

BOURNONVILLE, August, *My Theatre Life*, Middletown, Wesleyan University Press, 1979.

- BOURNONVILLE, August, *Letters on dance and choreography*, translated and annotated by Knud Arne Jürgensen, London, Dance Books, 1999.
- CALZABIGI, Ranieri, *Scritti teatrali e letterari*, a cura di Anna Laura Bellina, Roma, Salerno Editrice, 1994, 2 voll.
- DE CAHUSAC, Louis, *La danse ancienne et moderne ou traité historique de la danse*, édition présentée, établie et annotée par Nathalie Lecomte, Laura Naudeix, Jean-Noël Laurenti, Paris, Édition Desjonquères/Centre National de la Danse, 2004.
- DU BOS, Jean-Baptiste, *Réflexions critiques sur la poésie et sur la peinture*, Paris, Pissot, 1740 (ed. it. Palermo, Aesthetica, 2005).
- DUFORT, Jean-Baptiste, *Trattato del ballo nobile*, Napoli, Felice Mosca, 1728.
- ENCYCLOPÉDIE, *ou dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers, mis en ordre & publié par M. Diderot, & quant à la partie mathématique par M. D'Alembert*, Genève, Pellet, 1777-1779.
- ENGEL, Johann Jakob, *Lettere intorno alla mimica*, Roma, E & A editori associati, 1993.
- GALLINI, Giovanni-Andrea, *A treatise on the art of dancing*, London, printed for the author and sold by R. Dodsley, in Pall-Mall; T. Becket and P. A. De Hont, in the Strand; J. Dixwell, in St. Martin's-Lane, near Charing-Cross; and at Mr. Bremner's Music Shop, opposite Somerset-House, in the Strand, 1772.
- GOUDAR, Ange, *Osservazioni sopra la musica ed il ballo ossia estratto di due lettere di M.r G. a Milord Pembroke tradotte dal francese*, in Milano, presso Gaetano Motta, stampatore al Malcantone vicino l'Osteria del Pozzo ove si vendono, [1773], pp. 35-110, ora in Carmela Lombardi (a cura di), *Il Ballo Pantomimo. Lettere, saggi e libelli sulla danza (1773-1785)*, Torino, Paravia, 1998, pp. 25-48.
- GOUDAR, Ange, *De Venise. Remarques sur la musique & la danse, ou Lettres de M.r G... a Milord Pembroke*, Venezia, Carlo Palese, 1773.
- GOUDAR, Ange, *Supplémnts aux Remarques sur la Musique et la Danse*, Venezia, Carlo Palese, 1773.
- GOZZI, Carlo, *Lettere*, a cura di Fabio Soldini, Venezia, Regione del Veneto/Marsilio, 2007.
- LUCIANO, *La danza*, a cura di Simone Beta, traduzione di Marina Nordera, Venezia, Marsilio, 1992.

- MAGRI, Gennaro, *Trattato teorico-pratico di ballo*, Napoli, presso Vincenzo Orsino, 1779.
- MARCELLO, Benedetto, *Il teatro alla moda*, Venezia, s.n., 1720, rist. anast., Roma, Castelvevchi, 1993.
- NOVERRE, Jean-Georges, *Lettres sur la danse et sur le ballets*, A Stutgard, et se vend A Lyon, chez Aimé Delaroche Imprimeur-Libraire du Gouvernement & de la Ville, aux Halles de la Grenette, 1760.
- NOVERRE, Jean-Georges, *Lettres sur la danse, et sur les ballets*, A Vienne, chez, Jean-Thomas de Trattner, Libraire et Imprimeur de la Cour, 1767.
- NOVERRE, Jean-Georges, *Lettres sur la danse, sur les ballets et les arts*, St. Pétersbourg, imprimé chez Jean Charles Schnoor, 1803-1804, 3 voll.
- NOVERRE, Jean-Georges, *Lettres sur les arts imitateurs en général et sur la danse en particulier*, A Paris, chez Léopold Collin, Libraire, rue Gît-le Cœur n° 4, A La Haie, chez Immerzeel et Compagnie, Venerstraat, n° 147, 1807, 2 voll.
- NOVERRE, Jean- Georges, *Lettere sulla danza*, a cura di Alberto Testa, Roma, Di Giacomo, 1980.
- NOVERRE, Jean-Georges, *Programmi dei balletti. Selezione dei libretti*, a cura di Flavia Pappacena, trad. it. di Alessandra Alberti, Roma, Dino Audino, 2009.
- NOVERRE, Jean-Georges, *Lettere sulla danza, sui balletti e sulle arti*, a cura di Flavia Pappacena, trad. it. di Alessandra Alberti, Lucca, LIM, 2011.
- PLANELLI, Antonio, *Dell'opera in musica*, ed. a cura di Francesco Degrada, Fiesole, Discanto, 1981.
- RAMEAU, Pierre, *Le maître à danser*, Paris, Jean Villette, 1725.
- RITORNI, Carlo, *Commentarii della vita e delle opere coredrammatiche di Salvatore Vigano e della coregrafia e de' corepei*, Milano, Guglielmini e Radaelli, 1838.
- TOMLINSON, Kellom, *The Art of Dancing Explained by Reading and Figures whereby the Manner of Performing the Steps is made easy by a New and Familiar Method Being the Original Work First Design'd in the Year 1724 and now published by Kellom Tomlinson, Dancing Master in Two Books*, London, Printed for the Author, and are to be had of him at the Red and Gold Flower Pot next Door to Edward's Coffee-House, over against the bull and Gate, in High-Holbourn, 1735.

VIGANÒ, Salvatore, *Prometeo, libretto del ballo con i testi della polemica*, a cura di Stefano Tomassini, Torino, Legenda, 1999.

WEAVER, John, *An Essay Toward an History of Dancing*, London, Jacob Tonson, 1712.

WEAVER, John, *Anatomical and mechanical lectures upon dancing: Wherein rules and institutions for that art are laid down and demonstrated*, London, J. Brotherton, 1721.

Libretti non inclusi in appendice

ANGIOLINI, Gasparo, *Il re alla caccia*, in *Il Solimano. Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo teatro di S. Benedetto il carnevale dell'anno 1773*, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1773, p. 24.

ANGIOLINI, Gasparo, *La partenza d'Enea o sia Didone abbandonata*, in Apostolo Zeno, *Merope. Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo teatro di S. Benedetto il carnevale dell'anno 1773*, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1773, pp. 22-23.

ANGIOLINI, Gasparo, *Semiramide. Ballo tragico pantomimo rappresentato in Venezia nel nobilissimo teatro di San Benedetto per la fiera dell'ascensione dell'anno 1773 inventato e composto dal Signor Gasparo Angiolini*, in Pietro Metastasio, *Antigono. Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto nella fiera dell'ascensione dell'anno 1773*, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1773.

ANGIOLINI, Gasparo, *Il disertore francese. Ballo pantomimo rappresentato in Venezia nel nobilissimo teatro di San Benedetto per la fiera dell'ascensione dell'anno 1773 inventato e composto dal Signor Gasparo Angiolini*, in Pietro Metastasio, *Antigono. Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto nella fiera dell'ascensione dell'anno 1773*, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1773.

ANGIOLINI, Gasparo, *Avviso del compositore dei balli*, in Carlo Francesco Badini, *Le pazzie di Orlando. Dramma giocoso da rappresentarsi nel Regio-Ducal teatro di Milano l'autunno dell'anno 1773*, in Milano, presso Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1773].

ANGIOLINI, Gasparo, *Avviso*, in Giovanni Bertati, *Zon-Zon principe di Kibin-Kin-Ka. Dramma giocoso da rappresentarsi nel Regio-Ducal teatro di Milano*

- l'autunno dell'anno 1773*, in Milano, presso Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1773].
- ANGIOLINI, Gasparo, *Avviso della Semiramide. Primo ballo tragico pantomimo*, in Vittorio Amedeo Cigna Santi, *Andromeda. Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio-Ducal teatro di Milano nel carnevale dell'anno 1774*, in Milano, nella Stamperia di Giovanni Montani, [1773 o 1774].
- ANGIOLINI, Gasparo, *Avviso del secondo ballo Il Solimano*, in Vittorio Amedeo Cigna Santi, *Andromeda. Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio-Ducal teatro di Milano nel carnevale dell'anno 1774*, in Milano, nella Stamperia di Giovanni Montani, [1773 o 1774].
- ANGIOLINI, Gasparo, *La morte di Cleopatra. Ballo tragico pantomimo inventato da Gaspero Angiolini maestro pensionario delle due corti imperiali di Vienna e Pietroburgo*, in Milano, nelle stampe di Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1780].
- ANGIOLINI, Gasparo, *Ristretto dei due balli pantomimi da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di S. Benedetto di Venezia l'anno 1781 nella fiera dell'ascensione. I. Orfano della China, Ballo tragico in cinque atti. II. Lauretta, Ballo eroicomico in tre atti, inventati, e composti dal Signor Gaspero Angiolini Maestro Pensionario delle due corti imperiali di Vienna e di Pietroburgo*, in Gaetano Roccaforte, *Il Cajo Mario. Dramma per musica da rappresentarsi nel Nobilissimo Teatro di S. Benedetto nella fiera dell'ascensione dell'anno 1781*, in Venezia, presso Modesto Fenzo, 1781.
- ANGIOLINI, Gasparo, *Alzira o gli americani. Ballo tragico pantomimo inventato, e composto dal sig. Gaspero Angiolini, maestro pensionario delle due corti imperiali di Vienna e Pietroburgo*, in Milano, nelle stampe di Gio. Batista Bianchi Regio Stampatore, [1782].
- ANGIOLINI, Gasparo, *Tito o La partenza di Berenice. Ballo eroico-pantomimo in cinque atti d'invenzione, e composizione del Signor Gasparo Angiolini Maestro Pensionario delle corti imperiali di Vienna, e S. Pietroburgo. Rappresentato per la prima volta nel nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto il carnevale dell'anno 1791*, in Mattia Butturini, *L'Apoteosi d'Ercole. Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto il carnevale dell'anno 1791*, in Venezia, Appresso Modesto Fenzo, 1790, pp. 49-54.
- ANGIOLINI Gasparo, *La vendetta ingegnosa o La statua di Condillac. Favola boschereccia pantomima inventata e composta dal Signor Gasparo Angiolini Maestro Pensionario delle corti imperiali di Vienna, e S. Pietroburgo, Rappresentata nel Nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto il carnevale dell'anno 1791*, in Demofonte. *Dramma per musica da rappresentarsi nel*

nobilissimo Teatro Venier in San Benedetto il carnevale dell'anno 1791, in Venezia, 1791, appresso Modesto Fenzo, pp. 23-27.

DE GAMERRA, Giovanni, *Armida. Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio-Ducal Teatro di Milano nel carnevale dell'anno 1772*, in Milano, appresso Gio. Batista Bianchi, [1771 o 1772].

[GARZIA, Urbano], *La figlia dell'aria ossia L'innalzamento di Semiramide al trono d'Assiria. Ballo eroitragico pantomimo composto e diretto da Urbano Garzia da rappresentarsi nel R. Teatro alla Scala il carnevale del 1809*, in Luigi Romanelli, *Coriolano. Melodramma serio in due atti del Sig. Luigi Romanelli poeta del R. Teatro alla Scala da rappresentarsi nel suddetto R. Teatro nel carnevale dell'anno 1809*, Milano, dalla Società tipografica de' classici italiani in Contrada di Santa Margherita, [1808 o 1809], pp. 33-46.

[GOZZI, Carlo – VIGANÒ, Onorato], *La figlia dell'aria ossia L'innalzamento di Semiramide. Ballo favoloso allegorico pantomimo in cinque atti da rappresentarsi in occasione dell'apertura del nuovo teatro nazionale di Ferrara per la state dell'anno VI Repubblicano del cittadino Salvatore Viganò*, in Antonio Sografi, *Gli Orazj e i Curiazj. Tragedia per musica del cittadino Antonio Sografi in occasione dell'apertura del nuovo teatro nazionale di Ferrara per la state dell'anno VI Repubblicano*, in Ferrara, per gli eredi di Giuseppe Rinaldi, 1798.

METASTASIO, Pietro, *Il trionfo di Clelia. Dramma per musica da rappresentarsi in occasione del felicissimo parto di S.A.R. l'Arciduchessa Isabella*, in Vienna, [Ghelen], 1762.

NOVERRE, Jean-Georges, *La toilette de Vénus*, in Jean-Georges Noverre, *Lettres sur la danse et sur les ballets*, A Stutgard, et se vend A Lyon, chez Aimé Delaroche Imprimeur-Libraire du Gouvernement & de la Ville, aux Halles de la Grenette, 1760, pp. 404-419. (Libretti in senso improprio, si tratta di una descrizione del balletto).

NOVERRE, Jean-Georges, *Les jalousies du Serrail*, in Jean-Georges Noverre, *Lettres sur la danse et sur les ballets*, A Stutgard, et se vend A Lyon, chez Aimé Delaroche Imprimeur-Libraire du Gouvernement & de la Ville, aux Halles de la Grenette, 1760, pp. 419-434. (Libretti in senso improprio, si tratta di una descrizione del balletto).

NOVERRE, Jean-Georges, *L'amour corsaire ou L'embarquement pour Cythere*, in Jean-Georges Noverre, *Lettres sur la danse et sur les ballets*, A Stutgard, et se vend A Lyon, chez Aimé Delaroche Imprimeur-Libraire du Gouvernement & de la Ville, aux Halles de la Grenette, 1760, pp. 436-450. (Libretti in senso improprio, si tratta di una descrizione del balletto).

- NOVERRE, Jean-Georges, *Le Jaloux sans rival*, in Jean-Georges Noverre, *Lettres sur la danse et sur les ballets*, A Stutgard, et se vend A Lyon, chez Aimé Delaroche Imprimeur-Libraire du Gouvernement & de la Ville, aux Halles de la Grenette, 1760, pp. 451-464. (Libretti in senso improprio, si tratta di una descrizione del balletto).
- NOVERRE, Jean-Georges, *Les caprices de Galatée. Ballet Héroi-pastoral de la composition du Sr Noverre. Donné pour la première fois sur le Théâtre de Lyon le seize novembre 1758*, à Lyon, s.n., 1758.
- NOVERRE, Jean-Georges, *Agamemnon vengé. Ballet tragique en cinq actes par M. Noverre. Exécuté sur les théâtres de Vienne en 1772*, s.n., s.l., [1772].
- NOVERRE, Jean-Georges, *Apelle et Campaspe, ou Le triomphe d'Alexandre sur soi même. Ballet Heroi-Pantomime par Mons.r Noverre, Compositeur actuel des Ballets de la Cour Imper., & Royale, & Maître de Danse de l'Auguste Famille*, Milan, dans l'Imprimerie de Jean Montani, 1774.
- NOVERRE, Jean-Georges, *La nouvelle épouse persanne. Ballet d'invention et de la composition de Monsieur Noverre. Maître de ballet de la cour & des théâtres de Vienne, Maître de danse de l'auguste famille, & membre de l'Academie Royale de Danse de Paris*, s.n., s.l., [1775?].
- NOVERRE, Jean-Georges, *Les Horaces. Ballet tragique de la composition de M' Noverre représenté pour la première fois par l'Accademie Royal de Musique le mardi 21 janvier 1777*, à Paris, chez Delormel, 1777.
- RICCIARDI, Domenico, *Cresfonte Re di Scizia. Ballo eroico in cinque atti inventato e composto per la prima volta dal Signor Domenico Ricciardi da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele il carnovale dell'anno 1788*, in Pizzarro. *Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro di San Samuele il carnovale dell'anno 1788*, in Venezia, appresso Modesto Fenzo, 1787, pp. 23-32.
- WEAVER, John, *The Loves of Mars and Venus. A Dramatick Enterteinment of Dancing Attempted in Imitation of the Pantomimes of the Ancient Greeks and Romans; as perform'd at the Theatre in Drury Lane by Mr. Weaver*, London, printed for W. Mears at the Lamb, and J. Browne at the Black-Swan, without Temple-Bar, 1717.

Recensioni e avvisi nei periodici dell'epoca

Sono state classificate come “recensioni” le descrizioni dei balli, brevi (talvolta solo un paio di righe) o lunghe, presenti nei periodici spogliati. Abbiamo invece classificato come “avvisi” tutti gli annunci del periodico (annunci di balli, di ingaggi prestigiosi o l’elenco dei ballerini della compagnia di ballo) o del coreografo relativi ai balli messi in scena.

Giuseppe Canziani

«Gazzetta Toscana», Firenze, Appresso Anton Giuseppe Pagani Stampatore e Libraio delle Scalere di Badia, 1766-1800.

n. 37, Firenze 14 settembre 1776, p. 145. [Recensione: *Ines de Castro*].

n. 37, Firenze 13 settembre 1783, p. 147. [Recensione: *La Discesa d’Ercole nei campi elisi*].

«Gazzetta Urbana Veneta», Venezia, Stampatore Il Zerletti a S. Catterina, Il libraio dispensatore Paolo Colombani al Ponte di Rialto, 1787-1799.

n. 9, mercoledì 30 gennaio 1793, p. 67. [Riferimento a balli di Giuseppe Canziani visti nelle precedenti stagioni].

n. 71, mercoledì 4 settembre 1793, p. 564. [Avviso teatrale riguardante il dramma per musica al San Samuele con l’indicazione dei primi ballerini].

n. 81, mercoledì 9 ottobre 1793, p. 645. [Recensione: *Piramo e Tisbe, Il tradimento punito*].

«Gazzetta di Bologna», Bologna, s.n., 1763-1800 (le pagine del periodico non sono numerate).

n. 51, 16 dicembre 1777. [Notizie riguardanti la messa in scena dell’*Alceste*].

n. 19, 12 maggio 1778. [Notizie riguardanti la messa in scena dell’*Alceste* con brevi cenni ai balli].

n. 20, 19 maggio 1778. [Notizie riguardanti la messa in scena dell'*Alceste*].

n. 21, 26 maggio 1778. [Notizie riguardanti la messa in scena dell'*Alceste*].

Antonio Muzzarelli

«Gazzetta Toscana», Firenze, Appresso Anton Giuseppe Pagani Stampatore e
Libraio delle Scalere di Badia, 1766-1800.

n. 15, Livorno 9 aprile 1777, p. 60. [Recensione: balli dell'opera *La frascatana*].

n. 30, Siena 19 luglio 1777, p. 119. [Recensione: *Adelasia*].

n. 18, Firenze 1° maggio 1779, p. 71. [Recensione: *Le amazzoni*].

n. 37, Firenze 14 settembre 1782, pp. 146-147. [Recensione: *Adelasia in Italia*].

n. 1, Firenze 4 gennaio 1783, p. 2. [Recensione: *La guerra del 1683 fra austriaci e turchi, Assedio e liberazione di Vienna*].

n. 35, Pisa 25 agosto 1784, p. 140. [Recensione: balli dell'opera *L'Olimpiade*, data a Lucca].

n. 36, Firenze 6 settembre 1788, pp. 142-43. [Recensione: *Maometto*].

n. 44, Firenze 1° novembre 1788, pp. 175-176. [Recensione: *Il capitano Cook nell'isola degli Ottaiti*].

«Gazzetta Urbana Veneta», Venezia, Stampatore Il Zerletti a S. Catterina, Il libraio dispensatore Paolo Colombani al Ponte di Rialto, 1787-1799.

n. 1, sabato 2 giugno 1787, pp. 3-4. [Recensione: *Ulisse al monte Etna*].

n. 9, sabato 30 giugno 1787, pp. 5-6. [Recensione: *Ino e Temisto, I solitari*].

n. 1, mercoledì 2 gennaio 1788, pp. 3-4. [Recensione: *Tito e Berenice, Il capitano Cook all'isola degli Othaiti*].

«Giornale Enciclopedico di Milano», Milano, Pirola, 1782-1797, in Dascia Deplero, *Il «Giornale enciclopedico di Milano» (1782-1797) e la «Gazzetta enciclopedica di Milano» (1780-1802): due nuove fonti per la storia musicale milanese*, in «Fonti musicali italiane», n. 4, 1999, pp. 67-95.

24 agosto 1789, p. 127. [Recensione: *Gli amori di Igor primo czar di Moscovia, Il Capitano Cook all'isola degli Ottaiti*].

«Gazzetta Enciclopedica di Milano», Milano, Gaetano Motta, 1780-1802, in Dascia Deplero, *Il «Giornale enciclopedico di Milano» (1782-1797) e la «Gazzetta enciclopedica di Milano» (1780-1802): due nuove fonti per la storia musicale milanese*, in «Fonti musicali italiane», n. 4, 1999, pp. 96-110.

15 agosto 1791, p. 289. [Recensione: *Il falso profeta*].

Onorato Viganò

«Gazzetta Toscana», Firenze, Appresso Anton Giuseppe Pagani Stampatore e Libraio delle Scalere di Badia, 1766-1800.

n. 12, Firenze 22 marzo 1777, p. 47. [Avviso teatrale: balli dell'opera *L'innocenza premiata* diretti da Onorato Viganò].

n. 14, Firenze 5 aprile 1777, p. 54. [Recensione: *Andromeda e Perseo, Il filosofo di campagna*].

n. 36, Firenze 6 settembre 1777, pp. 143-144. [Recensione: *Andromaca in Epiro, Il giocatore*].

n. 38, Firenze 20 settembre 1777, pp. 149-150. [Recensione: *Il giocatore disperato*].

n. 39, Firenze 25 settembre 1779, p. 154. [Avviso teatrale: balli del dramma *Mitridate a Sinope*].

n. 40, Firenze 2 ottobre 1779, p. 158. [Recensione: *Il Meleagro*].

n. 6, Firenze 7 febbraio 1789, p. 21. [Avviso teatrale: *La caccia d'Enrico IV*].

n. 7, Firenze 14 febbraio 1789, p. 26. [Recensione: *La caccia d'Enrico IV*].

«Gazzetta Urbana Veneta», Venezia, Stampatore Il Zerletti a S. Catterina, Il libraio dispensatore Paolo Colombani al Ponte di Rialto, 1787-1799.

n. 18, sabato 1° marzo 1788, p. 143. [Avviso teatrale: ingaggio di Onorato Viganò al San Samuele per l'ascensione].

n. 35, mercoledì 30 aprile 1788, p. 278. [Avviso teatrale: annuncio dell'apertura della stagione al San Samuele sotto la direzione di Onorato Viganò].

- n. 37, mercoledì 7 maggio 1788, p. 295. [Recensione: *Orizia e Borea*].
- n. 41, mercoledì 21 maggio 1788, pp. 326-327. [Recensione: *Convitato di Pietra*].
- n. 85, mercoledì 22 ottobre 1788, pp. 678-679. [Recensione: *Meleagro*].
- n. 87, mercoledì 29 ottobre 1788, p. 689. [Recensione: *Meleagro*].
- n. 93, mercoledì 19 novembre 1788, pp. 740-741. [Sonetto in onore di Onorato Viganò].
- n. 75, sabato 19 settembre 1789, p. 600. [Avviso teatrale: riapertura del San Samuele, tra i ballerini citati Onorato Viganò].
- n. 103, sabato 26 dicembre 1789, p. 822. [Avviso del coreografo: *Medea e Giasone*].
- n. 1, sabato 2 gennaio 1790, p. 7. [Recensione: *Armida*].
- n. 5, sabato 16 gennaio 1790, p. 38. [Recensione: *Armida*].
- n. 14, mercoledì 17 febbraio 1790, p. 106. [Recensione: *La morte di Clorinda*].
- n. 38, mercoledì 12 maggio 1790, p. 302. [Avviso teatrale: apertura del San Samuele con il dramma *L'Arminio*; elenco della compagnia di ballo].
- n. 80, mercoledì 6 ottobre 1790, p. 640. [Avviso teatrale: conferma di Viganò per la stagione autunnale al San Samuele].
- n. 84, mercoledì 20 ottobre 1790, p. 676. [Recensione: *Minosse re di Creta*].
- n. 85, sabato 23 ottobre 1790, p. 681. [Recensione: *Minosse re di Creta*].
- n. 88, mercoledì 3 novembre 1790, p. 703. [Recensione: *Minosse re di Creta*].
- n. 95, sabato 27 novembre 1790, pp. 758-759. [Avviso teatrale: annuncio del ballo *Achille in Sciro*].
- n. 96, mercoledì 1° dicembre 1790, p. 778. [Recensione: *Achille in Sciro* o *Minosse re di Creta*].
- n. 8, mercoledì 26 gennaio 1791, p. 58. [Avviso del coreografo e recensione: *La discesa d'Ercole nell'averno, Le finte statue*].
- n. 27, sabato 2 aprile 1791, p. 213. [Apparato festivo].
- n. 94, mercoledì 23 novembre 1791, p. 749. [Avviso teatrale: elenco dei ballerini per la stagione autunnale al San Samuele].
- n. 104, mercoledì 28 dicembre, 1791, p. 829. [Recensione: *La figlia dell'aria*].
- n. 105, sabato 31 dicembre 1791, p. 838. [Recensione: *La figlia dell'aria*].

- n. 2, sabato 7 gennaio 1792, p. 13. [Avviso teatrale: conferma della scrittura dei Viganò – Onorato e Salvatore – per le successive stagioni dell’ascensione, dell’autunno e del carnevale].
- n. 15, mercoledì 22 febbraio 1792, p. 116. [Recensione: *Angelica e Medoro*].
- n. 35, mercoledì 2 maggio 1792, p. 280. [Avviso teatrale: apertura della Fenice con balli di Onorato Viganò].
- n. 46, sabato 9 giugno 1792, p. 363, [Recensione: *Amore e Psiche, Divertimento campestre*].
- n. 63, mercoledì 8 agosto 1792, p. 501. [Recensione: *Achille in Sciro, Il trionfo d’amore*].
- n. 64, sabato 11 agosto, 1792, p. 502. [Avviso teatrale: elenco dei ballerini per l’opera data a Brescia].
- n. 104, sabato 29 dicembre 1792, pp. 828-829. [Avviso teatrale: *Serena Principessa ereditaria di Tebe e La figlia mal custodita*, con elenco dei ballerini].
- n. 11, mercoledì 6 febbraio 1793, p. 84. [Recensione: balli del dramma per musica *Ines de Castro*].
- n. 41, mercoledì 21 maggio 1794, p. 325 [Avviso teatrale: annuncio dei balli di Onorato Viganò per l’apertura della Fenice].
- n. 43, mercoledì 28 maggio 1794, p. 341. [Recensione: *La morte d’Egisto e Andromeda e Perseo*].
- n. 10, mercoledì 3 febbraio 1796, p. 77. [Recensione: *Ginevra regina di Scozia*].
- n. 44, mercoledì 1° giugno 1796, p. 352. [Avviso teatrale: Viganò si sposta a Bologna].
- n. 93, sabato 19 novembre 1796, p. 743. [Avviso teatrale: *La morte d’Ettore e L’equivoco delli due amanti molinari*, con elenco dei ballerini].
- n. 17, mercoledì 1° marzo 1797, p. 136. [Recensione: *La veneziana di spirito*].
- n. 44, sabato 3 giugno 1797, p. 351. [Recensione: *Il convitato di pietra*].

Francesco Clerico

«Gazzetta Toscana», Firenze, Appresso Anton Giuseppe Pagani Stampatore e Libraio delle Scalere di Badia, 1766-1800.

- n. 37, Firenze 16 settembre 1786, pp. 145-146. [Recensione: *L'incendio di Troja*].
- n. 1, Firenze 6 gennaio 1787, [foglio 2]. [Avviso teatrale].
- n. 37, Firenze 15 settembre 1792, p. 145. [Recensione: *La morte d'Ercole*].
- n. 37, Firenze 14 settembre 1793, p. 146. [Recensione: *La morte di Agamennone*].
- n. 43, Firenze 26 ottobre 1793, p. 171. [Avviso teatrale: si annuncia l'opera *Il Cinna*].
- n. 52, Firenze, 28 dicembre 1793, pp. 205-206. [Recensione: *Oreste, o sia La morte di Egisto e Clitennestra*].
- n. 1, Firenze 4 gennaio 1794, p. 1. [Recensione: *Oreste, o sia La morte di Egisto e Clitennestra*].
- n. 5, Firenze 1 febbraio 1794, p. 18. [Recensione: *La sposa persiana*].
- n. 10, Firenze 8 marzo 1794, p. 37. [Avviso teatrale: drammi della stagione di carnevale].

«Gazzetta Urbana Veneta», Venezia, Stampatore Il Zerletti a S. Catterina, Il libraio dispensatore Paolo Colombani al Ponte di Rialto, 1787-1799.

- n. 34, sabato 26 aprile 1788, p. 268. [Avviso teatrale: *Amleto* al San Benedetto].
- n. 35, mercoledì 30 aprile 1788, p. 278. [Avviso teatrale: annuncio dell'apertura dei due teatri d'opera. Al San Benedetto dirige Francesco Clerico].
- n. 36, sabato 3 maggio, 1788, p. 286. [Recensione: balli di Clerico al San Benedetto].
- n. 37, mercoledì 7 maggio 1788, p. 295. [Recensione: balli di Clerico al San Benedetto].
- n. 41, mercoledì 21 maggio 1788, pp. 326-327. [Recensione: *La vedova*].
- n. 57, mercoledì 16 luglio 1788, pp. 454-455. [Avviso teatrale: *Gernando e Vittore e Il falso oracolo*, con elenco dei ballerini].

- n. 104, sabato 27 dicembre 1788, p. 828. [Avviso teatrale: balli di Clerico al San Benedetto].
- n. 104, sabato 27 dicembre 1788, p. 832. [Recensione: *Il ritorno d'Agamennone, I nastri d'amore*].
- n. 4, mercoledì 14 gennaio 1789, pp. 30. [Riferimento: citazione di Clerico nell'ambito di un discorso sulla vita teatrale veneziana].
- n. 8, mercoledì 28 gennaio 1789, p. 62. [Recensione: *Il ritorno d'Agamennone, I nastri d'amore*].
- n. 9, sabato 31 gennaio 1789, p. 69. [Recensione: *Il ritorno d'Agamennone*].
- n. 35, sabato 2 maggio 1789, p. 279. [Avviso teatrale: balli di Clerico a Padova].
- n. 56, mercoledì 15 luglio 1789, p. 442. [Recensione: *Ercole e Dejanira*].
- n. 62, mercoledì 5 agosto, 1789, p. 494. [Recensione: *L'Amleto, Il convalescente innamorato*].
- n. 66, mercoledì 19 agosto 1789, p. 528. [Sonetto in onore di Francesco Clerico].
- n. 37, sabato 8 maggio 1790, p. 290. [Avviso teatrale: balli di Clerico a Padova].
- n. 48, mercoledì 16 giugno 1790, p. 382. [Recensione: *Circe e Scilla*].
- n. 52, mercoledì 30 giugno 1790, p. 412. [Avviso teatrale: annuncio del nuovo ballo a Padova intitolato *Li due fratelli rivali*].
- n. 42, mercoledì 25 maggio 1791, p. 334. [Recensione: *Olimpia*].
- n. 28, sabato 6 aprile 1793, p. 221. [Avviso teatrale: balli di Clerico alla Fenice per la fiera dell'ascensione].
- n. 37, mercoledì 8 maggio 1793, p. 296. [Avviso teatrale: *La conquista del vello d'oro* con elenco dei ballerini].
- n. 67, mercoledì 20 agosto 1794, p. 535. [Recensione: *Olimpia*].
- n. 56, sabato 15 luglio 1797, p. 447. [Recensione: *Britannico e Nerone*].

«Giornale Enciclopedico di Milano», Milano, Pirola, 1782-1797, in Dascia Deplero, *Il «Giornale enciclopedico di Milano» (1782-1797) e la «Gazzetta*

enciclopedia di Milano» (1780-1802): due nuove fonti per la storia musicale milanese, in «*Fonti musicali italiane*», n. 4, 1999, pp. 67-95.

28 dicembre 1789, p. 416. [Recensione: *La morte d'Ercole, La superba innamorata*].

29 dicembre 1791, p. 434. [Recensione: *L'Amleto*].

9 febbraio 1792, p. 96. [Recensione: *La conquista del vello d'oro, I due armeni vedovi, Divertimento*].

«*Gazzetta Enciclopedica di Milano*», Milano, Gaetano Motta, 1780-1802, in Dascia Deplero, *Il «Giornale enciclopedico di Milano» (1782-1797) e la «Gazzetta enciclopedica di Milano» (1780-1802): due nuove fonti per la storia musicale milanese*, in «*Fonti musicali italiane*», n. 4, 1999, pp. 96-110.

1° febbraio 1790, p. 38. [Avviso teatrale: *La caduta di troja e Il convalescente innamorato*].

26 dicembre 1791, p. 447. [Recensione: *L'Amleto*].

13 febbraio 1792, p. 54. [Recensione: *La conquista del vello d'oro*,]

Gasparo Angiolini

«*Gazzetta Urbana Veneta*», Venezia, Stampatore Il Zerletti a S. Catterina, Il libraio dispensatore Paolo Colombani al Ponte di Rialto, 1787-1799.

n. 97, sabato 4 dicembre 1790, p. 778. [Citazione di Angiolini nell'ambito di un discorso sul ballo teatrale].

n. 103, sabato 25 dicembre 1790, p. 826. [Avviso del coreografo].

n. 6, mercoledì 19 gennaio 1791, p. 45. [Recensione: *Lorezzo*].

n. 9, sabato 29 gennaio 1791, pp. 69-70. [Recensione: *La vendetta ingegnosa o La statua di Condillac*].

n. 11, sabato 5 febbraio 1791, p. 85. [Avviso del coreografo].

n. 16, mercoledì 23 febbraio 1791, p. 128. [Avviso teatrale: *La morte di Sermiramide e Il finto automo*].

n. 17, mercoledì 26 febbraio 1791, p. 134. [Recensione: *La morte di Semiramide*].

«Giornale Enciclopedico di Milano», Milano, Pirola, 1782-1797, in Dascia Deplero, *Il «Giornale enciclopedico di Milano» (1782-1797) e la «Gazzetta enciclopedica di Milano» (1780-1802): due nuove fonti per la storia musicale milanese*, in «Fonti musicali italiane», n. 4, 1999, pp. 67-95.

4 gennaio 1782, pp. 2-5. [Recensione: *Alzira ossia Gli Americani, Il diavolo a quattro ossia la doppia metamorfosi*].

18 gennaio 1782, pp. 21-22. [Recensione: terzo ballo della stagione di carnevale].

8 febbraio 1782, pp. 41-45. [Recensione: *L'amicizia alla prova*].

5 aprile 1782, p. 90. [Avviso teatrale: si annunciano i balli di Angiolini per l'imminente apertura del teatro].

8 aprile 1782, p. 166. [Recensione: balli dell'opera *Il matrimonio in commedia*].

19 aprile 1782, p. 94. [Avviso teatrale: *Lauretta*].

12 agosto 1782, p. 132. [Recensione: *Teseo in Creta, La vendetta spiritosa*].

27 settembre 1782, p. 259. [Recensione: *Il sofì generoso*].

29 dicembre 1788, p. 430. [Avviso teatrale: apertura della stagione di carnevale].

9 febbraio 1789, p. 96. [Recensione: *Le nozze de' Sanniti, L'uomo selvatico*].

27 aprile 1789, p. 273. [Recensione: *Amore e Psiche*].

«Gazzetta Enciclopedica di Milano», Milano, Gaetano Motta, 1780-1802, in Dascia Deplero, *Il «Giornale enciclopedico di Milano» (1782-1797) e la «Gazzetta enciclopedica di Milano» (1780-1802): due nuove fonti per la storia musicale milanese*, in «Fonti musicali italiane», n. 4, 1999, pp. 96-110.

3 gennaio 1780, p. 7. [Recensione: *Lo scoprimento d'Achille, Il cavaliere benefico*].

17 gennaio 1780, supplemento. [Avviso teatrale: *Scoprimento d'Achille e Il cavaliere benefico*].

7 agosto 1780, pp. 235-237. [Recensione: *La morte di Cleopatra, L'amore e l'azzardo*].

21 agosto 1780, p. 253. [Recensione: *L'amore e l'azzardo*].

5 febbraio 1781, p. 35. [Avviso teatrale: *Attila e Il castigo dei bonzi*].

19 febbraio 1781, p. 60. [Recensione: *Il Solimano*].

- 13 agosto 1781, p. 260. [Recensione: *Despina e Ricciardetto, Gli scherzi*].
17 settembre 1781, p. 300. [Recensione: *Lauretta*].
4 febbraio 1782, p. 40. [Avviso teatrale: *L'amicizia alla prova*].
8 aprile 1782, p. 106. [Avviso teatrale: *Solimano secondo e Il diavolo a quattro*].
12 aprile 1782, p. 258. [Recensione: *Teseo in Creta, La vendetta spiritosa*].
27 aprile 1789, p. 147. [Recensione: *Amore e Psiche*].

ALTRE FONTI

Studi

Monografie storico-critiche

- AIMO, Laura, *Mimesi della natura e ballet d'action. Per un'estetica della danza teatrale*, Pisa-Roma, Fabrizio Serra, 2012.
- ARTIOLI, Umberto (a cura di), *Il teatro di regia. Genesi ed evoluzione (1870-1950)*, Roma, Carocci, 2004.
- ARTIOLI, Umberto, *Teorie della scena dal naturalismo al surrealismo*, Firenze, Sansoni, 1972.
- BLANCHETTI, Francesco, *Balli pantomimi d'argomento militare nei teatri piemontesi del tardo Settecento*, in Alberto Basso (a cura di), *Miscellanea di studi 6*, Torino, Istituto per i beni musicali in Piemonte, 2006, pp. 213-243.
- BROWN, Bruce Alan, *Elementi di classicismo nei balli viennesi di Gasparo Angiolini*, in *Creature di Prometeo. Il ballo teatrale. Dal divertimento al dramma*, a cura di Giovanni Morelli, Firenze, Olschki, 1996, pp. 121-137.
- BROWN, Bruce Alan, *Gluck and the French Theatre in Vienna*, Oxford, Clarendon Press, 1991.
- CAIRA LUMETTI, Rossana, *Gli italiani a Vienna all'epoca di Metastasio*, in Mario Valente e Erika Kanduth (a cura di), *La tradizione classica nelle arti del XVIII*

- secolo e la fortuna di Metastasio a Vienna*, Roma, Artemide, 2003, pp. 239-260.
- CANDIANI, Rosy, *La fortuna della "riforma" di Calzabigi e Gluck sulle scene italiane settecentesche*, in Federico Marri – Francesco Paolo Russo (a cura di), *Ranieri Calzabigi tra Vienna e Napoli. Atti del convegno di studi (Livorno, 23-24 settembre 1996)*, Lucca, LIM, 1997, pp. 57-84.
- CARRIERI, *La danza in Italia*, Roma, Domus, 1945.
- CELI, Claudia, *L'epoca del coreodramma (1800-1830)*, in A. Basso (a cura di), *Musica in scena: storia dello spettacolo musicale*, Torino, UTET, 1995-97, 6 voll., vol. V: *L'arte della danza e del balletto*, pp. 89-116.
- CERVELLATI, Elena, *La danza in scena. Storia di un'arte dal Medioevo ad oggi*, Milano, Bruno Mondadori, 2009.
- COTTICELLI, Francesco – MAIONE, Paologiovanni (a cura di), *Storia della musica e dello spettacolo a Napoli. Il Settecento*, Napoli, Turchini Edizioni, 2009, 2 vv.
- CRUCIANI, Fabrizio, *Lo spazio del teatro*, Bari, Laterza, 1992.
- CURIEL, Carlo L., *Il Teatro S. Pietro di Trieste 1690-1801*, edito a cura degli amici, Archetipografia di Milano, 1937.
- DAHMS, Sibylle, *Der Konservative Revolutionär. Jean Georges Noverre und die Ballettreform des 18. Jahrhunderts*, Memmingen, epodium, 2010.
- DEGLI ESPOSTI, Paola, *La tensione preregistica. La sperimentazione teatrale di Philippe-Jacques de Louthembourg*, Padova, Esedra, 2013.
- DIEBOLD, Bernhard, *Il sistema dei ruoli nel teatro tedesco del Settecento*, a cura di Umberto Artioli e Cristina Grazioli, Firenze, Le Lettere, 2001.
- DOERRY, Hans, *Il sistema dei ruoli nel teatro tedesco dell'Ottocento*, a cura di Cristina Grazioli, Firenze, Le Lettere, 2006.
- FAIRFAX, Edmund, *The Styles of Eighteenth-Century Ballet*, Lanham, Maryland and Oxford, The Scarecrow Press, 2003.
- FOSTER, Susan Leigh, *Choreography & Narrative. Ballet's staging of story and desire*, Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press, 1996 (ed. it. Roma, Dino Audino, 2003).

- FRANKO, Mark, *Dance as text. Ideologies of the Baroque Body*, Cambridge-New York, Cambridge University Press, 1993 (ed. it. a cura di Patrizia Veroli, traduzione di Deda Cristina Colonna, Palermo, L'Epos, 2009).
- GAJEWSKI, Margaret Therese, *The language of movement. A critical study of the development of the ballet d'action and its promotion by selected German Courts during the Enlightenment*, Verlag Hans-Dieter Heinz, Akademischer Verlag Stuttgart, 2011.
- GIALDRONI, Teresa Maria, *Soggetti metastasiani nel ballo pantomimo tra Sette e Ottocento*, in Elena Sala Di Felice e Rossana M. Caira Lumetti (a cura di), *Il melodramma di Pietro Metastasio, la poesia la musica, la messa in scena e l'opera italiana nel Settecento*, Roma, Aracne, 2001, pp. 569-607.
- GOLDIN, Daniela, *La vera fenice. Librettisti e libretti italiani tra Sette e Ottocento*, Torino, Einaudi, 1985.
- HANSELL, Kathleen Kuzmick, *Il ballo teatrale e l'opera italiana*, in *Storia dell'opera italiana*, a cura di Lorenzo Bianconi e Giorgio Pestelli, Torino, EDT, 1987-1988, 6 voll., vol. V: *La spettacolarità*, pp. 177-306.
- HARRIS-WARRICK, Rebecca – BROWN, Bruce Alan (ed. by) *The Grotesque Dancer on the Eighteenth-Century Stage. Gennaro Magri and His World*, Madison, University of Wisconsin Press, 2005.
- HOLMSTRÖM, Kirstein Gram, *Monodrama, Attitudes, Tableaux vivants. Studies on some trends of theatrical fashion 1770-1815*, Stockholm, Almqvist & Wiskell, 1967.
- JÜRGENSEN, Knud Arne, *The Bournonville Tradition. The first fifty years, 1829-1879*, London, Dance Books, 1997, 2 voll.
- KANT, Marion (ed. by), *The Cambridge Companion to Ballet*, Cambridge, CUP, 2007.
- LAPLACE-CLAVERIE, Hélène, *Écrire pour la danse. Les livrets de ballet de Théophile Gautier à Jean Cocteau (1870-1914)*, Paris, Champions, 2001.
- LAURENTI, Jean-Noël (dir. par), *Marie Sallé danseuse du XVIII^e siècle. Esquisses pour un nouveau portrait. Atelier-rencontre et recherche, Nantes 19 et 20 juin 2007*, Annales de l'Association pour un Centre de Recherche sur les Arts du Spectacle aux XVII^e et XVIII^e siècles, Paris, imprimé par Copy Fac, 2008.
- LAURENTI, Jean-Noël (dir. par), *Restitution et création dans la remise en spectacle des œuvres des XVII^e et XVIII^e siècles. Actes du colloque international*,

Versailles et Nantes 29-31 mai 2008, Annales de l'Association pour un Centre de Recherche sur les Arts du Spectacle aux XVII^e sur les Arts du Spectacle aux XVII^e et XVIII^e siècles, imprimé par Seven, Fleury les Aubrais, 2010.

LO IACONO, Concetta, *Il danzatore attore, da Noverre a Pina Bausch. Studi e fonti*, Roma, Dino Audino, 2007.

LOMBARDI, Carmela (a cura di), *Il Ballo pantomimo. Lettere, saggi e libelli sulla danza (1773-1785)*, Torino, Paravia, 1998.

LOMBARDI, Carmela (a cura di), *Trattati di danza in Italia nel Settecento*, Napoli, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, 2001.

LOMBARDI, Carmela, *Letteratura e Danza Teatrale nel Settecento Italiano. Dal ballo pantomimo al coreodramma*, Napoli, Scriptaweb, 2010.

MARTINUZZI, Paola, *Le pièces par écrits dans le théâtre de la Foire (1710-1715). Modi di una teatralità*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2007.

MOUREY, Marie-Thérèse – QUETIN, Laurine (sous la direction de), *Jean-Georges Noverre (1727-1810). Danseur, chorégraphe, théoricien de la danse et du ballet. Un artiste européen au siècle des Lumières*, Tours, Université François-Rabelais, 2011.

NAUDEIX, Laura, *Louis de Cahusac: du poète d'opéra au metteur en scène*, in M. Fazio e P. Frantz (a cura di), *La Fabrique du théâtre. Avant la mise en scène (1650-1880)*, Paris, Desjonquères, 2010.

NYE, Edward, *Mime, Music and Drama on the eighteenth-century stage. The Ballet d'action*, Cambridge, Cambridge University Press, 2011.

PAPPACENA, Flavia (a cura di), *Lettere sulla danza, sulle arti e sul balletto (1803)*, Lucca, LIM, 2011.

PAPPACENA, Flavia, *Il rinnovamento della danza fra Settecento e Ottocento: il trattato di danza di Carlo Blasis*, Lucca, LIM, 2009.

PAPPACENA, Flavia, *La danza classica. Le origini*, Bari, Laterza, 2009.

PERRELLI, Franco *Ludwig Josephson e l'Europa teatrale*, Acireale-Roma, Bonanno, 2012.

PERRELLI, Franco, *La seconda creazione. Fondamenti della regia teatrale*, Torino, UTET, 2005.

- PONTREMOLI, Alessandro, *Storia della danza dal Medioevo ai nostri giorni*, Firenze, Le Lettere, 2002.
- RAIMONDI, Ezio (a cura di), *Il sogno del coreodramma. Salvatore Viganò, poeta muto*, Bologna, Il Mulino, 1984.
- RALPH, Richard, *The life and works of John Weaver. An account of his life, writings and theatrical productions, with an annotated reprint of his complete publications*, London, Dance Books, 1985.
- RANDI, Elena, *Anatomia del gesto. Corporeità e spettacolo nelle poetiche del Romanticismo francese*, Padova, Esedra, 2001.
- RANDI, Elena, *I primordi della regia. nei cantieri teatrali di Hugo, Vigny, Dumas*, Bari, Edizioni di Pagina, 2009.
- RANDI, Elena, *Pittura vivente: Jean Georges Noverre e il balletto d'action*, Venezia, Corbo&Fiore, 1989.
- RICHARDS Lada, Ismene, *Dead but not Extinct: on Reinventing Pantomime Dancing in Eighteenth-century England and France*, in Fiona Macintosh (ed. by), *The Ancient Dancer in the Modern World. Responses to Greek and Roman Dance*, Oxford, OUP, 2010, pp. 19-38
- ROSSELLI, John, *L'impresario d'opera. Arte e affari nel teatro musicale italiano dell'Ottocento*, Torino, EDT musica, 1985.
- RUFFIN, Elena, TRENTIN, Giovanna (a cura di), *Catalogo generale cronologico dei balli teatrali a Venezia, in Balli Teatrali a Venezia (1746-1859). Partiture di sei balli pantomimici di Brighenti, Angiolini e O. Viganò*, Milano Ricordi, 1994, 2 voll., vol. I.
- SASPORTES, José – PINTO RIBEIRO, Antonio, *History of Dance*, Lisbona, Comissariado para Europalia91- Imprensa Nacional Casa da Moeda, 1991.
- SASPORTES, José (a cura di), *Storia della danza italiana dalle origini ai nostri giorni*, Torino, EDT, 2011.
- SASPORTES, José, *Invito allo studio di due secoli di danza teatrale a Venezia, in Balli Teatrali a Venezia (1746-1859). Partiture di sei balli pantomimici di Brighenti, Angiolini e O. Viganò. Catalogo generale cronologico dei balli teatrali a Venezia*, a cura di Elena Ruffin e Giovanna Trentin, Milano, Ricordi, 1994, 2 voll., vol. I, pp. IX-XXVII.

- SASPORTES, José, *Marmontel musa dei balli a Venezia*, in *L'opera tra Venezia e Parigi*, a cura di Maria Teresa Muraro, Firenze, Olshki, 1988, pp. 91-104.
- SOLDINI, Fabio (a cura di), *Carlo Gozzi 1720-1806. Stravaganze sceniche e letterarie battaglie*, Venezia, Marsilio, 2006.
- SORELL, Walter, *Dance in its time*, New York, Columbia University Press, 1986 (ed. it. a cura di Eugenia Casini Ropa, Bologna, Il Mulino, 1981).
- STROHM, Reinhard, *L'opera italiana nel Settecento*, Venezia, Marsilio, 1991.
- TAMBURINI, Elena, *Il luogo teatrale nella trattatistica italiana dell'800. Dall'utopia giacobina alla prassi borghese*, Roma, Bulzoni, 1984.
- TESSARI, Roberto, *Teatro e Spettacolo nel Settecento*, Bari, Laterza, 1995.
- THORP, Jennifer, *Servile bodies? The Status of the Professional Dancer in the Late Seventeenth and Early Eighteenth Centuries*, in Fiona Macintosh (ed. by), *The Ancient Dancer in the Modern World. Responses to Greek and Roman Dance*, Oxford, Oxford University Press, 2010, pp. 169-187.
- TOMASSINI, Stefano (a cura di), *Variazioni su Adone II libretti musicali e di ballo*, Lucca, Maria Pacini Fazzi, 2009.
- TOZZI, Lorenzo, *Il Balletto nel Settecento: questioni generali*, in A. Basso (a cura di), *Musica in scena: storia dello spettacolo musicale*, Torino, UTET, 1995-97, 6 vv., vol. V, pp. 39-62.
- TOZZI, Lorenzo, *Il balletto pantomimo del Settecento: Gaspare Angiolini*, L'Aquila, Japadre, 1972.
- TOZZI, Lorenzo, *L'evoluzione del ballo teatrale nel secolo XVIII*, in A. Basso, *Musica in scena: storia dello spettacolo musicale*, Torino, UTET, 1995-97, 6 vv., vol. V, pp. 63-88.
- WAEBER, Jacqueline (éd.), *Musique et Geste en France de Lully à la Révolution. Études sur la musique, le théâtre et la danse*, Bern, Peter Lang, 2009.
- WINTER, Marian Hannah, *The Pre-Romantic Ballet*, London, Pitman, 1974.
- ZAMBON, Rita, *Metamorfosi dei soggetti metastasiani nel teatro di danza tra Sette e Ottocento*, in Maria Giovanna Miggiani (a cura di), *Il canto di Metastasio. Atti del convegno di studi, Venezia (14-16-dicembre 1999)*, Bologna, Forni, 2004, pp. 603-622.

Saggi in riviste

- Il Teatro dell'Illuminismo*, in «Quaderni di Teatro», anno III, n. 11, febbraio 1981 (numero monografico).
- BELLINA, Anna Laura, *Ranieri Calzabigi: teoria e prassi melodrammatica tra Parigi e Vienna*, in «Lettere italiane», vol. XXXVI, n. 1, 1984, pp. 25-36.
- CALORE, Marina *L'informazione teatrale. pubblico e spettacolo nella stampa periodica tra Settecento e Ottocento*, in «Strenna Storica Bolognese», anno XXXVIII, 1988, pp. 87-108.
- CARONES, Laura, *Noverre and Angiolini: Polemical letters*, in «Dance Research», vol. V, n.42, 1987, pp. 42-54.
- CASINI ROPA, Eugenia, *Note sulla nuova storiografia della danza*, in «Culture Teatrali», nn. 7-8, autunno 2002-primavera 2003, pp. 97-105.
- DAHMS, Sibylle, *Some questions on the original version of Gluck and Angiolini's Don Juan*, in «Dance Chronicle», n. 30, 2007, pp. 427-438.
- DEPLERO, Dascia, *Il «Giornale enciclopedico di Milano» (1782-1797) e la «Gazzetta enciclopedica di Milano» (1780-1802): due nuove fonti per la storia musicale milanese*, in «Fonti musicali italiane», n. 4, 1999, pp. 55-111.
- DERRA DE MORODA, Friderica, *The Ballet-Masters before, at the time of, and after Noverre* in «Chigiana. Rassegna annuale di studi musicologici», voll. XXIX-XXX, Nuova Serie, n. 9-10, pp. 473-485.
- DI TONDO, Ornella, *«Pe' insegnare a ballare sui teatri»: una tipologia di contratto per l'apprendimento del ballo teatrale*, in «Chorégraphie. Studi e ricerche sulla danza», n. 12, 2008, pp. 71-94.
- FABBRICATORE, Arianna, *Sémiramis, ballet pantomime tragique: l'écriture chorégraphique de la tragédie et la construction théorique d'un nouveau genre théâtral*, <http://halshs.archives-ouvertes.fr/halshs-00687940>, consultato l'11 giugno 2012.
- FABIANO, Andrea, *Le trame del corpo. I balletti pantomimi di Gozzi: prime osservazioni*, in *Problemi di critica goldoniana*, vol. XIII, numero speciale a cura di Andrea Fabiano, *Carlo Gozzi entre dramaturgie de l'acteur et dramaturgie de l'acteur: un carrefour artistique européen*, Ravenna, Longo, 2007, pp. 171-186.

- FALCONE, Francesca, *The Italian style and the period*, in «Dance Chronicle», n. 29, 2006, pp. 317-340.
- FERRARI, Donatella, *I libretti comici di Salvatore Viganò*, in «La danza italiana», n. 7, primavera 1989, pp. 79-97.
- GIRARDI, Maria, *I balli di Onorato Viganò a Venezia*, in «La danza italiana», nn. 5-6, autunno 1987, pp. 89-119.
- GRUBER, Gernot, *I balli pantomimici viennesi di Gluck e lo stile drammatico della sua musica*, in «Chigiana. Rassegna annuale di studi musicologici», voll. XXIX-XXX, Nuova Serie, nn. 9-10, pp. 501-512.
- JERSILD, Jørgen *Le ballet d'action italien du 18^e siècle au Danemark. Versions danoises des ballets de Gluck: «Don Juan» et «L'Orphelin de la Chine»*, in «Acta Musicologica», vol. XIV, nn. 1-4, Jan.-Dec. 1942, pp. 74-93.
- LINK, Dorothea, *Vienna's Private Theatrical and Musical Life, 1783-92, as reported by Count Karl Zinzendorf*, in «Journal of the Royal Musical Association», vol. CXXII, n. 2, pp. 205-257.
- LOCKHART, Ellen, *Alignment, absorption, animation: pantomime ballet in the lombard Illuminismo*, in «Eighteenth-Century Music», vol VIII, n. 2, pp. 239-259.
- MAMY, Sylvie, *I rapporti fra Opera e ballo a Venezia nel Settecento*, in «La danza italiana», nn. 5-6, autunno 1987, pp. 17- 33.
- MARTINUZZI, Paola, *Dissacrazioni e nuove figurazioni nei ballets-pantomimes della prima metà del Settecento*, in «Mimesis Journal», anno I, n. 2, 2012, pp. 10-17.
- MARTINUZZI, Paola, *La danza pantomimica foraine. Danseurs et sauteurs de corde*, in «Ariel», anno XX, n. 2, maggio-agosto 2005, pp. 43-55.
- MASSARO, Maria Nevilla, *Balli e ballerini fra Padova e Venezia*, in «La danza italiana», nn. 5-6 autunno 1987, pp. 77-88.
- MASSARO, Maria Nevilla, *Il Ballo pantomimo al Teatro Nuovo di Padova (1751-1830)*, in «Acta Musicologica», vol. LVII, 1985, pp. 215-275.
- MORI, Elisabetta, *Roma: dove gli eroi vanno a morire ballando*, in «La danza italiana», n. 4, primavera 1986, pp. 27-47.
- NYE, Edward, *'Choreography' is Narrative: The Programmes of the Eighteenth Century Ballet d'Action*, in «Dance Research», vol. XXVI, n. 1, Summer 2008, pp. 42-59.

- NYE, Edward, *Dancing Words: eighteenth-century ballet-pantomime wordbooks as paratexts*, in «Word and Image», vol. XXIV, n. 4, October-December 2008, pp. 403-412.
- NYE, Edward, *L'allégorie dans le ballet d'action: Marie Sallé à travers l'écho des parodies*, in «Revue d'histoire littéraire de la France», n. 2, Avril-Juin 2008, pp. 289-309.
- NYE, Edward, *The Eighteenth-Century Ballet-Pantomime and Modern Mime*, in «New Theatre Quarterly», vol XXV, n. 1, February 2009, pp. 22-43.
- NYE, Edward, *Contemporary reaction to Jean-Georges Noverre's ballets d'action*, in «SVEC», n. 6, 2007, pp. 31-45.
- PAPPACENA, Flavia, *Dal libretto di balletto alle note per la messa in scena*, in «Acting Archives Review», anno III, numero 6, novembre 2013, pp. 1-93 (l'articolo comprende anche alcuni libretti di ballo di Jean-Geroges Noverre, Pierre Gabriel Gardel, Jean Baptiste Blache, Jules-Henry Vernoi de St. Georges, Théophile Gautier), <http://www.actingarchives.unior.it/Rivista/Indice.aspx>.
- PAPPACENA, Flavia, *Le Lettres sur la danse di Noverre. L'integrazione della danza tra le arti imitative*, in «Acting Archives Review», supplement 9, april 2011, www.actingarchives.it.
- RICE, John A., *Muzzarelli, Koželuh e La ritrovata figlia di Ottone II (1794): Il balletto viennese rinato nello spirito di Noverre*, in «Nuova rivista musicale italiana», n. 1, gennaio-marzo 1990, pp. 1-46.
- ROSINI, Sara, *Pietro Verri e il balletto (con la Lettre à Monsieur Noverre e altri testi inediti)*, in «Studi Settecenteschi», vol. XX, 2000, pp. 257-314.
- RUFFIN, Elena, *La prima traduzione italiana delle Lettres di Noverre: Venezia, 1794*, in «La danza italiana», quaderno n. 1, Roma, Bulzoni, 1998.
- RUSSEL, Charles C., *The Libertine reformed: 'Don Juan' by Gluck and Angiolini*, in «Music and Letters», vol. LXV, n. 1, 1984, pp. 17-27.
- SASPORTES, José (a cura di), *La danza italiana in Europa nel Settecento*, in «La danza italiana», quaderno n. 3, 2011 (numero monografico).
- SASPORTES, José (a cura di), *La danza italiana in Europa nell'Ottocento*, in «La danza italiana», quaderno n. 4, 2013 (numero monografico).

- SASPORTES, José, *Due nuove lettere sulla controversia tra Noverre e Angiolini*, in «La danza italiana», n. 7, primavera 1989, pp. 51-78.
- SASPORTES, José, *Introduzione alla danza a Venezia nel Settecento*, in «La danza italiana», nn. 5-6, autunno 1987, pp. 5-16.
- SASPORTES, José, *Noverre in Italia*, in «La danza italiana», n. 2, primavera 1985, pp. 39-66.
- SCANNAPIECO, Anna, *Le convenienze di una «volontaria amichevole assistenza»: Carlo Gozzi e i comici*, in «Commedia dell'arte. Annuario internazionale», anno I, 2008, pp. 181-197.
- SMITH, Marian, *Borrowings and original music: a dilemma for the ballet-pantomime composer*, in «Dance Research», vol. VI, n. 2, pp. 3-29.
- SORIGA, Renato, *Dal cosmopolitismo al nazionalismo. Il coreografo G. Angiolini*, in *L'idea nazionale italiana dal secolo XVIII all'unificazione moderna*, a cura di Silio Manfredini, Modena, Società tipografica modenese, 1941.
- TESTA, Alberto, *Il binomio Gluck-Angiolini e la realizzazione del balletto "Don Juan"*, in «Chigiana. Rassegna annuale di studi musicologici», voll. XXIX-XXX, Nuova Serie, nn. 9-10, pp. 535-547.
- TOZZI, Lorenzo, *Attorno a Don Juan*, in «Chigiana. Rassegna annuale di studi musicologici», voll. XXIX-XXX, Nuova Serie, nn. 9-10, pp. 549-564.
- TOZZI, Lorenzo, *La poetica Angioliniana del balletto pantomimo nei programmi viennesi*, in «Chigiana. Rassegna annuale di studi musicologici», voll. XXIX-XXX, Nuova Serie, nn. 9-10, pp. 487-499.
- TOZZI, Lorenzo, *Musica e balli al Regio di Torino (1748-1762)*, in «La danza italiana», n. 2, primavera 1985, pp. 5-22.
- TOZZI, Lorenzo, *Semiramis*, in «Chigiana. Rassegna annuale di studi musicologici», voll. XXIX-XXX, Nuova Serie, nn. 9-10, pp. 565-570.
- TRENTIN, Giovanna, *Francesco Clerico, il poeta del ballo pantomimo*, in «La danza italiana», nn. 5-6, autunno 1987, pp. 121-150.
- VALLEJOS, Juan Ignacio - GLON Marie, *Introduction: danse et lecture au XVIII^e siècle*, in «Analele Universității București. Istorie», 2009, pp. 5-6.
- VALLEJOS, Juan Ignacio, *Lire le corps. Les programme de ballet de Noverre et la polémique du ballet pantomime (1773-1777)*, in «Analele Universității București. Istorie», 2009, pp. 7-17.

ZAMBON, Rita, *Pantomima e danza alla Comédie italienne: i lavori e le idee di Luigi e Francesco Riccoboni*, in «Rivista Musicale Italiana», n. 1, gennaio-marzo 2009, pp. 33-44.

ZAMBON, Rita, *Passioni e sentimenti muti: intrecci e scambi fra il repertorio francese di Monza e il teatro di danza*, in «Musicalia», n. 3, 2006 [ma 2008], pp. 89-118.

Cronologie e studi sui teatri

Un Almanacco drammatico. L'Indice de' teatrali spettacoli 1764-1823, rist. anast. a cura di Roberto Verti, Pesaro, Fondazione Rossini, 1996, 2 voll.

AJELLO, Raffaele (a cura di), *Il Teatro di San Carlo*, Napoli, Guida, 1987, 2 voll., vol. II: *La Cronologia 1737-1987*, a cura di C.M. Roscioni.

BASSO, Alberto (a cura di), *Storia del Teatro Regio di Torino*, 5 voll, vol. I: Marie-Thérèse Bouquet, *Il teatro di Corte. Dalle origini al 1788*, Torino, Cassa di Risparmio, 1976; vol. II: Alberto Basso, *Il teatro della città. Dal 1788 al 1936*, Torino, Cassa di Risparmio, 1976; vol. V: Marie-Thérèse Bouquet, Valeria Gualerzi, Alberto Testa, *Cronologie*, a cura di Alberto Basso, Torino, Cassa di Risparmio, 1988.

BIGNAMI, Luigi, *Cronologia di tutti gli spettacoli rappresentati nel gran teatro comunale di Bologna dalla solenne sua apertura 14 Maggio 1763 a tutto l'Autunno del 1880*, Bologna, Presso l' Agenzia Commerciale, 1880.

BRUNELLI, Bruno, *I Teatri di Padova*, Padova, Libreria Angelo Draghi, Tip. Seminario, 1921.

CAMBIASI, Pompeo, *Rappresentazioni date nei Reali Teatri di Milano. 1778-1872*, Milano, 1872 (ristampa anastatica Bologna, Forni, 1969).

CROCE, Benedetto, *I Teatri di Napoli. Secolo XV-XVIII*, Napoli, Pierro, 1891.

DE ANGELIS, Marcello, *Melodramma spettacolo e musica nella Firenze dei Lorena. Francesco I – Pietro Leopoldo, Ferdinando III (1750-1800)*, Firenze-Milano, Giunta Regionale Toscana & Editrice Bibliografica, 1991, 2 voll.

GANDINI, Alessandro, *Cronistoria dei Teatri di Modena dal 1539 al 1871 del Maestro Alessandro Gandini arricchita d'interessanti notizie e continuata sino al presente da Luigi Francesco Valdrighi e Giorgio Ferrari Moreni*, Modena, Tipografia Sociale, 1873, 3 voll.

- LINK, Dorothea, *The National court theatre in Mozart's Vienna. Sources and Documents 1783-1792*, Oxford, Clarendon Press, 1998.
- RICCI, Corrado, *I teatri di Bologna nei secoli XVII e XVIII. Storia aneddotica*, Bologna, successori Monti Editori, 1888.
- RINALDI, Mario, *Due secoli di musica al teatro Argentina*, Firenze, Olschki, 1978, 3 voll.
- SELFRIDGE-FIELD, Eleanor, *The calendar of venetian opera. A new chronology of Venetian opera and related genres 1660-1760*, Stanford, Stanford University Press, 2007.
- TINTORI, Giampiero – SCHITO, Maria Maddalena (a cura di), *Il Regio Ducal Teatro di Milano (1717-1778). Cronologia delle opere e dei balli con 10 indici*, Milano, Bertola & Locatelli Editori, 1998.
- TINTORI, Giampiero, *Duecento anni di teatro alla Scala. Cronologia opere-balletti-concerti 1778-1977*, Bergamo, Grafica Gutenberg Editrice, 1979.
- TREZZINI, Lamberto (a cura di), *Due secoli di vita musicale. Storia del teatro comunale di Bologna*, Cittadella, Nuova Alfa Editoriale, 1987, 2 voll.
- WIEL, Taddeo, *I teatri musicali veneziani del Settecento. Catalogo delle opere in musica rappresentate nel secolo XVIII in Venezia*, Venezia, Fratelli Visentini, 1897.

Tesi

- DAY, David A., *The Annotated violon répétiteur and the Early Romantic Ballet at the Théâtre royal de Bruxelles (1815-1830)*, Ph.D., Departement of Music, New York University, 2008.
- HANSELL, Kathleen Kuzmick, *Opera and ballet at the Regio Ducal Teatro of Milan, 1771-1776 : a musical and social history*, Ph.D., University of California, Berkeley, 1980.
- MARCON, Cristina, *Teatro e spettacolo a Venezia attraverso la "Gazzetta Urbana Veneta" (1787-1798)*, tesi di laurea discussa presso l'Università degli studi di Bologna, anno accademico 1983-84, relatore prof. Fabrizio Cruciani.

MILANI, Adriana, *Francesco Clerico: contributo alla biografia ed alla ricostruzione dell'opera coreografica*, tesi di laurea discussa presso l'Università degli studi di Pavia, anno accademico 1992-1993, relatore prof. Bruno Brizi.

PANI, Corrado, *Il corpo racconta: dal performer al ballerino. Dal Teatro della "Foire" al balletto romantico*, Ph.D, Università degli studi di Firenze, XVII ciclo, anno accademico 2002-2004.

RICE, John Arthur, *Emperor and impresario: Leopold II and the transformation of Viennese musical theatre, 1790-1792*, Ph.D, University of California, Berkley, 1987.

ZAMPIERI, Caludia, *Il ballo teatrale a Bologna fra Settecento e Ottocento*, tesi di laurea discussa presso l'Università degli studi di Bologna, anno accademico 1987-88, relatore prof. Lorenzo Bianconi.

Repertori, enciclopedie e dizionari

International Dictionary of ballet, a cura di Martha Bremser, Detroit, St. James Press, 1993, 2 voll.

International Encyclopedia of Dance, founding editor Selma Jeanne Cohen, New York-Oxford, Oxford University Press, 1998, 6 voll.

The new Grove dictionary of music and musicians, a cura di Stanley Sadie, London Macmillan, 2001, 29 voll.

BARBINA, Alfredo (a cura di), *La stampa periodica Teatrale Italiana dal Settecento ad oggi. Repertorio storico-critico. Vol I (1700-1870)*, Roma, Bulzoni Editore, 2009.

DE MORODA, Derra, *The dance library. A catalogue*, edited from the Manuscript left by the Author by S. Dahms and L.-R. Wölfle, München, Robert Wölfle, 1982.

FOG, Dan, *The Royal Danish Ballet 1760-1958 and August Bournonville. A chronological catalogue of the Ballets and Ballets-Divertissement performed at the Royal Theatres of Copenhagen and A Catalogue of August Bournonville works with a Musical Bibliography*, Copenhagen, Dan Fog Music Publisher, 1961.

GIALDRONI, Giuliana e M. Teresa, *Libretti per musica del fondo Ferrajoli della biblioteca Apostolica Vaticana*, Lucca, LIM, 1993.

- MOOSER, R.-Aloys, *Annales de la musique et des musiciens en Russie au XVIII^{me} siècle*, Genève, Editions du Mont-Blanc, 1948-51, 3 voll.
- MORI, Elisabetta, *Libretti di melodrammi e balli del secolo XVIII. Fondo Ferraioli della Biblioteca Apostolica Vaticana*, Firenze, Olschki, 1984.
- SARTORI, Claudio, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, Cuneo, Bertola & Locatelli Musica, 1990-1994, 7 voll.
- SCHNOEBELEN, Anne, *Padre Martini's Collection of Letters in the Civico Museo Bibliografico Musicale in Bologna – An annotated Index*, New York, Pendragon Press, 1979.
- TOMMASEO, Niccolò, *Dizionario della Lingua Italiana*, Roma, Torino, Napoli, Unione Tipografico Editrice, 1861-1879.
-